

Il piano europeo per l'austerità prevede di ridurre del 7 per cento i consumi di gas

DEL GIUDICE / PAGINE 16 E 17



Dai crac bancari alle criptovalute quando il risparmio è a rischio

VOI E PAOLINI / PAG. 14

VERSO IL VOTO

INTESA AZIONE-ITALIA VIVA

Fatto l'accordo sul terzo polo: seggi divisi al 50% Calenda leader

CARLO BERTINI

Un bel colpo di spugna su contumelie, colpi bassi, vecchi rancori, promesse di non matrimonio: Carlo Calenda e Matteo Renzi si stringono la mano in diretta virtuale sui social e annunciano l'accordo per la lista unica del Terzo polo.

/ PAG. 2

LE CANDIDATURE

In regione Rosato precede De Monte nella lista per la Camera

MATTIA PERTOLDI

Chiuso l'accordo romano tra Azione di Carlo Calenda e Italia Viva di Matteo Renzi, adesso il nuovo polo ha il compito di definire a livello locale candidature e collegi.

/ PAG. 6

PRESENTATO IL PROGRAMMA

Flat tax, sicurezza e nucleare: i quindici punti del centrodestra

Prima la patria, ma subito dopo meno tasse per il popolo delle partite Iva, rottamazione delle cartelle Equitalia, innalzamento delle pensioni minime, sociali e di invalidità senza fare accenno al superamento della Fornero, ritorno al nucleare.

RUSSO / PAG. 5

SANITÀ E WEST NILE

Scoperti in Friuli i primi contagiati da un altro virus

L'infezione da Usutu è stata riscontrata in due pazienti asintomatici Parte il programma di sorveglianza e disinfestazione

PELLIZZARI / PAG. 12



Pane, pasta e carne Tutti gli aumenti nel carrello della spesa

CESCON / PAGINE 10 E 11

CRONACHE

Cecotti il prof politico va a insegnare matematica in Cina

/ PAG. 13



Regattin si dimette, Turello alla direzione dell'Azienda sanitaria

ZANCANER / PAG. 21



Calciatore dell'Udinese parcheggia nella Ztl Multa e carro attrezzi

MICHELLUT / PAG. 23



LA STORIA

Tornano sui banchi per i cent'anni della loro maestra

CHRISTIAN SEU

La maestra Vittoria Apollonio - insegnante alle elementari di Rive d'Arcano, a Percoto e infine alla Pascoli di Udine - ha tagliato mercoledì il traguardo dei cent'anni.

/ PAG. 25



Gli ex allievi alla festa per la maestra Vittoria

Patrizia Mirighiani

CAMPING VILLAGE
PINOMARE
LIGNANO RIVIERA
PRENOTAZIONI:
0431.424424 - 0431.424425

CENTRO CONGRESSI KURSAAL | SABATO 3 SETTEMBRE
FINALE REGIONALE "MISS FRIULI VENEZIA GIULIA"

Verso il voto

“

CARLO CALEDA

Nasce per la prima volta un'alternativa seria e pragmatica al bipopulismo di destra e di sinistra che ha devastato questo Paese e sfiduciato Draghi



“

MATTEO RENZI

Il 25 settembre troverete sulla scheda elettorale questa possibilità: non accontentatevi dei meno peggio, mandate in Parlamento persone di qualità



Intesa Azione-Italia Viva. Renzi: un muro ai sovranisti. L'alleato: Draghi premier contro il rischio di diventare il Venezuela

Calenda leader, seggi divisi al 50% nasce il Terzo polo: «Noi decisivi»

IL CASO

Carlo Bertini / ROMA

Un bel colpo di spugna su contumelie, colpi bassi, vecchi rancori, promesse di non matrimonio: Carlo Calenda e Matteo Renzi si stringono la mano in diretta virtua-

Stretta di mano solo virtuale per non ricordare la conferenza stampa con Letta

le sui social e annunciano l'accordo per la lista unica del Terzo polo. Niente conferenza stampa congiunta per non ricordare quella di una settimana fa per il patto poi sciolto con Letta. «Siamo l'alternativa al bipopulismo di destra e sinistra che ha fatto cadere Draghi. Saremo la grande sorpresa di questa campagna, c'è una insofferenza terrificante per questi accrocchi di coalizioni», sbuffa Calenda. Che non teme il fantasma del «voto utile», perché «non ci sarà nessuna polarizzazione, gli schieramenti sono già tre, con noi quattro». Renzi la mette giù semplice: «L'obiettivo è impedire agli altri di fare un governo di destra destra, e dover

così chiedere a Draghi di tornare». Punto e a capo. Gli slogan del programma dunque, quelli scanditi da Draghi nel suo ultimo discorso: politiche energetiche, salario minimo, revisione della cittadinanza, occupazione giovanile e cuneo fiscale. «Il programma lo presenta Carlo. Va bene così. Perché quel simbolo con il nome di Calenda? Se credi nella politica non hai paura di fare un passo indietro», garantisce Renzi. Che ha aperto le braccia a Calenda consentendogli di non raccogliere le firme e in cambio ha ottenuto la certezza di superare il 3 per cento per entrare in parlamento con la sua squadra di fedelissimi.

L'ex rottamatore, patito di calcio, posta un video in cui fornisce un assist a Luca Lotti (altri tempi) che va in gol. Per simboleggiare quello che il

nuovo compagno di avventure elettorali definisce «l'altruismo di Matteo», disposto a cedere a Calenda lo scettro della leadership del nuovo soggetto politico. Anche per evitare due centrini in ordine sparso sulle schede elettorali. Dopo giorni di scaramucce e una notte di cappa e spada, l'intesa viene chiusa dai due staff (Matteo Richetti e Andrea Mazziotti per Azione, Ettore Rosato e Maria Elena Boschi per IV), su quattro precisi pilastri. Primo, Calenda leader. Secondo, il suo nome nel simbolo. Non in alto a caratteri cubitali, come nel primo bozzetto, respinto al mittente dai renziani, «perché il logo di Iv era così piccolo che non si vedeva». Ma in basso, sotto i contrassegni ben visibili di Azione e Italia Viva. In calce, quello di Re: che sta per Renew, ovvero il

gruppo parlamentare europeo by Macron, dove sono iscritti sia IV, sia la formazione di Calenda. Terzo punto, candidature alla pari, fifty-fifty. Quelle della lista civica di Federico Pizzarotti saranno assorbite da Italia Viva. Quarto, spazi televisivi della par condicio Rai divisi per due terzi a Calenda e un terzo a Renzi. Stop. Ovviamente il Terzo Polo avrà

Accordo sugli spazi tv. Due terzi all'ex ministro e il resto a Matteo

un gruppo unico nelle due Camere, con due capigruppo spartiti equamente.

POLTRONE E SOFÀ

Dopo una maratona notturna, screzi finali sulla ripartizione delle candidature, visto che nessuno dei due giovani partiti ha una serie storica su cui prevedere le circoscrizioni più o meno sicure: a spanne si sa che nelle grandi città il voto di opinione può premiare un terzo polo. E quindi, i due leader si candideranno nei centri maggiori, entrambi per il Senato, perché il cuore dello scontro politico sarà lì e Calenda non vuole lasciare all'ex premier il palcoscenico. Renzi sarà capolista a Milano 1 e 2,

SUI SOCIAL

Il ruolo di Matteo «Anche in politica servono gli assist»



Ha utilizzato una metafora calcistica, Matteo Renzi, per descrivere il ruolo che ricoprirà all'interno del Terzo Polo. «Ho avuto l'onore di servire ai livelli apicali la mia città, il mio Paese, la mia comunità», ha scritto sui social. «Ho imparato che bisogna sempre puntare in alto, non sognare in piccolo. Ma ci sono momenti in cui le ambizioni personali lasciano il passo ai sogni collettivi. Servono gli assist per fare i goal», ha aggiunto, pubblicando un video in cui lo si vede giocare a calcio con la maglia numero 10. —

in Toscana, a Napoli e in Puglia. Calenda sosterrà la sfida nel collegio uninominale di Roma uno e sarà capolista a Torino, Veneto, Emilia Romagna, Sicilia.

LE TRE DONNE

Maria Stella Gelmini sarà di sicuro capolista nel proporzionale in Lombardia e Mara Carfagna in Campania, Matteo Richetti in Emilia Romagna, mentre la Boschi potrebbe lasciare spazio ad altri in Toscana, puntando su diverse regioni dove candidarsi, così come Francesco Bonifazi, fedelissimo di Renzi. Gli aspiranti al seggio sono tanti: sulla base dei sondaggi che danno alla lista una forbice del 4-6 per cento o delle previsioni dei renziani sul 6-8 per cento, i posti probabili potrebbero variare tra i venti e i trenta circa tra Camera e Senato. Ecco che scatta la corsa nelle due squadre per i posti in prima fila nei listini.

GOVERNO DRAGHI BIS

Ma non è solo la bassa cucina delle poltrone a muovere i due nuovi protagonisti del prosieguo elettorale. «Se la destra non avrà i numeri sarà possibile richiamare Draghi», spiega infatti Renzi. Che sintetizza così la strategia: «Se dopo un anno il governo non funziona, noi daremo una mano». E Calenda si spinge oltre: «Non escludo alleanze con chi voglia andare avanti con il governo Draghi». E che il terzo polo faccia paura a destra e a manca lo dimostrano le reazioni degli avversari: «Calenda abbraccia il rinascimento saudita di Renzi», griffa Conte. Mentre Forza Italia posta una vecchia clip di Calenda: «Non mi alleo con Renzi, l'ho detto sei milioni di volte...». Dai dem di Letta il gelo, dalla Meloni pure. I grandi non si scono- —

SVELATO IL SIMBOLO: DUE LOGHI E RICHIAMO EUROPEO

Nella parte alta, con sfondo blu, i simboli di Italia Viva e Azione, nella parte bassa (su sfondo bianco) oltre al nome di Calenda in maiuscolo sarà presente la scritta Renew Europe, il gruppo liberale al Parlamento Europeo di cui entrambi i partiti fanno parte.



L'illusione della spallata

Anche con un boom di voti la nuova formazione non sposterebbe gli equilibri
Soltanto 22 seggi tornerebbero in bilico: lontana la "non vittoria" della destra

IL RETROSCENA

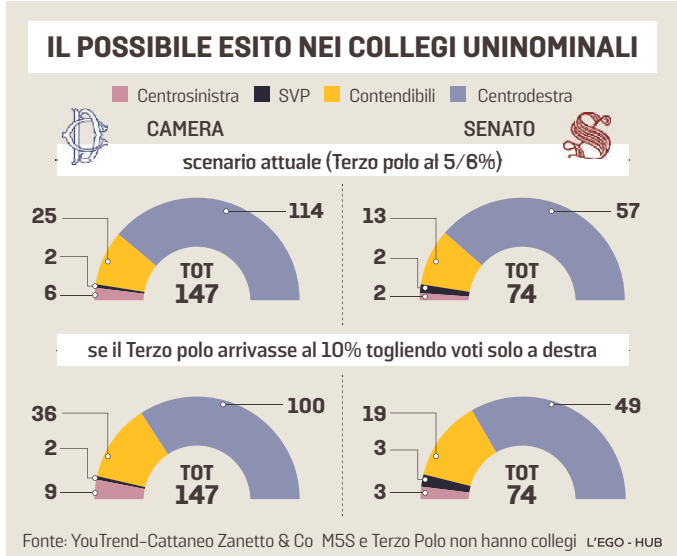
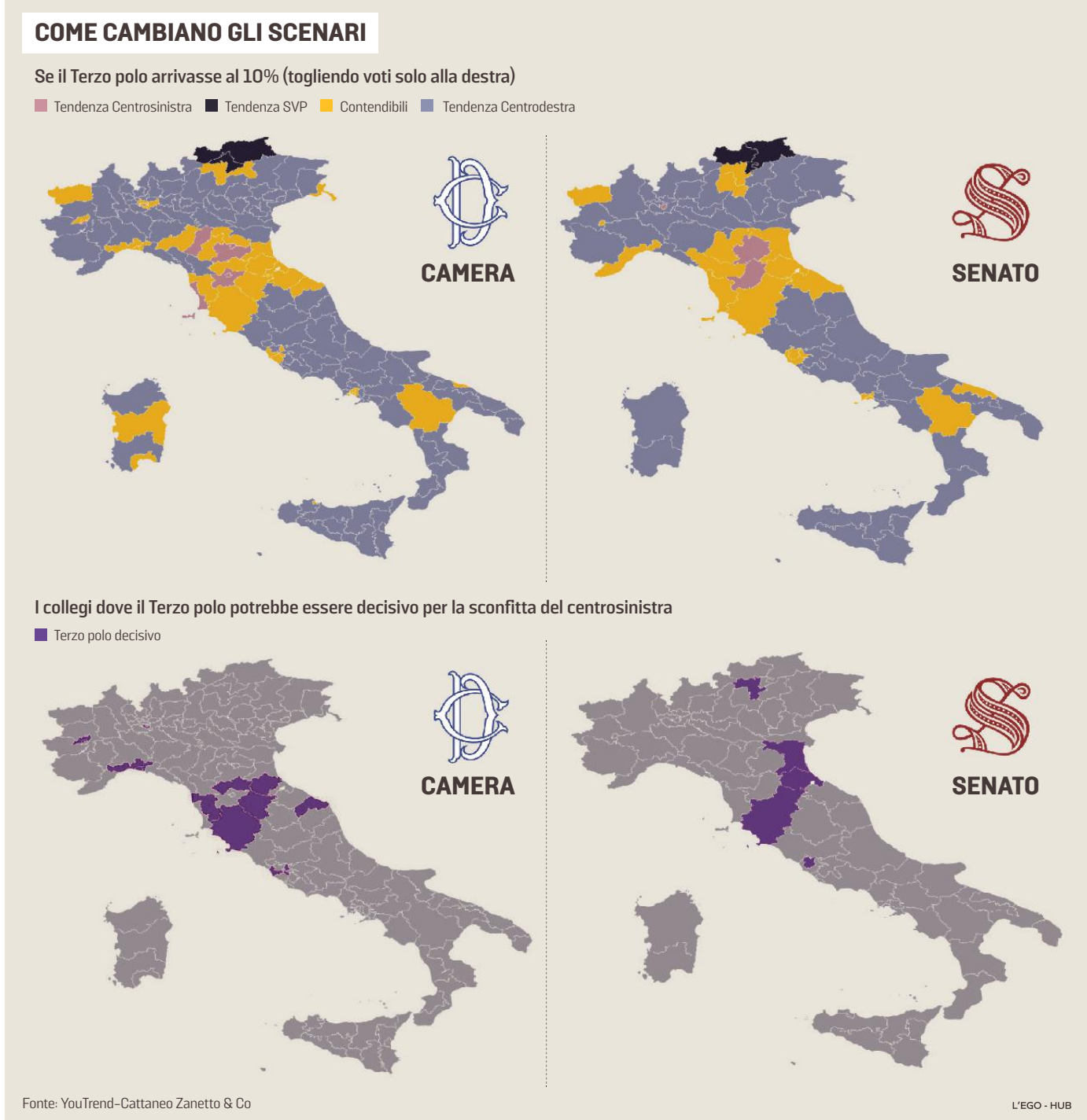
Niccolò Carratelli / ROMA

Se anche riuscissero a «fare il botto», per citare Matteo Renzi, non cambierebbero l'esito della partita. Se il terzo polo arrivasse in doppia cifra, superando il 10% dei voti e togliendoli tutti alla destra, non sposterebbe gli equilibri al punto da impedire la vittoria del centrodestra. La simulazione sui collegi uninominali realizzata da YouTrend, in collaborazione con Cattaneo Zanetto, ridimensiona le aspirazioni di Carlo Calenda e soci. Ad esempio, spiega che sono solo 14 i collegi in cui oggi il vantaggio del centrodestra sul centrosinistra è inferiore alla percentuale di cui è accreditata l'alleanza tra Azione e Italia Viva (in media tra il 5% e il 6%). Sono concentrati soprattutto nelle grandi città (Roma, Mi-

L'analisi di YouTrend
«Molto difficile
che il Terzo polo abbia
un ruolo determinante»

lano, Torino e Genova) e in Toscana. Non c'è dubbio che lì la divisione tra il centrosinistra e il ticket Calenda-Renzi avvantaggerà il centrodestra. Stesso discorso al Senato, dove i collegi uninominali sono più grandi e solo in 5 il terzo polo risulterebbe decisivo per la sconfitta di Letta e compagni: a Roma, in Toscana e in Romagna. Questo lo scenario realistico, prendendo per buoni gli attuali sondaggi e dando per scontato che una (buona) parte degli elettori che voterà Azione o Italia Viva sia di centrosinistra.

Ma gli analisti di Youtrend hanno voluto seguire il ragionamento ambizioso della coppia Calenda-Renzi, «un'ipotesi di scuola estrema e molto ottimistica», precisa Lorenzo Pregliasco: «Mettiamo che arrivano davvero al 10% e questi voti in più che prendono, circa un milione, li levano tutti a Forza Italia e al centrodestra». Va bene, è praticamente impossibile. Ma, se anche accadesse il miracolo, tornerebbero contendibili solo 14 seggi alla Camera e 8 al Senato. In molti casi si tratta di collegi del Sud, da Bari a Palermo, da Potenza a Cagliari. Poi un paio di municipi di Roma, i collegi di Cologno Monzese e Sesto San Giovanni, quelli di Aosta e Parma, ma anche Rimini e Trieste. Il punto è che, nella si-



tuazione attuale, ci sono 114 collegi con una chiara tendenza favorevole al centrodestra a Montecitorio e, con il terzo polo al 10%, diventerebbero 100: 3 collegi li vincerebbe il centrosinistra e in 11 i giochi sarebbero riaperti. Proporzio-

ne simile per palazzo Madama: il centrosinistra guadagnerebbe solo due seggi e altri 6 tornerebbero in bilico. «Anche nella migliore delle ipotesi, riuscendo a sottrarre tutti quei voti a Berlusconi, Salvini e Meloni – spiega Pregliasco –

il centrodestra resterebbe nettamente maggioritario, con 240 deputati e 120 senatori». Insomma, l'obiettivo della "non vittoria" di Meloni, del sostanziale pareggio senza una netta maggioranza in Parlamento, appare lontano. «Di fatto, in queste condizioni il disegno politico che punta a far tornare Draghi a Palazzo Chigi non regge».

Sia Renzi che Calenda, però, intervistati da La Stampa, hanno insistito sul fatto che la loro battaglia contro le destre sarà piuttosto sul terreno del proporzionale al Senato. Una sfida che non convince Pregliasco, perché «in quel caso l'assegnazione è su base regionale e, nelle regioni medio piccole, la soglia di sbarramento implicito è più alta del 3% nazionale. Quindi, non vedo come il terzo polo, anche con un ottimo risultato, possa essere determinante». Senza contare che, nel caso, «toglierebbero

seggi a chi è in vantaggio in quella regione – aggiunge Pregliasco – e loro andranno bene, ad esempio, in Toscana ed Emilia-Romagna, dove è più forte il centrosinistra». Secondo i calcoli di Youtrend, arrivando al 10%, Azione e Italia Viva otterrebbero 10 seggi a palazzo Madama: in Lombardia (2), Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia. Di questi, solo due verrebbero tolti al centrodestra. In sostanza, se pure sfondassero a destra, scippando a Forza Italia gran parte dei voti moderati, «riuscirebbero solo a frenare leggermente la destra al Senato, spostando qualche seggio, ma certo non a indirizzare diversamente la partita», conclude Pregliasco. Per renderla davvero contendibile, «è il Pd con i suoi alleati che deve recuperare almeno 6 punti». Giusto quelli del terzo polo. —

MOVIMENTO 5 STELLE

E oggi Conte
presenta
il programma
«Il Pd ci copia»

ROMA

Oggi il Movimento presenterà il proprio simbolo, con il nome di Giuseppe Conte al suo interno, depositandolo al Viminale insieme al programma elettorale, sul quale fino a ieri sera si sono studiate le ultime limature. Una parte corposa delle proposte pentastellate «sarà dedicata ai giovani», anticipa il senatore Gianluca Perilli, incaricato da Conte di raccogliere e riordinare gli spunti e le idee arrivate sulla sua scrivania. Sui giovani, quindi, si prepara a contendere una fetta di elettorato sulla quale spinge anche il Pd di Enrico Letta. Competizione già accesa, come dimostra la risposta piccata arrivata dai 5S in giornata: «Il Pd sta tappezzando l'Italia con dei manifesti pubblicizzando una norma che è della ministra delle Politiche Giovanili, la nostra Fabiana Dadone, per le agevolazioni fiscali sugli affitti per studenti e lavoratori under 35. Fanno campagna elettorale con le nostre misure e promettono quello che abbiamo già realizzato». Scagli la prima pietra chi è senza peccato: M5S propone nel suo programma di abolire gli stage e i tirocini gratuiti, proprio come aveva annunciato di volere Letta mesi fa in un'intervista a Che tempo che fa. Ma i peccati abbondano, come le pietre.

Sarà una rincorsa. Conte vuole «allargare il voto ai sedicenni», dice. E lo stesso volevano fare i Dem. I Cinque stelle rilanciano con una serie di agevolazioni fiscali per i giovani che vogliano accendere un mutuo per comprare la loro prima casa. E se dal Pd chiedevano un «congedo di paternità di almeno tre mesi», i Cinque stelle alzano l'asticella: dovrà essere di quattro mesi, equiparato a quello delle donne».

Ma il duello, a distanza, è anche con chi, nel governo Draghi, ha intaccato alcune misure bandiera. Si insisterà quindi sul Superbonus al 110 per cento, proseguendo la battaglia per sbloccare la cessione dei crediti e rendere efficace la misura, senza dover tenere impantanate per mesi le aziende. Sul fronte della digitalizzazione e del fisco si tornerà anche sul cashback fiscale, con qualche modifica: pagando con carta di credito o altri sistemi digitali, non ci sarebbero più detrazioni a fine anno, ma un rimborso diretto sul conto corrente entro il 31 del mese successivo. Poi, salario minimo a 9 euro l'ora, ma slegato dai contratti collettivi, come invece pensava il Pd. C'è anche spazio per qualche vecchia fascinazione. Come l'idea di riproporre una modifica costituzionale per introdurre il vincolo di mandato per i parlamentari. L'ipotesi solletica i vertici M5S, che sentono ancora fresche le ferite dell'ultima scissione e della sequela di addii inanellata negli anni precedenti. — FED. CAP.

Verso il voto

Il Pd presenta il simbolo, il segretario: «Il taglio fiscale è per i lavoratori»
Il programma sulla scuola in otto punti: investiremo dieci miliardi in 5 anni

Sul bus come Prodi Letta: «L'obiettivo? Essere la prima lista»

Luca Monticelli / ROMA

Con l'accordo tra Carlo Calenda e Matteo Renzi, nel Pd è già partito l'appello al voto utile. Il richiamo agli elettori diventerà via via più forte quando la campagna entrerà nel vivo, soprattutto negli ultimi giorni che saranno decisivi per convincere gli indecisi. Enrico Letta ieri l'ha detto chiaramente: «Solo noi possiamo battere questa destra e l'obiettivo è essere la prima lista».

Matteo Ricci, coordinatore dei sindacati Pd, è ancor più esplicito: «Non c'è spazio per terzi o quarti poli. O si sta con i democratici e progressisti o con le destre sovraniste. Gli italiani faranno il voto utile».

Lo scenario su cui punta il Partito democratico non è un mistero: polarizzare sempre di più lo scontro con Fratelli d'Italia e riuscire nell'impresa di ottenere più voti di tutti, per poi, qualora ci fossero i numeri, chiedere il mandato al capo dello Stato per provare a mettere in piedi o una maggioranza «Ursula», o un esecutivo di salvezza con Azione, Italia Viva e Movimento 5 stelle. Sembra un orizzonte fantascientifico ma la politica è imprevedibile, per dirla con Goffredo Bettini.

Ieri Letta ha presentato nella sede del comitato dei volontari a via di Portonaccio, nella

prima periferia romana, il simbolo elettorale per le politiche: sotto il logo del Pd, il ramoscello d'ulivo e la scritta in bianco su sfondo rosso «Italia democratica e progressista». E proprio nel corso di questa iniziativa il segretario si è lasciato sfuggire la frase: «L'obiettivo è arrivare primi come lista». Per correggersi subito dopo: «L'impegno è vincere le elezioni». Per provarci, il segretario girerà in campagna elettorale con un minibus, co-

IL CONTRASSEGNO

Insieme a Demos
Psi e Articolo Uno
sotto il ramoscello



In alto il ramoscello di ulivo e, in basso, la scritta «Italia democratica e progressista»: questo il simbolo del Pd presentato ieri assieme ad Articolo Uno, Psi e Demos per il voto. —

me ai tempi dell'Ulivo di Prodi, ma stavolta elettrico: «Una scelta impegnativa, gli incontri saranno scanditi dalle colonnine di ricarica, ogni 150 km», ha spiegato.

L'altro messaggio del suo discorso, tenuto davanti ai big del partito come Dario Franceschini, Andrea Orlando, Nicola Zingaretti, Roberto Gualtieri, è stato incentrato sul corpo a corpo con Giorgia Meloni, proprio per sottolineare che la partita del 25 settembre in realtà è un duello. «Mentre Gualtieri da ministro dell'Economia negoziava i soldi per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, Meloni proponeva di mettere l'Italia sotto l'ombrello del Fondo monetario internazionale, così avrebbe fatto affondare il Paese», ha sottolineato Letta. E ancora: «Mi fa sorridere il suo slogan «Pronta a risollevare l'Italia». L'Italia l'abbiamo risollevata noi con il governo Draghi, non loro che erano all'opposizione». Quindi la stoccata sulla presa di distanza dal fascismo: «Non basta fare un compitino di due minuti in inglese, francese e spagnolo per rassicurare l'Europa, la gente sa chi ha fatto cadere il governo Draghi».

Il ministro Orlando va all'attacco del gruppo di Fdi a Bruxelles: «Si è astenuto nelle tre votazioni chiave per l'approva-

Il segretario
del Pd
Enrico Letta
davanti
al rendering del
minibus elettrico



ENRICO LETTA
SEGRETARIO
DEL PARTITO DEMOCRATICO

Questa destra
può essere
battuta
solo da noi,
democratici
e progressisti

zione del Pnrr, se tutti i partiti italiani avessero fatto lo stesso, oggi le risorse previste dal piano non ci sarebbero».

All'incontro sulla presentazione del simbolo c'erano anche Roberto Speranza ed Ely Schlein, la vice presidente della regione Emilia-Romagna che ha annunciato la sua corsa alle elezioni: «La posta in gioco è talmente alta che non ci si può tirare indietro, io ci sarò».

Quanto all'intesa Calenda-Renzi, al Nazareno c'è un clima di indifferenza e ironia,

In queste elezioni
crediamo
che nessun destino
sia già scritto
Lavoreremo
per tutti

qualcuno infatti ricorda quando poche settimane fa il leader di Azione giurava in televisione che «Renzi gli faceva orrore e mai si sarebbe alleato con lui». Non manca qualche commento al vetriolo sotto la garanzia dell'anonimato: «L'accordo Italia viva-Azione fa comodo soprattutto a Renzi per i seggi, e a quelli che hanno bisogno dell'immunità parlamentare».

Certo, lo strappo di Calenda peserà eccome sugli uninominali, ma la speranza del Parti-

to democratico è che la capacità del terzo polo di grattare i voti a sinistra non sia incisiva. C'è infatti la convinzione che il terzo polo non ruberà voti a Letta perché gli elettori dem hanno antipatia per Renzi e ora pure per Calenda, visto il voltafaccia sull'alleanza. Però, spiega un deputato, se «Azione se la gioca bene può essere utile e prendere parecchi voti a Forza Italia».

Lo sguardo adesso è rivolto sulle liste: entro Ferragosto - una settimana prima della scadenza - al Nazareno si chiuderanno gli elenchi dei candidati. Intanto, puntuale come a ogni tornata, arriva la protesta dei Giovani Democratici che chiedono di non rimanere fuori: «Per essere credibili, le proposte rivolte ai giovani devono essere direttamente rappresentate da una nuova generazione di militanti e amministratori che già esiste e si mette quotidianamente al servizio della comunità democratica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex leader scelse il pullman per il suo tour prima del voto: «Vincemmo senza avere una lira»

La campagna elettorale su strada che cambiò il modo di fare politica

LASTORIA

Fabio Martini / ROMA

Oramai sembrava una favola, «buona» per le rievocazioni nostalgiche, con tanto di incipit: c'era una volta, tanti anni fa, il pullman di Romano Prodi... Naturalmente come in tutte le favole, anche in quella era previsto il «buono» e la parte spettava al Professore; c'era il «cattivo» e la parte spettava al Cavaliere; e c'era pure la «carrozza» e in questo caso la parte spettava al pullman, che portò le forze del «bene» alla vittoria. Naturalmente per l'altra metà di Italia, quella di centro-de-

stra, non fu una bella favola e tuttavia c'è del vero in quella trama idealizzata: nel 1996, il primo Ulivo, quello guidato da Romano Prodi e Walter Veltroni, si inventò un escamotage che si rivelò presto qualcosa in più di un'abile trovata comunicativa: il pullman che portò Prodi in giro per l'Italia riuscì a «parlare» a tanti cittadini e consentì a loro di parlare col quasi sconosciuto candidato premier del centro-sinistra.

In quella Italia, il pullman dell'Ulivo fu soprattutto una novità e ora, 26 anni dopo, la replica voluta da Enrico Letta - il suo minibus elettrico - è difficile capire se sarà una copia sbiadita dell'originale, un modo per evocare Prodi a

buon mercato, un mezzo di trasporto che strizza l'occhio alla cultura ecologista oppure se ci sarà «dentro» qualcosa che accompagnerà il messaggio politico del Pd.

Ma il prototipo originario, quello del 1996, contiene idee che, reinterpretate, potrebbero tornare utili? Racconta Romano Prodi: «Il pullman fu il simbolo di una lotta di David contro Golia: tra noi e Berlusconi c'era una disparità di mezzi economici impressionante». E d'altra parte la mission alla quale era chiamato il pullman non era da poco: «Allora Prodi era conosciuto dal 18 per cento degli italiani», racconta Giulio Santagata, una delle «anime» del mondo prodiano. E d'altra parte il mo-

do in cui fu scovato il pullman racconta bene di una politica diversa dall'attuale. Santagata si rivolse alla carrozzeria Orlandi di Modena, dove fu accolto con benevolenza: «Una corriera nuova? Servono 260 milioni di lire...». Ma quei soldi non c'erano e a quel punto nel cortile sbucò nel cortile un mezzo con la scritta «Pellegrinaggio Assisi».

Già nella data e nel luogo della partenza del pullman c'erano due idee: Prodi partì da Tricarico, non a caso nel profondo Sud e partì il 13 marzo 1995, dunque più di un anno prima delle elezioni. Racconta Santagata: «Oggi si è dimenticato cosa fu la vera essenza del pullman: ad ogni tappa c'era ovvia-



Romano Prodi sul suo bus in tour per l'Italia nel 1997

mente un comizio ma Prodi, prima o dopo l'evento pubblico, incontrava i cittadini più interessati e più motivati e li ascoltava, per ore. In questo c'era la pazienza di Romano, ma anche un metodo: alla fine furono centinaia di incontri con un leader che veniva incontro ai cittadini: fuori da ogni retorica, è qualcosa che ha lasciato una traccia».

E tuttavia chiunque abbia seguito il giro d'Italia della corriera di Modena, ne ricorda il «protagonismo»: nei giorni e nelle ore che precedevano il suo arrivo, il re-

frain era «arriva il pullman», che veniva prima persino di chi lo occupava, Romano Prodi. Certo, nessuno potrà mai misurare il peso specifico del pullman in una vittoria elettorale storica, la prima che consentì a tutti i progressisti di conquistare il governo del Paese, dopo una campagna che Prodi sintetizzava così: «Rispetto ai leader di oggi non avevo i Social e rispetto a Berlusconi non avevo una lira e tuttavia vincemmo girando il Paese con un pullman». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso il voto

Le promesse dei patrioti

Nucleare, ponte sullo Stretto, revisione del Recovery, la flat tax senza aliquote
In quindici punti il piano comune di Meloni, Salvini, Berlusconi e Moderati

IL CASO

Paolo Russo / ROMA

Prima la patria, ma subito dopo meno tasse per il popolo delle partite Iva, rottamazione delle cartelle Equitalia, innalzamento delle pensioni minime, sociali e di invalidità senza fare accenno al superamento della Fornero, ritorno al nucleare «pulito e sicuro». Ma anche revisione dei decreti sicurezza e contrasto all'immigrazione

Spunta anche l'aumento a 2mila euro della soglia per il contante

ne irregolare, fedeltà all'Alleanza atlantica, come predicano da tempo Meloni e Berlusconi, assai meno Salvini. E, a sorpresa, anche la revisione del Pnrr «in accordo con la Commissione europea», ma all'insegna del meno green e più grandi opere, ponte sullo Stretto in testa.

Meloni, Salvini e Berlusconi hanno presentato ieri il programma del governo che potrebbe essere, condensato in 15 punti che segnerebbero un punto di svolta soprattutto rispetto alla politica economica portata avanti fino ad oggi da Draghi.

Valga su tutti il capitolo



Matteo Salvini, con Giorgia Meloni e Silvio Berlusconi

dedicato al fisco, dove si punta ad innalzare la flat tax del 15% dagli attuali 65mila euro di reddito a 100mila. Questo per le partite Iva. Mentre dovrebbe essere estesa anche agli altri lavoratori l'analoga tassa piatta sulla quota di reddito in più rispetto a quello dell'anno precedente. Proposta cara alla Meloni, che «punta a incentivare chi si impegna a fare meglio», è la sua sintesi della mini tassa su chi ha guadagnato di più. Un taglio delle imposte che ha un costo, compensato almeno in parte da «pace fiscale e saldo e stralcio». In pratica un condono che an-

drebbe accompagnato dal «superamento dell'eccesso di afflittività del sistema sanzionatorio», dall'«onere della prova fiscale a carico dello Stato» e dall'«introduzione di un conto unico fiscale per la piena e immediata compensazione dei crediti e dei debiti presso la Pa». E, ciliegina sulla torta, «l'innalzamento del limite dell'uso del contante», oggi a duemila euro, «allineandolo alla media europea», che a occhio e croce è intorno ai tremila, considerando che in Germania non c'è alcun limite, ma le tasse le pagano molti di più che non in Italia. Nel piano fiscale del

centro destra c'è però anche il taglio del cuneo fiscale in favore di lavoratori e imprese, interventi sull'Iva per calmierare i beni di prima necessità e ampliamento della platea dei beni sui quali si paga un'aliquota ridotta. Ma non finisce qui, perché il programma parla

Il programma punterà meno su green e sociale, più sulle grandi opere

anche di detassazione dei premi di produzione, buoni energia, decontribuzione del lavoro femminile, dei giovani under 35, dei disabili e per incentivare le assunzioni nelle zone svantaggiate. Che a dirla tutta era una legge mai arrivata in porto del «Prodi due» sulle cosiddette «zone franche» a tassazione e contribuzione zero nei primi anni per chi tenta di mettere su anche una microimpresa dove di nuovo lavoro non se ne vede l'ombra.

Quali siano i costi di un'operazione così vasta, il programma dei patrioti non lo dice. Ma sicuramente a fare la somma si potrebbero superare i 100 miliardi di euro che nemmeno il più spregiudicato dei condoni potrebbe compensare. Lasciando così immaginare che al momento di passare dalle parole ai fatti si andrà poi a sfogliare la mar-

I PRINCIPALI PUNTI



1. Italia, a pieno titolo parte dell'Europa, dell'Alleanza Atlantica e dell'Occidente

- ◆ Tutela dell'interesse nazionale e la difesa della Patria
- ◆ Rispetto Alleanza Atlantica, sostegno all'Ucraina
- ◆ Piena adesione al processo di integrazione europea

2. Infrastrutture strategiche e utilizzo efficiente delle risorse europee

- ◆ Revisione PNRR
- ◆ Ponte sullo Stretto

3. Riforme istituzionali, della giustizia e della Pubblica Amministrazione

- ◆ Elezione diretta del Presidente della Repubblica
- ◆ Federalismo fiscale e Roma Capitale

4. Per un fisco equo

- ◆ Riduzione della pressione fiscale
- ◆ No a patrimoniali dichiarate o mascherate
- ◆ Pace fiscale e "saldo e stralcio": accordo tra cittadini ed Erario
- ◆ Flat tax

5. Sostegno alla famiglia e alla natalità

- ◆ Allineamento alla media europea della spesa pubblica per infanzia e famiglia
- ◆ Piano di sostegno alla natalità
- ◆ Aumento assegno unico e universale
- ◆ Sostegno ai genitori separati o divorziati in difficoltà economica

Fonte: Programma Italia

6. Sicurezza e contrasto all'immigrazione illegale

- ◆ Decreti sicurezza
- ◆ Contrasto ad antisemitismo e integralismo islamico
- ◆ Lotta a spaccio e diffusione droghe
- ◆ Difesa dei confini nazionali ed europei
- ◆ Hot-spot extra europei per richieste di asilo

7. Tutela della salute

- ◆ Sanità di prossimità e medicina territoriale
- ◆ Revisione del Piano sanitario nazionale
- ◆ Estensione prestazioni da ticket

8. Difesa del lavoro, dell'impresa e dell'economia

- ◆ Taglio del cuneo fiscale, interventi su IVA e riduzione IVA sui prodotti energetici

9. Stato sociale e sostegno ai bisognosi

- ◆ Ammortizzatori sociali
- ◆ Sostituzione RDC con misure più efficaci
- ◆ Innalzamento delle pensioni minime

10. Made in Italy, cultura e turismo

11. Autosufficienza energetica

- ◆ Valutazione sul ricorso al nucleare pulito e sicuro

12. Ambiente

- ◆ Contrastare i cambiamenti climatici
- ◆ Economia circolare
- ◆ Salvaguardia della qualità delle acque marittime

13. L'Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro

- ◆ Politica Agricola Comune e piano strategico nazionale
- ◆ Lotta al nutri-score e all'italian sounding

14. Scuola, università e ricerca

15. Giovani, sport e sociale

L'EGO - HUB

gherita per decidere a chi dare e a chi no.

Sul Pnrr il centrodestra parte col chiedere «il pieno utilizzo delle risorse, colmando gli attuali accordi di attuazione», per poi puntare alla revisione dello stesso Recovery «in funzione delle mutate condizioni, necessità e priorità». Un riferimento al caro energia e alla corsa dei prezzi in genere che aveva indotto anche l'attuale ministro delle infrastrutture, Enrico Giovannini, a ipotizzare una revisione del Piano, fino ad ora incentrato su digitalizzazione e innovazione, rivoluzione verde, infrastrutture,

istruzione, inclusione, coesione e salute. L'impressione leggendo il programma del centro destra è che si punterà meno su green e sociale, più sulle grandi opere, con l'estensione della banda ultralarga a tutta Italia, ma anche al ponte sullo Stretto, da sempre un pallino di Silvio Berlusconi.

Sul piano istituzionale infine via libera all'elezione diretta del Presidente della Repubblica, separazione delle carriere in magistratura e avanti tutta con il federalismo fiscale. Patrioti sì, ma attento ognuno al proprio orticello di casa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL GRANDE LIBRO DEI FUNGHI E DEGLI ALTRI SAPORI DEL BOSCO

Le tante ricette del libro raccontano un mondo gastronomico che intreccia cucina popolare e aristocratica, sapori raffinati e altri casalinghi, piatti per le feste o per tutti i giorni.

A SOLI € 7,90 + il prezzo del quotidiano

Dal 12 agosto in edicola con **IL PICCOLO**

Verso il voto – Le manovre in Friuli Venezia Giulia

FURIO HONSELL

Uninominale



L'ultima voce che rimbalza, per quanto riguarda le candidature dell'alleanza di centrosinistra, è quella che porta a Furio Honsell. L'ex sindaco di Udine, e attuale consigliere regionale di Open-Sinistra Fvg, potrebbe essere infatti schierato in uno dei quattro collegi uninominali in cui, tra Camera e Senato, è diviso il Friuli Venezia Giulia. Una candidatura, la sua, pressoché di bandiera considerato come le speranze di elezione contro gli esponenti di centrodestra siano, viste le regole del Rosatellum, vicine allo zero.

ARTICOLO UNO

Due candidati



All'interno della lista "Democratici e Progressisti" confluirà a livello nazionale e locale Articolo 1 il movimento nato da una scissione del Pd che metterà a disposizione della coalizione di centrosinistra un elenco di propri candidati. In Friuli Venezia Giulia, in particolare, dopo il passo indietro dell'ex senatore Carlo Pegorer, il movimento schiererà, negli uninominali oppure al proporzionale, due propri esponenti: il segretario regionale Mauro Cedarmas (nella foto) e l'assessore di Staranzano Roberta Russi.

Azione e Italia viva potrebbero riuscire a eleggere un deputato nei collegi regionali. Nel Pd Serracchiani e Russo in pole per i listini, in corsa anche Shaurli, Iacop e Coppola

Nel nuovo polo di centro Rosato davanti a De Monte come capolista alla Camera

L'ANALISI

MATTIA PERTOLDI

Chiuso l'accordo romano tra Azione di Carlo Calenda e Italia Viva di Matteo Renzi, adesso il nuovo polo di centro ha il compito di definire la spartizione a livello locale dei collegi e le candidature al proporzionale.

Anche in Friuli Venezia Giulia, ovviamente, dove la neonata alleanza politica punta, essenzialmente, a eleggere un deputato e, numeri alla mano, potrebbe farcela anche se i calcoli, con questa legge elettorale e il rimbalzo nazionale, non sono né semplici né automatici. L'unico posto che garantisce reali possibilità di elezione, in ogni caso, è quello di capolista alla Camera. Nelle trattative tra Calenda e Renzi, andando oltre, pare che lo slot sia andato a Italia Viva che dovrebbe schierare il suo uomo di punta in Friuli Venezia Giulia e cioè **Ettore Rosato**. L'attuale vicepresidente della Camera, eletto nel 2018 con il Pd prima di seguire Renzi nella nuova avventura politica diventando anche coordinatore nazionale del partito, dovrebbe essere schierato, però, al primo posto al proporzionale anche in un altro collegio (probabilmente del sud) considerato come la legge elettorale che porta il suo nome conceda fino a cinque candidature contemporanee al plurinominale.

E se è vero che il Rosatellum non consente la scelta del collegio proporzionale in caso di plurielezione, ma premi l'area



ETTORE ROSATO
PRESIDENTE DI ITALIA VIVA E
VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA

territoriale dove si sono raccolti meno voti, è altrettanto vero che questa scelta lascia quantomeno aperta la possibilità di andare a Roma alla donna che verrà schierata al secondo posto del listino friulano. Il primo nome sul taccuino, in questo senso, è quello di un'altra ex dem, e calendiana fin dalla nascita di Azione, cioè **Isabella De Monte** al netto che anche lei non possa essere schierata pure in un altro collegio. Chiusa questa partita, nel blocco centrista gli altri candidati

vestiranno, al netto di clamorosi sconvolgimenti dell'ultimo minuto, soltanto le vesti di portatori d'acqua tra uninominali e listini. Qualche nome? Per Azione rimbalzano quelli del consigliere comunale di Udine **Pierenrico Scalettaris**, dell'ex sindaco di Pozzuolo **Nicola Turello**, del tolmezzino **Francesco Brollo** e del triestino **Giorgio Perino**. In casa di Italia Viva, invece, quelli dell'ex segretaria del Pd **Antonella Grim** e dell'ex assessore regionale alla Salute **Maria Sandra Telesca**.

Passando al Pd, quindi, sarà Ferragosto il giorno probabilmente decisivo per la scelta delle candidature nazionali e,

di rimbalzo, del Friuli Venezia Giulia. Attualmente "radio dem" descrive come favoriti nei ruoli di capolista al proporzionale alla Camera e al Senato – cioè i due unici slot che garantiscono la pressoché certezza dei elezioni – rispettivamente **Debora Serracchiani** e **Francesco Russo**. In ballo, per il secondo posto a Montecitorio ma pure per palazzo Madama, restano sempre anche il segretario **Cristiano Shaurli**, il suo numero due **Paolo Coppola** e l'ex presidente del Consiglio regionale **Franco Iacop** oltre alla senatrice uscente **Tatjana Rojc**.

Attenzione, però, al presing che una parte di partito locale sta facendo su Serracchiani affinché si candidi in un collegio esterno al Friuli Venezia Giulia. Il ruolo da capogruppo uscente – è il ragionamento di diversi ambienti dem – e da leader nazionale le consentirebbero, infatti, di ottenere un posto sicuro anche fuori regione potendo, tra l'altro, sfruttare un consenso personale che, ormai, è senza dubbio più forte all'esterno che all'interno del Friuli Venezia Giulia. Un'altra opzione, inoltre, è quella di essere schierata da capolista in regione e anche in un uninominale (almeno contendibile) esterno – sul modello di quanto avvenne con **Tommaso Cerno** al Senato nel 2018 – in modo tale da fare scattare, in caso di vittoria nel collegio, il secondo del listino e, forse, anche il terzo che a quel punto sarebbe per forza di cose una donna (Rojc?) considerato l'obbligo dell'alternanza di genere imposto dal Rosatellum. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VANNIA GAVA

«Voto utile»



«L'accordo tra Carlo Calenda e Matteo Renzi, tra due fuoriusciti dal Pd, dimostra quello che abbiamo sempre sospettato: non esiste un "terzo polo", esistono manovre di Palazzo finalizzate soltanto a provare a impedire che il centrodestra possa vincere le elezioni. Gli elettori non sprecheranno o il loro voto lasciandosi ingannare da trasformisti ed esponenti politici falliti che si rimangiano la parola. Quello per la Lega è l'unico voto utile». Così Vannia Gava, sottosegretario alla Transizione ecologica in quota Carroccio.

SEBASTIANO CALLARI

Ipotesi Trieste



Una delle voci, in casa Lega, per le candidature nei collegi uninominali porta all'assessore regionale Sebastiano Callari. Il componente della giunta di Massimiliano Fedriga, infatti, potrebbe essere schierato nel collegio della Camera di Gorizia e Trieste nel caso in cui venisse confermato, a livello nazionale, come quell'uninominale spetti al Carroccio. Resta sempre in piedi, però, anche la pista che parla di un altro assessore e cioè Graziano Pizzimenti nel caso in cui alla Lega vada il collegio di Udine.

MOVIMENTO CINQUE STELLE

È rimasta una corsa tra Patuanelli e Sut

UDINE

«Avrei potuto candidarmi a Roma ma ho preferito dare la disponibilità per il mio territorio, il Friuli Venezia Giulia» ha dichiarato ieri Stefano Patuanelli, ministro delle Politiche agricole e principale esponente grillino della regione.

In realtà, però, a livello nazionale Giuseppe Conte starebbe pensando per

lui, fedelissimo dell'ex premier, alla candidatura in un collegio di sicura elezione per blindarne il ruolo da onorevole. A quel punto, quindi, il posto da capolista alla Camera in Friuli Venezia Giulia, cioè l'unico che offre reali speranze di elezione, andrebbe al deputato uscente di Pordenone, e coordinatore regionale, Luca Sut. —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n. 19 - 34143 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313
07/22 - S BANDO DI GARA PER ESTRATTO

Oggetto della gara: Servizio di acquiring per l'accettazione su lettori di pista della S.p.A. Autovie Venete di carte di pagamento con standard EMV e banda ISO. - CIG 9352901212. Importo complessivo dell'appalto al netto di I.V.A.: L'importo a base d'asta è di € 795.000,00.- + I.V.A., di cui € 20.000,00.- per costi della manodopera (soggetti a ribasso) ed € 0,00.- per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, per una durata di 1.095 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Tipo di procedura: Procedura Aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss) e dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'offerta ed i documenti richiesti dovranno essere inseriti nell'applicativo appalti al sito <http://www.autovie.it> (sezione Bandi di gare a partire dal 6 ottobre 2018), entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 16.09.2022.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 23.09.2022 alle ore 09.30 presso la sala gare della S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via Vittorio Locchi n. 19 - 34143 TRIESTE.

Il bando di gara è stato inviato all'Unione Europea - Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 04.08.2022. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5ª Serie Speciale n. 94 dd. 12.08.2022 e sui siti internet www.serviziopubblici.it, www.autovie.it.

Le informazioni necessarie alla partecipazione alla gara potranno essere reperite nella pagina dedicata al presente appalto della sezione "Bandi, Avvisi e Appalti - Bandi di gara a partire dal 6 ottobre 2018" all'indirizzo internet <http://www.autovie.it>. Trieste, 09.08.2022

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giorgio Damico)

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n. 19 - 34143 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313
06/22 - S BANDO DI GARA PER ESTRATTO

Oggetto della gara: Servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto elettronici - C.I.G. 9340759E29.

Importo complessivo dell'appalto al netto di I.V.A.: L'importo a base d'asta è Euro 1.109.680,00 - I.V.A. esclusa, di cui Euro 2.965,86 - per costi della manodopera (soggetti a ribasso), ed Euro 0,00 - per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, per una durata di 24 mesi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Tipo di procedura: Procedura Aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss) e dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'offerta ed i documenti richiesti dovranno essere inseriti nell'applicativo appalti al sito <http://www.autovie.it> (sezione Bandi di gare a partire dal 6 ottobre 2018), entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 21.09.2022. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 28.09.2022 alle ore 09.30 presso la sala gare della S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via Vittorio Locchi n. 19 - 34143 TRIESTE. Il bando di gara è stato inviato all'Unione Europea - Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 02.08.2022. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5ª Serie Speciale n. 93 dd. 10.08.2022 e sui siti internet www.serviziopubblici.it, www.autovie.it. Le informazioni necessarie alla partecipazione alla gara potranno essere reperite nella pagina dedicata al presente appalto della sezione "Bandi, Avvisi e Appalti - Bandi di gara a partire dal 6 ottobre 2018" all'indirizzo internet <http://www.autovie.it>. Trieste, 08.08.2022

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giorgio Damico)

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

CULTURA ed EVENTI in FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

LA STORIA DI UNA GUERRA COMBATTUTA CAMMINANDO

In una guerra estenuante, dove gli uomini combattevano in trincea, stoiche eroine provvedevano ai rifornimenti alimentari e bellici attraversando i pericolosi percorsi di battaglia fino alle prime linee presidiate dai reparti alpini. Con delle capienti gerle percorrevano dislivelli di oltre mille metri per garantire alle milizie il sostentamento necessario, ricevendo una ricompensa economica modesta ma di grande valore umano e patriottico... queste erano le eroiche "Portatrici Carniche".

Proseguono anche ad Agosto e Settembre le escursioni per ripercorrere i suggestivi sentieri delle "Portatrici". Le visite saranno condotte in quota da una guida storica, attraversando i sentieri della Grande Guerra, in località Paluzza. Il costo, a escursione, è di 15,00 euro, sarà invece gratuito per i possessori di FVG Card.

Le camminate, sono da considerarsi di media difficoltà (E).

Si raccomanda di indossare scarpe da trekking e abbigliamento da montagna. Nelle date delle escursioni, il ritrovo sarà previsto alle ore 09:00 in Piazza S. Pio I a Timau da dove, con un minibus gratuito con capienza massima di 7 persone, si verrà trasferiti al punto di partenza. Sarà tuttavia possibile raggiungere l'attacco del sentiero con mezzi propri.

IL CALENDARIO

■ **20 Agosto**
Vetta Chapot
• **Sopra il Passo Monte Croce Carnico**
Durata 5 ore
Dislivello circa 600 m.

■ **21 Agosto**
Pramosio
• **Passo Pramiosio e Maria Plozner Mentil**
Durata 4 ore
Dislivello circa 500 m.

■ **10 Settembre**
Freikofel
• **Il Museo all'aperto**
Durata 5 ore
Dislivello circa 800 m.

■ **11 Settembre**
Passo Monte Croce Carnico
• **Le opere difensive**
Durata 4 ore
Dislivello circa 500 m.

MONTAGNA365

Prenotazioni obbligatorie
T. 0433 778921
Mail. info@visitonzoncolan.it



Resti sul Passo Cavallo: Credits Nicola Brollo

PER CONCLUDERE, DA NON PERDERE

Dopo aver ripercorso gli emozionanti sentieri delle "Portatrici Carniche", a conclusione delle escursioni, non si può mancare a un altro appuntamento dal forte impatto emotivo, che la tragica storia della guerra ci lascia in memoria.

Il Museo storico "La Zona Carnia nella Grande Guerra 1915-1918" (www.museograndeguerratimau.com) è quanto di più scrupolosamente ricostruito si possa visitare in Friuli Venezia Giulia, sulla storia del conflitto in montagna. Sale multimediali, collezioni di armi ed equipaggiamenti militari, una sezione dedicata all'organizzazione sanitaria militare e alle attrezzature, documenti, testimonianze, fotografie. Una sala dedicata anche

alla seconda Guerra Mondiale e una alla fedele ricostruzione di una classe di scuola elementare locale, degli anni '30.

Una visita da non perdere, per concludere una giornata vissuta immersi nella natura montana e dal forte impatto emotivo e storico.

QUELLO CHE LA STORIA CI HA LASCIATO

Lo scoppio della Grande Guerra tramutò in terreni sanguinosi quello che fino a prima dava vita alle rigogliose attività commerciali del luogo. In brevissimo tempo, le vette che contornano il valico, da paesaggi rigogliosi, divennero un punto strategico da salvaguardare e vennero fortificate a garanzia di un presidio bellico efficiente. Ciò che rimane delle rovine delle fortezze, dislocate lungo le vette carniche, offre oggi dei solenni e suggestivi musei all'aperto come il Freikofel (Cuelat) a cavallo tra il Pal Piccolo e Pal Grande.

INFORMATI ON-LINE

www.turismofvg.it/montagna365
oppure chiama l'Infopoint di PromoTurismoFVG
Tel. +39 0433 929290
Cell. +39 335 7463096



Una sala del Museo di Timau

FRIULI VENEZIA GIULIA

TUTTA LA STORIA CHE VUOI

ADDENTRARSICI NEL CUORE
DELLA CARNIA E PERCORRERE
I SENTIERI DELLE PORTATRICI CARNICHE,
PER TROVARSI A DUE PASSI DAL CIELO,
DENTRO LA STORIA.

www.turismofvg.it



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



SCOPRI QUI
I SENTIERI
DELLA NOSTRA
STORIA!



I resti sul Passo Cavallo,
Alpi Carniche



L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Da Paesi donatori 1,5 miliardi addestramento e sminamento

I Paesi che partecipano alla conferenza dei donatori alleati dell'Ucraina in corso a Copenaghen metteranno a disposizione di Kiev 1,5 miliardi di euro, come ha confermato ieri il ministro della Difesa danese, Morten Bodskov.



220mila

I residenti nell'area di Donetsk che Kiev vuole evacuare prima dell'inverno

Kiev: 13mila militari bielorusi pronti combattere contro ucraini

Fino a 13.000 militari bielorusi, sia in servizio sia veterani, hanno firmato un accordo per partecipare alla guerra contro l'Ucraina: lo sostiene il vice capo della direzione operativa dello stato maggiore delle forze armate ucraine, Alexei Gromov.



IL CASO

Zaporizhzhia l'allarme dell'Onu

Nuovi raid vicino alla centrale nucleare, accuse incrociate fra russi e ucraini
Riunione al Consiglio di Sicurezza, Guterres: necessario smilitarizzare l'area

GIOVANNI PIGNI

Colonne di fumo si sollevano sopra la centrale nucleare di Zaporizhzhia, come a presagire una catastrofe imminente. Ieri, le autorità filo-russe che controllano l'impianto hanno nuovamente accusato le forze di Kyiv di aver bombardato la centrale nel corso di due attacchi separati. «I terroristi di Zelensky continuano a sparare contro la stazione di Zaporizhzhia», ha precisato Vladimir Rogov, membro del consiglio dell'amministrazione filo-russa della regione, sul suo canale Telegram. Secondo Rogov, alcuni razzi sono caduti nei pressi di depositi carichi di scorie radioattive, altri vicino alla stazione dei pompieri e all'ufficio dell'amministrazione della centrale. Rogov ha poi rassicurato che i livelli di radiazione intorno alla centrale restano «nella norma».

Sarebbero invece i russi i responsabili dell'attacco secondo l'ente ucraino dell'energia atomica Energoatom, che ha parlato di «diversi sensori di radiazioni» danneggiati in seguito ai raid delle forze di Mosca. «È difficile persino immaginare la portata della tragedia che potrebbe accadere se i russi continuassero le loro azioni lì», ha commentato gli attacchi il ministro degli interni ucraino, Denys Monastyrsky, aggiungendo che le autorità si stanno preparando a un'eventuale evacuazione della regione. Ancora più tette le parole del presidente ucraino Volodimir Zelensky, che ha tracciato un parallelo storico con la catastrofe di Chernobyl. «Mentre la leadership sovietica ha cercato di nascondere il fatto del disastro di Chernobyl e la reale portata delle sue conseguenze, le autorità russe stanno agendo in modo molto più cinico e pericoloso», ha detto il leader.



Un uomo rimuove le macerie alla periferia di Zaporizhzhia

so», ha detto il leader.

Sono giorni ormai che le due parti del conflitto si accusano a vicenda di bombardare la centrale nucleare di Zaporizhzhia, da marzo sotto il controllo delle forze russe. Per gli ucraini, le forze di Mosca si stanno facendo scudo con la centrale, usandola come base da cui bombardare indisturbati le posizioni nemiche. Proprio l'altro ieri, dei razzi provenienti dalla centrale avrebbero colpito il quartiere di Nikopol, sulla sponda opposta del fiume Dnipro. Quattordici le vittime, secondo il bilancio delle autorità ucraine. Secondo la propaganda russa, invece, il governo di Kiev è disposto a tutto per impedire il referendum di annessione alla Russia che si sta preparando nella regione: se necessario anche scatenando un fallout nucleare. «Il territorio liberato dell'Ucraina non serve a nessuno se non alla Russia», si legge sul canale Telegram pro-russo Starshe Eddy. Fermentemente schierati con Kyiv, i leader del G7 hanno accusato Mosca di «mettere in pericolo la regione» e

La centrale di Zaporizhzhia, con sei reattori nucleari. È la più grande d'Europa e fornisce oltre un quinto dell'elettricità prodotta in Ucraina: i russi l'hanno conquistata a marzo e ora vogliono dirottare il flusso dell'energia verso i territori occupati nel Sud e nell'Est



hanno chiesto di restituire il controllo dell'impianto alle autorità ucraine. Il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres ha esortato la cessazione di ogni attività militare nella zona intorno alla centrale nucleare. «Invito le forze militari della Federazione Russa e dell'Ucraina a cessare immediatamente tutte le attività militari nelle immediate vicinanze dell'impianto e a non prendere di mira le sue strutture o dintorni», ha detto Guterres, poche ore prima che si riunisse il Consi-

glio di sicurezza dell'Onu, convocato dalla Russia per discutere l'emergenza. Una posizione, quella di Guterres, sostenuta anche dal Dipartimento di Stato americano, che si è unito alle richieste di demilitarizzare la zona. Le autorità ucraine hanno invece accolto la proposta con scetticismo. «Siamo d'accordo con qualsiasi condizione che garantisca la sicurezza, ma non siamo sicuri che la Russia acconsentirà alla smilitarizzazione della zona», ha detto il viceministro della difesa ucraino Vla-

Le immagini satellitari confermano lo smacco, la peggiore perdita dall'affondamento del Moskva Base distrutta in Crimea, Mosca ha perso 17 aerei

IL CASO

Giuseppe Agliastro / MOSCA

Subito dopo le violente esplosioni all'aeroporto di Saky, in Crimea, il ministero della Difesa russo aveva detto che non c'erano stati danni agli aerei militari. Nuove immagini satellitari sembrano però smentire la versione di Mosca: le foto pubblicate dall'americana

Planet Labs e riprese da tutti i principali giornali internazionali mostrano infatti almeno otto jet distrutti in seguito alle esplosioni. Che cosa sia successo nel pomeriggio del 9 agosto non è chiaro, ma secondo alcuni osservatori le immagini dei satelliti suggeriscono la possibilità di un attacco mirato contro la base russa in Crimea: la penisola ucraina sul Mar Nero che la Russia si è di fatto annessa nel 2014 con un'invasione armata.



I danni alla base appaiono di grave entità e la Reuters sottolinea che le immagini indicano «tre crateri quasi identici» dove le strutture dell'aeroporto

«sono state colpite con apparente precisione». Le autorità di Mosca negano che ci sia stato un attacco: secondo loro, le esplosioni sarebbero state accidentali, provocate dalla detonazione di munizioni aeree. E il giorno stesso delle esplosioni una fonte ministeriale russa indicava alla Tass «violazioni delle regole antincendio» come possibile causa di quanto avvenuto. Le parole che arrivano da Mosca sono comunque accolte con riserva

da diversi analisti, e mentre il governo ucraino non si assume ufficialmente nessuna responsabilità sulle esplosioni, funzionari di Kiev raccontano al New York Times e al Washington Post che si è trattato di un attacco ucraino. «Ufficialmente, non confermiamo né neghiamo nulla; ci sono numerosi scenari su ciò che potrebbe essere successo (...), tenendo presente che ci sono stati diversi epicentri esattamente nello stesso momento», ha detto invece alla Reuters il consigliere presidenziale ucraino Mykhailo Podolyak. Degne di nota anche le parole del suo collega Oleksiy Aresto-

McDonald's pronto a riaprire a Kiev e nell'Ovest del Paese

McDonald's si prepara a riaprire i suoi ristoranti in Ucraina dopo la chiusura seguita all'invasione da parte della Russia. Nei prossimi mesi comincerà a rifornire i partner locali con i suoi prodotti e a riportare i dipendenti nel Paese



La Lettonia dichiara la Russia «Stato sponsor del terrorismo»

Kiev plaude all'adozione da parte del Parlamento di Riga di una risoluzione con cui dichiara la Russia Stato sponsor del terrorismo. Per la Lettonia le azioni russe in Ucraina costituiscono «un genocidio mirato contro il popolo ucraino».



dimir Gavrillov in un'intervista. Dopo una giornata di tensione crescente, sono suonate più tranquillizzanti le parole di Rafael Grossi, il direttore dell'Agenzia Internazionale dell'Energia Atomica (AIEA), secondo cui la centrale non rappresenta al momento una «minaccia urgente». Ha poi aggiunto, però, che la situazione potrebbe cambiare in qualsiasi momento, ribadendola necessità che gli specialisti dell'AIEA visitino al più presto la struttura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vych, che, stando all'Ap, ha indicato come possibili cause delle esplosioni armi a lungo raggio fabbricate in Ucraina o l'azione di gruppi di sabotatori. Louise Jones, della McKenzie Intelligence, spiega alla Bbc che se sono stati usati missili di ripiego non c'è prova che abbiano mancato potenziali bersagli. «Essere così precisi a quella distanza magari con munizioni sperimentali è improbabile», dice, aggiungendo che una seconda possibilità è quella di un sabotaggio, un'eventualità secondo lei non impossibile ma improbabile, e una terza è quella di un incidente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Kevin Chiappalone

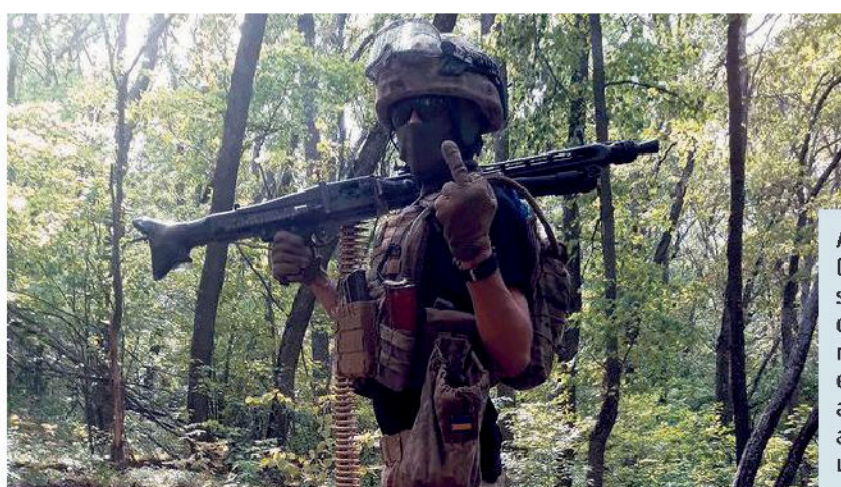
«Io in prima linea contro i russi difendo la libertà dell'Europa»

Da Kharkiv parla il combattente di CasaPound: «L'Italia manda armi ma vuole arrestarmi. Non sono un mercenario, combatto per un ideale, per difendere un Paese aggredito»

MATTEO INDICE

«Un controllo della polizia mi ha spinto ad anticipare i tempi. E adesso sono qui a combattere, non per soldi, ma per un ideale, per difendere la libertà di un Paese aggredito, con in tasca i 400 euro che avevo nel giorno della partenza. Ma non voglio parlare delle persone che con me hanno partecipato e stanno partecipando a quest'iniziativa». Kevin Chiappalone, 19 anni, è lo studente genovese e militante di CasaPound indagato dalla Procura, che lo accusa d'essere un mercenario fuorilegge filo-ucraino. Risponde al cellulare con ogni probabilità dai dintorni di Kharkiv, sebbene sulla localizzazione precisa resti sempre evasivo, ed è raggiungibile sul suo numero di cellulare italiano, attraverso chiamate e audio WhatsApp. Gli investigatori vogliono capire in primis quali appoggi lei abbia avuto e uno dei fronti esplorati è proprio la militanza per CasaPound. «CasaPound non c'entra». Qualcuno l'ha aiutata dall'Italia?

«Ho discusso con il mio avvocato, non me la sento in questo momento di parlare delle persone che con me, a vario titolo, stanno condividendo una scelta profonda». Come si sono aggiornati i suoi programmi? «C'è stato un giorno X, alla fine di aprile. Il mio itinerario era già programmato, c'era uno schema, tutto: sapevo dove andare, come, ogni cosa. Il problema è stata la Digos, che mi ha messo nel mirino. Una mattina sono sceso da casa per fare colazione e mi hanno portato in questura per circa tre ore. Mi hanno fatto una serie di domande per capire che ambienti stessi frequentando in quel periodo, che cosa avessi intenzione di fare». Come si è mosso a quel punto? «Uscito dalla questura ho capi-



KEVIN CHIAPPALONE
COMBATTENTE ITALIANO
AL FIANCO DEGLI UCRAINI

Un controllo della Digos mi ha fatto anticipare la partenza. Sono arrivato con 400 euro in tasca

to che il mio piano era saltato. Originariamente dovevo partire da via Fanti d'Italia (zona vicina alla stazione ferroviaria genovese Piazza Principe, ndr) con un Flixbus per arrivare a Orio al Serio e da qui dirigermi in aereo verso Cracovia in Polonia (sorvola sull'aggiornamento della logistica, che ha fatto evidentemente variare le date dei voli e altri spostamenti, ndr)».

E una volta giunto in Polonia?

«Arrivato a Cracovia mi sono trattenuto un paio di giorni, per organizzarmi. Avevo con me 400 euro, in precedenza avevo preso un biglietto di sola andata. In seguito ho attraversato il confine con l'Ucraina (anche su quest'aspetto limita il più possibile i dettagli, senza fornire ulteriori informazioni sui compagni che si

A 19 anni, Kevin Chiappalone, si trova sul fronte di Kiev. Sono migliaia i volontari europei andati a combattere al fianco degli ucraini

sarebbero trovati con lui e che secondo gli investigatori erano di diverse nazionalità, in particolare francesi e spagnoli, ndr)».

I suoi genitori sapevano ciò a cui si stava preparando, dove sarebbe andato?

«No, lo hanno capito quando la Digos è tornata a casa in mia assenza, io poi li ho informati dall'Ucraina (il padre di Kevin, Filippo, ha precisato come nei giorni antecedenti la sparizione il figlio avesse ripetuto ai familiari che si sarebbe assentato per qualche settimana dovendo fare «volontariato a Sanremo», ndr). Mia madre era in lacrime».

Come si è mosso una volta entrato in Ucraina?

«Dai primi di maggio sono stato in addestramento per un mese e mezzo abbondante: un impegno intenso, sostenuto tutti i giorni. Dopodiché, quando hanno ritenuto che avessi raggiunto un'adeguata preparazione, sono stato dispiegato sul teatro di guerra».

Le accuse che le muove la giustizia italiana sono molto dure.

«Sì, e mi pare incredibile. Nei commenti sui social alle notizie che mi riguardano, c'è gente che scrive «questo dev'essere processato perché va a uccidere persone per soldi», cose inimmaginabili. Io non lo faccio per denaro, sia chiaro. Raccontano pure che mi sono deciso a partire dopo aver sentito Putin dire che voleva fermare la denazificazione dell'Ucraina, ma è un'enfaticizzazione, io sono qui per aiutare gli ucraini a proteggere la loro libertà. Sorrido se penso d'essere inquisito per «mercenario», e di rischiare fino a sette anni, mentre lo Stato italiano invia finanziamenti e armi a manetta alla popolazione a fianco della quale sono venuto a combattere. Il mio comportamento è un reato, ma lo Stato può fare molto di più: sono basito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PUNTO STRATEGICO

ANDREA MARGELLETTI

Segnali di controffensiva ucraina

Nelle ultime ore, si sono registrati nuovi bombardamenti nei pressi della centrale nucleare di Zaporizhzhya, nella zona sud della città di Enerhodar, lungo il fiume Dnepr. Russi e ucraini si accusano reciprocamente di aver effettuato cinque raid nelle immediate vicinanze dell'impianto. Al momento, secondo fonti della società ucraina per l'energia nucleare Energoatom, non vi sarebbero danni alla centrale, controllata dai russi dal marzo scorso. Il recente intensificarsi dei bombardamenti nei pressi della principale centrale nucleare d'Europa aumenta in maniera esponenziale il rischio di incidenti, anche involontari o minori, come l'interruzione della fornitura di energia elettrica che potrebbe provocare una fuoriuscita di materiale radioattivo. Immagini satellitari mostrerebbero i danni



provocati dalle esplosioni avvenute alla base aerea russa di Novofedorovka, in Crimea. I tre crateri visibili sembrerebbero confermare l'ipotesi di un attacco ucraino, seccamente smentita dalle autorità di Kiev. Le stesse immagini confermerebbero anche il danneggiamento o la distruzione completa di otto velivoli russi, a riprova del ruolo di assoluto rilievo che la base ricopriva per le operazioni russe nel sud e nel sud-ovest dell'Ucraina, negli Oblast di Kherson e Zaporizhzhya, dove le forze di Kiev hanno annunciato di voler condurre una contro-offensiva. Nel Donbass reparti di separatisti filorussi proseguono l'offensiva, in corso da giorni, nei pressi di Bakhmut, a nord di Horlivka, e nell'area nord-occidentale della città di Donetsk, in direzione del centro di Avdiivka che ospita importanti impianti minerari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il carovita in Friuli Venezia Giulia

Il titolare dello storico hotel udinese "Là di Moret" è preoccupato
«Garantiamo decine di posti di lavoro, non possiamo perderli»

«Servono provvedimenti più drastici e concreti per evitare l'autunno nero»

ALBERGO

Non nasconde una certa preoccupazione Edoardo Marini, titolare dell'hotel Là di Moret di Udine, in vista dell'autunno. La fase di inflazione sta avendo ripercussioni anche sul settore della ricettività, a tal punto da averlo già spinto a un ritocco dei prezzi per i servizi erogati. «E' inevitabile, ma non si riesce comunque a sopperire all'incremento dei costi per materie prime e bollette», dice Marini, che porta un esempio concreto per far comprendere meglio le difficoltà del periodo: «Nel primo quadrimestre 2022 la bolletta del gas è salita da 15 a 50 mila euro. E per fortuna che, grazie a un contratto vincolato, fino a settembre non avrò aumenti per l'energia. Ma sono terrorizzato da quello che potrà succedere dopo. La mia è un'azienda energivora, avendo una pi-



EDOARDO MARINI
TITOLARE CON I FAMILIARI
DELL'ALBERGO LÀ DI MORET

scina e un centro benessere, nonostante gli investimenti fatti in pannelli fotovoltaici. Se, come sembra, il costo raddoppierà, non varrà la pena restare aperti». Scenari a cui Marini, oggi, preferisce non pensare. «Qualcuno ha speculato su questi aumenti - aggiunge -. Mi auguro che il prossimo go-

verno adotti delle azioni più drastiche e concrete rispetto a quelle prese fino a oggi. I ristoratori danno un minimo di conforto, ma il problema va risolto alla radice». L'albergatore tiene duro e continua a lavorare garantendo decine di posti di lavoro: «Non ci sono stati tagli in tal senso, il personale sarà l'ultima cosa a cui rinunceremo, anche perché trovare addetti qualificati non è facile. Meglio tenersi stretti quelli che si hanno». L'unica nota positiva del periodo, arriva dalla ripresa dei flussi turistici dopo la pandemia da Covid: «L'andamento è buono, a Udine come in regione. Vediamo come si chiuderà il mese di agosto, che nel 2021 era stato positivo, poiché le persone non prendevano aerei e facevano vacanze in Italia. Diciamo che le prenotazioni arrivate fino a oggi stanno aiutando a fronteggiare gli aumenti generalizzati che colpiscono anche noi». —

A.C.

Il contitolare dei ristoranti "Alla Catina" e "Podere dell'Angelo"
«Ogni mese per la mozzarella 26 mila euro, contro 16 mila del '21»

Nappo: «Il conto della luce è arrivato a 15 mila euro Si lavora per andare in pari»

RISTORAZIONE

STEFANO CROCICCHIA

«**G**razie a Dio lavoriamo tanto, ma lavoriamo per andare in pari a fine mese». Carlo Nappo, contitolare dei ristoranti "Alla Catina" di Pordenone e "Podere dell'Angelo" di Pasiano, lo dice chiaro: «Se prima il margine di guadagno era di un 25% lordo, da marzo arriviamo a chiudere in pareggio». Si comincia dal caro energia, che da novembre è lievitato in modo pazzesco. «Alla Catina a febbraio siamo riusciti a bloccare il contratto per un anno a 0,17 euro a kWh - ha proseguito -, ma a Pasiano purtroppo abbiamo dovuto aspettare sei mesi. Così a luglio pagherò 15 mila euro di energia, contro i 4 mila dello scorso anno». Soltanto da novembre,



CARLO NAPPO
CHEF CONTITOLARE DE "ALLA CATINA"
E "PODERE DELL'ANGELO"

l'aumento è stato di 80.000 euro esclusivamente per l'energia: dagli 0,9 kWh che in media un ristorante pagava fino allo scorso autunno si è passati a più di quattro volte tanto, intorno agli 0,4 kWh. E ovviamente senza un relativo aumento del fatturato in comparazione agli anni pre-Covid e senza nes-

suno sconto. «Se non paghi entro dieci giorni ti tagliano la corrente - ha detto ancora il ristoratore -, non accettano rateazioni o dilazioni. Non si può pagare 15 mila euro di bolletta della luce». Poi c'è il discorso materie prime. «Prendete la mozzarella. Lo scorso anno ci costava 16 mila euro al mese, quest'anno 26 mila. C'è chi è passato a quella da 3 euro al chilo dalla Germania, io invece preferisco non venir meno alla qualità e tenermi quella da 7 di Aggerola. Con questi costi un piatto di spaghetti al pomodoro dovrei venderlo a 15 euro, ma non lo comprerebbe nessuno. Per questo non abbiamo neanche potuto fare grandi rincari, solo 50 centesimi qua e là». Infine il senso di abbandono. «Si parla di bonus e sconti, ma ancora in Gazzetta Ufficiale non c'è nulla. Per il resto dallo Stato non sono arrivati aiuti di altro genere». —

OSSERVATORIO DEL MISE SUI PREZZI DI ALCUNI BENI ALIMENTARI IN FVG

GIUGNO 2022
*quotazioni in euro

Descrizione prodotto	Quotazione minima	Quotazione massima	Quotazione media
Riso (1000 Gr)	1.41	4.02	2.51
Pane Fresco Con Farina Di Grano (1000Gr)	1.8	6.6	4.3
Biscotti (1000 Gr)	2.21	8.67	3.84
Pasta Di Semola Di Grano Duro (1000)	1.09	3.08	1.93
Cereali Per Colazione (1000 Gr)	2.49	10.19	6.28
Carne Fresca Bovino Adulto, Primo Taglio (1000 Gr)	16.89	34.8	22.56
Carne Fresca Suina Con Osso (1000 Gr)	5.69	12.8	8.11
Petto Di Pollo (1000 Gr)	9.8	17.6	13.51
Prosciutto Cotto (1000 Gr)	14.8	30.9	21.21
Prosciutto Crudo (1000 Gr)	22.9	39.9	30.07
Tonno In Scatola (1000 Gr)	7.34	22.04	12.27
Latte Intero Fresco (100 Cl)	1.16	1.5	1.19
Yogurt (125 Gr)	0.25	0.63	0.35
Parmigiano Reggiano (1000 Gr)	15.9	33.5	20.81
Burro (1000 Gr)	9.47	16.72	12
Olio Extra Vergine Di Oliva (100 Cl)	3.8	9.14	5.31
Insalata In Confezione (1000 Gr)	3.6	14.85	6.32
Passata Di Pomodoro (1000 Gr)	0.91	3.58	1.78
Miele (1000 Gr)	6.71	16.76	11.76
Vaschetta Di Gelato (1000 Gr)	3.66	6.94	5.22
Bastoncini Di Pesce Surgelati (1000 Gr)	6.01	8.63	7.19
Caffè Tostato (1000 Gr)	6.38	23.18	9.19
Acqua Minerale (900 Cl)	0.85	5.67	2.49
Succo Di Frutta (100 Cl)	0.77	6.93	1.89
Vino Da Tavola (100 Cl)	1.07	5.34	1.66
Birra (100 Cl)	0.94	3.1	1.8



Pane, pasta e carne Così gli aumenti si fanno sentire nel carrello della spesa

A Trieste inflazione sui beni alimentari +9,9%, a Udine +10,6%
«Peggiora il potere d'acquisto di lavoratori e pensionati»

Maurizio Cescon

L'onda lunga dell'inflazione si è infranta sul carrello della spesa. Se nei mesi scorsi l'allarme rosso era per le materie prime, gas ed energia, adesso, in piena estate, sono i consumatori a fare i conti, ogni giorno, con i rincari di pane, pasta, carne, olio, burro, affettati, formaggi, frutta. Tutti beni di prima necessità che la gente non può non comprare se vuole mettere vicino il pranzo con la cena. Le associazioni di tutela, Federconsumatori e Consumatori attivi, chiedono al governo interventi rapidi su Iva e accise e una riduzione del cuneo fiscale per dare un po' di ossigeno agli stipendi che sono tra i più bassi dell'U-

nione europea.

I DATI DI LUGLIO

Nelle due città capoluogo - Trieste e Udine - che fanno parte della rilevazione Istat, l'indice dei prezzi al consumo è stato a luglio rispettivamente pari all'8,5% e al 7,8% su base annua. La variazione mensile invece è stata a Trieste dello 0,5% e a Udine dello 0,4%. Numeri che non si vedevano da decenni, dagli anni Ottanta, quando l'inflazione correva sì a doppia cifra, ma gli stipendi e le pensioni avevano il paracadute della scala mobile, che recuperava buona parte dell'erosione. Se i prezzi dell'energia sembrano essersi dati una calmata, tutt'altro quadro per gli ali-

mentari. A Trieste l'aumento annuale di questa voce è stato pari al 9,9%, a Udine addirittura del 10,6%.

L'OSSERVATORIO DEL MISE

L'osservatorio sui prezzi dei principali beni di consumo alimentari è indicativo della situazione che stiamo vivendo in regione. Qualche esempio? A giugno, per un chilo di carne fresca di bovino adulto (prima scelta), la quotazione media era di 22,56 euro, ma il prezzo oscillava da un massimo di 34,8 a un minimo di 16,89 euro. Il prosciutto crudo arriva a 30,07 euro di media, con un picco alto di 39,9 euro e un minimo di 22,9 euro al chilo. Il caffè tostato vale di media 9,19 euro per un chilo, ma

Il carovita in Friuli Venezia Giulia

L'INFLAZIONE A LUGLIO

*dati espressi in %

TRIESTE		UDINE	
Indice dei prezzi al consumo		Indice dei prezzi al consumo	
Su mese precedente	Su Luglio 2021	Su mese precedente	Su Luglio 2021
+0.5	+8,5	+0.4	+7,8
Aumento dei prezzi degli alimentari		Aumento dei prezzi degli alimentari	
+9,9		+10,6	



può raggiungere anche i 23 euro. E così via per tutti gli altri alimenti o bevande. Federconsumatori regionale, invece, ha equiparato alcuni prezzi dei prodotti alimentari nei principali Paesi europei (Italia, Francia, Spagna e Germania) e li ha messi a confronto con i salari medi di un dipendente a tempo pieno. L'amara sorpresa è che, a parità di condizioni, sono proprio i lavoratori italiani a essere penalizzati rispetto a francesi e tedeschi, mentre con gli spagnoli la differenza è minima.

INFLAZIONE REALE SOTTOSTIMATA

«Com'è possibile che si continui a parlare di inflazione all'8% quando i prezzi dell'energia in un anno sono aumentati anche del 130% oltre a tutto il resto - si domanda la presidente di Consumatori attivi, l'avvocato Barbara Puschiasis -. Riteniamo che l'aumento del costo della vita realmente percepito sia ben superiore, aggirandosi attorno al 20%. D'altra parte se per un primo piatto in una trattoria da 14 si è passati a 17 euro e per una bibita analcolica in una località turistica si è passati dai 4,5 a 8 euro oppure per un ghiacciolo da 1,20 a 2 euro, l'aumento di appena l'8% del costo della vita è inverosimile. E poi c'è il fattore speculazione che ha portato a rivedere in aumento i prezzi anche di beni giacenti in magazzino. Come accennato è proprio il carrello della spesa che lievita di più: oltre il 9% (in Friuli

LE ASSOCIAZIONI DI TUTELA
INDICI COSÌ ALTI
NON SI VEDEVANO DAGLI ANNI '80

Puschiasis
(Consumatori attivi):
ma in realtà
il caro vita
è molto più elevato
delle stime ufficiali

D'Adamo
(Federconsumatori):
preoccupati
per i salari che sono
tra i più bassi
dell'Unione europea

I RISPARMI

In regione andati in fumo
oltre 2 miliardi di euro

Anche tenendo conto dell'inflazione ufficiale all'8%, si registra comunque una grave erosione dei risparmi. Al 31 dicembre ammontavano a 1.152 miliardi di euro complessivamente in Italia. A causa di un tasso di interesse riconosciuto pari a 0, se non negativo e alla riduzione del potere di acquisto, si conta che i risparmi andati in fumo per il caro vita siano pari ad almeno 92 miliardi di euro, dei quali 2 miliardi e 21 milioni di euro in Friuli Venezia Giulia.

Venezia Giulia anche oltre il 10%) registrando un aumento che non si osservava da settembre 1984. La maggiore spinta all'insù è data dai prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona (da +8,2% a +9,1%) e quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +8,4% a +8,7%).

VIA L'IVA E RIDURRE IL CUNEO

«Si rende quanto mai necessaria e urgente - dice il presidente regionale di Federconsumatori Angelo D'Adamo - l'adozione di misure di sostegno dei redditi delle famiglie, specialmente quelle meno abbienti, quali, da un lato, una riforma delle aliquote Iva e delle accise e oneri generali di sistema in bolletta, dall'altro, una riduzione del cuneo fiscale sulle retribuzioni, allo studio del Governo, insieme con il potenziamento degli interventi sociali, dall'ampliamento delle soglie Isee di accesso alle prestazioni fino all'incremento del loro valore economico. Si tratta di misure indispensabili per contrastare il progressivo aumento dei numeri già preoccupanti della povertà nel nostro Paese, ma anche per scongiurare il rischio che la crisi delle famiglie e la contrazione dei consumi inneschino una spirale negativa di riduzione delle produzioni e delle attività che porterebbe a conseguenze drammatiche sul fronte dell'occupazione. Necessario intervenire subito». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La fotografia scattata dal numero uno di Coldiretti di Fossalon «Noi produttori penalizzati dai costi imposti da caldo e siccità»

Sementi e gasolio alle stelle
Melanzane salite del 20%
si salvano solo i pomodori

FRUTTA E VERDURA

Volano i prezzi di melanzane, pesche e insalata. Crescono, ma con variazioni più contenute, i pomodori da sugo, per effetto dell'abbondante produzione estiva. I rincari insomma non hanno risparmiato nemmeno frutta e verdura, con aumenti medi sull'ordine del 10-20% i rincari. È la fotografia scattata dal presidente della Coldiretti di Fossalon di Grado Alessandro Bibalo, che rimarca peraltro come alla base dei ritocchi all'insù ci siano vere e proprie stangate sui costi di produzione, a partire da quelli del gasolio agricolo, essenziale per azionare gli impianti di irrigazione in un'estate così calda e secca. «Solamente per bagnare ogni giorno i miei terreni - sottolinea Bibalo - consumo circa 100 litri di gasolio al giorno. E il prezzo del carbu-



ALESSANDRO BIBALO
PRESIDENTE COLDIRETTI
DI FOSSALON DI GRADO

rante rispetto allo scorso anno è letteralmente raddoppiato».

I produttori agricoli devono fare i conti poi anche con un altro tipo di criticità che finisce per far lievitare le spese: la carenza di materie prime. Lo sanno bene anche quei consumatori abituati, in questo periodo, a prepara-

re salse e passate di pomodori con cui riempire poi i vasetti di vetro da mezzo chilo: bene, quei vasetti quest'anno proprio non si trovano. L'anno scorso in parte giungevano addirittura dall'Ucraina, quest'anno in parte sono fabbricati in Egitto. E costano sempre di più.

Per non parlare poi, continua Bibalo, dei rincari relativi ai concimi e alle sementi oltre naturalmente all'energia elettrica e al gasolio. E poi si è aggiunta la siccità. Nelle aree non servite dall'impianto di irrigazione o che si trovano in prossimità degli argini dove il terreno è maggiormente salino bisogna poi fare i conti con problemi per le coltivazioni di cerealicoli. «A fronte di tante spese di sementi e delle altre spese per la semina e il mantenimento c'è il rischio di aver perso buona parte di quanto gli agricoltori speravano di poter raccogliere». —

A.B.

L'impennata dei carburanti ha già ridotto sensibilmente i consumi Bearzi: «Per i prossimi mesi prevedo un quadro ancora più critico»

«Prima si faceva il pieno
senza neanche pensarci
Ora si riducono gli importi»

CARBURANTI

«Siamo nel mezzo di una tempesta perfetta, con rincari, diminuzioni di consumi e una situazione che non si prospetta in miglioramento». Per Bruno Bearzi, presidente nazionale della Figisc, la Federazione italiana che raduna sotto l'insegna di Confcommercio i gestori degli impianti stradali, i titolari dei distributori stanno affrontando un mix di difficoltà notevole, «devono avere la disponibilità finanziaria, per poter garantire la quantità necessaria di prodotto sempre presente, e già questo è un primo impegno gravoso. Ricordiamo poi che noi "marginiamo" 3 centesimi e mezzo al litro, qualsiasi oscillazione ci sia nel prezzo».

Tra inflazione e aumenti generalizzati si inserisce poi anche il caro bollette. «Tutto



BRUNO BEARZI
PRESIDENTE NAZIONALE DEI TITOLARI
DI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI

ciò che funziona con l'elettricità comporta spese che in questo periodo segnano dei rincari enormi». Ci sono poi i cambiamenti registrati inevitabilmente tra i clienti che «sono diventati molto oculati: se prima il consumatore medio sceglieva di fare il pieno senza troppi pensieri, ora c'è la sensazione che gli spo-

stamenti siano più contenuti e anche gli importi registrati al distributore si sono nettamente abbassati».

L'unica nota positiva secondo il rappresentante del comparto, è la rinuncia al pieno oltre confine, che non risulta più conveniente, soprattutto per la presenza della scontistica garantita a livello regionale. Secondo Bearzi infine le prospettive nell'immediato futuro non sono rosee. «Credo che con l'arrivo della stagione fredda e l'aumento dei consumi per il riscaldamento, le persone ridurranno ulteriormente gli esborsi. In questo periodo molti stanno andando in ferie, con una grande voglia di libertà dopo due anni di restrizioni, ma probabilmente a fine estate le famiglie dovranno stringere la cinta. E anche se la benzina è un bene essenziale, sicuramente potrà risentire di questa contrazione dei consumi». —

MI.BR.

L'ANDAMENTO
DEL CONTAGIO

Il report dell'Iss

In Italia da giugno sono emersi 144 casi di infezione da West Nile e i primi due di Usutu, asintomatici, in regione. Così il report dell'Istituto superiore di sanità.



I controlli

La sorveglianza è scattata dopo aver riscontrato la positività nelle cornacchie e nelle zanzare nelle province di Udine, Pordenone e Gorizia.



C'è un nuovo positivo

Ieri un uomo di Piasano è stato ricoverato con febbre alta persistente all'ospedale di Pordenone. Accolto nel reparto di Medicina è risultato positivo al West Nile

Sanità

SI PROCEDERÀ ALLA DISINFESTAZIONE

In Friuli i primi due casi di un altro virus

Contagiati dall'Usutu (simile al West Nile) due donatori di sangue a Lignano e Tricesimo, sono asintomatici

Giacomina Pellizzari / UDINE

Il virus Usutu è arrivato in Italia, i primi due casi sono stati rilevati a Lignano e a Tricesimo. Due donatori di sangue sono stati colpiti dal cugino del West Nile, meglio noto come virus Usutu, ma non presentano alcun sintomo. Entrambi i virus appartengono al genere dei Flavivirus e vengono trasmessi dalle zanzare e dagli uccelli. Ai due casi di Usutu si aggiungono due casi di West Nile sintomatici, non donatori di sangue, riscontrati a Sacile. Lo rivela il report aggiornato dell'Istituto superiore di sanità.

Isolato per la prima volta nel 1959 in Sudafrica, in re-



PIERLANFRANCO D'AGARO
REFERENTE REGIONALE
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

L'esperto:
è trasmesso
da zanzare e uccelli
causa lievi febbri

gione l'Usutu prima di essere rilevato negli umati è stato rintracciato negli uccelli a Udine e in pool di zanzare a Pordenone. Altre presenze negli animali sono emerse in Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Umbria, Toscana, Lazio e Veneto. A differenza del West Nile, il virus Usutu risulta meno presente negli umani, mentre provoca più vittime nei volatili.

«Il test utilizzato per rilevare il West Nile è molto sensibile e consente di individuare altri virus. In due delle tre sacche di sangue analizzate a Palmanova è stato rilevato il virus Usutu che normalmente è meno patogeno del West Nile» conferma il professor

Pierlanfranco D'Agaro, direttore dell'Unità complessa Igiene e sanità pubblica dell'Azienda sanitaria universitaria giuliano-isontina (Asugi) e referente regionale dell'Istituto superiore di Sanità, nel precisare che «la patogenicità aumenta con l'età, normalmente non supera il 10 per cento dei casi». Negli umani il virus si manifesta con lievi forme febbrili che possono far pensare a un'influenza estiva. «Nei soggetti sani – continua il professore – i sintomi non sono importanti, problemi più preoccupanti possono emergere nelle persone immunodepresse». Nelle donazioni di sangue la sorveglianza è scatta-

ta lo scorso 12 luglio quando il West Nile è stato individuato nei pool di zanzare a Pordenone, a Udine, dove è risultata positiva anche una cornacchia, e a Gorizia. Il virus Usutu, invece, è emerso in un pool di zanzare a Pordenone e in due volatili a Udine.

Le sacche di sangue sono state analizzate a Palmanova. Il test è sensibilissimo e segnala anche la positività ad altri virus. «I Flavivirus fanno parte di una famiglia abbastanza importante» ribadisce D'Agaro nel confermare che il virus Usutu non è nuovo in regione: in Friuli era stato trovato anche nel 1998, ai tempi dell'epidemia di West Nile.

«Le prossime settimane – fa sapere anche il vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi – saranno determinanti per capire l'entità della circolazione dei virus West Nile e Usutu sul territorio regionale. A tale scopo la direzione centrale Salute valuterà la situazione con i rappresentanti delle Aziende sanitarie e dei Dipartimenti di prevenzione per mettere in atto le azioni previste dal piano di sorveglianza integrata, tra cui la disinfestazione larvicida e adulta delle zanzare, la campagna informativa per la popolazione e il supporto ai sindaci dei comuni interessati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BLOCCA IL PREZZO



**JEEP
RENEGADE**

RATA

1.0 LONGITUDE

222€ / mese

ANTICIPO

3.800€

1.5 MHEV
HYBRID

252€ / mese

4.840€

PHEV LIMITED
PLUG-IN

272€ / mese

4.940€

**GRATIS 1 ANNO
DI RICARICHE**



**JEEP
COMPASS**

RATA

1.6 LONGITUDE
DIESEL

229€ / mese

ANTICIPO

8.450€

1.3 LONGITUDE
MHEV HYBRID

229€ / mese

8.360€

PHEV LIMITED
PLUG-IN

299€ / mese

7.040€

**GRATIS 1 ANNO
DI RICARICHE**

**! E PER IL SOLO MESE DI AGOSTO
4ANNI o 160.000km DI GARANZIA**

Iniziativa valida fino al 31.08.2022 in caso di permuta o rottamazione. L'anno di ricarica fornito da F2Me-solution presso le stazioni pubbliche corrisponde a circa 400 kWh necessari a percorrere 2000 km in modalità elettrica, stimata quale percorrenza media annuale, secondo il ciclo WLTP, di una vettura plug-in. Jeep® Compass 1.3 4xe Plug-in Hybrid Limited. Jeep® Compass 1.3 4xe Plug-in Hybrid Limited, Prezzo di Listino € 48.599 comprensivo di Easy Wallbox (IPT e contributo PFU escl.). Prezzo Promo € 40.000 oppure € 39.000 solo con JEEP Evo contributo Prezzo. Comprensivo del vantaggio economico derivante dal DPCM del 6 Aprile 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.113 del 16-05-2022, che prevede per le persone fisiche che acquistano, anche in locazione finanziaria, entro il 31 Dicembre 2022, e immatricolano in Italia un veicolo nuovo di fabbrica omologato in una classe non inferiore a Euro 6 e con emissioni comprese tra 21-60 g/km, appartenente alla categoria M1, e con il vincolo di possesso di almeno di 12 mesi, un incentivo pari a 4.000€ a fronte della contestuale rottamazione di un veicolo omologato in classe inferiore ad Euro 5, senza rottamazione l'incentivo è pari a 2.000€. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. Es. di fin: prezzo Promo € 39.000, anticipo € 6.440 durata 49 mesi, 1° rata a 30 giorni- 48 rate mensili di € 299, (incl. spese incasso SEPA € 3,50 a rata) Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 27.118,96. Importo Tot. del Credito € 33.501,86 (inclusi servizi: 250€ di 1 anno di ricariche pubbliche Free2Move facoltativo, Identicode € 235, Polizza Pneumatici Plus 115,86, Spese istruttoria € 325 + bolli € 16). Interessi € 7.801,05, Importo Tot. Dovuto (escluso anticipo) € 41.482,91, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. Solo in caso di restituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo supero 0,10 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 60.000km. TAN fisso 6,29% - TAEG 7,31%. Offerta FCA Bank (logo) soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il cliente potrà scegliere di sostituire anticipatamente il veicolo secondo le seguenti tempistiche: al 13°, 25° o 37° mese. Immagini vetture indicative.

Consumo di carburante gamma Jeep® Compass 4xe (l/100 km): 2,0 - 1,9; consumo di energia elettrica (kWh/100km): 16,6 - 16,1; emissioni CO₂ (g/km): 47 - 44. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, aggiornati al 31/07/2022, e indicati a fini comparativi.

PRONTOAUTO

Collalto di Tarcento (UD) - 0432784212
SS 13 Pontebbana km 146,400

Tavagnacco (UD) - 0432660661
Via Nazionale, 157

Cervignano del Friuli (UD) - 0431382311
Via Carnia, 7

Jeep

La scelta dell'ex presidente della Regione e già sindaco di Udine
«Mi sono sentito lusingato e meravigliato, è una sfida stimolante»

Cecotti il prof politico lascia la Sissa di Trieste insegnerà matematica all'università di Pechino

IL PERSONAGGIO

GIACOMINA PELLIZZARI

Il professor Sergio Cecotti, ex presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e già sindaco di Udine per due mandati, lascia la Sissa, la scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste, e va a insegnare Matematica in Cina. A fine mese il fisico teorico, 65 anni compiuti, professore associato dal 1983, affronterà una nuova sfida accademica che lo porterà nella terra del Dragone. Insegnerà Matematica all'istituto Bimsa dell'università di Pechino, nel distretto di Huairou. Ha sottoscritto un contratto di otto anni.

Sarà una nuova esperien-

za in tutti i sensi, dal punto di vista professionale e umano visto che la sua famiglia resterà a Udine. L'istituto si distribuisce su due sedi, una a Pechino non ancora operativa e l'altra specifica per l'attività seminariale avviata qualche anno fa nell'isola tropicale di Hainan. «L'istituto – conferma Cecotti – è in via di costituzione, la pandemia ha rallentato la costruzione degli edifici». In effetti, il professore di Fisica teorica sta valutando da tempo l'offerta ricevuta dall'università di Pechino che lo vuole tra i suoi docenti da prima dell'emergenza Covid. «Due anni fa ho ricevuto la proposta» conferma l'ex presidente della Regione, nel ribadire che il Covid ha costretto anche i cinesi a rallentare nella realizzazio-

Il fisico teorico ha 65 anni, sarà uno dei docenti dell'istituto Bimsa in via di costituzione nel distretto di Huairou

«Ho ricevuto la proposta due anni fa, la pandemia ha rallentato la costruzione dell'edificio»

ne del progetto.

Ritardi a parte, Cecotti è pronto a chiudere la sua carriera accademica in Cina. Si



Il professore di Fisica teorica Sergio Cecotti va a insegnare in Cina

tratta di una svolta non da poco e Cecotti se ne rende conto anche perché – queste le sue parole – «non conosco una parola di cinese». In ogni caso il fisico pur ammettendo di avere «un po' di paura» è pronto a trasmettere il suo sapere agli studenti cinesi. Affronterà questa nuova sfida con la stessa determinazione che ha richiesto il suo rientro dal mondo della politica attiva a quello della ricerca dopo 15 anni di congedo. Chi conosce certe

dinamiche sa che non è facile recuperare il tempo perso nell'attività di ricerca. Cecotti non solo ha vinto la sfida ma si appresta a intraprenderne un'altra più entusiasmante. Con la modestia che lo contraddistingue, il professore rivela di sentirsi lusingato e meravigliato: «È un riconoscimento molto al di sopra di quello che mi sarei aspettato. L'ho ritenuta un'esagerazione».

La partenza è prevista per fine agosto. «Ora, a Pechi-

no, l'istituto di matematica parte a pieno regime» ripete il professore sapendo bene che i cinesi sono interessati al modello della Sissa. «Vogliono riproporlo, tant'è che sono molto interessati a collaborare con la Scuola internazionale per avviare un percorso comune». Cecotti lo spiega sapendo bene che tutto questo potrebbe concretizzarsi a breve. «È possibile che accada» ammette sapendo altrettanto bene che in quel caso potrebbe tornare a insegnare anche a Trieste.

Al momento è presto per dirlo e a Cecotti non rimane che portare il suo Friuli nel cuore. «Sono già stato contattato da un professore friulano dell'università di Pechino intenzionato a fondare il Fogolâr furlan nella capitale». Cecotti lo racconta con entusiasmo lasciando intendere che il suo supporto non mancherà. Siamo pronti a scommettere che, nonostante la distanza, il professore che crede nell'autonomismo della sua terra continuerà a seguire anche la politica locale.

Con lo spirito di chi si appresta a scoprire un Paese lontano, sconosciuto ai più e anche per questo interessante – «non sono mai stato in Cina per me è un mondo nuovo» –, Cecotti si appresta a salutare i colleghi della Sissa per intraprendere una sfida professionale «molto stimolante anche se – ripete – un po' di fifa ce l'ho». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MOMENTO DEGLI ECOINCENTIVI È ORA CON I

NISSAN ECO DAYS

NISSAN LEAF

100% ELETTRICA

DA € 25.470

CON * ECOINCENTIVI

ED ECOBONUS ROTTAMAZIONE

Valori massimi ciclo combinato WLTP: emissioni CO₂ 0 g/km (dato riferito esclusivamente alla fase di guida). Consumo elettrico 185-171 Wh/km.

*Nissan Leaf ACENTA 40kWh a € 25.470, prezzo chiavi in mano (IPT e contributo PFU esclusi). Listino € 33.170 (IPT escl.) meno € 7700 IVA incl. di contributo (€ 5.000 ecoincentivo Statale con rottamazione + € 2.700 di contributo Nissan e Rete Nissan che partecipa all'iniziativa). Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/08/2022. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info su nissan.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA
Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Tel. 0481 722035

DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500



LO SCENARIO
IN PILLOLE

Il denaro virtuale

Alla base dei guadagni promessi da Nft ci sarebbe la possibilità di guadagnare sfruttando i diversi prezzi presenti sulle varie piattaforme di exchange.



Le promesse

Rendimenti garantiti a tassi del 10 per cento ogni mese. Fino a pochi mesi fa, chi ha investito ha visto puntualmente arrivare il proprio ritorno economico.



I soci della Nft

La New Financial Technology ha sede a Londra nel quartiere di Soho. I soci sono Christian Visentin (in foto), Mauro Rizzato e Emanuele Giullini.

Risparmio tradito

IL BUCO ALLA NEW FINANCIAL TECHNOLOGY

Le criptovalute e il legame con l'accademia

La Bcademy ha presenziato al lancio del token a Lugano e ne ha sottoscritto il prospetto. «Siamo loro clienti»

Valentina Voi / PORDENONE

Un sogno, quello di New Financial Technology, che aveva convinto anche chi si definisce un soggetto «autorevole» nel campo della tecnologia blockchain. Tanto da investire nel progetto, al punto da usare la propria carta intestata per il documento informativo che accompagna il lancio della nuova criptovaluta. Fino a sedere allo stesso tavolo dei soci di Nft, oggi nel mirino dei risparmiatori che temono che un buco milionario cancelli i loro capitali.

È un legame, quello tra la società pordenonese Bcademy e la New Financial Technology,



GUIDO GIUSEPPE PASCOTTO
MANAGER
NEL BOARD DI BCADEMY

Finito il tempo in cui Nft era definita «un ecosistema pazzesco» Ora è «una dei tanti»

che la srl della Destra Tagliamento descrive così: «In merito alle recenti notizie emerse relative al gruppo New Financial Technology, segnaliamo che detta società rappresenta uno dei tanti clienti a cui Bcademy fornisce le proprie note attività. Siamo inoltre clienti di New Financial Technology che, al pari di altri soggetti, hanno ritenuto di investire nel loro progetto».

Un passo indietro, per meglio capire cosa legghi una società di investimento ramificata a Dubai e Londra (quale è Nft) a una società di consulenza dedicata alla «totalità delle competenze inerenti all'inedito universo economico e tecnologi-

co scaturito dalla rivoluzione della decentralizzazione», come la stessa Bcademy si definisce.

Da una parte Ntf, che propone investimenti con rendimenti sicuri e molto alti grazie a un algoritmo capace di lucrare sulle oscillazioni delle criptovalute. Dall'altra Bcademy, che offre consulenze, corsi e servizi a privati e aziende che vogliono affacciarsi al mondo delle blockchain, le tecnologie condivise che trovano applicazione, tra le altre cose, nelle monete virtuali. Vanta un board giovane, un vasto comitato scientifico, «knowledge partner» come Unis&f e il Polo tecnologico di Pordenone.

Due mondi che si incontrano quando Ntf decide di lanciare la sua nuova moneta virtuale. Una delle oltre 17 mila presenti al mondo. È proprio Bcademy a curare, presentandolo sulla propria carta intestata, il «white paper» che accompagna il lancio di Ntf Uity Token. La fornitura di servizi ha il suo apice a giugno, in occasione del lancio di Nft coin a Lugano. Lo testimonia un video in cui Guido Giuseppe Pascotto, che figura nel board di Bcademy, appare a fianco dei soci di Nft durante il lancio del progetto. «Sono orgoglioso – spiega nel video – di aver raccolto questa sfida mesi fa». Pascotto racconta come l'obiettivo fosse

«soddisfare un bisogno non scontato, quello di creare uno strumento che potesse rappresentare e contribuire alla partecipazione di questo ecosistema pazzesco che è Nft». Cosa resta, mesi dopo, di quella presentazione fianco a fianco? Una dichiarazione asciutta, che descrive Nft come «uno dei tanti clienti» cui Bcademy ha fornito servizi. Ma dalla dichiarazione della srl emerge anche un altro aspetto. Anche Bcademy, infatti, ha investito nel progetto. «Al pari di altri soggetti». Ma ora il numero dei risparmiatori che si sentono traditi cresce di giorno in giorno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È evidente che il crac delle banche venete non ha insegnato nulla. Chi avrebbe dovuto esercitare la vigilanza non l'ha fatto.

Non esiste un investimento che dia un rendimento del 10 per cento senza correre rischi

L'ANALISI

ROBERTA PAOLINI

Il crac delle popolari venete non ha insegnato nulla a questa terra chiamata Nordest. Ma non ha insegnato nulla neppure a chi dovrebbe vigilare. E a chi dovrebbe far approvare leggi per aumentare la vigilanza. La presunta truffa della New Financial Technology di Silea sugli investimenti in criptovalute sta lì plasticamente, e anche un po' beffardamente, a dimostrarlo.

Contratti con barriere di ingresso non elevate (10 mila euro) la scommessa sulle criptovalute (fatto, a detta della società, con un algoritmo che gestiva arbitraggi, alzi la mano chi sa cosa sia) e il pagamento di un rendimento del 10 per cento mensile costante nel tempo.

Allora se non fosse ancora chiaro al mondo intero, eppure sul raggio di Bernie Madoff hanno fatto anche

Qualcuno ricorda la bolla di Internet? E le obbligazioni tripla AAA con sottostanti mutui spazzatura?

una serie, sulle Popolari venete hanno scritto libri su libri, inchieste giornalistiche, processi e via elencando, non esiste un investimento che garantisca un rendimento free risk (senza rischio) del 10 per cento.

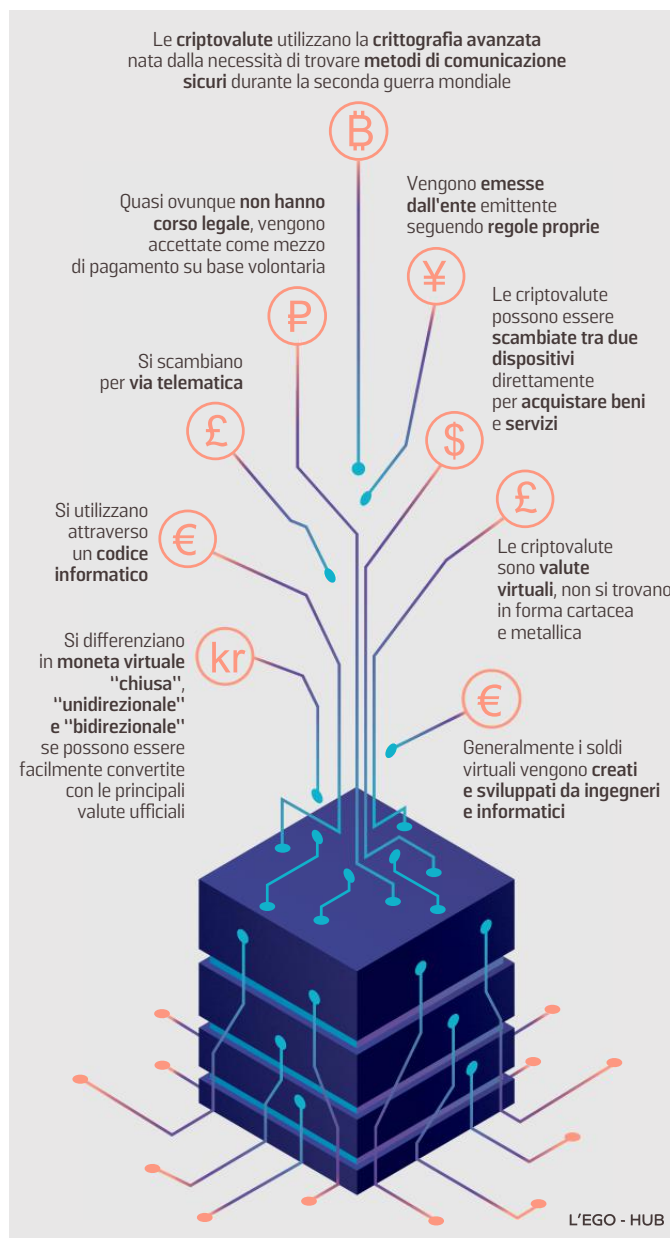
Non esiste. Se esiste è una truffa. E una buona volta Consob, che vigila sugli intermediari finanziari e tutela i risparmiatori, imponga di scrivere a lettere cubitali, su qualsiasi contratto: «Un rendimento superiore al tasso free risk (senza rischio, parliamo del rendimento di un titolo di stato per capirci ndr) è rischioso. Se firmi

puoi perdere tutti i tuoi soldi».

La storia è quella della New Financial Technology di Silea, sito irraggiungibile, fondatori spariti nel nulla, migliaia di risparmiatori con il sogno di diventare ricchi con le criptovalute con l'incubo di aver perso tutto. Migliaia di email sono già arrivate ad associazioni dei risparmiatori, ma l'ipotesi che sia tutto perduto si fa più concreta ogni altro giorno.

La vicenda è in fondo un eterno ritorno dell'uguale: la promessa di rendimenti fuori mercato e la garanzia di non perdere un centesimo. Una pura fantasia. Esiste una legge nella finanza vecchia come il mercatino delle pulci, e vale sempre: si chiama rischio rendimento. E vige una proporzionalità praticamente diretta tra il rischio che ci assumiamo e il rendimento che possiamo ottenere dal nostro investimento.

Qualcuno si ricorda la bolla di Internet? E le obbligazioni tripla AAA con sotto-



stante mutui spazzatura? Qualsiasi investimento alla moda, esotico, o super accattivante che ci viene proposto, che siano intermediari autorizzati come la banca di riferimento o il promotore di fiducia a farlo, i risparmiatori devono imparare una lezione una volta per tutte, un ren-

dimento minimo garantito non è possibile, se superiore al tasso risk free, senza assumersi come rischio la perdita del capitale.

E poi c'è un altro aspetto, qualsiasi intermediario nel caso di consulenza personalizzata è tenuto a far compilare al risparmiatore la Mifid.

L'invito è di vincere la noia e di compilare i questionari con cura, dando risposte veritiere.

La normativa europea in materia (direttiva Mifid prevede, infatti, una protezione maggiore per gli investitori con minore conoscenza ed esperienza negli investimenti (clienti retail)). Il questionario Mifid profila il risparmiatore, indica il suo grado di conoscenza di uno strumento finanziario e la sua percezione della relazione tra rischio rendimento e soprattutto di diversificazione del rischio. Se si investono tutti i propri averi in un investimento in criptovalute è evidente che, truffa o no, si sta commettendo un azzardo.

New Financial Technology affermava di investire in criptovalute, dicendo di agire attraverso un sofisticato schema di algoritmi in grado di comprare e vendere crypto su diverse piattaforme, guadagnando margini sulla differenza di prezzo tra i diversi exchange di Bitcoin. Faceva cioè arbitraggio. Vendeva da una parte, comprava dall'altra, guadagnava sullo scarto tra quotazioni.

Un sistema effettuato da esperti trader professionisti che di solito lavorano in grandi istituzioni finanziarie. Ma chi ha sottoscritto ha capito cosa stava firmando? Ovviamente no, ma ogni mese arrivavano sul conto corrente il 10 per cento del capitale investito. E tanto è bastato a far finire nella rete migliaia di persone. L'avidità è sempre l'escapatoria più efficace.

La convinzione di essere più astuti degli altri di solito, però, ha un esito: fare la fine dei polli di Renzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TAPPE DELLA VICENDA

Un anno fa

La Procura di Gorizia dispone la citazione diretta a giudizio di sei indagati e due ditte (Polese e Lmd) per gestione non autorizzata di rifiuti.



Un mese fa

Il gip di Gorizia emette un provvedimento interdittivo nei confronti del legale rappresentante di Polese. Ha una durata di 20 giorni e non viene rinnovato.



Il passaggio

È sempre il gip goriziano a trasmettere gli atti - relativi, però, al filone di indagine di turbativa d'asta - agli inquirenti di Pordenone.

LA PARTE PORDENONESE DELL'INCHIESTA SUI DRAGAGGI A MONFALCONE

Cade il reato associativo nell'inchiesta Polese

Svolta nell'indagine per turbativa d'asta relativa ad alcuni appalti pubblici. Ora dovranno essere valutati caso per caso

PORDENONE

Uno "spacchettamento" in tanti piccoli episodi, quanti sono gli appalti entrati nel fascicolo d'indagine. Che devono essere destinati ognuno alla Procura di competenza. È questa la principale conseguenza della richiesta di archiviazione relativamente al reato di associazione per delinquere avanzata dalla Procura e accolta dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Pordenone. Una vicenda complessa che parte dall'indagine sulla gestione dei rifiuti derivanti dai dragaggi del porto di Monfalcone e che vede sotto i riflettori la ditta Polese di Sacile.

Quello arrivato a Pordenone, però, è un altro filone di indagine, focalizzato su ap-

palti per opere pubbliche. Un mese fa un corposo fascicolo è partito da Gorizia alla volta di Pordenone.

Un'iniziativa del gip goriziano contestuale a un provvedimento urgente di interdizione nei confronti del legale rappresentante della ditta sacilese.

Cosa resta, un mese dopo, di quelle accuse? Partiamo dall'ordinanza interdittiva, che limitava alcune azioni del legale rappresentante e aveva una durata di 20 giorni. Non è stata rinnovata ed è, quindi, decaduta.

Ma ci sono altri rilevanti sviluppi relativi all'indagine che vede iscritti un centinaio di indagati e una molteplicità di appalti, ditte, soggetti accomunati, a vario titolo, dall'accusa di turbativa d'asta.

Si tratta di episodi anche piuttosto vecchi e non tutti sono arrivati a Pordenone.

Ma, per quelli trasmessi nella Destra Tagliamento, la prima domanda alla quale la Procura ha voluto rispondere è: c'è un vincolo associativo, c'è insomma la volontà di consorzarsi per compiere il reato di cui sono accusati, la turbativa d'asta? È un reato "pesante" in termini di pena (ci perdonino i giuristi per la semplificazione) quello descritto dall'articolo 416 del codice penale. E, secondo il gip del Tribunale di Pordenone, non è una fattispecie che si possa applicare all'indagine che vede tra i protagonisti anche Polese.

Tanto che è stata accolta la richiesta di archiviazione avanzata dalla Procura e re-



TUTTO PARTÌ DAI DRAGAGGI
L'AZIENDA SACILESE
ERA FINITA SOTTO INCHIESTA

Decaduta l'ordinanza di interdizione nei confronti del legale rappresentante

lativa proprio all'articolo 416.

Le conseguenze non si limitano al conteggio di eventuali pene. L'archiviazione del 416 ha un effetto immediato anche sulla conduzione delle indagini. Ogni reato di turbativa d'asta, infatti, andrà ora vagliato caso per caso rispedendolo, se necessario, alla Procura competente. Mentre il reato associativo sarebbe stato radicato a Pordenone, la turbativa d'asta "semplice", per quanto possa avvenire in concorso tra più soggetti, avviene invece nel luogo dove è avvenuto l'appalto. Ne potrebbe dunque seguire una rivalutazione appalto per appalto, territorio per territorio. —

V.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA

RENAULT MEGANE E-TECH

100% electric

nuova gamma Renault megane e-tech 100% electric: em. ssioni co. 0 g/km. consumo ciclo misto (wltp - worldwide harmonized light vehicles test procedures): da 140 a 103 Wh/km.

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - Tel. 0432 972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686

ECONOMIA

360° di BancaTer | i Finanziamenti

Speciale Aziende

Fotovoltaico

servizioclienti@linea.bancater.it

Plafond limitato Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi che sono a disposizione dei Clienti presso tutte le Filiali e sul sito internet della Banca www.bancater.it. La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

BancaTER
Credito Cooperativo Italia

La stretta sull'energia

E' SCATTATA L'AUSTERITY DELL'ENERGIA

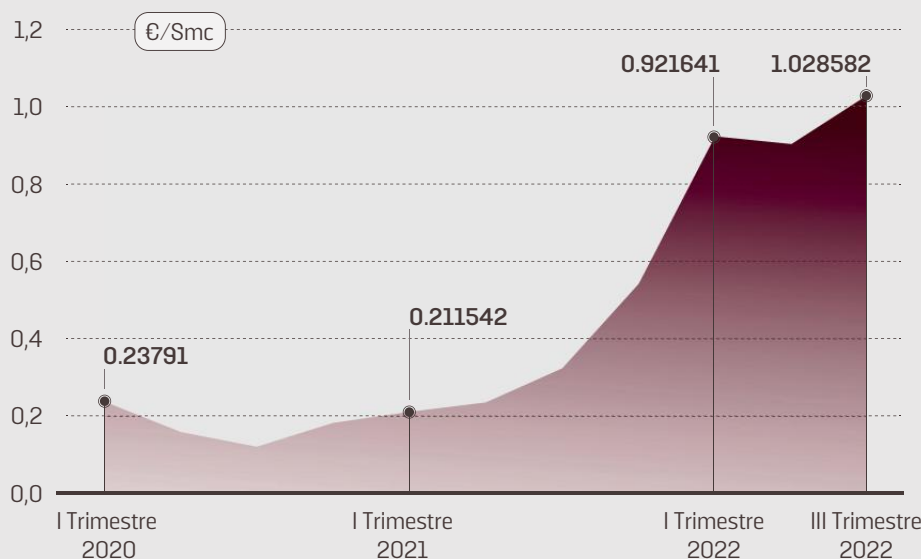
-15% La riduzione dei consumi di gas dal primo agosto 2022 al 31 marzo 2023

E' la richiesta contenuta nel regolamento varato dal Consiglio europeo prevede per l'Italia una percentuale più bassa: il **7%**

La riduzione vale per famiglie, pubblica amministrazione, imprese viene **calcolata sui consumi medi degli ultimi 5 anni**

Nel caso in cui si verificasse l'interruzione di forniture di gas dalla Russia, la misura diverrebbe obbligatoria

Le **attività produttive** intercettano il 65% dei consumi totali di gas; gli **usi civili** il 35%



Gas, arriva l'austerità Le imprese studiano il taglio dei consumi

Il piano europeo chiede, per ora volontariamente, una riduzione del 7 per cento
Marco Bruseschi: è necessario salvaguardare le produzioni strategiche

Elena Del Giudice / UDINE

E' scattato il piano dell'austerità dell'energia. Il 9 agosto è infatti entrato in vigore il regolamento stabilito dal Consiglio Europeo, che prevede una riduzione dei consumi di gas del 15% su base volontaria per gli Stati membri, percentuale che scende al 7% per l'Italia. Il periodo considerato va da agosto 2022 a fine marzo 2023 e la base di calcolo è il consumo medio degli ultimi 5

anni. Parliamo di energia, ma in realtà - per ora - ci si ferma al gas, e le ragioni di questo provvedimento sono intuibili: serve un piano che ci consenta di traghettare l'inverno anche nel caso in cui la Russia chiudesse i rubinetti. Se questo dovesse accadere, quel risparmio oggi volontario diventerebbe obbligatorio.

Diciamo che da cittadini, e per il momento, "stringere la cinghia" sul gas non ci costa molta fatica. Discorso diverso

per le imprese. «La prima cosa che abbiamo chiesto alle aziende - spiega Marco Bruseschi, presidente del Coordinamento consorzi energia di Confindustria nazionale, e alla guida del Consorzio Friuli energia - è di recuperare i dati sui consumi invernali degli ultimi 5 anni, che è il periodo in cui maggiore è il consumo di gas di provenienza russa. E la base di queste informazioni è essenziale per capire in che modo si potrà eventualmente

agire».

Bruseschi è moderatamente fiducioso. «L'Italia ha in programma la sostituzione del gas proveniente dalla Russia attraverso accordi con altri Paesi (Algeria, Azerbaijan ecc.), e anche ricorrendo a fonti fossili che speravamo di abbandonare in via definitiva come il carbone. A Trieste ancora non è accaduto - prosegue - ma è possibile. Non credo invece nel contributo dei giacimenti nazionali che, invece, hanno

addirittura ridotto la produzione». Una volta mappati i consumi, e stimato il fabbisogno «occorrerà capire come si muoverà il nuovo governo».

Il "piano gas" attuale non prevede misure di razionamento del gas per usi industriali e la linea è quella della persuasione, invitando cittadini e pubblica amministrazione a rimodulare i termostati, ad abbassare la temperatura di un grado in casa, a spegnere le luci quando non servono, a ridurre l'illuminazione pubblica ecc. Ma è intuibile che le imprese si stiano preparando. «Non ci sono codici Ateco esclusi a priori - avverte Bruseschi - ma è chiaro che vi siano attività produttive che debbano sempre e comunque proseguire l'attività. Penso - prosegue il presidente del Coordinamento - a tutte le produzioni riservate al settore sanitario, dai farmaci alla chimica al vetro... Fermarle non sarebbe davvero possibile».

La fiducia arriva anche dagli stoccaggi che l'Italia ha già realizzato, mettendo in sicurezza, insieme alle nuove forniture, l'inverno 2022-23. Questo «unitamente al risparmio di gas per uso civile, che

MARCO BRUSESCHI
PRESIDENTE DEL COORDINAMENTO
CONSORZI ENERGIA DI CONFINDUSTRIA

«Abbiamo chiesto alle aziende i dati degli ultimi 5 anni: è la base da cui partire per capire che cosa fare»

«Entro fine mese ci sarà un confronto con il comitato tecnico a cui seguirà quello con il governo»

vale circa il 35% dei consumi complessivi (il restante 65% viene intercettato dalle attività produttive) potrebbe evitare il verificarsi di scenari ben più complessi», come il razionamento per l'utilizzo industriale.

Ma le imprese, ed è nella loro natura, abbinano fiducia a strategie, e quindi devono prepararsi a tutti i diversi scenari. Da qui l'attesa di un confronto con il comitato nominato dal governo. «Credo - an-

L'AZIENDA DI COSEANO

Pmp, obiettivo 250 assunzioni entro i prossimi tre anni

COSEANO

Pmp Group, leader mondiale nella produzione di sistemi integrati di trasmissione per mezzi industriali e agricoli, per assicurarsi giovani professionisti da assumere ha intensificato i rapporti con gli istituti scolastici, tecnici e superiori, e con le università. È soprattutto attraverso queste collaborazioni che intende trovare i 250 la-

voratori da assumere nello stabilimento friulano nei prossimi tre anni, entro i quali punta a portare l'organico da 450 a 700 addetti.

Ancora un anno fa Pmp ha finanziato e installato all'istituto Linussio di Codroipo un'isola robotica didattica automatizzata «composta da un robot industriale e da due nastri trasportatori per il carico e lo scarico dei pezzi - spiega Christian Tam, re-

sponsabile di Pmp Academy -. Vi è, inoltre, una zona dedicata alle lavorazioni meccaniche. Tutto il sistema viene programmato tramite un Pmc». L'istituto ha potuto beneficiare anche dei tecnici dell'azienda e dei materiali che Pmp ha acquistato per l'ammodernamento delle officine didattiche e, in particolare, dei torni.

In sostanza: l'impresa entra nella scuola in quella che

una collaborazione formativa rivolta ai giovani.

«Pmp Group è alla continua ricerca di tecnici, sia diplomati sia laureati - aggiunge la responsabile delle Risorse umane, Stefania Previtero -. Grazie alle collaborazioni con scuole e università cerchiamo di far conoscere la nostra struttura e la nostra vision. Diversi studenti ne rimangono entusiasti e, quindi, l'assunzione in Pmp ne è la naturale conseguenza. Alla maggior parte degli studenti, sia delle scuole superiori sia dell'università, che ospitiamo per un periodo di alternanza scuola-lavoro o per i tirocini, alla fine viene fatta una proposta di assunzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SKY ENERGY

Energia e Gas per sviluppare il tuo business

info@sky-energy.it - www.sky-energy.it

I TAGLI QUANTO E COME

La richiesta

Una riduzione del 7% dei consumi di gas nel periodo agosto '22-marzo '23: è la richiesta che l'Europa fa all'Italia, contro il 15% chiesto alla Ue.



Le misure

Il Piano Ue per il momento raccomanda, non impone, ma le imprese stanno iniziando ad attrezzarsi per capire come raggiungere l'obiettivo.



Le azioni

Anche famiglie e pubbliche amministrazioni dovranno fare la propria parte, riducendo la temperatura d'inverno in abitazioni e uffici.



Variazione %

1° trim 2020/
3° trim 2022



+431,2%

L'EGO - HUB

tipica Bruseschi - che forse già a fine mese avremo indicazioni più precise legate alle diverse situazioni di scenario possibile». I dati sui consumi messi a confronto con gli stocaggi e gli approvvigionamenti, dovrebbero fornire gli elementi indispensabili per capire come si affronteranno i mesi invernali. C'è già chi parla di nuovi contratti per le forniture di gas che prevedano l'interrompibilità, sul modello di quelli già in vigore per l'energia elettrica. Ma, in caso di necessità, le imprese potrebbero pianificare periodi di stop produttivo nel periodo invernale.

L'altra leva su cui agire sono, ancora una volta, le rinnovabili: una spinta ulteriore ad investire nel fotovoltaico alla ricerca, se non proprio dell'indipendenza energetica totale, di una fonte alternativa che possa anche sostituire - seppure in parte - il gas. Ma anche per questo capitolo, occorrerebbe fare chiarezza: le imprese non possono investire nel fotovoltaico per poi vedersi tassare gli utili come extra-profitto, come denuncia Paolo Fantoni nell'intervista a fianco.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La denuncia del presidente di Assopannelli e del Gruppo di Osoppo
La maggiore tassazione colpisce l'intero utile dell'azienda

Il fotovoltaico sui tetti fa scattare l'extra profitto Fantoni: «Norma iniqua che andrà cambiata»

L'INTERVISTA

Hai investito nel fotovoltaico? E io ti tasso gli utili. In pillole è il paradosso che si è abbattuto sulle imprese con il provvedimento del governo sugli extra-profitti. «Una norma iniqua che deve essere cambiata», è la richiesta che arriva da Paolo Fantoni, presidente del Gruppo di Osoppo e di Assopannelli.

Presidente Fantoni, si suol dire «oltre al danno, la beffa». Le imprese che hanno investito nelle rinnovabili paradossalmente vengono «punite» con la tassazione sugli extra-profitti. Come si spiega?

«Il provvedimento di legge, nato con un obiettivo corretto e giusto che è quello di ottenere dalle grandi aziende energetiche che hanno realizzato maggiori profitti legati all'andamento dei prezzi, una quota maggiore di tasse, nella stessa misura ha di fatto penalizzato tutte le imprese che hanno investito per dotarsi di una produzione propria di energia, soprattutto da fotovoltaico. Quello che era, e resta, un obiettivo, cioè diminuire la dipendenza energetica dalla rete, viene penalizzato perché la norma non discrimina tra



PAOLO FANTONI
PRESIDENTE DI ASSOPANNELLI
E DEL GRUPPO FANTONI

imprese che hanno il 100% del loro business nella produzione di energia, e chi si ferma al 2/3%. Credo che la norma, così com'è stata scritta, sia contraddittoria e vada contro lo spirito della legge».

Anche perché la tassazione colpisce tutto l'utile dell'impresa, non la percentuale che deriva dalle rinnovabili.

«Esattamente. Fosse una tassazione pro-quota potrebbe essere accettabile. Nella situazione data, invece, è iniqua».

Ed è anche un deterrente: chi mai vorrà investire nelle rinnovabili in queste condizioni?

«È un deterrente totale che deriva da un impianto normativo mal fatto».

Da presidente di Assopan-

nelli, come vede la riduzione dei consumi di gas del 7%? Che impatto sulle aziende del settore?

«La situazione a cui dobbiamo far fronte richiede che ci rendiamo responsabili per quel che ci compete essendo, le nostre imprese, gasivore ed energivore. Già oggi molte aziende che hanno queste caratteristiche accettano di applicare le regole della discontinuità e della interrompibilità dell'energia, e questo meccanismo si andrà ad estendere anche al gas. Nel caso dell'energia elettrica è previsto un corrispettivo in termini economici sul prezzo, penso che anche per il gas si possa introdurre un elemento premiale per le imprese che si rendano disponibili ad accettare una interruzione nell'erogazione del gas».

Che altro serve?

«Maggiore coesione e sensibilità sul tema energia. Dobbiamo partire, tutti, dalle piccole cose e rivedere, all'insegna del risparmio, i nostri consumi. Possiamo accettare di avere un grado in meno in casa o al lavoro».

E guardiamo anche al clima...

«Le temperature di questi anni hanno già fatto sì che i termosifoni si accendano un po' più tardi. Se andrà così an-



che quest'anno, quei 20 giorni guadagnati nell'accensione degli impianti potranno essere un elemento importante per il bilanciamento tra consumi e disponibilità di gas».

La Fantoni ha già predisposto un piano?

«Non nel dettaglio perché ci attendiamo un periodo abbastanza turbolento rispetto all'andamento del mercato, dei consumi e la disponibilità di legno che in questo momento ci preoccupa. L'esplosione

dei costi energetici fa sì che le famiglie optino per stufe e caminetti per il riscaldamento, e questo determina una carenza delle frazioni più povere del legno (segature e cippato) e un +400% nel prezzo. Si profila una carenza di materia prima con conseguenze pesanti su tutta la filiera, dai pannelli ai mobili. E questo si somma a inflazione contrazione dei consumi che raffredderà il mercato».—

E.D.G.

L'ACQUISIZIONE

Aims, Gruppo Amphi Holding rileva Accademia Artquiz

UDINE

Accademia Artquiz srl, la società di Udine che realizza il più noto manuale (volumi Artquiz) per la preparazione ai test di ammissione a Medicina/Odontoiatria, Veterinaria e Professioni Sanitarie (sia nelle università pubbliche, sia private), passa di mano. Ad acquistarla è Accademia Italiana Medici Specializzandi, Aims, socie-

tà del gruppo Amphi Holding, leader nel settore della formazione medica in Italia, con oltre 15 milioni di fatturato e 9 milioni di Ebitda al 30 agosto 2021.

L'operazione - il cui valore non è stato reso noto - ha un rilevante significato strategico, «poiché rafforza ulteriormente la presenza del gruppo Aims nel settore della formazione pre-universitaria, andando ad affianca-

re l'offerta della già operativa PreAims, la scuola di formazione alle prove di accesso alle Università pubbliche e private dell'area scientifica e sanitaria» spiega l'azienda in una nota. L'attuale socio di Accademia Artquiz, Arturo Giurleo, assumerà incarichi manageriali nella gestione della stessa società.

«L'attenzione verso lo sviluppo di un'offerta formati-

va sempre più integrata e innovativa è uno dei pilastri della strategia di sviluppo di Aims - dichiara l'Ad Antonio Mancini -. Diversificare ed espandere il nostro business sono gli obiettivi del prossimo futuro: rendere Aims il più grande gruppo a livello italiano nella formazione medica è da sempre la nostra missione e riteniamo che l'ingresso di ArtQuiz nella nostra galassia vada a impreziosire la nostra offerta già esistente per la formazione ai test di accesso universitari». E l'acquisizione di Artquiz «è solo il primo passo - chiarisce l'amministratore delegato -, stiamo già pianificando ulteriori iniziative».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELE
ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

Abbonati a 221,1 milioni contro i 220,67 del rivale. Ma la corsa dello streaming sta rallentando

Disney+ supera Netflix e vola in Borsa

IL CASO

Francesco Semprini / NEW YORK

Il sorpasso è da brivido, e mette a nudo la serrata competizione nello streaming ma al contempo tradisce le difficoltà nella ricerca di nuovi margini di crescita per un mercato che presenta zone di saturazione e incertezze legate alle condizioni economiche generali. Disney+, il canale digitale del colosso dell'intrattenimento, supera per la prima volta Netflix. Gli abbonati al servizio di Topolino e Paperino sono saliti a 221,1 milioni superando così la rivale, ferma a 220,67 milioni. Solo nei tre

mesi terminati il 2 luglio, Disney+ ha guadagnato 14,4 milioni di nuovi abbonati, rispetto ai 10 milioni attesi dagli analisti.

La notizia viene accolta a Wall street con grande entusiasmo e il titolo di Disney mette a segno un rimbalzo del 5% dopo segnato +9,3%, il rialzo intraday più pronunciato degli ultimi 20 mesi. Il sorpasso ha un valore ancora più incisivo se messo a sistema con la performance brillante dei parchi divertimento che consentono alla società di chiudere il terzo trimestre fiscale sopra le attese degli analisti. I ricavi sono saliti del 26% a 21,5 miliardi di dollari, sopra le attese, mentre gli utili sono rimbalzati a 1,41

miliardi di dollari, o 77 centesimi per azione, rispetto ai 918 milioni di dollari, o 50 centesimi per azione di un anno fa. I risultati evidenziano tuttavia le complesse dinamiche del panorama competitivo dello streaming.

La società ha abbassato le sue previsioni per la crescita futura di Disney+, a 215-245 milioni la soglia di abbonati al settembre 2024 (rispetto al precedente compreso tra 230 milioni a 260 milioni), a causa della perdita dei diritti delle partite di cricket in India. E ha aumentato i prezzi delle offerte di streaming a 11 dollari al mese a partire da dicembre, delineando al contempo piani per un nuovo livello di Disney+ supportato

dalla pubblicità.

Da segnalare che quasi tutta la crescita del servizio di streaming arriva dall'estero. Gli utili inoltre riflettono le difficoltà che gli operatori affrontano nell'attrarre nuovi clienti a livello nazionale, dove le opzioni di streaming abbondano e molte famiglie utilizzano più servizi. Inoltre, in un contesto economico sempre più incerto, non pochi ripensano alla spesa per l'intrattenimento casalingo - spiegano gli analisti del settore - andando a sfoltire il loro portafogli di abbonamenti per la web-tv. L'ad Bob Chapek si dice soddisfatto nonostante la revisione al ribasso del target, convinto che il comparto streaming sarà in

utile in poco più di due anni. Mentre il rincaro degli abbonamenti non comporterà fughe di clienti. «Riteniamo di aver ampio spazio» in termini di valore, spiega agli analisti ricordando come quando Disney+ è stato lanciato il costo dell'abbonamento era fra i più competitivi sul mercato e da allora al servizio sono stati aggiunti contenuti di maggiore qualità. La società sta investendo in modo significativo nella produzione di programmi televisivi in lingua locale in paesi come l'India e punta a conquistare l'Europa dell'Est, il Medio Oriente e il Nord Africa, mercati strategici per proseguire un trend che appare in contrasto con quello delle rivali. Peacock di Comcast ha deluso gli investitori con un trimestre di stallo, Netflix ha archiviato un trimestre difficile con perdite per quasi un milione di abbonati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LOW COST

Ryanair dice addio ai voli sotto i 10 euro

Addio alle tariffe sconsentate di Ryanair: i voli a 0,99 o a 9,99 euro sono destinati a scomparire per il caro energia. Lo ha ribadito l'ad Michael O'Leary. Che ha spiegato come il settore low cost - che pure «resisterà perché le persone continueranno a volare di frequente» - sia influenzato dagli aumenti del petrolio: «La nostra tariffa media è stata l'anno scorso di 40 euro, andremo verso i 50 in 5 anni. Le nostre tariffe superscontate, a 0,99 o a 9,99 euro, non si vedranno per diversi anni. Ryanair continuerà comunque ad avere milioni di posti sotto i 30 euro». —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-8-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
A						
Abitare In	5,82	-	5,46	8,24	-29,63	154,4
Acqa	13,68	0,58	13,52	18,84	-27,08	2.913,4
Acsm-Agam	2,2	1,85	2,11	2,53	-10,93	434,2
Adidas ag	172,78	0,05	154,82	261,15	-31,79	38.148,4
Adv Micro Devices	98,41	4,55	68,95	133,5	-24,72	83.172,5
Aedes	0,2525	-1,94	0,168	0,33	48,53	66,5
Aeffe	1,538	0,13	1,37	2,795	-44,28	185,1
Aegon	5,036	12,78	3,739	5,36	14,53	794,8
Aeroporto Marconi Bo.	8,42	1,45	7,96	9,44	-4,32	304,2
Ageas	43,91	-	38,9	50,04	-3,22	103.261,5
Ahold Del	28,16	-0,46	24,8	31,095	-7,19	3.356,4
Air France Klm	1,52	-0,49	1,1	2,2805	-21,19	651,5
Airbus	107,42	0,47	88,48	120	-4,67	83.001,1
Alerion	37,15	-0,83	24	38,9	25,72	2.014,8
Algowatt	0,802	0,75	0,386	1,175	133,82	35,5
Alkerm	13,18	1,54	12,68	22,9	-41,94	74,9
Allianz	179	0,31	169,7	232,05	-12,64	81.248,1
Alphabet cl A	115,42	-0,89	97,04	130,175	-11,04	34.400,3
Alphabet Classe C	117	0,69	96,21	130,6	-9,7	40.889,1
Amazon	137,5	-0,07	96,4	152,5	-8,5	66.257,4
Amgen	238,8	-	192,56	248,45	18,22	174.246,4
Amplifon	31,32	2,99	26,22	46,64	-33,99	7.090,5
Anheuser-Busch	52,75	-	48,925	58,35	-0,57	84.834,8
Anima Holding	3,538	1,14	3,052	4,887	-21,2	1.226
Antares V	10	0,81	7,78	12,2	-15,97	691,2
Apple	164,14	1,17	124,34	164,14	3,23	847.820,5
Aquafil	6,17	-0,32	5,45	8,01	-19,45	264,2
Ariston Holding	8	-	7,055	11,35	-21,1	849,5
Ascopiave	2,71	-1,45	2,625	3,63	-21,9	635,3
ASML Holding	550,7	1,29	410,5	701,7	-22,33	238.636,8
Atlantia	22,75	0,26	15,27	22,94	30,34	18.786,6
Autogrill	6,742	1,26	5,562	7,32	7,94	2.585,9
Autos Meridionali	37,4	0,54	26,4	39,9	34,05	183,8
Avio	12,88	3,04	9,45	12,88	10,09	339,5
Axa	24,24	0,21	20,405	28,85	-8,01	50.841,2
Azimut	17,2	0,29	15,86	26,53	-30,31	2.464
A2a	1,2585	1,45	1,164	1,7395	-26,83	3.942,8
B						
B Carige	0,8	-	0,755	0,894	6,52	608,6
B Carige Rsp	50.500	-	-0	-0	-0	1
B Desio e Brianza	3,03	1	2,65	3,34	0,33	407,1
B Ifis	13,41	2,44	11,79	21,68	-21,44	721,6
B M Paschi Siena	0,4138	-0,14	0,4036	1,045	-53,61	414,8
B P di Sondrio	3,278	-0,3	2,826	4,238	-11,36	1.486,2
B Profilo	0,198	-	0,1819	0,2193	-3,56	134,2
B Sistema	1,616	0,25	1,436	2,175	-23,23	130
Banca Generali	28,3	0,75	25,16	38,88	-26,97	3.306,9
Banco Bpm	2,6	1,8	2,268	3,63	-1,52	3.893,5
Banco Santander	2,696	1,38	2,33	3,467	-10,34	42.534,9
Basif	43,37	-2,48	39,47	68,8	-29,94	40.036,1
Basicnet	5,7	-2,4	4,72	6,85	-0,87	307,8
Bastogi	0,642	-0,31	0,518	0,768	-13,48	79,4
BBay	51,65	-0,65	47,56	67,58	9,65	39.478,3
BB Bancat	84,7	1,09	49,6	75,35	-13,04	3.584,4
BBVA	4,701	-	4,035	6,1	-10,35	31.345,7
B&G Speakers	11	-3,93	11	14	-20,29	121
Bca Finnat	0,308	-1,28	0,294	0,318	15,79	111,8
Bca Mediolanum	6,884	0,58	5,972	9,294	-20,89	5.113,8
Be	3,385	0,15	2,41	3,395	22,2	456,6
Beghelli	0,363	-1,49	0,301	0,483	-18,06	72,8
Beiersdorf AG	101,5	-	79,9	104,5	12,3	25.578
Best Buy Co Us	73,78	-	73,78	75,1	-0	16.598,1
B.F.	3,58	-0,58	3,2	3,8	-3,26	685,9
Bff Bank	6,85	0,72	5,8	7,68	-1,97	1.289,4
Bialetti Industrie	0,275	1,65	0,158	0,308	1,1	42,8
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Blesse	13,32	0,45	12,04	25,06	-45,45	365
Bloera	0,1	-	0,073	0,113	-1,48	3
Bmw	77,9	-0,23	70,81	99,6	-11,94	46.895,4
Bnp Paribas	49,46	0,86	41,18	66,67	-18,7	45.112,3
Borgosesia	0,702	0,29	0,582	0,822	12,86	33,5
Bper Banca	1,6375	-1,38	1,285	2,159	-10,18	2.314,2
Brembo	10,6	0,38	8,93	13,38	-15,4	3.539,8
Briesci	0,0874	-2,02	0,0684	0,0948	-3,53	68,8
Brunello Cucinelli	56,55	1,8	40,02	63,5	-6,84	3.845,4
Buzzi Unicem	17,96	-0,25	15,545	20,24	-5,35	3.458,6
C						
Cairo Communication	1,73	-	1,546	2,33	-15,2	232,5
Caleffi	1,17	0,88	1,08	1,605	-19,86	18,3
Callagione	3,78	-1,82	3,45	4,22	-4,3	454,1
Callagione Editore	1,04	2,97	0,98	1,16	-7,56	130
Campani	10,03	-0,79	8,798	12,87	-21,98	11.650,8
Carel Industries	23,85	0,63	17,16	26,8	-10,34	23.885,9
Cattolica Ass	6,75	-	4,826	6,75	16,58	1.541,3
Celularline	3,71	-0,54	3,46	4,31	-13,52	81,1
Cembre	27,3	0,74	23,9	34,5	-20,18	464,1
Cementir Holding	6,51	-	5,77	8,64	-22,32	1.035,9
Centrale del Latte d'Italia	2,82	1,44	2,62	3,5	-18,26	39,5
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	68,8

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit. AL (Mil€)
Cia	0,069	0,58	0,061	0,077	2,89	6,4
Cir	0,4195	-	0,35	0,4765	-10,74	535,8
Civitanavi S	4,15	1,47	3,8	4,685	-0	127,7
Class Editori	0,078	-0,51	0,0618	0,09	-9,51	13,4
Cnh Industrial	12,66	1,52	10,64	15,125	-14,72	17.273,3
Dalma Res	9,98	-	7,1	10	33,42	360,3
Coinbase Global	85,24	-5,34	60,04	95,47	-0	14.798,5
Commerzbank	6,95	1,31	5,74	9,171	3,33	8.703,9
Conafi	0,44	-1,12	0,412	0,578	-28,1	16,3
Continental AG	66,08	-2,34	60,86	98,32	-29,14	13.216,4
Covivio	61,5	-1,28	51,25	76,9	-15,03	5.816,6
Credem	5,81	0,69	5,05	7,52	-0,17	1.983,1
Credit Agricole	10,026	0,3	8,133	14,188	-20,49	22.321,3
Csp International	0,408	-1,21	0,32	0,447	8,22	16,3
D						
D'Amico	0,2145	-0,69	0,0887	0,219	126,98	268,2
Danielli & C	20	-0,98	17,54	27,15	-26,06	817,6
Danielli & C Rsp	13,9	0,29	12,24	17,82	-19,19	561,9
Datalogic	7,685	-0,13	6,89	15,56	-49,77	449,2
Dea Capital	1,144	1,24	1,0189	1,2704	-5,55	303,2
De'Longhi	19,16	0,52	17,29	31,8	-39,21	2.891,2
Deutsche Bank	8,865	0,17	7,692	14,504	-19,58	5.090,7
Deutsche Borse AG	174,3	-	138,65	178,75	18,33	33.639,9
Deutsche Lufthansa AG	6,515	-3,18	5,511	7,7	5,71	3.037
Deutsche Post AG	40,715	1,83	34,285	57,27	-28,37	49.377,3
Deutsche Telekom	18,856	-0,55	15,248	19,32	15,51	82.237
Diasonin	140,3	2,71	111,35	183,2	-16,21	7.849,5
Digital Bros	28,66	0,35	21,08	31,3	-4,21	408,7
doValue	6,16	0,16	5,37	8,68	-26,58	492,8
E						
Edison Rsp	1,41	-0,7	1,175	1,825	-4,73	154,5
Eems	0,133	-0,37	0,12	0,212	1,53	58,1
El En	14,19	1,36	11,24	15,46	-8,92	1.132,6
Elica	2,875	0,52	2,71	3,685	-21,12	182,1
Emak	1,306	0,77	1,15	2,125	-38,25	214,1
Enav	4,248	-0,52	3,54	4,7	8,09	2.303,9
Enel	5	0,25	4,724	7,195	-29,04	50.833,4
Enervit	3,38	-0,29	3,2	3,82	-11,98	60,2
Engie	12,784	0,08	10,078	14,554	-2,14	28.043,5
Eni	11,59	1,45	10,644	14,53	-5,16	41.993,5
E.ON	9,266	4,32	7,86	12,436	-24,16	18.541,3
Eprice	0,0111	2,78	0,0073	0,0336	-45,05	4,4
Equita Group	3,45	-1,15	3,06	4,08	-9,69	175,3
Erg	33,86	0,65	23,62	34,32	19,06	5.089,8
Espinnet	7,035	0,36	6,51	13,32	-45,47	35,7
EssilorLuxottica	182,7	0,87	134,4	192,4	-12,05	35.477,8
Eukedos	1,315	-	1,23	1,78	-26,74	23,9
Eurotech	3,186	-0,44	2,728	5,33	-37,04	113,2
Evonik Industries AG	21,23	3,46	19,23	29,3	-25,27	9.893,2
Exor	66,12	1,16	57,86	81,22	-16,26	15.934,9
Exprihvia	1,684	1,57	1,485	2,26	-24,14	87,4
F						
Faurecia	17,59	1,5	15,51	40,4834	-52,75	2.426
Ferrari	209,4	0,48	182,65	236,9	-7,96	40.807,9
Fidia	1,585	1,93	1,465	1,975	-17,02	8,1
Fiera Milano	3,2	1,59	2,58	3,55	-5,33	230,1
Fila	8,28	-1,08	7,92	10	-14,81	355,8
Fincantieri	0,5125	0,79	0,4992	0,6325	-15,08	871,1
Fine Foods Pharma Ntm	8,72	1,04	7,4	15,6	-43,38	192,4
FinecoBank	12,405	0,49	10,335	16,18	-19,63	7.568,5
Finn	0,4345	1,05	0,4155	0,639	-29,23	189
Fresenius M Care AG	36,96	-1,23	35,8	63,4	-38,73	11.321,4
Fresenius SE & Co. KGaA	24,7	0,45	23,9	37,85	-28,41	13.479,8
Fullsix	0,822	1,48	0,66	1,03	-21,34	9,2
G						
Gabetti	1,23	-2,84	0,975	2,03	-37,56	74,2
Garofalo Health Care	3,97	-0,75	3,895	5,42	-27,82	358,1
Gas Plus	3,42	-1,72	2,91	5,76	1,79	153,6
Gefran	9,7	-1,72	8,46	11,35	-13,78	139,7
Generalfinance	7,23	0,42	7,1	7,23	-0	91,4
Generali	15,36	0,52	14,21	21,11	-17,55	24.973,8
Genx	0,845	2,3	0,702	1,124	-21,03	219,3
Gequity	0,016	2,56	0,0142	0,0292	-42,03	1,7
Gioglio group	1,312	-0,61	1,174	1,882	-19,8	272,2
Glead Sciences	60,4	-0,83	52,26	64,8	-6,95	78.877,9
Gpi	13,84	-0,29	11,65	16,9	-15,09	252,7
Greenthesis	0,858	-2,5	0,852	1,235	-25,07	133,2
Gvs	9,755	0,52	7,01	10,9	-7,54	1.707,1
H						
Hempelberger Cement AG	51,26	2,52	43,57	67,3	-16,32	9.611,3
Henkel KGaA Vz	63,86	-1,24	57,8	82,2	-10,64	11.177,5
Hera	2,762	0,15	2,605	3,715	-24,56	4.131,9
I						
I Grandi Viaggi	0,912	1,56	0,87	1,11	-6,56	43,6
Iberdrola	10,76	-1,14	8,494	11,36	3,11	68.838,5
Igd	3,75	-0,13	3,33	4,65	-1,94	417,8
Il Sole 24 Ore	0,154	1,98	0,388	0,584	1,18	29,9
Illimity Bank	9,5	-0,63	8,485	13,58	-27,87	780,9

MEGAVISION

Optic Store



cristianellavedova.com

SALDI

SOTTO L'OMBRELLONE

SU TUTTI GLI OCCHIALI DA SOLE SCONTI FINO AL 60% MIGLIORI MARCHE / TUTTE NUOVE COLLEZIONI

UDINE

Piazza San Giacomo, 15

UDINE

Viale Tricesimo, 206

GEMONA DEL FRIULI

Via Taboga, 182/c Bravi Market

REANA DEL ROJALE

S.S. Udine - Tricesimo

CIVIDALE DEL FRIULI

Corso Mazzini, 5

MONFALCONE

Piazza della Repubblica, 17

LATISANA

Piazza Indipendenza, 70/2

MANIAGO

Via Fabio di Maniago, 9

ROVEREDO IN PIANO

Via Brentella, 52

Ci puoi trovare anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)

PONTE DI PIAVE (TV)

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)



Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito

WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

Fine saldi 31 agosto

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.01
e tramonta alle 20.24
La Luna Sorge alle 21.08
e tramonta alle 7.23
Il Santo Santa Giovanna Francesca de Chantal
Il Proverbio
Bisugne pensà prime par no pintisi dopo.
Bisogna pensarci prima, per non pentirsi poi.ConfidiFriuli
Garanzia di sviluppo
www.confidifriuli.it

Sanità



L'esterno della casa di riposo gestita dall'Asp La Quiete (FOTO PETRUSSI)



Alberto Bertossi

Poche risposte ai bandi pubblicati
Il presidente dell'Asp:
«A settembre i nuovi direttori, sanitario e infermieristico»

Il sindacato: difficoltà alla Quiete un solo infermiere per tre reparti

Il Nursind: «Di notte un operatore per 350 pazienti». L'azienda: «Tamponiamo le urgenze»

Christian Seu

Un infermiere a coprire tre reparti. Un unico operatore a presidiare, durante la notte, 350 pazienti. È la situazione limite che si trova a fronteggiare il personale infermieristico dell'Asp La Quiete, secondo quanto denunciato dalla segreteria provinciale del Nursind, che lancia un grido d'allarme sulla situazione nelle strutture gestite dall'azienda udinese per i servizi alla persona. Gli infermieri dipendenti dell'Asp sono 38, ai quali si aggiungono quelli, a tempo determinato, assoldati a seconda delle esigenze con contratti a tempo determinato. «La carenza di otto infermieri da ormai lungo tempo ha messo in ginocchio il personale infermieristico in servizio sia nella Rsa sia nei reparti», sottolinea il segretario provinciale del sindacato delle professioni infermieristiche, Afrim Caslli.

LA SITUAZIONE

La recente assemblea a cui hanno partecipato infermieri e coordinatori dell'Asp, ha fatto emergere «una situazione preoccupante per la mancanza degli infermieri, con condizioni lavorative molto difficili per garantire l'assistenza ai pazienti», sottolinea Caslli. «Sono preoccupanti le segnalazioni degli infermieri che a volte devono coprire anche tre reparti da soli. Di notte solo un

infermiere per quasi 350 pazienti e un altro infermiere che deve coprire i sessanta pazienti della Rsa. Ormai è diventato prassi l'orario spezzato che non solo non garantisce un'assistenza adeguata al paziente, ma impedisce anche una vita familiare normale agli infermieri». Il segretario del Nursind sottolinea come «alla luce della mancanza degli infermieri, delle cessazioni dal servizio e ulteriori assenze che arriveranno materialmente, è impossibile garantire un

turno di servizio in sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La situazione nota, più volte comunicata verbalmente, è diventata molto critica, preoccupante e insostenibile». Attualmente sono 350 i posti letto occupati nella casa di riposo de La Quiete, mentre 60 sono gli ospiti della Rsa e 121 quelli accolti nella residenza I Faggi. «Non c'è mai stato un minimo di programmazione su tutti i fronti e per questo si è arrivati alla situazione che abbiamo sotto gli occhi – il

duro j'accuse di Caslli –. Il personale è veramente stanco mentalmente, stressato, stufo, nervoso e arrabbiato. In queste condizioni non so quanto potremo andare avanti. Questo è lo stato d'animo degli infermieri, che chiamano, spesso piangendo e avviliti e mi scrivono da tutti i reparti a tutte le ore del giorno per segnalarmi il loro stato d'animo e le criticità».

UN BANDO IN VISTA

Il direttore generale dell'Asp,

Andrea Cannavacciuolo, non nega le problematiche: «Stiamo attraversando un momento difficile, che è sotto gli occhi di tutti, con una carenza di personale medico e infermieristico che riguarda ogni ambito e azienda. Noi abbiamo cercato di tamponare le difficoltà e gestire le urgenze, attivando contratti libero-professionali che hanno dato un po' di respiro e consentito il regolare svolgimento delle ferie da parte del personale dipendente». Ma la lu-

ce in fondo al tunnel è lontana: «Abbiamo bandito in primavera un concorso, riuscendo a coprire poche unità – spiega il dg –. Ne pubblicheremo un secondo in autunno, ma siamo poco ottimisti».

LA RIORGANIZZAZIONE

Il Nursind denuncia poi la mancanza «di figure apicali da moltissimo tempo, come il direttore sanitario e quello infermieristico». Due ruoli vacanti da diverso tempo: Salvatore Guarneri, direttore generale dell'Asp dal 2011 al 2021, ricopriva anche il ruolo di manager sanitario, mentre Raffaella Pistri, dirigente infermieristico, ha lasciato di recente l'azienda proprio per raggiungere Guarneri, nel frattempo nominato commissario all'Asp Moro di Codroipo. «A settembre copriremo le carenze nell'organico dirigenziale e nell'ufficio tecnico, aggiungendo anche un medico», assicura il presidente dell'Asp La Quiete, Alberto Bertossi. «Capiamo il grido d'allarme dei sindacati, che però non possono non tenere conto del fatto che viviamo un momento di gestione non ordinaria: il personale in questo anno e mezzo di situazione critica è stato eroico, si è dedicato alla causa ben oltre il proprio dovere. Abbiamo però le mani legate di fronte alla carenza strutturale di personale da assumere e la situazione economica dell'azienda (che ha chiuso il bilancio 2021 con un passivo di un milione di euro a causa delle minori entrate post-Covid, ndr). Mi piacerebbe che le sigle ci suggerissero anche delle risposte, oltre a evidenziare problemi purtroppo ben noti: come risolvere un problema che loro stessi definiscono strutturale?».



Afrim Caslli del Nursind

«Il personale è stanco, stressato e stufo
Ricevo chiamate da colleghi in lacrime»

COLORIFICIO UDINESE

Colorificio Udinese sas di Marcuzzi Marco & C.
Viale Palmanova, 464/10 | 33100 UDINE | Tel. 0432 600512
www.colorificioudinese.com | info@colorificioudinese.com
amministrazione@colorificioudinese.com

ASILI NIDO

Iscrizioni in ritardo

Le famiglie che non hanno presentato la domanda di ammissione al servizio di nido d'infanzia per l'anno educativo 2022/2023 dal primo febbraio al 31 marzo potranno presentare la domanda, cosiddetta "tardiva", dal 16 agosto al 30 settembre compresi.

La domanda tardiva di ammissione al servizio di nido d'infanzia si presenta esclusivamente online al sito comune.udine.it. Per abilitarsi al servizio è necessario essere in possesso delle credenziali Spid. Le famiglie che non riescono ad accedere alla procedura online potranno telefo-

nare agli uffici comunali di viale Ungheria 15 dalle 8.30 alle 13 dal lunedì al venerdì ai seguenti numeri: Lara Battistutta - 0432 127 2755, Bibiana Fornasiero - 0432 127 2576, Franca Furioso - 0432 127 2825. Altre informazioni sono disponibili sul sito del comune di Udine.



DENIS CAPORALE

Nessun posto vacante



«La nomina di Davis Turello alla direzione sanitaria è una naturale soluzione di continuità. La direzione strategica trova la conferma di una persona competente e che potrà proseguire il lavoro avviato e già condiviso con Laura Regattin nella riorganizzazione aziendale che stiamo perseguendo. Nessun posto vacante, dunque, il posto di Regattin è stato immediatamente sostituito e Turello prenderà servizio a breve».

MARIAGRAZIA SANTORO

Decisioni improvvisate



«Decisioni improvvisate, improvvisate e nessun vero governo del sistema: la rotazione in AsuFc avviene al momento sbagliato e rinunciando a un dirigente che ha partecipato alla transizione dalle tre aziende all'AsuFc, proprio quando va realizzato e messo a terra l'atto aziendale. Nulla contro il nuovo direttore sanitario, ma con questi cambi continui alla direzione strategica della più grande azienda sanitaria regionale, la preoccupazione per il futuro aumenta».

La dottoressa dirigerà i Servizi Sociosanitari al Coordinamento Regionale
Il centrosinistra protesta: da anni un direttivo non porta a termine il mandato

Cambio alla direzione sanitaria dell'Azienda: Regattin si dimette al suo posto Turello

IL CASO

LISA ZANCANER

In una calda e difficile estate per la sanità friulana, arriva anche un'inattesa notizia: le dimissioni della direttrice sanitaria dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, Laura Regattin. Una doccia fredda da parte di colei che è stata anche l'artefice dell'Atto aziendale, una figura portante per la direzione aziendale.

Regattin, a partire dal 12 settembre, entrerà in forze all'Arcs, l'Agenzia regionale di coordinamento salute della Regione: sarà direttrice dei Servizi Sociosanitari. A renderlo noto è lo stesso direttore dell'Arcs, Joseph Polimeni, assieme al direttore generale dell'AsuFc, Denis Caporale. «Sono molto orgoglioso di poter annoverare tra i miei collaboratori la dottoressa Regattin - afferma Polimeni - in quanto saprà fornire un importante contributo per la realizzazione delle progettualità in ambito sociosanitario a beneficio della popolazione del Friuli Venezia Giulia e a supporto delle attività di Arcs e delle Aziende Sanitarie regionali in una



Laura Regattin



David Turello

fase particolarmente complessa che, tra l'altro, prevede una forte rimodulazione dell'organizzazione sanitaria e sociosanitaria territoriale anche alla luce del recente decreto ministeriale 77».

Il direttore generale di AsuFc, Denis Caporale, da parte sua afferma che «la collaborazione con la dottoressa Regattin ha rappresentato un punto fermo per lo sviluppo dell'azione organizzativa per AsuFc e per questo esprimo sinceri ringraziamenti per il contributo fornito all'Azienda in questi anni e le rivolgo i migliori auguri per questa nuova sfida professionale. Il Pnrr sarà la sfida per

il prossimo futuro - continua Caporale -; sfida che le Aziende potranno vincere solamente grazie ai professionisti che hanno le competenze giuste per quel ruolo e sicuramente Regattin è una di queste. L'Azienda continuerà nell'importante percorso di riorganizzazione già avviato e collaborerà in questa sfida».

Al posto di Regattin arriva David Turello, già direttore dei servizi sociosanitari, iscritto negli albi dei direttori sanitari e profondo conoscitore della realtà aziendale e del territorio di riferimento di AsuFc, avendo già ricoperto il ruolo di direttore nei di-

stretti di San Daniele, Codroipo, Gemona e Tolmezzo.

Un valzer di direttori che non convince alcuni consiglieri regionali dell'opposizione. L'Azienda, infatti, da anni non ha un direttivo che porta a termine il proprio mandato. Ultimo, tra gli abbandoni quello dell'ex direttore generale Massimo Braganti. Ripercorrendo la storia dei vertici aziendali, l'unico direttore generale ad aver portato a termine il mandato dei cinque anni è stato Carlo Favaretti, all'epoca della giunta regionale guidata da Renzo Tondo. «La sanità friulana, dunque perde un pezzo importante, per quanto immediatamente sostituito». Per questo l'opposizione in consiglio regionale alza la voce, in primis la consigliera dei Cittadini, Simona Liguori, che sottolinea come la sanità friulana perda l'ennesimo dirigente apicale: «Premesso che nella sanità del Friuli centrale rimangono le lunghe liste di attesa, le chiusure di reparti come a Palmanova e le mancate riaperture degli ex pronto soccorso di Cividale e Gemona promessi da Fedriga e Riccardi è preoccupante la decisione di Laura Regattin di optare per un altro incarico e di lasciare l'Azienda sanitaria del Friuli Centrale - spiega Liguori -. Dopo il cambio nella direzione generale, a seguito delle dimissioni improvvisate di Braganti, l'AsuFc dovrà fare i conti con una nuova emergenza. Regattin rivestiva un ruolo di primaria importanza nell'organizzazione dei servizi e dei reparti dell'Azienda».

Sulla stessa linea il rappresentante di Open Sinistra Fvg, Furio Honsell, a che lui preoccupato per le criticità che l'Azienda sta vivendo. E la voce si alza anche da parte del Pd regionale che punta il dito su «decisioni improvvisate. Troppi cambi non aiutano a migliorare il servizio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FURIO HONSELL

Priorità alla salute



«AsuFc è la più grande azienda sanitaria della regione e richiede una gestione sanitaria molto attenta, soprattutto in un momento difficile come quello attuale per il problematico coordinamento con gli ospedali di rete. La riduzione delle liste di attesa e dei tempi di attesa al pronto soccorso non possono aspettare. Gli obiettivi di un'azienda sanitaria devono essere obiettivi di salute e non obiettivi di utili in bilancio».

SIMONA LIGUORI

Sono preoccupata



«È innegabile che la situazione creata è davvero preoccupante. Il momento attuale vede nella sanità del Friuli centrale lunghe liste di attesa, chiusure di reparti e mancate riaperture degli ex pronto soccorso. L'abbandono di Regattin arriva in un momento delicato anche per quanto riguarda le risorse del Pnrr destinate alla sanità. Il Decreto ministeriale 77 chiede a tutte le Regioni di dotarsi di un'organizzazione territoriale adeguata entro gennaio 2023».

LA CISL

«Mille euro al mese per chi assiste i non autosufficienti»

«Bene gli ingenti investimenti e la stretta sull'accreditamento delle strutture per anziani, prevista dalla recente delibera 995 della Regione, ma ora l'obiettivo prioritario deve essere la valorizzazione dei cosiddetti caregiver, le persone che si occupano di qualcuno non autosufficiente».

Cisl Fvg e Fnp Cisl promuovono, dunque, i contenuti - molti mutuati dalle richieste dello stesso sindacato - di un

provvedimento che, ad esempio, spinge su controlli più severi e accreditamenti "a tempo", andando a tutelare gli ospiti delle case di riposo e gli interessi delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie. Allo stesso modo, però, la Cisl con forza rilancia la necessità di puntare sulla domiciliazione delle persone più fragili, sostenendo concretamente coloro che decidono di orientarsi su questo tipo di

scelta. «La strada - spiegano per Cisl Fvg ed Fnp Cisl, Renata Della Ricca e Renato Pizzolitto - è quella di incontrare le esigenze delle famiglie con anziani a casa, per esempio destinando le stesse risorse riconosciute alle strutture per l'occupazione di posti letto, per la copertura di tutti quei servizi indispensabili come la fisioterapia e l'assistenza infermieristica. Parliamo, cioè, di un sistema pubblico che, nella visione

della Cisl, dovrebbe definire, attraverso un budget di salute, i bisogni dell'anziano e della sua famiglia: non semplici voucher, ma un percorso condiviso e sostenibile per le famiglie, in termini di servizi. In questo modo si creerebbe un sistema di aiuto, che andrebbe ad aggiungersi al fondo Autonomia possibile, già previsto per le persone non autosufficienti. In questo quadro si incardina anche la nuova proposta lanciata alla Regione da Cisl Fvg ed Fnp Cisl: valorizzare, con interventi ad ampio spettro, la figura del caregiver, spesso donna costretta anche a lasciare il proprio lavoro per accudire gli anziani di casa».

«C'è l'esigenza di riconoscere in termini compiuti chi si occupa delle persone non auto-

sufficienti: questo attraverso contributi economici strutturali (che potrebbero orientarsi attorno ai 1.000 euro mensili), piani di formazione che lasciano crediti, pacchetti di assicurazione a copertura della responsabilità civile, con-

Della Ricca e Pizzolitto: «Serve una legge che riconosca la figura del caregiver»

trattazione di orari di lavoro in chiave di conciliazione. Quello che chiediamo è di intervenire con una legge ad hoc e nel frattempo prevedere già nella manovra finanziaria di dicembre una dote econo-

mica da erogare a chi svolge questo compito tutt'altro che facile, ma indispensabile», spiegano Della Ricca e Pizzolitto, sottolineando anche come il confronto in atto con l'assessorato alla Salute sia terreno fertile per rafforzare le tutele degli anziani e delle loro famiglie.

Altro passaggio chiave per la Cisl è quello di dare gambe a quel fondo territoriale di previdenza complementare della regione Friuli Venezia Giulia, come assicurazione contro il rischio di non autosufficienza. Proposta già approvata a fine dello scorso anno dal Consiglio regionale, su istanza della stessa Cisl, e che prende le mosse da una legge regionale già esistente, la 13 del 2012, rimasta al palo.



WEB

WWW.E-SPACE.IT

il marchio

è

importante!

[diffida dalle imitazioni]

- 30% - 50%

AREA PEDONALE

Calciatore dell’Udinese parcheggia in via Cavour multa e carro attrezzi

Il francese Soppo ha pagato una sanzione di 203 euro
A chiamare la polizia locale sono stati alcuni cittadini

Elisa Michellut

Il difensore dell’Udinese Calcio Brandon Soppo, ieri mattina, è stato multato dagli agenti della polizia locale. Era entrato in farmacia ma aveva lasciato la sua Mercedes parcheggiata in via Cavour, in pieno centro, all’interno dell’area pedonale, interdetta al passag-

gio delle automobili. Pochi minuti, il tempo di ritirare qualcosa nella farmacia poco distante, sono bastati per portarsi a casa una sanzione con relativa rimozione della berlina. A segnalare agli agenti la presenza dell’auto sono stati alcuni udinesi. La polizia locale ha subito richiesto l’intervento del carro attrezzi per farla ri-

muovere. Proprio mentre la macchina, intestata a una società, stava per essere portata via è arrivato sul posto il difensore francese. A quel punto la vettura gli è stata restituita, ma per riaverla Brandon Soppo ha provveduto a versare 203 euro per il carro attrezzi. Dovrà pagare anche una sanzione per aver parcheg-



La Mercedes guidata da Brandon Soppo e rimossa dal carro attrezzi

giato in divieto. Tutto si è svolto sotto gli occhi di numerosi udinesi, che, ieri mattina, attorno alle 12, affollavano il centro della città.

Il 30 agosto dell’anno scorso, Soppo ha firmato un contratto quinquennale che lo lega al club bianconero fino al prossimo 2026. Il giocatore, ha esordito con

i friulani il 12 settembre 2021 nella partita in casa dello Spezia, entrando nel finale al posto di Nahuel Molina. In Serie A ha collezionato 28 partite. Prima di arrivare a vestire la maglia dell’Udinese, il difensore francese ha collezionato dieci presenze in campionato con il Rennes. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN AUTOSTAZIONE

Carta di credito rubata a un 52enne due denunciati

I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile hanno denunciato due uomini di 30 e 32 anni, uno di origini libanesi residente a Pagnacco e l’altro di nazionalità marocchina senza fissa dimora, per il furto di una carta di credito ai danni di un cittadino udinese di 52 anni. Il fatto è accaduto nel pomeriggio di mercoledì all’interno dell’autostazione. Il cinquantaduenne, che si trovava poco distante dalla rivendita di tabacchi, aveva lasciato per pochi minuti il borsello incustodito e i due uomini ne hanno approfittato per rubare la carta di credito. I carabinieri sono riusciti a risalire in breve tempo ai responsabili, che sono stati denunciati.

IL LUTTO

Addio a una delle prime vigilesse Rossana Pravisano aveva 71 anni

Se oggi, in città, le donne con indosso la divisa della polizia locale sono numerose, il merito è anche suo. Rossana Pravisano, morta ieri a 71 anni, è stata tra le prime vigilesse di Udine. Era il 1973 quando insieme a Manuela Del Zotto, entrambe classe 1951, approfittarono della scelta dell’amministrazione comunale dell’epoca di bandire un concorso aperto ad ambo i sessi, per vestire la divisa. Il sindaco era Bruno Cadetto, il comandante della municipale Marcello Salvador. Pravisano e Del Zotto si trovarono catapultate in una realtà con 80 colleghi maschi, ma non si persero d’animo. Al contrario, seppero acquisire il ri-

spetto dei vigili diventando un esempio per tante altre donne che, negli anni successivi, sono arrivate nel comando di via Treppo.

«Ho appreso della scomparsa di Rossana Pravisano — ha commentato il sindaco Pietro Fontanini — una delle prime donne a vestire la divisa della polizia locale in città. È stata una vera pioniera mossa da una profonda passione e da una vera vocazione. Le mie condoglianze alla famiglia e ai colleghi che hanno potuto apprezzare la sua umanità, la professionalità e la dedizione con cui affrontava quella che per lei era una vera e propria missione».

Dopo oltre vent’anni di ser-



Rossana Pravisano

vizio a Udine, Pravisano vinse il concorso e divenne comandante della municipale nel Comune di Martignacco. Anche qui il suo ricordo è ben presente: «Quando arrivò ero un consigliere alle prime

armi — racconta il sindaco Gianluca Casali —, ma ricordo bene come Rossana seppa subito farsi accettare dai colleghi e dalla popolazione. Era passata in municipio qualche mese fa per un saluto: aveva ancora tanti amici. La notizia della sua scomparsa mi lascia di stucco». Carlo Del Vecchio ha lavorato con Pravisano a Udine: «Prima era assegnata al servizio viabilità, poi passò nel mio settore, quello amministrativo, occupandosi di questioni inerenti i pubblici esercizi, gli alberghi, i centri estetici. Era una persona che sapeva il fatto suo sul lavoro. Seria e preparata».

Rossana Pravisano è stata sposata con un agente della polizia stradale e con lui ha avuto una figlia, Alexia. Ha sempre abitato a Udine. I funerali saranno celebrati domani, alle 9, nella chiesa del cimitero monumentale di San Vito. —

ALESSANDRO CESARE

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Manuela Del Zotto e Rossana Pravisano, sono state le prime vigilesse urbane ad entrare in servizio in città nel 1973

FURTO IN VIALE CADORE

Medico torna dalle ferie e la casa è a soqquadro bottino da 10 mila euro

Furto da 10 mila euro in viale Cadore, a casa di un medico. A denunciare l’accaduto, nella giornata di martedì, è stato il proprietario dell’abitazione, al rientro dalle ferie.

I ladri, che hanno atteso il momento giusto, sono entrati in casa e hanno messo tutto a soqquadro. Dopo aver frugato nei cassetti e negli armadi sono riusciti a trovare gioielli di famiglia del valore di oltre diecimila euro, ma dal punto di vista affettivo inestimabile. Una volta arraffato il bottino, i malviventi sono fuggiti senza lasciare traccia. I carabinieri stanno svolgendo indagini anche con l’ausilio delle telecamere di vi-

deosorveglianza presenti nella zona.

Il furto è stato commesso tra il 28 luglio e il 2 agosto, quando la famiglia era appunto in vacanza. Le forze dell’ordine raccomandano ai cittadini di prestare la massima attenzione e di segnalare sempre la presenza di persone o automobili sospette. Anche quando si esce di casa per pochi minuti, inoltre, è necessario chiudere sempre con attenzione tutte le finestre e le porte della casa. Se esiste un sistema di allarme è bene inserirlo. È buona norma chiedere anche ai vicini di tenere d’occhio l’abitazione quando si è assenti. —

AUTOVIE VENETE

Ponte di Ferragosto da bollino “rosso” in autostrada

«Partenze cadenzate per questo ponte ferragostano e quindi nessun bollino “nero” sulla rete autostradale di Autovie Venete». Lo comunica la società che aggiunge: «A caratterizzare le giornate, a partire da oggi e fino a domenica mattina sarà il bollino “rosso”. Traffico quindi molto sostenuto in entrambe le direzioni sulla A4 (Venezia-Trieste) con possibili rallentamenti ai caselli “del mare” e sulla A23 (Nodo di Palmanova – Udine Sud), in particolare domani si prevede il transito di circa 180 mila veicoli. I flussi dovrebbero calare a partire dal pomeriggio di domenica 14 e assestarsi sui 140 mila transiti. Bollino “giallo” invece per la giornata di Ferragosto.



349 2290600
334 9433773

TECNOFFICINA MERET

RIVENDITORE MULTIMARCA

DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

- Servizio di officina meccanica/elettrauto/gommista • Centro Collaudi
- Vendita Vetture Usate, Nuove e km 0 • Si effettuano manutenzioni per cambi automatici

FIAT 500X	1.0 T3 120 CV SPORT, 10/2020, KM 14.900, COLORE BLU MET.	€ 22.000
DACIA SANDERO	STREETWAY 1.0 TCE 67 CV 03/2022, COLORE BLU MET., KM 3.000	€ 13.950
FIAT PANDA	HYBRID EASY ANNO 2021 COLORE ROSSO KM 0	€ 12.500
HYUNDAI IX20	1.4 90 CV XPOSSIBLE, 05/2017, KM 17.000, COLORE GRIGIO	€ 13.550
FIAT 500	1.0 HYBRID DOLCE VITA, COLORE BIANCO, 01/2021, KM 6.200	€ 15.350
KIA RIO	1.2 DPI 84 CV STYLE, 03/2022, KM 4.200, COLORE BIANCO	€ 16.400
MAZDA CX-30	2.0L SKYACTIV-G M-HYBRID 2WD EXCEED, 04/2021, COLORE ANTRACITE, KM 16.100	€ 24.950
RENAULT CAPTUR	TCE 12V 90CV SPORT EDITION, 11/2019, KM 11.200, BENZINA, COLORE ANTRACITE	€ 16.450
SUZUKI IGNIS	1.2 HYBRID TOP, 05/2020, KM 8.450, ROSSO PASTELLO	€ 15.950
DACIA DUSTER	1.0 TCE GPL 4X2 PRESTIGE, 02/2022, KM 5.500, COLORE BIANCO	€ 19.900

Noleggio di Scooter e moto a breve e lungo termine

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
Orari dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 / 14.00-18.30 • Sabato 8.30-12.00
Via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) • Tel. 0432 775293 • Fax 0432 774764 • www.tecnofficinameret.com

IL CANTIERE

«Materiali consegnati in ritardo: ecco perché i lavori in viale Cadore procedono a rilento»

Il vicesindaco Michelini: una parte di marciapiede già rifatta
«Facciamo i conti con una situazione economica particolare»

Alessandro Cesare

«In viale Cadore i lavori di rifacimento dei marciapiedi e della pista ciclabile proseguono regolarmente».

La rassicurazione è del vicesindaco con delega alle Opere pubbliche, Loris Michelini, a cui non sono piaciute le esternazioni di Ivano Marchiol, referente di Spazio Udine. «Non ho intenzione di entrare in polemica con chi non si rende conto del periodo storico, congiunturale e ambientale del tutto unico che stiamo attraversando – rimarca l'assessore –. Periodo che impedisce non soltanto la realizzazione di certe lavorazioni, ma



LORIS MICHELINI
VICESINDACO E ASSESSORE
AI LAVORI PUBBLICI

anche la fornitura di determinati materiali. Chi accusa lo fa da candidato: evidentemente è già in campagna elettorale, senza sapere di quale viale stiamo parlando, con il solito “copia e incolla” di discorsi già letti e ascoltati».

Michelini evidenzia come l'opera di viale Cadore sia in corso, nonostante qualche ritardo nella fornitura dei materiali, con il getto di una parte dei marciapiedi che è stata effettuata nella giornata di mercoledì. «Il caldo di queste settimane sta influenzando – assicura – e non a caso alcune lavorazioni sono portate avanti al mattino presto, attorno alle 6.30». Oggi la dit-



I lavori in viale Cadore: anche il caldo incide sulla tabella di marcia. Il cemento è posato nelle ore più fresche

ta incaricata effettuerà un getto per la pista ciclabile, con l'utilizzo di materiali innovativi, drenanti e più resistenti all'usura. Non soltanto, gli operai procedono con cautela vista la presenza degli alberi, che saranno mantenuti. Si procederà all'allargamento delle aiuole in modo di dare più spazio alle piante, anche per evitare che tra qualche anno le radici possano compromettere nuovamente i manufatti de-

dicati a pedoni e ciclisti.

«Da anni i residenti chiedevano un intervento, visto che i marciapiedi erano rovinati dalle radici degli alberi – evidenzia Michelini – e non solo siamo riusciti a far partire i lavori, senza sacrificare gli alberi, ma abbiamo prolungato il cantiere fino alla Solari. Ci sentiamo in dovere di risolvere quelle criticità che chi ci ha preceduto ha preferito non affrontare. E il prossimo anno interverre-

mo anche sul lato Est del viale, sia sulla parte delle scuole sia su quella dei condomini, sfruttando l'esperienza tecnica del cantiere attuale», chiude l'assessore Michelini.

L'intervento su viale Cadore rientra in un appalto da mezzo milione di euro che ha consentito di rifare o costruire ex novo marciapiedi in via Bariglaria, via Baldasseria Media e via Baldasseria Bassa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALORIZZAZIONE DELLA MARILENGHE

Più programmi in friulano: Fontanini incontra Corso direttore della sede Rai Fvg

Il sindaco Pietro Fontanini ha incontrato Guido Corso, direttore della sede Rai Fvg. Insieme hanno fatto il punto sulla situazione della programmazione in lingua friulana.

«Scopo dell'incontro – ha commentato il sindaco del capoluogo friulano – è stato quello di valutare le migliori strategie e sinergie per rinforzare la produzione della Rai in lingua friulana, naturalmente con dotazione di personale e di risorse.

Come amministrazione comunale, siamo interessati a migliorare le condizioni della sede a servizio della città di Udine e della provincia. Stiamo valutando la possibilità di offrire strutture adeguate per ospitare gli studi televisivi e le testate giornalistiche Rai della nostra Regione».

Nel colloquio tra il sindaco Fontanini e il direttore Corso è stata ribadita la volontà di individuare azioni future per il miglioramento

e la promozione della lingua minoritaria. Saranno seguite le direttive del “Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana 2021-2025” approvato dalla Regione lo scorso novembre. Rai 3 bis, canale 810 del digitale terrestre, trasmette ogni martedì programmi in marilenghe destinati a persone di tutte le età.

«Oltre all'auspicio di veder crescere l'adesione all'apprendimento del friulano nelle scuole, vanno valorizzati i mezzi di comunicazione – conclude il sindaco Fontanini –. Preservare il plurilinguismo garantisce la nostra specialità. Le persone che comunicano in friulano sono poche, bisogna investire questa tendenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA LEGGERA

Settecentomila euro per far tornare grande l'impianto Dal Dan

Sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria della pista di atletica di Paderno. Con un investimento di 700 mila euro, l'amministrazione darà un nuovo volto all'impianto intitolato a Luigi Dal Dan. L'opera è stata aggiudicata dalla ditta Sartori Impianti Sportivi di Casal Serugo, in provincia di Padova, con un ribasso d'asta del 5,8%, per un importo totale di 441.932,62 euro. Cifra relativa solo ai lavori di sistemazione dell'impianto, a cui an-



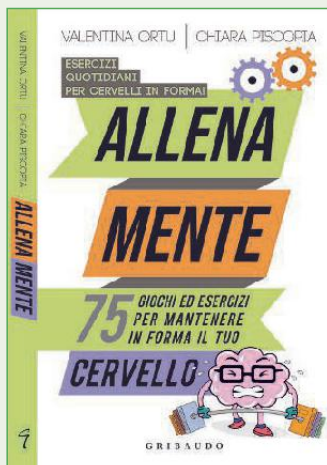
La pista del Dal Dan

dranno aggiunte le attrezzature per ammodernare la parte impiantistica del Dal Dan, il cui acquisto sarà a cura del Comune fino al raggiungimento dei 700 mila euro messi a bilancio. «Siamo riusciti a trovare tra le pieghe del bilancio questi fondi – spiega Michelini –. Fondi stanziati qualche decennio fa nell'ambito dell'Istituto del credito sportivo e mai utilizzati».

Come ricorda Loris Michelini, al Dal Dan saranno rifatte la pista di atletica, le pedane per il salto in lungo e il salto in alto, la fossa del salto con l'asta, la pedana per i lanci del disco e del martello. Un restyling per far tornare nei circuiti regionali e nazionali, l'impianto di via Torino, che ha visto nascere talenti come Enzo Del Forno, Massimo Di Giorgio e Alessandro Talotti. —

A. C.

ALLENAMENTO



Come si allena il cervello?

I 75 esercizi e i 9 test del libro sono stati pensati proprio per questo

DAL 20 LUGLIO
a soli 7,9€*

AUTOPRODUZIONE IN CUCINA



Per risparmiare ridurre i rifiuti e mangiare in modo sano e consapevole

DAL 21 LUGLIO
a soli 12,9€*

COME FUNZIONA IL CIBO



La più semplice guida visuale al cibo e all'alimentazione mai ideata

DAL 22 LUGLIO
a soli 12,9€*

* più il prezzo del quotidiano.

IN EDICOLA CON IL **Messaggero Veneto**

ARREDAMENTO

IL SONDAGGIO ► IL 70% DICHIARA DI VOLER APPORTARE DELLE MIGLIORIE ENTRO UN ANNO. IN PRIMO PIANO L'ATTENZIONE AI CONSUMI

Gli italiani mettono la casa tra i “valori” di riferimento

Per molti la casa è espressione del proprio modo di essere e l'arredamento ne rappresenta, forse, la parte più importante. Per arredare la propria abitazione gli italiani hanno spesso fatto ricorso al credito al consumo, con finanziamenti finalizzati che nel 2021 sono cresciuti dell'11,8% rispetto all'anno precedente per un controvalore pari a 1,8 miliardi di euro. Si tratta di un settore in continua trasformazione, in cui la maggiore attenzione alla sostenibilità sta aprendo le porte verso nuovi modelli “green”, in linea con le nuove esigenze dei consumatori. Ma oltre alla sostenibilità, dall'Osservatorio Compass dedicato a casa e arredamento, emergono altri trend: su tutti, il peso sempre più determinante dell'online soprattutto tra i giovani, per acquistare complementi d'arredo.

Il 22% desidera avviare una ristrutturazione mentre il 19% vorrebbe acquistare dei dispositivi domotici

ATTENZIONE AI CONSUMI

La pandemia da Covid-19 ha rafforzato per gli italiani l'importanza della casa nel proprio ordine valoriale (94% degli intervistati). Nonostante l'80% si dichiari soddisfatto dell'abitazione in cui vive, il 70% dichiara comunque di progettare lavori e migliorie nei prossimi dodici mesi, con una crescente attenzione ai consumi: il 39% ha intenzione di investire per l'efficientamento energetico della casa, il 22% desidera fare una ristrutturazione e il 19% vorrebbe acquistare dei dispositivi domotici di ultima generazione. Il 43% di coloro che hanno già pianificato un intervento affronterà le spese sostenute con un prodotto di finanziamento. Insomma, il tanto tempo trascorso in casa negli ultimi due anni e mezzo ha cambiato la percezione delle mura domestiche.



RISPARMIO

Led e consumi: ecco le scelte ecosostenibili



In chiave di ecosostenibilità, negli ultimi due anni oltre l'80% degli intervistati ha adottato soluzioni ecosostenibili. Tra le principali opzioni green, l'adozione di lampadine LED (53%), l'acquisto di elettrodomestici a basso consumo (47%) e la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulla propria abitazione (28%).

CNEL

L'Osservatorio sulle politiche abitative



Nasce presso il CNEL l'Osservatorio nazionale sulle politiche abitative e di rigenerazione. Un'iniziativa che ha l'obiettivo di reintrodurre nell'agenda politica il tema delle politiche dell'abitare attraverso un documento di analisi e proposte, frutto del lavoro di un gruppo di esperti, sindacalisti, associazioni, operatori e operatrici del settore, studiosi e ricercatori.

IL FOCOLARE GROUP

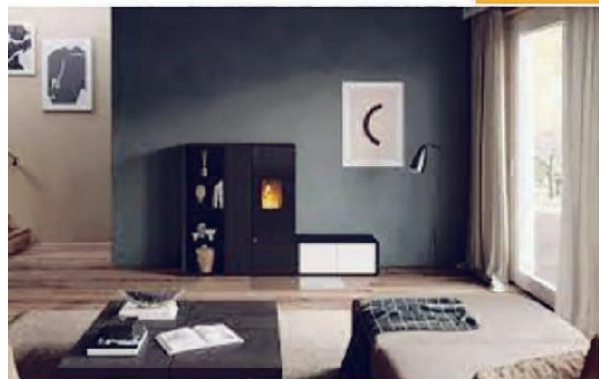
STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX

Scegli il miglior comfort per la tua casa!

Accendi un sogno e lascialo bruciare in te.

W.Shakespeare

Passate a scoprire la nostra gamma di stufe a legna presso i nostri punti vendita.



IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620

HOUSE PELLET - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736

IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936

FILOSOFIA GREEN ► IL RICICLO È UN'ARTE DA UTILIZZARE ANCHE PER DECORARE LA CASA E RENDERLA ORIGINALE PARTENDO DA LETTI, SCRIVANIE E RIPIANI PER LE PIANTE

Arredare con i pallet, ecco le idee vincenti

Arredare in maniera ecologica è diventata oggi una priorità per molte persone che acquistano casa o che desiderano rinnovarla. L'economia circolare è diventata un'opportunità anche per rendere le nostre case accoglienti e moderne, lanciando un messaggio positivo ai nostri ospiti. Per non parlare, di questi tempi, della necessità di risparmiare sulle voci di spesa che riguardano la casa. L'impegnativa filosofia green ha generato diverse mode, tendenze che lasciano molto spazio al riciclo, al riutilizzo di oggetti o materiali che, altrimenti, andrebbero sprecati o gettati via. La tendenza, invece, è oggi quella di fargli acquisire una seconda vita, una curiosa destinazione d'uso o, semplicemente, farli diventare elementi per abbellire in modo originale qualsiasi tipo di ambiente domestico. Un elemento d'arredo che può essere riutilizzato in tantissimi modi è il bancale di legno, meglio definito come pallet, dal quale si può partire per realizzare numerose ed accattivanti soluzioni d'arredo green.

SPAZIO RELAX

La prima proposta, oggi utilizzatissima, è quella di impiegare i pallet per realizzare un luogo esclusivo dove sedersi e rilassarsi: stiamo parlando di un letto o di un divano green. Sia il letto che il divano richiedono almeno due pallet di altezza - altrimenti si è troppo bassi e sedersi o rialzarsi diventa veramente scomodo - con la necessità di arricchire il tutto con un materasso e con cuscini ad hoc, per completare in modo elegante l'originale spazio relax. In questi casi, il consiglio è quello di realizzare questa idea commisurandola non soltanto ai propri



gusti personali, ma anche armonizzandola con il resto dell'abitazione: occorre sempre effettuare, infatti, scelte di colore e di materiali che risultino coerenti con il resto dell'arredamento. Un'altra preziosa idea da realizzare con i pallet è quella di approntare un angolo studio o lavoro in casa con dei bancali, risolvendo così

La seconda vita dei bancali di legno si traduce in elementi caratteristici e rispettosi dell'ambiente

il problema di una parete bianca o disadorna. Il nuovo supporto in legno dall'animo green può dunque essere utilizzato per appoggiare penne o matite o anche per appuntare note utili.

PER PIANTE E VASI

I pallet, infine, possono essere anche utilizzati come semplici basi d'appoggio per piante e vasi, o diventare vere e proprie fioriere, tanto da formare degli eleganti e originalissimi orti verticali. Quest'ultima soluzione si presta ottimamente anche per abbellire balconi o piccoli terrazzi di città, perché si sviluppa in altezza e occupa spazi davvero ridotti.



► CARTONE, COLLA E COTONE

Anche le poltrone diventano sostenibili

Cartone riciclato, colla naturale, cotone rigenerato e un sistema brevettato di diffusione di note olfattive: ecco l'avveniristica poltrona che al design e al comfort unisce altri due elementi decisamente green: l'ecosostenibilità e la multisensorialità.



Dormire sano, benessere italiano.



NON RINUNCIARE AL SOGNO DI DORMIRE BENE

LA QUALITÀ A TASSO ZERO

REALIZZATA NELLA FABBRICA DORELAN DI FORLÌ

dorelan®
dormire bene vivere meglio



il materasso®

per il vostro benessere

Ti aspettiamo a provarlo

A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

www.ilmaterasso.it

Orari di apertura:

dal lunedì al sabato

dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00

chiuso lunedì mattina

Materassi, reti, letti, poltrone alzapersona.

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

VERNICI ► UN TOCCO DI NOVITÀ PER AMBIENTI FRESCHI E ACCOGLIENTI: DAL VERDE MENTA AL GIALLO CHIARO PER I PICCOLI SPAZI, FINO ALL'EFFETTO CONTEMPORANEO DEL GRIGIO

I colori pastello mettono di buon umore

Diversi studi hanno dimostrato che i colori influenzano fortemente l'umore e sono in grado di irradiare per la casa energia e carattere, in base alle scelte di arredo e di design. Decorare o arredare con i colori pastello è davvero semplice e divertente: grazie alla loro eccezionale capacità di adattarsi e di abbinarsi a tonalità e materiali anche molto diversi, li si può utilizzare come suggestiva nuance su una parete, all'interno di ogni camera della casa. Il mix di colori chiari-pastello con arredi minimal e moderni, ad esempio,

L'accostamento con mobili in legno dona alle stanze luminosità, armonia e grande eleganza

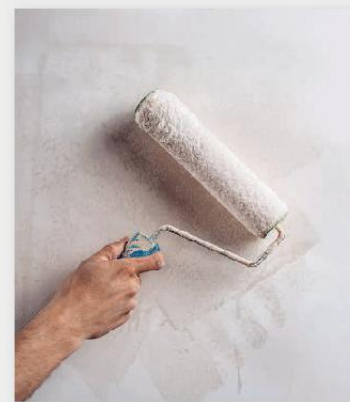


produce un effetto di assoluta tendenza, in grado di appagare l'occhio e la mente anche dell'inquilino più esigente. Ed è così che, soprattutto in estate, i colori pastello sono adatti per donare un tocco di novità a tutti gli ambienti, rendendoli più freschi ed accoglienti. Se poi il tutto è unito ad una scelta sapiente di candele, portavasi, quadri, poltrone, lenzuola e federe decorative, il risultato che si raggiunge è davvero sbalorditivo. Con l'indubbio vantaggio che, questi colori, sono in grado di illuminare intere stanze, anche quelle di più ridotte dimensioni.

L'ARMONIA DEL LEGNO

Colori pastello come il verde menta o il giallo chiaro sono di grande supporto nei piccoli appartamenti, soprattutto se abbinati al bianco. In altri casi, ci si può anche sbizzarrire nel creare adeguati contrasti: si può infatti provare ad abbinare il pastello con complementi d'arredo dai colori forti e saturi. Si otterrà, come per incanto, un risultato fresco e moderno, tutt'altro che confusionario. Quando si decide di utilizzare intonaci con colori pastello sui muri, il suggerimento è quello di collocare qualche mobile in legno per ristabilire l'armonia e ren-

dere l'ambiente più luminoso. Tuttavia, per chi desidera costruire un arredamento raffinementamente bilanciato, il consiglio è di abbinare non più di due colori pastello alla volta, sperimentando sempre nuovi accostamenti con i toni neutri. In questo modo la vostra casa sarà pervasa da un effetto allegro, semplice e anche un po' sbarazzino. Se invece si vuole realizzare qualcosa dall'effetto ancor più contemporaneo, allora il grigio rappresenta l'amico ideale per creare una combinazione minimalista, al passo con le tendenze più moderne. Alla vostra personale tavolozza non ci sono limiti.



► SULLE PARETI

I vantaggi e la resa delle soluzioni lavabili

Le vernici lavabili hanno il vantaggio di essere sia idrorepellenti che traspiranti. Sono quasi sempre bianche e hanno una resa opaca. Inoltre, possono essere a base di resine viniliche o silossaniche. Le prime asciugano più rapidamente, mentre le seconde sono adatte per ambienti in cui si soggiorna più a lungo.

Scopri le imperdibili promozioni per la tua nuova cucina !

I nostri Servizi:

- consulenza da parte di esperti
- preventivo gratuito
- progettazione 3D
- realtà virtuale per esplorare subito la nuova cucina (Novità !)
- arredi personalizzati su misura
- pagamenti rateali
- oltre 35 anni di attività
- montaggi con personale proprio



**A solo
149 euro !**

+



**Promo
Quarzo**



Arredamenti

gallomobili

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia

Z. I. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD) - tel 0432 918179 Mar - Sab 9-12 e 15-19 info@gallomobili.it www.gallomobili.it

OTTIMIZZARE GLI SPAZI ▶ NEL DISIMPEGNO, A LATO DELL'ARMADIO O IN UN'ANTA SEGRETA: DOVE "NASCONDERE" UNA POSTAZIONE CON IL PC

Benvenuti nel nostro angolo studio

I computer rappresentano al giorno d'oggi uno strumento indispensabile per ognuno di noi. Ed è per questo motivo che nasce l'esigenza sempre più impellente - resa quotidiana dal ricorso allo smart working - di trovare un angolo della casa che li possa ospitare. Tale angolo deve risultare in armonia con il resto dell'arredamento. L'impresa, dunque, non si presenta certo come una delle più agevoli: la finalità deve essere quella di creare uno spazio pc che sia funzionale ed estremamente accogliente per chi vi lavora. Se in casa non disponiamo di sufficiente spazio, o almeno non quello sufficiente per ricavarne un angolo per il pc, esistono alcuni utili trucchi da sfruttare. Per esempio, un consiglio è quello di usare il disimpegno o il corridoio per organizzare l'angolo di lavoro/studio. In questa zona sarà davvero interessante pensare a un tavolino, uno scrittoio o a una piccola scrivania. Tutti elementi che sono estremamente funzionali e che non occupano troppo spazio. Altra idea curiosa è quella che prevede l'aggiunta di un piano di lavoro nella libreria del soggiorno, in modo da poterlo utilizzare come spazio per il pc senza ingombri aggiuntivi.

SOLUZIONI VERSATILI

In linea generale, va detto che un angolo studio, con adeguato spazio per il computer, può essere ricavato in un angolo "morto" fuori dai percorsi interni della camera, nell'armadio o di fianco ad esso, nascosto dentro ante



Una piccola scrivania può essere collocata anche in punti di passaggio come il corridoio

chiudibili, oppure frontalmente al letto, vicino alla tv, oppure ancora adiacente ad un comodino o sotto a una finestra. Se invece si ha, ad esempio, un armadio molto lungo e capiente, è possibile decidere di interromperlo con un vuoto interno da dedicare ad un elegante home office con pc.



▶ VOGLIA DI VINTAGE

Cellulari, caccia ai vecchi modelli

Vintage è bello. Ma anche remunerativo. Se in buono stato, alcuni modelli di vecchi cellulari possono valere dai 200 ai 1.000 euro. Un classico è il Nokia 3310. C'è poi il Mobira Senator, nato nel 1981. Spazio poi all'Ericsson T28, all'Apple iPhone 2G o al Motorola StarTAC, che possono valere alcune centinaia di euro.

SMART TV

Qled, Neoled: le differenze tra gli schermi



Nel variegato mondo della tecnologia di oggi, termini come Qled, Qled o Neoled, sono ormai divenuti di utilizzo frequente. Tutte queste caratteristiche sono riferite ai televisori di ultima generazione. La differenza sostanziale tra queste terminologie apparentemente astruse è rappresentata dalla retroilluminazione: gli Qled ne sono sprovvisti del tutto, mentre la tecnologia Qled prevede l'utilizzo della retroilluminazione LED con un filtro colorato chiamato "quantum dot", posto davanti. A differenza dei vecchi schermi LCD, i modelli Qled migliorano il contrasto e i colori delle immagini. Ma vi è anche l'avveniristica tecnologia Neoled: il loro cavallo di battaglia è l'implementazione nello schermo di un processore quantistico (Neo Quantum). Questo significa che ogni film, ogni serie TV e ogni programma televisivo mandato in onda sui canali nazionali raggiunge l'apice della nitidezza e del bilanciamento luminoso.

LA PROLOCO DI MORSANO AL T.
in collaborazione con L'Amministrazione Comunale organizza
FESTEGGIAMENTI AGOSTANI DI SAN ROCCO

FESTA DELL'OCA

AGOSTO 2022

6 sabato, 7 domenica, 13 sabato, 14 domenica, 15 lunedì, 16 martedì, 19 venerdì, 20 sabato, 21 domenica

Visita il nostro showroom

Porte in legno dal 1972

✓ Porte in legno su misura
✓ Porte tutto vetro
✓ Porte blindate BAUXT
✓ Battiscopa

Per info e appuntamenti
0432 959055

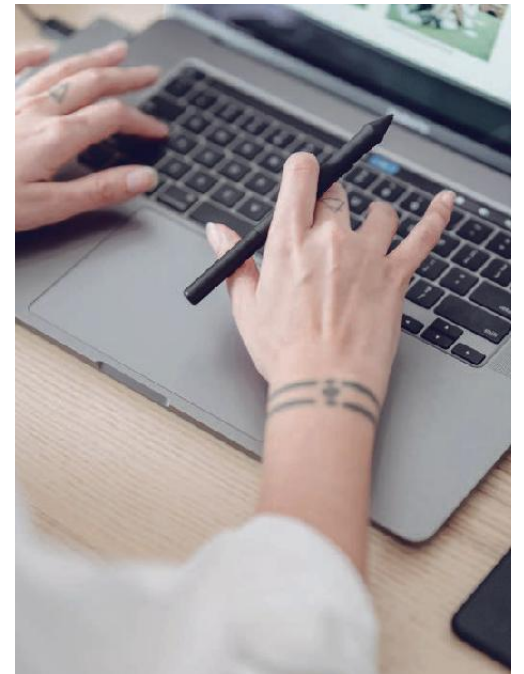
Fapla s.r.l. - Farla di Majano (UD) - www.fapla-porte.com

RISORSE ONLINE ▶ LA RETE OFFRE INFINITE SOLUZIONI PER PROGETTARE UNA RISTRUTTURAZIONE O PER DIVERTIRSI A FARE GLI ARREDATORI NEI DIVERSI AMBIENTI DELLA CASA

Con le app siamo tutti interior designer

Arredare o progettare casa con un click? Oggi si può. La rete offre infinite soluzioni. Fra queste particolari app progettate per aggiungere elementi di arredo prima di acquistarli, per cambiare colori alle pareti o per arredare di nuovo gli interni. Si tratta di una soluzione utile e funzionale che aiuta a definire gli ambienti dell'abitazione senza intervenire direttamente. Insomma, tramite queste app si può capire in anticipo quale oggetto di arredo sta meglio in casa, prima di acquistarlo.

Alcune applicazioni permettono di individuare la tinta giusta attraverso una semplice foto



PLANIMETRIE E SIMULAZIONI

Ci sono le app che consentono di "giocare" a fare gli arredatori di interni, che non permettono di modificare in concreto l'arredamento di casa, ma di farlo in grandi spazi tridimensionali con mobili ricercati e arredi di marca, con la possibilità di acquistare complementi e oggetti a prezzi differenti. Altre invece - non a caso ricercatissime - rilevano la stanza e ne tracciano una planimetria. Attraverso il proprio cellulare, si possono quindi aggiungere i giusti complementi di arredo. Altre ancora, pure queste molto seguite, consentono di progettare una casa da zero,

arredo compreso, con la possibilità di creare oppure importare planimetrie, scegliere e personalizzare i mobili e molto altro ancora. Tutto ovviamente bi e tri dimensionale.

LA CUCINA E LE STANZE DEI RAGAZZI

Ci sono poi app specifiche per stanze specifiche. Per esempio quella che consente di arredare la cucina. Con una di queste è possibile creare le tue planimetrie o parti da un progetto salvato in una galleria esistente, scegliere e personalizzare i mobili, gli accessori e gli elementi di arredo da un catalogo

regolarmente aggiornato. Ovviamente, ci sono anche quelle che consentono di arredare al meglio le stanze dei nostri figli, addirittura condividendo progetti da una specifica community, dai quali è possibile prendere spunto.

LE COMBINAZIONI DI COLORE

Fra le app, va segnalata quella creata da una nota azienda di settore per testare nuove combinazioni di colore. Con essa è possibile individuare la tinta giusta soltanto scattando una foto col cellulare. L'intelligenza artificiale la analizza e propone differenti soluzioni.



► REGOLE CHIARE

Come vendere i mobili online

Hai mobili usati, ma in buono stato dei quali vuoi disfarti? Per vendere online poche regole ma chiare: belle foto, mobili puliti, descrizioni dettagliate, stabilire subito cifra e metodi di pagamento. Poi basterà caricare le foto sulle app dedicate ed attendere gli acquirenti.

LE IDEE MIGLIORI NASCONO QUI



PA·RI·ED

BUTTRIO

WWW.PARIED.IT

0432 674292

ANGOLO BAR ► IN CUCINA, SALA DA PRANZO O NELLA TAVERNA, PER CHI CE L'HA, SI PUÒ ORGANIZZARE UN PICCOLO SPAZIO PER LA CONVIVIALITÀ

Semplice come bere un aperitivo

Non tutti hanno la possibilità di potersi permettere di adibire un'intera stanza o parte di essa ad angolo bar. Paradossalmente, questa era una soluzione molto comune nelle case di molti negli anni del boom economico. Col passare degli anni e col cambiamento degli stili, oggi è molto più raro. Ma niente paura: con pochi accorgimenti è comunque possibile ricavare uno spazio ad hoc da dedicare alle degustazioni.

CERCARE LO SPAZIO ADATTO: OCCHIO ALLE STANZE

Fondamentale ovviamente, tenere conto delle dimensioni della casa e delle singole stanze. Dove collocare l'angolo bar? Una risposta univoca non esiste e sicuramente sulla scelta incidono anche i gusti personali dei proprietari. Gli ambienti più indicati sono la cucina, la sala da pranzo o la taverna, quando l'abitazione è disposta su più livelli. Per chi possiede una villa con giardino, la zona bar può essere realizzata anche all'esterno, ad esempio a bordo piscina o in un punto del prato ad hoc.

DIMENSIONI ED ELEMENTI D'ARREDO

Organizzazione degli spazi, dimensioni e integrazione col resto dell'ambiente sono fondamentali e devono integrarsi coi

Per attrezzare un angolo o un sottoscala anche un tavolo a scomparsa può fare la sua parte



gusti di chi abita la casa. Però qualche "dritta" può valere in generale. Se la stanza è quadrata, la forma del bancone può essere lineare o curva, con molte varianti. Stanze lunghe e strette invece richiedono un'accortezza maggiore, per evitare sistemazioni poco fruibili. Chi ha spazi ridotti, può ricavare l'angolo bar sotto una scala, o optare per un tavolo a scomparsa al posto del bancone tradizionale. In caso di spazio ancora minore, l'ideale è attrezzare un vano chiuso di una madia. A prescindere da tutto, la soluzione migliore resta comunque quella di sistemare il bar in una zona che non sia di passaggio e lontano da fonti di calore.



► PER INTENDITORI

Accessori per il vino: spazio alla creatività

Se sei un intenditore o hai un amico oppure un parente cultore del vino, esistono in commercio una serie di accessori interessanti. Si va dal decanter, al versatore – trasportabile – che ottimizza quantità e freschezza. Oppure il tappo salvagoccia, che non manderà niente sprecato.

IDEE DI DESIGN

Portabottiglie: ecco le novità più versatili



Ogni angolo bar che si rispetti deve unire funzionalità e design. Uno degli elementi che meglio mettono insieme questi due aspetti sono i portabottiglie per vino e liquori. Se vuoi poco ingombro, decorazioni e hai bisogno di avere alcune bottiglie (da 5 a 10) a portata di mano, allora è utilissimo quello da parete. Quelli da tavolo sono invece molto decorativi e sono più che altro portabottiglie da appoggio, per fare magari sfoggio di alcuni vini pregiati. Se invece sei un vero cultore del vino e possiedi una discreta quantità di bottiglie, meglio orientarsi verso un portabottiglie da terra: si tratta infatti in questo caso di un vero e proprio mobile autonomo che può conservare decine di pezzi e che oltretutto è anche versatile e robusto. Sta benissimo in un living, ma ancora meglio ovviamente in una taverna.



COLORIFICIO UDINESE

Colorificio Udinese sas di Marcuzzi Marco & C.

Viale Palmanova, 464/10 | 33100 UDINE | Tel. 0432 600512

www.colorificioudinese.com | info@colorificioudinese.com

amministrazione@colorificioudinese.com

**san
marco**
SISTEMI VERNICIANTI PER L'EDILIZIA

CAPAROL

HIGH PROTECH
YOUR INDUSTRIAL COATINGS PARTNER

MOBILIO ► ABBINARE TRADIZIONE E CONTEMPORANEITÀ È UNA SFIDA DIFFICILE: ECCO ALCUNE INDICAZIONI PER VINCERLA E OTTENERE UN RISULTATO ESTETICO STREPITOSO

Antico e moderno, ci vuole un certo gusto

Abbinare antico e moderno insieme in una casa ha sempre il suo fascino e consente soprattutto di mostrare come tradizione e contemporaneità, se affiancate nella maniera corretta, non solo possono coesistere, ma addirittura donano un tocco di design alle stanze, che certo non passeranno inosservate. Ma quali sono i migliori pezzi "antichi" da inserire in una casa moderna? E in quali spazi? Ecco alcuni facili consigli per vincere questa sfida e ottenere risultati estetici strepitosi.

Vecchi orologi a pendolo e vecchie poltrone rifoderate danno un tocco "classico" ma non bisogna esagerare



NON TUTTO STA BENE SU TUTTO

Prima regola: non tutto sta bene su tutto. Il fascino del mobile antico può essere irresistibile. Però va valutato bene il contesto, anche per dare il giusto risalto ai pezzi unici, come potrebbero essere per esempio vecchi orologi a pendolo, per non rischiare di trasformare la propria casa in un raduno di chincaglierie o nella stanza di un rigattiere. Qualche esempio di abbinamento che funziona: se l'arredo del tuo soggiorno è prevalentemente moderno puoi inserire nell'angolo lettura una vecchia poltrona foderata con un tessuto particolare. Oppure, se gli ambienti

lo consentono, potresti ricavare una zona studio e collocare lì un vecchio scrittoio abbinato a una sedia di materiale plastico trasparente o di design. Per non parlare della credenza della nonna, che spesso porta con sé tradizione e storia: in cucina può trovare una ottima collocazione.

MADIE, COMODINI E TAVOLI

Madie e comò sono molto utili nella zona pranzo, così come poltrone in pelle, soprattutto se lo stile è classico. Nella zona pranzo, quella dove maggiormente si abbina antico e moderno, stanno molto bene una cucina moderna con

un tavolo antico. Sempre restando sui comò, se ne possiedi uno antico, che magari risaliva ai tuoi nonni, niente paura: puoi metterlo in camera da letto. Con il giusto abbinamento di colori, otterrai un effetto davvero sorprendente, che lascerà a bocca aperta i tuoi ospiti. Tieni presente che il comò in uso nei secoli scorsi ha cassetti molto capienti e alti: dunque potrai utilizzarlo per riporci la biancheria intima e le lenzuola. Sopra basterà poggiarci una lampada di design ed ecco un altro abbinamento straordinario. Ma in generale in camera da letto, sono diverse le soluzioni che consentono questo tipo di abbinamento.



► RESTYLING

La seconda vita di un baule dimenticato

Molti di noi hanno in casa vecchi bauli, eredità delle generazioni passate. Come dare loro nuova luce? Se il materiale lo consente lo si può riverniciare, oppure si può ricoprire con del tessuto, magari rifoderando la parte interna. Se poi il legno dovesse avere dei tarli, esistono degli spray appositi per eliminarli.



VENDITA STRAORDINARIA
PER CESSATA ATTIVITÀ

SCONTI FINO AL **-70%**

MOBILI: **RUSTICI
CLASSICI
MODERNI
CONTEMPORANEI**

www.marangonimobili.it
maranmob@gmail.it

**Mobili d'Arte
Marangoni**

**via IV novembre 9
Monfalcone (GO)
+39 0481 481765**



CUPRA FORMENTOR

DRIVE ANOTHER WAY

SIAMO NATI PER ISPIRARE IL MONDO DA BARCELLONA.
SEGUENDO UNA STRADA ALTERNATIVA, QUELLA DELLE EMOZIONI.
UN DESIGN CONTEMPORANEO CHE STIMOLI I NOSTRI SENSI.
PERCHÉ OGNI CHILOMETRO È UN'ESPERIENZA DA VIVERE.
ECCO COME NASCE IL NOSTRO SUV COUPÉ.

SCOPRILA IBRIDA PLUG-IN, DIESEL E BENZINA

CUPRA FORMENTOR, DA 32.000 EURO.



CUPRA Formentor 1.5 TSI 150 CV. Prezzo di listino € 32.000 (chiavi in mano comprensivo di 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali; IPT esclusa). Consumo di carburante in ciclo combinato WLTP min-max (l/100km): 6,3-6,8. Emissioni di CO₂ in ciclo combinato WLTP min-max (g/Km): 141-153. Ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo, vi invitiamo a consultare il sito cupraofficial.it o a rivolgervi ai CUPRA Specialist. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ (biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai CUPRA Specialist presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. L'immagine è puramente indicativa. Offerta valida sino al 31/08/2022, salvo variazione di listino.

OSSOAuto

VIALE PALMANOVA | UDINE
TEL. 0432 526090
info@ossoauto.com
www.ossoauto.com



Costume & Società



La 5ª B della Pascoli nel '77 e, sopra, gli ex allievi alla festa di mercoledì. Al centro i sindaci Fontanini e Sandruvi con la maestra, fotografata a destra con i figli. Sopra gli alunni in "classe"

Tornano sui banchi di scuola per i cento anni della maestra

Cattedra, grembiuli e lavagna per festeggiare l'insegnante Vittoria Apollonio «Il segreto? Faccio il sudoku sul tablet e leggo ogni giorno i quotidiani»

Christian Seu

La maestra Vittoria Apollonio - insegnante alle elementari di Rive d'Arcano, a Percoto e infine alla Pascoli di Udine - ha tagliato mercoledì il traguardo dei cent'anni. E per festeggiarla i tre figli (Paolo, Mario e Alessandra Gentili) hanno architettato una festa a sorpresa geniale: hanno radunato 21 allievi della mamma - due classi quasi al completo, i "primini" del 1967 e quelli del 1971 - e li hanno convinti a indossare i fiocchi azzurri e rosa, che un tempo adornavano i grembiuli. Finita qui? Macché. A Plaino, nel giardino della casa di Mario, hanno allestito una vera e propria classe, con banchi, cattedra e lavagna dell'epoca, pescati dopo un'accurata ricerca nei magazzini comunali di Coseano. Maniaca-

le la cura del dettaglio: dietro la cattedra sono comparsi i ritratti di Giovanni Leone e Paolo VI, presidente della Repubblica e Papa ai tempi in cui gli alunni e la maestra Vittoria incrociavano le loro esistenze. Riuscitissime festa e sorpresa, con la neo-centenaria festeggiata anche dai sindaci di Udine, Pietro Fontanini, Pagnacco, Laura Sandruvi, e Drenchia, Francesco Romanut. «Mi hanno fatto una sorpresa bellissima, non me l'aspettavo proprio - ha detto Vittoria -. C'erano i miei ragazzi, che ho amato parecchio e che mi hanno davvero commosso». All'appello della maestra (declamato per davvero, con tanto di registro di classe squadrato sulla cattedra) hanno risposto presente tanti ex allievi, accolti da un direttore scolastico e una bidel-

la molto particolari, ovvero i figli di Vittoria, Paolo e Mario. La maestra ha incantato i presenti, raccontando con sorprendente lucidità aneddoti e storie degli anni passati in aula e regalando a ciascuno degli alunni del tempo un ricordo che li riguardasse. «Doveva restare alla festa per un'oretta, ma alla fine ha tenuto banco fino a oltre la mezzanotte», ride il figlio Paolo, ripercorrendo il film della serata che ha visto la mamma come assoluta protagonista. Nata a Pirano nel 1922, Vittoria ha iniziato a insegnare da supplente nel suo paese natale, che ha abbandonato nel 1948 da esule: «Erano anni difficili, l'ascesa al potere di Tito ha rappresentato uno choc per gli italiani d'Istria. Grazie a don Giorgio Valle, che era stato a lungo a Pirano

e che era sacerdote al Tempio Ossario, siamo riusciti a raggiungere Udine». Con lei c'erano la sorella Maria, scomparsa a 96 anni, e il fratello Luigi, oggi novantatreenne, a lungo funzionario alla Camera di Commercio di Udine. «Tutti longevi, eh?», scherza Vittoria.

Il primo incarico da docente in Friuli è a Rive d'Arcano: solo un anno, prima di essere destinata alle elementari di Percoto, dove è rimasta per sedici anni. Quindi il trasferimento a Udine, alla Giovanni Pascoli, dove è rimasta per undici anni, fino alla pensione, raggiunta nel 1979. Si è sempre dedicata con amore e dedizione alla famiglia, la maestra Vittoria: a 28 anni il matrimonio con Giuseppe Gentili, emiliano e pure lui maestro, morto quando l'insegnante aveva 64 anni. Ma qual è il segreto per arrivare a cent'anni? «Mai malanni, grande tranquillità. Ho avuto una vita placida, a volte persino piatta forse - racconta -. E poi l'amore della famiglia: ci siamo sempre voluti bene, come mi hanno insegnato i miei genitori». La mente è allenatissima: «Non mi separo dal mio iPad: mi dedico al sudoku, adoro i numeri. E la mattina leggo i giornali: forse uso un po' troppo il tablet, fino a sette ore al giorno». —



VITTORIA APOLLONIO
HA INSEGNATO A RIVE D'ARCANO
A PERCOTO E ALLA GIOVANNI PASCOLI

La festa a sorpresa organizzata dai figli Esule istriana è arrivata in Friuli nel 1948 grazie a un sacerdote

LE FARMACIE



Servizio notturno
San Marco Benessere
viale Volontari della Lib. 42
0432 470304
Servizio notturno dalle ore 19.30 alle 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata e con orario diurno continuato dalle ore 8.30 alle ore 19.30
Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Aiello
via Pozzuolo 155 0432 232324
Zambotto
via Gemona 78 0432 502528

ASU FC EX AAS2

Latisana Spagnolo
calle dell'Annunziata 67 0431 521600
Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta
raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Palmanova Trojani
piazza Grande 3 0432 928332
Ruda Moneghini
via Roma 15 0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi
piazza Il Maggio 1945 3 0431 65142

ASU FC EX AAS3

Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini
via dei Carpini 23 0432 900741
Enemonzo Marini
via Nazionale 60 0433 74213
Fagnana La Corte
via Spilimbergo 184 0432 810621
Flaibano Pressacco
via Indipendenza 21 0432 869333
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
San Daniele del Friuli Mareschi
via C. Battisti 42 0432 957120
Talmassons Palma
via Tomadini 6 0432 766016
Tolmezzo Chiussi "al Redentore"
via Matteotti 8 0433 2062

ASU FC EX ASUIUD

Campoformido Comunale di Basal della
fraz. BASALDELLA
piazza IV Novembre 22 0432 560484
Cividale del Friuli Fornasaro
corso G. Mazzini 24 0432 731264
Magnano in Riviera Giordani
piazza F. Urli 42 0432 785316
Moimacco Farmacia di Moimacco
via Roma 25 0432 722381
Pavia di Udine Pancino
fraz. PERCOTO
via Villa 2 0432 686712
Tricesimo Giordani
piazza G. Verdi 6 0432 851190

CINEMA

UDINE

CENTRALE Via Poscolle 8, tel. 0432 504240 Biglietteria online: www.visionario.movie	
Chiusura estiva	
VISIONARIO Via Asquini 33, tel. 0432 227798 Biglietteria online: www.visionario.movie	
Full Time - Al cento per cento	17.30-19.20
Nope V.O.S.	20.30
Nope (Audio Dolby Atmos)	18.00
Il castello errante di Howl	17.40-20.00
Generazione low cost	18.00-20.30
Elvis V.O.S.	20.00
Gli amori di Suzanna Andler	18.10
GIARDINO LORIS FORTUNA CINEMA ALL'APERTO Per info: tel. 0432-299545	
7 donne e un mistero	21.15

CITTÀ FIERA Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418 Per info: www.cine.cittafiera.com	
Jurassic World: Il Dominio	17.30
Elvis	20.30
Thor: Love and Thunder	17.00-18.30-21.00
Top Gun: Maverick	18.00-21.00
Il castello errante di Howl	18.00-20.30
Nope	17.30-20.00-21.00
THE SPACE CINEMA PRADAMANO Per info: www.thespacecinema.it Biglietteria online: www.visionario.movie.it	
Elvis	21.40
Lightyear - La vera storia di Buzz	19.00
Il castello errante di Howl	19.15-20.40-21.30
Jurassic World: Il Dominio	19.05
Minions	19.10
Nope	19.00-20.30-21.30-22.15

Porco Rosso	19.20
The Twin - L'altro volto del male	22.35
Thor: Love and Thunder	19.00-20.30-21.10-22.00
Top Gun: Maverick	20.45-22.15
GEMONA	
SOCIALE Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373 Biglietteria online: www.cinematateosociale.it	
Chiusura estiva	
SAN DANIELE DEL FRIULI	
SPLENDOR Via Ippolito Nievo 8 sito web: www.splendorsandaniele.it	
Chiusura estiva	

GORIZIA

KINEMAX Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263 sito web: www.kinemax.it	
Chiuso per ferie	
MONFALCONE	
KINEMAX Via Grado 54, tel. 0481 712020 sito web: www.kinemax.it	
Chiuso per ferie	

GIOCO DEL LOTTO	Estrazione del 11/8/2022
BARI	66 70 90 71 56
CAGLIARI	68 69 79 36 47
FIRENZE	18 2 5 24 26
GENOVA	90 47 68 42 40
MILANO	2 19 27 30 15
NAPOLI	38 68 22 57 83
PALERMO	57 4 67 20 11
ROMA	53 38 72 27 89
TORINO	52 57 39 67 54
VENEZIA	6 76 51 67 33
NAZIONALE	50 59 65 42 12
10e LOTTO	2 18 38 57 70 4 19 47 66 76 5 22 52 68 79 6 27 53 69 90
COMBINAZIONE VINCENTE	Numero Oro 66 Doppio Oro 70

SuperEnalotto
6 - 32 - 34 - 56 - 58 - 87
Jolly 23 Superstar 88
JACKPOT 253.200.000€
QUOTE SUPERENALOTTO
Nessun 6+ - €
Nessun 5+1 - €
Ai 6 5 45.240,42 €
Ai 644 4 436,43 €
Ai 27.514 3 30,41 €
Ai 442.942 2 5,83 €
QUOTE SUPERSTAR
Nessun 6+ - €
Nessun 5+1 - €
Nessun 5 - €
Ai 2 4 43.643,00 €
Ai 149 3 3.041,00 €
Ai 2.075 2 100,00 €
Ai 15.630 1 10,00 €
Ai 34.709 0 5,00 €

Lutto a Sauris e Ovaro

Muore per malore il gestore di Casera Pieltinis

Eneo Adami aveva 76 anni. Era stato dimesso il giorno prima dall'ospedale. Si è sentito male subito dopo aver cenato

Elisa Michellut / SAURIS

In Carnia lo conoscevano tutti, era il malgaro dal cuore d'oro. Eneo Adami, 76 anni, storico gestore di Casera Pieltinis a Sauris, è morto mercoledì sera, poco prima delle 21, a causa di un malore. Dimesso dall'ospedale martedì, Adami, dopo aver cenato proprio nella malga che gestiva, si era seduto sulla sua poltrona preferita. A un tratto ha iniziato a sentirsi male. Sono stati il nipote Luigi, la moglie Enrica, con la quale proprio mercoledì aveva festeggiato 48 anni di matrimonio, e i figli Arduino e Laura a chiamare i soccorsi e a tentare di praticare il massaggio cardiaco seguendo le indicazioni dell'operatore sanitario della centrale Sores di Palmanova. Pochi minuti dopo la chiamata sono arrivati gli operatori sanitari del 118, assieme ai tecnici del Soccorso Alpino, che hanno proseguito le manovre utilizzando il defibrillatore in uso alla malga. Alle 23 è stato constatato il decesso. Eneo Adami, che abitava a Corva di Ovaro, aveva iniziato a gestire malga Pieltinis nel lontano 1999. Prima, nel 1984, aveva gestito Casera Forchia e prima ancora un'altra malga in Val Pesarina. Eneo Adami e il fratello Sergio avevano imparato fin da piccoli il mestiere dal padre Dorino. «La malga era tutto il suo mondo, la sua passione più grande – il ricordo della figlia Luisa –, Era un papà presente e affettuoso. Nella disgrazia almeno è morto tra le sue montagne».

Addolorato il sindaco di Ovaro, Lino Not: «Un grande lavoratore, che peraltro è stato premiato diverse volte. Un uomo legato al territorio e alle sue tradizioni». Massimo Peresson, presidente della Cooperativa malghesi, esprime vicinanza ai familiari. «Se n'è andato un punto di riferimento per il mondo della malghe e per il nostro territorio. Una grave perdita». Il funerale sarà celebrato domani, alle 14.30, nella Pieve di Gorto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pubblichiamo il ricordo che la fotografa Ulderica Da Pozzo ha dedicato all'amico Eneo Adami.

ULDERICA DA POZZO

Una notizia che ti sveglia la mattina presto, suona il telefono e ti dicono che Eneo è mancato. Lassù in malga, ha cenato e se n'è andato. Esco e guardo su, verso il Col Gentile, anche l'altra sera quando mi sono svegliata alle quattro ho guardato dalla finestra aperta e c'era la luce della luna che era appena andata oltre, che illuminava i bordi di quel monte gentile. Tu eri appena oltre, oltre la Stentaria, che sale dritta da Mione. Eri in Pieltinis a cavallo tra i Monti di Sauris e le Pesarine: sarei passata a trovarti come ogni anno, dopo Ferragosto. Quanti anni erano che ci conoscevamo? Quando ho fatto il libro «Malghe e Malgari» avevo già una serie di foto fatte in Pieltinis, con in braccio il piccolo Luigi, il primo nipote, e poi quelle fatte in Navas, nella vo-

Con il tuo lavoro e la passione hai reso la Carnia più bella e vera

stra malga di famiglia, piccola e meravigliosa, sopra Muina. Ero venuta alla partenza dalla stalla da Muina ed ero salita con voi fino in Navas. Nella giornata del rientro era venuta la neve e tu prima di partire avevi disegnato la croce sulla neve, a chiamare la benevolenza di Dio. E così eravamo scesi, con il tuo bel chiamare le mucche sempre per nome. Mi ricordo di quella giornata come un regalo, prima il bianco della neve poi i colori dell'autunno e poi l'apparire di Muina e il caffè di Ricuta, tua moglie.

Sono passata tante volte da voi a bere il caffè fuori stagione, e la vostra casa era sempre piena di calda umanità. Mi chiedevo Eneo come si conciasse quel tuo essere così buono, con quella passione per la caccia e per tutte quelle corna appese. Ma tu eri soprattutto

un malgaro, un malgaro vero. Della tua vita e di come avevi cominciato da bambino rimane l'intervista su «Malghe e Malgari». Dicevi che in malga non si resiste senza passione, parlavi delle prime volte lassù con tuo padre Dorino, in quella malga costruita nel 1954 quando avevi otto anni. Dicevi che la tua infanzia era stata bella e che quello che ti serviva lo avevi avuto. A quel tempo si saliva e per tre mesi si restava fuori dal mondo, non c'era la strada, una volta al mese veniva su qualcuno. Eppure lassù volevi stare, sempre con la famiglia, «prima con mio padre, mia madre e i miei fratelli Sergio e Danilo, poi con mia moglie che è stata sempre con me», raccontavi. «Arduino, il primogenito, ha fatto il primo inverno in Precias, è nato in aprile e ha trascorso l'estate e l'inverno lassù. Ricuta – conti-

nuavi – si ricorda dell'acqua ghiacciata dove lavava i pannolini». Rileggo alcune delle tue parole e vedo i tuoi occhi verdi, i tuoi baffi, il tuo essere un uomo elegante, nell'aspetto e nell'anima. Guardavi e ricordavi le cose con affetto e nostalgia, avevi una bella furbizia e le battute giuste. Ricordo quando Giorgio Ferigo portò il mio libro a Giannola Nonino che decise che sì, ai malgari doveva andare il Risit d'aur. E ricordo quel giorno nella grande sala a Percoto quanto eri orgoglioso e bello con la tua giacca di velluto, parlasti dal palco con la forza dell'orgoglio per il tuo lavoro senza lasciarti intimorire, con la sicurezza che ha chi sa chi è e quanto vale.

Penso ai tuoi ragazzi, Arduino, Luisa e Laura a cui hai passato la passione e il testimone. Luisa è diventata malgara, fa il formaggio con la tua stessa



NELLA PIEVE DI GORTO

Domani il funerale

Il funerale di Eneo Adami (qui in una foto recente) sarà celebrato domani, alle 14.30, nella Pieve di Gorto. Nelle due immagini in bianco e nero, della fotografa Ulderica Da Pozzo, Adami è immortalato con la sua famiglia

preziosa sapienza. Negli ultimi anni dicevi: «Quando arrivo quassù manca sempre qualcuno, perché le strade e le automobili hanno cambiato questo mondo. Ai van su e iu». Lassù, a Pieltinis, vi avevo rifatto la foto davanti alla casera venti anni dopo la prima, anche con Niccolò, il figlio di Arduino. Penso a Ricuta che ha diviso con te tutte le stagioni in malga e con cui mercoledì festeggiavi l'anniversario di matrimonio. Sarà dura per lei, maso che i suoi nipoti le daranno la forza di continuare. Mi rimbombano le parole, chiare: «Negli anni Sessanta, quando tutti se ne andavano, noi abbiamo deciso di rimanere. Ora mi chiedo: sono stati meglio loro che sono andati a cercare fortuna altrove, o siamo stati meglio noi che siamo rimasti a vivere e lavorare nelle nostre montagne?». Ti saluto Eneo e ti ringrazio, a nome di tanti, per aver reso con il tuo mestiere e la tua passione questa nostra Carnia più bella e vera, piena di quella libertà del fare sempre più rara. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAURIS

Riaperta dopo 80 giorni la strada del Lumiei Senso unico sul ponte

Christian Seu / SAURIS

Dopo ottanta giorni di chiusura per lavori da ieri la strada del Lumiei è nuovamente percorribile nel tratto tra Ampezzo e Sauris. L'apertura, come da programma, alle 15 in punto, con una breve cerimonia, alla quale hanno partecipato i vertici dell'Ente di decentramento regionale di Udine (gestore dell'arteria), di Fvg Stra-

de (che ha coordinato i lavori) e i sindaci di Sauris, Ermes Petris, e Ampezzo, Michele Benedetti. Il taglio del nastro ha sancito di fatto l'inaugurazione del nuovo ponte, costruito là dove sorgeva una galleria naturale, demolita per ragioni di sicurezza nell'ambito dei lavori di sistemazione della strada. Un bel sollievo soprattutto per Sauris, che per quasi tre mesi è stata raggiungibile, dal versan-



Autorità e maestranze alla cerimonia di apertura del ponte sulla strada del Lumiei. A destra la sistemazione provvisoria dell'arteria

te friulano, unicamente dalla tortuosa strada che arriva fino a passo del Pura. «Abbiamo completato un lavoro davvero impegnativo nel tempo previsto: ci tengo a ringraziare una volta di più l'impresa», sottolinea il direttore generale di Fvg Strade, Sandro Didonè. E sod-

disfazione è stata espressa anche dal commissario dell'Edr, Augusto Viola, che ha evidenziato come «la riapertura riguarda da subito anche i mezzi pesanti: significa dare respiro non solo al turismo, ma anche alle altre attività economiche saurane». Il tratto dell'ex

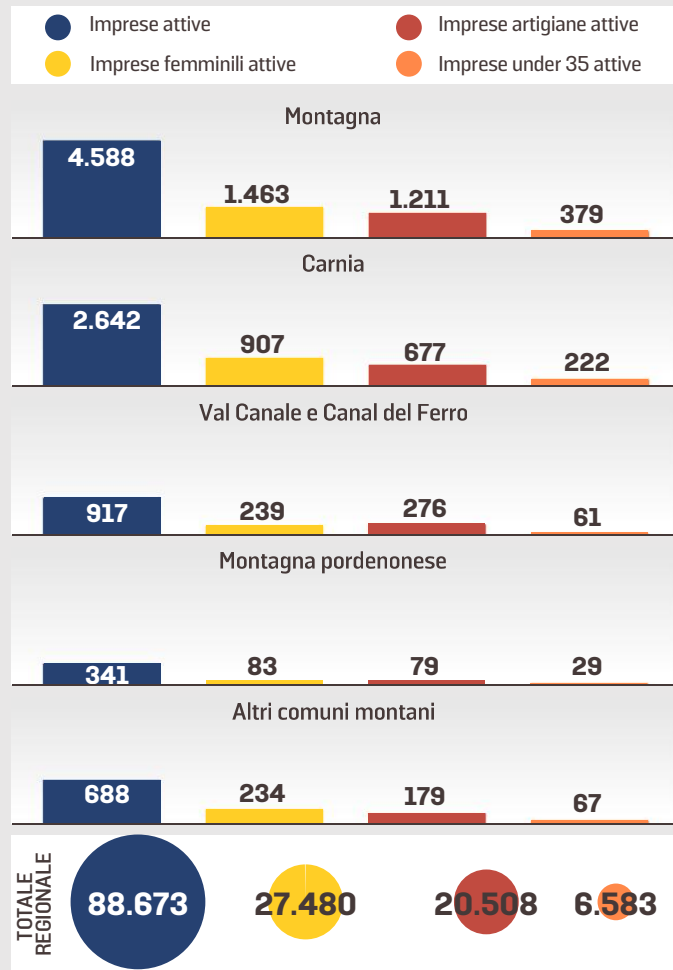
provinciale 73 più prossimo al ponte sarà percorribile per un mese almeno a senso unico alternato a vista. Nell'arco delle prossime settimane saranno completati, come conferma Didonè, i lavori complementari, con l'installazione del guardrail, l'asfaltatura e il posizio-

namento di chiodature aggiuntive sulla parete rocciosa che affianca il ponte. Ulteriori interventi saranno pianificati lungo l'arteria dall'Edr, che procederà con la sostituzione dei guardrail e il potenziamento dell'illuminazione nelle gallerie. —



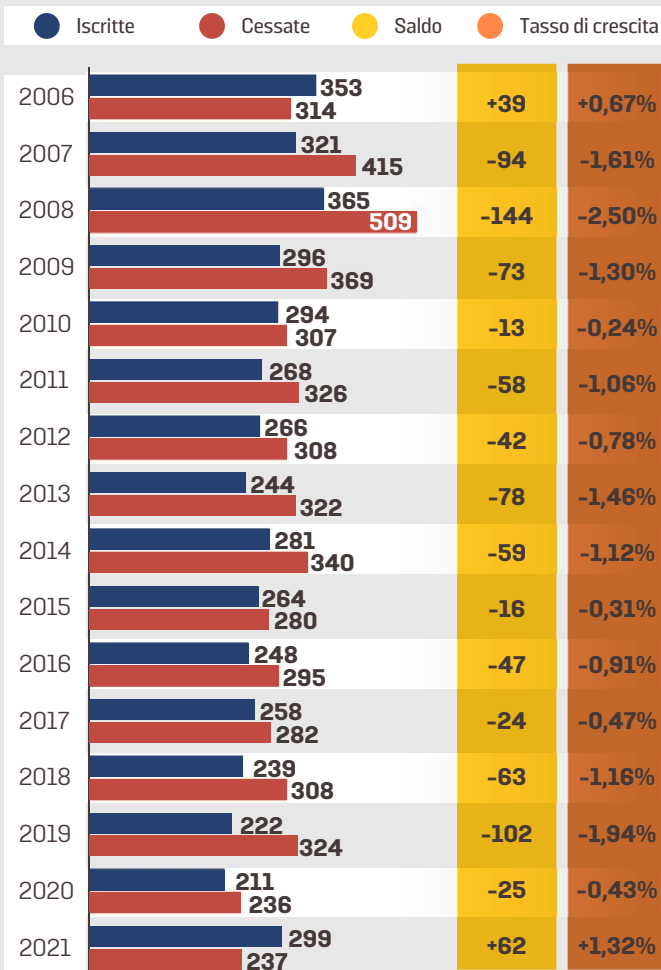
L'INDAGINE DELLA CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE UDINE

Le imprese attive nei comuni montani del FVG



Fonte: Elaborazione Centro studi Commercio di Pordenone Udine su dati InfoCamere

Il saldo fra aperture e cessazioni



Localizzazioni attive per macro settore

	FVG	%	Montagna	%
PRIMARIO	13.918	12,2%	956	15,7%
INDUSTRIA	13.251	11,6%	761	12,5%
COSTRUZIONI	15.582	13,7%	867	14,2%
COMMERCIO	26.607	23,4%	1.243	20,4%
OSPITALITÀ	11.099	9,7%	1.044	17,1%
SERVIZI	33.218	29,2%	1.205	19,8%
NON CLASSIFICATE	211	0,2%	16	0,3%
TOTALE	113.886	100%	6.092	100%



L'EGO - HUB

Agricoltura, industria e servizi Crescono le imprese in montagna

Saldo positivo fra le attività avviate e quelle cessate nelle Terre alte. È la prima volta dal 2006
Il presidente Da Pozzo: «Un buon segnale che ricorda l'importanza delle economie di prossimità»

Alessandra Ceschia
/TOLMEZZO

A segnare il nuovo corso sono principalmente le aziende legate all'agricoltura, l'allevamento e lo sfruttamento boschivo, cresciute in un biennio quasi del 10%, seguite dall'industria (+2,5%) e dai servizi (+2,1%), ma il dato comune alle attività produttive della montagna friulana è che, dopo un quindicennio di decrescita, il saldo fra le imprese iscritte e quelle cessate è tornato positivo (+1,32%). Fatti salvi i dati relativi al commercio, stabile, una lieve contrazione dell'ospitalità e delle co-

struzioni, i numeri dell'Osservatorio sulla montagna del Friuli Venezia Giulia del Centro studi della Camera di commercio Pordenone Udine rivelano una stagione di rinnovata vitalità nelle Terre alte.

IL TREND CHE CAMBIA

La pandemia ha segnato una sorta di spartiacque, ponendo fine a un lungo trend negativo. Per rintracciare un segno positivo, infatti, bisogna risalire al 2006, quando il saldo fra attività iscritte e cessate in montagna fu +39, poi una lunga scia negativa con un drammatico -144 nel 2008 e un -102 nel 2019, fino al +62 del

2021. Sono 6.092 le unità produttive nell'area montana, fanno capo a 4.588 imprese attive distribuite fra 28 comuni in Carnia, 8 in Canal del Ferro e Val Canale, 12 nell'area collinare delle Valli del Natisone e del Torre, infine 10 nel Pordenonese. Sono concentrate fra Carnia (3.574) e Canal del Ferro Val Canale (1.260). Complessivamente, il settore del Commercio, all'ingrosso e al dettaglio, rappresenta il 20,4% del tessuto produttivo, seguono i servizi (19,8%) e l'ospitalità (17,1%), quindi il primario (15,7%), le costruzioni (14,2) e l'industria (12,5%). Confrontando i valori del terri-

torio montano con quelli su base regionale, nel suo complesso emerge che nell'area montana i servizi di ospitalità presentano un'incidenza quasi doppia rispetto alla media (14,1% a fronte del 9,7%).

LA SPINTA TURISTICA

Dati che il presidente dell'ente camerale Giovanni Da Pozzo interpreta con un cauto ottimismo: «Dovremo vedere come proseguiranno i prossimi anni - premette -, ma pare comunque di per sé un buon segnale di vitalità, che speriamo possa confermarsi anche in futuro. Sicuramente, il Covid ci ha in qualche modo ricordato l'im-

portanza di avere economie di prossimità. Inoltre, il turismo interno, anche interno alla stessa regione, ha avuto una spinta importante che senza dubbio si è tradotta anche in nuove attività sul territorio montano. Resta da tenere però alta l'attenzione sui servizi e sulla rete, in modo da permettere alle imprese di inserirsi con qualità ed efficienza sui nostri territori montani. Il turismo in particolare, poi, è qui una ricchezza da coltivare al massimo e deve potersi esprimere in declinazioni slow e green con servizi di eccellenza. Confidiamo, a questo proposito, che il sostegno

dimostrato dalla Regione alla formazione specializzata in tema di turismo e ospitalità possa produrre entro tempi relativamente brevi management e personale sempre più preparato, con la voglia e la capacità di cogliere la sfida di lavorare e fare impresa anche in montagna, offrendo idee e gestione di sempre più alta qualità».

DONNE ALLA GUIDA

Una nota a parte fa capo all'imprenditorialità femminile: la percentuale di imprese gestite da donne nelle Terre alte, infatti, rappresenta 26,4%, a fronte di un dato regionale che non va oltre il 23,1%. Complessivamente, le aziende a trazione femminile sono 1.211; di queste, 677 in Carnia, 276 in Val Canale Canal del Ferro, 79 nella montagna pordenonese e 179 negli altri comuni. Anche le imprese under 35 superano la media: 8,3% contro il 7,4% della regione intera. Ben 1.463, inoltre, le realtà artigiane con un dato percentuale che supera di un punto la media regionale sulle imprese attive (31,9% contro il 30,9%) pari al 34,3% in Carnia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BEER GARDEN APERTO!

Per tutti i weekend estivi, vieni a rinfrescarti con buone birre di montagna e specialità locali! Orari: dalle 16 alle 20

Tutte le nostre birre sono GLUTEN FREE

NEW!

www.birradimont.com

A Cedarchis, Arta Terme (UD)

PORTOFOLIO.IT

DIMONT
BIRRIFICIO ARTIGIANALE

FORNI AVOLTRI

Resta bloccata fra le rocce lungo il sentiero attrezzato Soccorso una 21enne

FORNI AVOLTRI

Era partita di buon mattino con il fratello 17enne assieme al quale intendeva percorrere il sentiero Riccardo Spinotti, ma ha sbagliato percorso ed è rimasta bloccata fra le rocce. A portare in salvo una 21enne del Gemonese sono stati i tecnici della stazione di Forni Avoltri del Soccorso alpino assieme alla Guardia di finanza e all'elicottero della Protezione civile. Quello lungo il quale aveva iniziato la discesa al seguito del fratello minore era il sentiero Riccardo Spinotti, un percorso attrezzato con ripide scalinate

che si sviluppa dal massiccio del Monte Coglians a 2200 metri. La giovane stava affrontando il percorso in discesa quando si è calata verso la scaletta terminale imboccando un canale sbagliato e raggiungendo un punto dal quale non poteva più procedere, né arretrare. Il fratello, per cercare aiuto e riuscire ad effettuare la chiamata di soccorso al Nue 112, ha raggiunto il rifugio Lambertenghi, poi ha richiamato l'attenzione di una guida alpina austriaca che ha raggiunto il sentiero per aiutare la giovane con la corda e l'imbrago, senza però riuscirci dal mo-

mento che la giovane, ormai in preda al panico e tremante, non riusciva più a risalire con le proprie forze, malgrado l'aiuto della corda. Poco prima delle 14, quattro soccorritori sono stati sbarcati con l'elicottero in un punto più alto rispetto alla sua posizione, quindi l'hanno raggiunta, hanno allestito una sosta con i chiodi, l'hanno tirata su di peso con la corda e l'imbragatura per poi accompagnarla alla base dell'itinerario. Da qui l'hanno imbarcata sull'elicottero assieme al fratello e hanno accompagnato entrambi a valle. —

A.C. I tecnici del soccorso alpino intervenuti per portare in salvo l'escursionista 21enne del Gemonese



PALUZZA

Mazzolini sul piano Siot: il Comune intervenga

PALUZZA

«Impianti Siot, avviare un confronto tra portatori di interesse». Questo il titolo dell'ordine del giorno firmato dalla maggioranza e scritto anche dal presidente Fedriga dove si mette nero su bianco l'impegno della Regione a trovare una soluzione.

«Spettano al comune di Paluzza gli atti amministrativi per bloccare l'impianto visto che è lo stesso Piano regolatore comunale ad autorizzare questi insediamenti» evidenzia il vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Mazzolini. «Invito il sindaco Mentil a farsi spiegare qualche concetto di diritto amministrativo e diritto costituzionale e non parlar male degli altri solo per nascondere le sue pecche. Se conoscesse gli iter autorizzativi, saprebbe che in conferenza dei servizi non sono presenti assessori né consiglieri regionali, essendo potere amministrativo ben separato da quello esecutivo e politico».

La Regione, precisa, può far

ben poco per contrastare la realizzazione della centrale di generazione.

A fare la differenza, per Mazzolini, sono le amministrazioni comunali, «le uniche – sostiene – che, modificando i propri piani regolatori, possono impedire la costruzione di questi eco-mostri. Il Comune cambi il proprio piano regolatore. Questi progetti hanno ricevuto l'ok di Arpa, Azienda sanitaria, vigili del fuoco in Conferenza di Servizi. Sono contrario da sempre – aggiunge – allo sfruttamento delle risorse del territorio senza reali ricadute. Questo governo regionale ha ottenuto un risultato importante, nel ridefinire le quote delle grandi derivazioni a vantaggio dei comuni della montagna, ben 10 milioni di euro all'anno in più. Tocca ora al Comune di Paluzza che invito a ricorrere nelle sedi opportune, contro questa iniziativa portata avanti da privati, avvalendosi anche del supporto della Comunità di Montagna, consapevoli che avranno il mio massimo sostegno». —

IN BREVE

San Daniele
Scontro auto-moto
feriti due ragazzi

Scontro fra un'auto e una moto ieri a San Daniele, due ragazzi, feriti in maniera non grave, sono stati trasportati all'ospedale. L'incidente si è verificato poco prima delle 10 all'altezza dell'impianto di tiro a segno di San Daniele, sul tratto della strada panoramica all'intersezione fra via Delle fornaci e via Fagagna. Ferito un ragazzo di Ragogna, classe 1993 che era in sella alla sua motocicletta e che, nell'incidente è finito a terra, trasportato dall'elicottero all'ospedale di Udine. È finita invece al nosocomio di San Daniele per accertamenti la conducente della Clio una ragazza di Majano, classe 1992. Sul posto anche i vigili del fuoco e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Udine. Un'ora prima c'era stato un incidente fra due auto in via nazionale a Ospedaletto di Gemonna: una persona è stata trasportata all'ospedale di Udine e tre a quello di Tolmezzo.

Gemona
La festa di San Rocco
torna dopo due anni

Dopo due anni di interruzione torna a Gemona la Festa di San Rocco organizzata dal Comitato borgate del centro storico in programma nel fine settimana. Stavolta i festeggiamenti non si svolgeranno nell'omonimo borgo nel centro cittadino, bensì nel parco di via Dante: «Gli interventi che il Comune sta effettuando lungo le vie del centro di Gemona – spiega il presidente del Comitato Borgate del Centro Storico, Giulio Jackut – Contessi – ci hanno convinti a cambiare sede. Non era per noi una scelta obbligata, dato che l'amministrazione comunale si era già detta disponibile a lasciarci libero lo spazio ma abbiamo voluto compiere una scelta di buon senso per fare in modo che i lavori procedano celermente verso la loro conclusione». La manifestazione si svolgerà da venerdì a martedì con il clou previsto nella giornata di Ferragosto quando tradizione vuole si tenga la Tombola che sarà moderata da Pietro Berti di Radio Studio Nord.

TARVISIO

Multa da 19 mila euro per una pizzeria

TARVISIO

Super multa per un ristorante pizzeria che è stato sanzionato per violazioni riguardanti i presidi antincendio e di primo soccorso nonché per l'omessa redazione del documento di valutazione dei rischi. Il conto complessivo è arrivato a 19.400 euro ed è stata disposta anche la sospensione dell'attività.

I controlli sono stati coordinati dal Nucleo ispettorato carabinieri del lavoro di Udine, con la collaborazione dei militari delle Compagnie carabinieri di Udine, Tolmezzo e Tarvisio, nell'ambito delle attività finalizzate a prevenire e reprimere i fenomeni dello sfruttamento del lavoro e di quello sommerso e a verificare il rispetto della normativa sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, sia nel settore edile che in quello della ristorazione. L'attività ispettiva, di natura ordinaria e tecnica, è stata finalizzata alla verifica della

regolare occupazione dei lavoratori e al rispetto delle norme in materia di sicurezza, salute ed igiene sui luoghi di lavoro. L'esito del controllo svolto sull'intero territorio provinciale ha consentito di individuare inadempienze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro quali l'assenza di protezioni nei ponteggi atte a prevenire la caduta dall'alto ed il mancato rispetto di normative sull'uso dei ponteggi in generale. Oltre al ristorante pizzeria di Tarvisio, in un cantiere edile ubicato nel territorio carnico sono state riscontrate violazioni riguardanti il ponteggio nei confronti di una ditta artigiana che si sono tradotte in una sanzione di 982 euro. In occasione del controllo di un cantiere a Codroipo è stata trovata una ditta i cui operai utilizzavano il ponteggio privo di protezioni contro la caduta dall'alto. È stata disposta la sospensione dell'attività imprenditoriale oltre a una multa di 8 mila 896 euro. —



PULICART
BASILIANO

DISTRIBUZIONE
IMBALLAGGI PLASTICI

di Donato R. & C. s.a.s.

S.S. Pontebbana 13, n. 79/81

BASILIANO (Ud)

Tel. e fax 0432 849539

pulicart@gmail.com

Flaibano

Festeggiamenti S. Filomena

5/6/7/8-12/13/14/15

AGOSTO 2022

...a tutta frica

Venerdì 12 agosto

ore 19.00

apertura stand gastronomici

ore 21.30

grande serata musicale con

RADIO PITERPAN



...a tutta frica

Sabato 13 agosto

ore 19.00

apertura stand gastronomici

ore 21.00

serata danzante

con l'orchestra

FANTASY

ore 21.30

IN BIRRERIA

si balla con la musica di

DJ DAVE MARCH

**LE CANTINE
DI SECONDO**
REGALI DA STAPPARE

**FAGAGNA - UDINE - SPILIMBERGO
VILLANOVA - CODROIPO**

www.lecantinedisecondo.com

CIVIDALE

Lite al Civiform fra 20 ragazzi, spunta un coltello

Il diverbio è scoppiato per futili motivi durante la cena di mercoledì tra due minorenni coinvolgendo poi gli altri giovani

Lucia Aviani / CIVIDALE

Qualche parola di troppo fra due ragazzi di diversa nazionalità, il risentimento che si fa strada fra le tavolate, poi l'escalation e la formazione di due "tifoserie" contrapposte: da una scararmuccia verbale fra un paio dei minorenni stranieri - entrambi classe 2005 - non accompagnati ospiti della struttura di accoglienza annessa al Civiform si è passati, in pochi attimi, a una lite, che è stata fortunatamente stroncata sul nascere grazie al tempestivo intervento del personale in servizio.

L'episodio - che ha parecchi precedenti, alcuni dei

quali dal bilancio ben più pesante - si è verificato nella serata di mercoledì, all'ora di cena: per motivi ancora in fase di ricostruzione e di accertamento è iniziato un battibecco che in pochi istanti, secondo un copione non nuovo, si è allargato coinvolgendo via via più giovani, con la formazione appunto di due "fazioni" nettamente contrapposte.

«Una ventina, all'incirca, i ragazzi che si sono lasciati trascinare dall'onda del litigio», spiega la referente dei servizi convittuali Enrichetta Zamò, ribadendo però che gli operatori che si trovavano nei locali della mensa, accortisi immediata-

mente della situazione, si sono precipitati a dividere i due blocchi, riuscendo ad avere la meglio prima che qualcuno si facesse male e riportando la calma, così, in tempi brevi.

Contemporaneamente - rendono noto i vertici di Civiform - sono state contattati i carabinieri che sono subito intervenuti per svolgere un sopralluogo nella struttura.

L'aria di burrasca intanto si era placata, ma seguendo i protocolli di sicurezza sono stati comunque effettuati tutti i controlli necessari: dagli accertamenti messi in campo è emerso che uno dei due giovani responsabi-

li dell'accaduto era in possesso di un coltellino a serramanico ed è stato sequestrato. Il ragazzo è stato denunciato per porto abusivo d'armi.

Il bilancio dell'episodio, comunque, si limita, a qualche momento di forte tensione tra i giovani rimasti coinvolti: diversamente, come detto, da quanto avvenuto in altre circostanze in passato, nessuno dei ragazzi lanciatisi nella mischia è rimasto ferito.

Per tale motivo non si sono resi necessari accessi al pronto soccorso né l'intervento degli operatori sanitari sul posto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Civiform a Cividale dove è scoppiata la lite tra venti giovani (F. PETRUSSI)

CIVIDALE

L'Unione Nuoto Friuli gestirà l'area camper Sarà attiva entro agosto

CIVIDALE

Il lungo e a tratti tortuoso iter del progetto di realizzazione dell'area camper, sorta su un terreno comunale adiacente alla piscina, è finalmente arrivato al capolinea: lunedì scorso, come annunciato in sede di assemblea civica dall'assessore allo sport Giuseppe Ruolo, l'Unione Nuoto Friuli - che ha assunto la gestione, per un anno, dell'impianto natatorio - ha firmato il contratto per la conduzione a titolo sperimentare anche dell'attigua piazzola per i camper, appunto, che potrà dunque entrare in funzione nelle prossime settimane. «Spero che entro la fine del mese il servizio riesca a partire», ha infatti auspicato Ruolo, ricordando che il costo per la costruzione del sito - dotato anche di videosorveglianza - è ammontato a 260 mila euro. Soddisfatta la minoranza, che sul tema aveva presentato un'interrogazio-

ne: «Un'evoluzione positiva», ha commentato il capogruppo di Prospettiva Civica Fabio Manzini, esprimendo condivisione per la scelta di togliere gli stalli per i camper ricavati a suo tempo lungo via delle Mura, in Borgo Brosana, «che comportavano - ha rilevato - difficoltà a livello di gestione». «Ora - ha concluso - è auspicabile che la nuova area camper venga completata con la piantumazione di alberi e cespugli, per rendere il contesto più accogliente». Intanto, un investimento di una certa rilevanza - 150 mila euro - è stato programmato per il vicino palazzetto polifunzionale, in conseguenza e in funzione del passaggio in A2 della squadra di basket UEB Gesteco: la cifra servirà per effettuare una serie di interventi di carattere logistico, soprattutto per l'ordine pubblico e la sicurezza. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

San Leonardo

Riecco la sfida per barba e baffi più bizzarri

Barba e baffi saranno protagonisti di una simpatica sfida inserita nella tradizionale festa di San Rocco, a San Leonardo: e più ricercati, bizzarri e atipici saranno fogge e stili, più cresceranno le possibilità di vittoria alla gara, in programma - con la sua seconda edizione - per la sera di Ferragosto nell'area festeggiamenti, appunto, del centro valligiano. Iscrizioni alle 19.30, inizio

“passerella” alle 20. Per le adesioni si possono contattare i numeri 327 0680627 e 334 9507964. A organizzare l'evento, che nell'anno del debutto aveva richiamato una decina di partecipanti, è Luciano Mischoria, residente nella frazione di Osgnetto: «Stavolta confido che gli iscritti superino la ventina». L'iscrizione è gratuita e i vincitori saranno decretati da una giuria di tre esperti.

Prepotto

Furto in un deposito, sparita una motosega

Dal deposito di un'abitazione privata in una zona agricola è sparita una motosega. A denunciare il furto, ieri, è stato il proprietario che si è rivolto ai carabinieri di Cividale guidati dalla comandante Rossella Pozzebon.

Con ogni probabilità il furto è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì. All'interno del deposito c'erano diversi attrezzi ma

a quanto pare solo la motosega è stata sottratta. Al momento non sembrano essere emersi elementi utili a rintracciare l'autore del furto e nella zona nell'ultimo periodo non ci sono state altre denunce analoghe. La raccomandazione delle forze dell'ordine è sempre quella di chiudere porte e finestre e di non lasciare oggetti incustoditi.

LUSEVERA

Torna dopo due anni a Villanova delle Grotte la sagra dell'Assunta

LUSEVERA

Dopo due anni di stop causata pandemia, a Villanova delle Grotte torna l'antica sagra dell'Assunta (la “Sveta Maria Avosneza” in po-nasem, la parlata locale di origine slava), la più antica e partecipata festa paesana del comprensorio: sulla piazza panoramica coperta del balcone sull'Alta val Torre, così, fervono i preparativi.

Avvio dei festeggiamenti alle 18 di domenica 14, con l'apertura dei chioschi che serviranno, fra l'altro, l'ozikana, specialità locale a base di polenta; in serata, poi, musica con “Valerio e i Magia”.

La giornata di Ferragosto si aprirà, alle 8.30, con la 31esima edizione della marcia non competitiva “Camminiamo insieme - Memorial Franco Negro”, il compianto sindaco del Comune di Lusevera: tre i

percorsi, da 7, 14 e 29 chilometri (iscrizioni dalle 7.30). Contemporaneamente ci si potrà iscrivere anche alla gara di stima del peso dei tronchi su carro.

Alle 17 il Mago Deda intratterrà il pubblico con i suoi trucchi e in serata ancora musica, con “I Tremendi”. Le tradizionali funzioni religiose inizieranno alle 11, con la messa solenne cantata, per chiudersi alle 15.30 con i vesperi e la processione con la statua dell'Assunta. Sono aperte le grotte di Villanova, sempre più frequentate grazie al nuovo percorso turistico, dotato di illuminazione scenografica: per le prenotazioni si può visitare il sito www.grottedivillanova.it o inviare un messaggio whatsapp al numero 320.4554597. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA






www.sagredalfrico.it

39^a SAGRE

DAL FRICO

di CARPACCO



D'ANGELO CARINO srl
CARPENTERIE METALLICHE
INDUSTRIALI E CIVILI
Inferriate - Cancelli - Ringhiere

13 SABATO

21:00 Serata danzante con l'orchestra
ROSSELLA FERRARI e i CASANOVA

14 DOMENICA

18:30 Esibizione del Pattinaggio Artistico
Libertas di San Daniele del Friuli

21:00 Serata danzante con l'orchestra
DANIELA CAVANNA

15 LUNEDÌ

21:00 Serata danzante con l'orchestra
MARCO e NIAGARA



Il furto con destrezza

TARGENTO

Va a vendere due orologi di lusso e glieli rubano

Un uomo di 52 anni è stato contattato da un finto acquirente che poi è scappato con un Rolex e un Vacheron Constantin

Elisa Michellut / TARGENTO

Mette in vendita su un sito online specializzato due orologi di lusso, un Rolex del valore di 16 mila euro e un Vacheron Constantin da 6 mila euro ma viene derubato da un finto acquirente. La truffa, l'ennesima, viaggia ancora una volta online.

È successo mercoledì pomeriggio, attorno alle 15, nel comune di Targento. Un uomo di 52 anni, residente a Ravenna, in Emilia Romagna, nei giorni scorsi aveva messo in vendita due orologi di sua proprietà su un sito di annunci. Il cinquantaduenne è stato contattato da un uomo, un friulano secondo quanto si è appreso, che si è fin da subito finto interessato all'acquisto.

I due, il venditore e l'acquirente, si sono dati appuntamento a Targento. Mercoledì pomeriggio, alle 17, il cinquantaduenne si è presentato sul posto puntuale, come concordato te-

lefonicamente, con i due orologi. Il finto acquirente, dopo aver chiesto di vedere il Rolex e il Vacheron Constantin, approfittando di un momento di distrazione da parte del venditore ravennate, si è allontanato con una scusa dal luogo dell'incontro con in tasca i due orologi, facendo in breve tempo perdere le sue

I carabinieri raccomandano di fare attenzione agli annunci online

tracce.

Il cinquantaduenne, quando si è reso conto di essere stato derubato, ha immediatamente chiamato i carabinieri per denunciare l'accaduto. I militari dell'Arma stanno svolgendo indagini per risalire all'identità del friulano. Il bottino ammonta in tutto a 22 mila eu-

ro.

Le forze dell'ordine, a fronte di un notevole aumento delle truffe online anche in regione, invitano i cittadini alla massima prudenza nell'utilizzo dei siti di annunci. I carabinieri raccomandano di prestare sempre particolare attenzione anche quando si decide di vendere oppure di acquistare merce online.

Per quanto concerne gli acquisti che vengono effettuati sul web, lo scorso anno sono stati chiusi alcuni siti internet che avevano tratto in inganno centinaia di persone convinte di aver concluso ottimi affari. Vanno sempre controllati anche i prezzi, evitando di acquistare merce che è soggetta a eccessivi rincari. Attenzione, infine, anche alla pubblicità ingannevole. La raccomandazione, infine, è di denunciare sempre e nel minor tempo possibile, le eventuali truffe subite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REMANZACCO

L'Afam apre la sua sede per far ammirare le stelle

Lucia Aviani
/ REMANZACCO

Nei giorni della magia delle stelle cadenti l'Afam (Associazione friulana di astronomia e meteorologia) di Remanzacco spalanca le sue porte al pubblico, per offrire a tutti gli interessati la possibilità di ammirare la "pioggia luminosa" di San Lorenzo: oggi e domani la struttura sarà accessibile a partire dalle 21. «Quest'anno il culmine è atteso per il 13 agosto, verso le 5 del mattino: purtroppo — spiega il presiden-

te dell'associazione, Paolo Corelli — il picco sarà disturbato dalla luna piena, dunque per le osservazioni è bene giocare d'anticipo, quando il nostro satellite non interferirà ancora eccessivamente. Il suggerimento è di guardare a Nordest nelle tarde ore serali, meglio ancora subito dopo mezzanotte, quando fanno capolino i due giganti del sistema solare, Saturno e Giove, che stanno per arrivare in opposizione».

La pioggia di meteore più famosa dell'anno è causata dai detriti disseminati

lungo l'orbita di una cometa periodica, la Swift-Tuttle, che fu scoperta dai due astronomi americani da cui prende il nome nel 1862 e che compie un giro attorno al Sole ogni 133 anni. Quelle che noi chiamiamo stelle cadenti sono corpuscoli minuti dalle dimensioni di pochi millimetri, che a velocità elevatissime, sull'ordine dei 200.000 chilometri all'ora, bruciano per attrito entrando nella nostra atmosfera e generando le poetiche scie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Possiamo far vedere
il tuo prodotto
38 milioni di volte.
Molto più di una semplice vetrina.
Ecco perché
potresti vendere di più.

**TI DIAMO I MEZZI GIUSTI E LA STRATEGIA GIUSTA:
COSÌ MENTRE LAVORI, ANCHE LA TUA COMUNICAZIONE LAVORA.**

In A.Manzoni&C lavoriamo ogni giorno per darti i media più autorevoli ma anche quelli più innovativi: stampa, radio, digital, social, podcast, eventi, formati speciali di comunicazione. Tutto per consentirti di parlare proprio al tuo pubblico ed ottimizzare il tuo investimento. Con il nostro sistema integrato di pianificazione, ogni settimana puoi raggiungere: **- 37.9 MILIONI DI PERSONE, 73% DELLA POPOLAZIONE ITALIANA - 22.1 MILIONI DI UTENTI WEB - 24.1 MILIONI DI ASCOLTATORI RADIO - 9.7 MILIONI DI LETTORI DEI NOSTRI QUOTIDIANI E PERIODICI - UNA FAN BASE DI 20 MILIONI DI PERSONE.** Ma puoi anche scegliere di geolocalizzare la tua comunicazione, per parlare direttamente a un target più ristretto. Pianifica sui media giusti: è il modo ideale per far lavorare al meglio la tua comunicazione. E far crescere il tuo business.

manzoniadvertising.com



pubblicità@manzoni.it

CODROIPO

Residenti evacuati e treni fermi per far brillare una bomba

L'ordigno bellico è stato trovato sotto il ponte ferroviario sul Tagliamento
Domenica previste le operazioni di bonifica: cittadini allontanati dalle 8 alle 9.30

Edoardo Anese / CODROIPO

La scoperta risale allo scorso venerdì 5 agosto. Si tratta di una bomba d'aereo americana, modello M-34, che si aggira attorno ai 900 chilogrammi. L'ordigno è stato rinvenuto a Codroipo, tra la pila 25 e 26 sotto il ponte ferroviario della Delizia, dalla ditta che stava eseguendo dei lavori sul posto.

Ieri si è tenuto l'incontro tra la Prefettura di Udine, il Comune di Codroipo, gli organi di polizia e gli Enti coinvolti per fare il punto in merito alla procedura di bonifica bellica, prevista per domenica 14 agosto, eseguita tramite il genio militare.

L'operazione di disinnescamento prenderà il via alle 8 con la prima fase di messa in sicurezza dell'ordigno attraverso l'operazione di despolettamento. Per garantire la tutela di tutti è prevista la creazione di una zona libera con un raggio di 885 metri dall'ordigno, per-



La bomba d'aereo americana, modello M-34, che si aggira attorno ai 900 chilogrammi, trovata a Codroipo

tanto, il comune di Codroipo ha subito provveduto ad avvisare i ventidue residenti della zona di evacuare l'area per tutta la durata dell'operazione che dovrebbe terminare attorno alle 9.30. «Da parte nostra ci siamo attivati per allertare

prima dell'ordinanza definitiva le famiglie residenti nel raggio soggetto all'evacuazione temporanea – fa sapere Guido Nardini, sindaco di Codroipo –. Ringrazio tutte le forze in gioco per l'ottimo lavoro di squadra. Chiedo a tutti i citta-

dini la massima collaborazione durante le operazioni di messa in sicurezza». «Purtroppo sono situazioni che si verificano ancora oggi a distanza di anni dalla fine della guerra – commenta il sindaco di Camino al Tagliamento, Nicola Lo-

catelli –. Ciò che conforta è la competenza dei tecnici che intervengono per risolvere queste criticità garantendo la massima sicurezza alla cittadinanza».

L'area adibita alle operazioni di disinnescamento coinvolge anche la tratta ferroviaria che da Casarsa porta a Codroipo, sospesa dalle 8 alle 9.30, e la stessa tratta lungo la strada regionale 13, anch'essa sospesa per la durata delle operazioni. Per quanto concerne la parte ferroviaria, l'Ente gestore effettuerà le dovute comunicazioni agli utenti attivando un servizio sostitutivo. Fvg Strade farà sospendere il traffico da Casarsa a Codroipo con deviazioni su Dignano e Madrisio. Terminata la prima fase, è previsto il prelievo dell'ordigno e il trasporto a valle, dove verrà effettuato il brillamento; per questa fase è stata istituita una zona sicura di 350 metri. Non è inoltre prevista l'interruzione della ferrovia o della statale 13. I comuni interessati dall'operazione, Codroipo, Casarsa e San Vito al Tagliamento, con l'ausilio dei propri corpi di polizia locale e con i volontari di Protezione civile provvederanno a garantire il supporto necessario alla popolazione e la vigilanza in area bianca secondo il piano che sarà predisposto dalla Prefettura. In queste ore sono in corso le opere di consolidamento per garantire la sicurezza durante la fase di rimozione delle spolette e il successivo brillamento in un luogo idoneo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTEGLIANO

Successo per le attività dell'Estate ragazzi

MORTEGLIANO

Si è concluso con un grande successo di partecipazione il centro estivo "Estate ragazzi" a Mortelegliano. Cinque settimane dove bambini e ragazzi, come ha ricordato il sindaco Roberto Zuliani, hanno svolto attività ludiche, laboratori, incontri con le associazioni e attività produttive locali accompagnati dai coordinatori Serena Pilosio e Marco Gaggiottini, dagli educatori e dagli animatori di Ragazzi si cresce.

Grande successo è stata anche la possibilità di svolgere le attività a tempo pieno con la mensa in loco, servizio molto apprezzato dalle famiglie. Le varie iniziative sono state organizzate con l'Asp Daniele Moro di Codroipo.

«Un plauso a tutti per la riuscita dell'attività» ha commentato il primo cittadino di Mortelegliano. A conclusione, una festa per tutti ha animato l'Ex-Gil con tante famiglie presenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPOFORMIDO

Apparse scritte blasfeme sulla chiesetta di Bressa

CAMPOFORMIDO

Scritte blasfeme realizzate con dello spray bianco sono comparse sulla porta laterale della cappella del parco della Rimembranza a Bressa di Campoformido. Un gesto, questo, che ha destato molta indignazione tra gli abitanti. Alcuni auspicano l'installazione di telecamere di videosorveglianza nei luoghi pubblici e di aggregazione onde prevenire il verificarsi di simili fatti.

Sulla vicenda è intervenuto il vicesindaco di Campo-

formido Christian Romani. «Chi sa denunci i responsabili di questo gesto inqualificabile – ha esortato –. Invito tutti comunque a mantenere bassi i toni della discussione senza lasciarsi andare a parole offensive». «Ricordo – conclude – che ci sono le sedi istituzionali opportune in cui depositare regolare denuncia dello sfregio a un luogo simbolico di Campoformido, tutelato per la sua valenza storica e religiosa». —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BUTTRIO

Lastra cade dal tetto su un'auto

Il vento ha smosso delle lastre sul tetto di un capannone a Buttrio. Una ha colpito un'auto in sosta. Alcuni elementi erano in amianto per cui le operazioni sono risultate più complesse. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Udine per la messa in sicurezza dell'edificio.

BASILIANO

Vissandone festeggia la notte di San Lorenzo

BASILIANO

Domani, a Basiliano, nella frazione di Vissandone, andrà in scena la notte di San Lorenzo. La Pro loco Vissandone, nell'ambito della rassegna "Estate aperta", in collaborazione con il Comune di Basiliano, l'Unpli e il Consorzio fra Pro loco del Medio Friuli, ha promosso in piazza una serata di divertimento.

Il programma prevede, alle 20, musica con radio Piterpan in consolle dj

Maxwell Edo. Seguirà la cena conviviale su prenotazione (con un piatto unico di paella mista carne e pesce).

Gli interessati devono prenotare il tavolo inviando un messaggio whatsapp al numero 3401160882, indicando il proprio nome e cognome e il numero delle persone. Tra gli eventi organizzati nel corso dell'estate dalla Pro loco anche il cinema sotto le stelle. —

A.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCLAUNICCO

VENERDÌ 12 AGOSTO

ore 18.00 CAMMINATA a passo libero di Km 7 e Km 13.

ore 19.00 **BABY DANCE.**

ore 20.00 Inaugurazione mostra dei lavori manuali *Corsisti UTE* medio Friuli

ore 21.30 Concerto *Memorial Claudio Urbanetti* con i **CARAMEL**

SABATO 13 AGOSTO

IV° ROCK N'PANDA

ore 15.00 Raduno Fiat PANDA.

ore 16.00 Partenza **GIRO TURISTICO** e al rientro **PANDAPERITIVO** e Cena

ore 22.00 Serata Rock con i **FINAL STAGE**

Durante i festeggiamenti dalle 19.00: fornitissimi CHIOSCHI (vino DOC del collo, bibite e birra alla spina...) CUCINA con rinomate specialità gastronomiche (gnocchi casalinghi, calamari...) PESCA DI BENEFICENZA - GELATERIA - GONFIABILI GRATUITI per i bambini e TRUCCABIMBI - FESTEGLIAMENTI AL COPERTO - PARCHEGGIO DISABILI



SERVIZI IMMOBILIARI

www.servizimmobiliari.com

tel. 0432.504445

UDINE Via Cavour, 11

PONTEBBA Via Roma, 26

FESTEGLIAMENTI FERRAGOSTANI 2022

ecofesta

DOMENICA 14 AGOSTO

FESTA DEL PERDON

dalle 19.00 Ritorna la mitica **CENA TRA AMICI** e **BABY DANCE.**

ore 21.00 Risate assicurate assieme a: **SDRINDULE e MR. DB**

ore 23.00 **TOMBOLA**

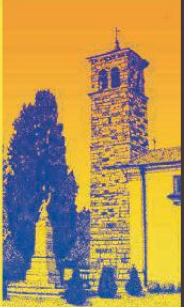
LUNEDÌ 15 AGOSTO

IX TOUR-ATOR - La Bicilettata di Ferragosto, nuovo percorso

ore 9:00 Raduno ciclisti - ore 10:00 Partenza Tour - ore 12:00 Pranzo

ore 20.30 **COUNTRY NIGHT** con la scuola *Country Soul* di S.Maria e **DJ MOSES**

Sono invitate tutte le scuole - A disposizione dei più coraggiosi il TORO MECCANICO



Simonedil snc

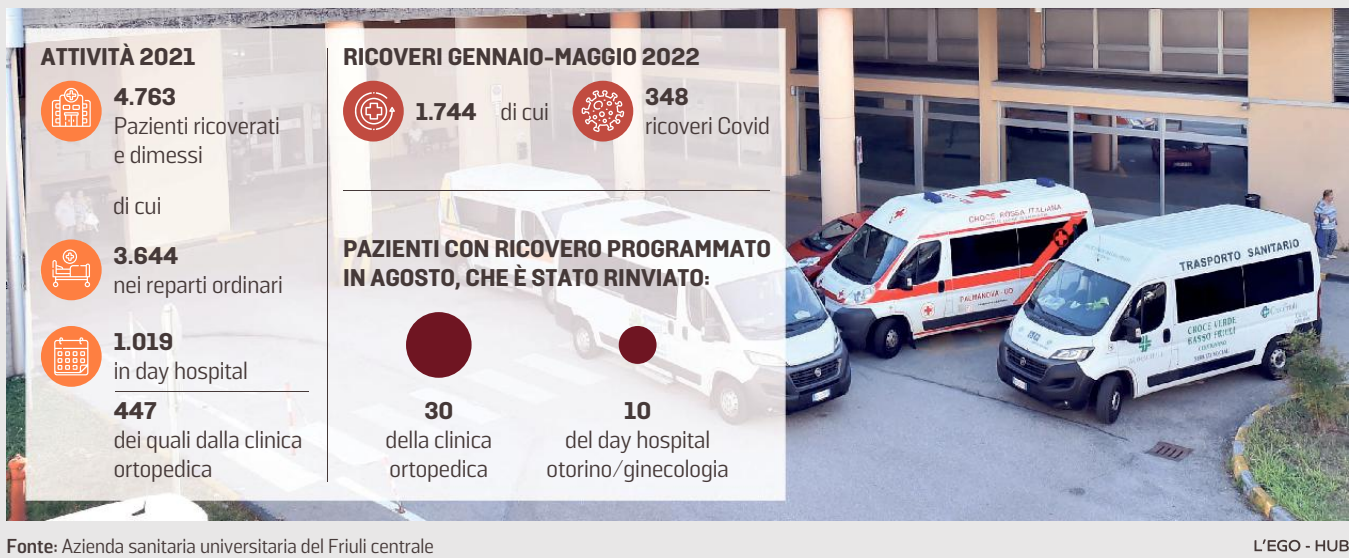
Impresa Edile Friulana di Nazzi Simone & C.

Via San Giovanni Bosco, 34 - 33050 - Sclaunico - UD - Italy
Tel. +39 0432 765657 - Cell. +39 339 6270166
mail: nazzisimone@gmail.com

- Ristrutturazioni edili con soluzioni chiavi in mano
- Nuove costruzioni
- Lavori in quota con piattaforma aerea
- Scavi e movimentazione terra

PALMANOVA

OSPEDALE DI PALMANOVA



In ospedale arrivano i primari e fra un mese reparti riaperti

Il direttore generale Caporale stasera parteciperà al Consiglio straordinario
«Non è un presidio che si intende chiudere. Posti Covid attivati per necessità»

Lisa Zancaner / PALMANOVA

L'ospedale di Palmanova ha sempre funzionato e continuerà a funzionare. Dati alla mano, il direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, Denis Caporale difende l'operato del nosocomio palmarino, in vista del Consiglio straordinario, previsto questa sera alle 20.30, al quale parteciperà.

«Non c'è nulla da nascondere rispetto a quanto stiamo facendo – afferma Caporale –. Non voglio entrare in polemica da campagna elettorale e non voglio che l'ospedale di Palmanova sia oggetto di questo, io non mi occupo di politica e questo sta diventando un problema politico». Così Caporale snocciola i dati sull'attività del nosocomio della città stellata: quasi 5.000 ricoverati e dimessi nel 2021, di cui 3.744 per ricoveri ordinari e 1.019 in day hospital. Numeri con cui il direttore generale afferma la centralità e l'importanza dell'ospedale di Palmanova, considerando che tra tutti questi pazienti ricoverati e dimessi, 1.034 erano affetti Covid. «Si tratta di numeri



Il direttore Denis Caporale

«C'è la prospettiva di far ripartire l'Rsa ordinaria che è chiusa dal 2020»

importanti di un presidio che gestisce tanti pazienti – prosegue Caporale – e questi numeri evidenziano che quello di Palmanova non è un'ospedale che s'intende chiudere». Tant'è che anche il periodo tra maggio e agosto di quest'anno ha registrato numeri importanti: 1.744 ricoveri, di cui 348 per Covid. «Per il me-

se di agosto abbiamo attivato ulteriori posti letto Covid perché c'era la necessità di dare una risposta sanitaria e in termini di assistenza. Un tema che si pone anche per l'Rsa (Residenza sanitaria protetta), dato che quella ordinaria è chiusa dal 2020 e diverse attività sono state sospese anche per dirottare il personale sanitario sull'Rsa Covid.

«C'è una prospettiva di apertura per l'Rsa ordinaria – rassicura Caporale – così come per le altre attività che contiamo di far ripartire a settembre. Ricordo – precisa – che l'Rsa è una struttura intermedia che trova solitamente spazio fuori dagli ospedali, mentre a Palmanova è ubicata dentro l'ospedale, senza strutture esterne». Quanto alle chiusure delle attività chirurgiche, Caporale ricorda che si riaprirà appena possibile, anche per quanto riguarda l'ortopedia, con un'attività specialistica che troverà continuità. In particolare, per quanto riguarda la Clinica ortopedica, Caporale sottolinea che si tratta di attività programmate e che, generalmente, in agosto vengono sospese, que-

st'anno in particolare tra ferie ed emergenza Covid. Nel dettaglio, si parla di 30 pazienti per la clinica ortopedica, cui se ne aggiungono 10 per il day hospital di Otorinolaringoiatria e Ginecologia. Di tutti questi, 7 sono i pazienti sospesi che arrivano dall'area di Palmanova e Latisana, 3 da Trieste, 4 dall'area isontina, 1 da Pordenone e 15 dall'area udinese. Tutte attività riprogrammate a settembre dunque a stretto giro. A settembre, insomma, riapre tutto, salvo sorprese che la pandemia potrebbe ancora riservare. «Non siamo stati fermi rispetto alla programmazione – conclude Caporale – e siamo andati avanti anche con le nomine dei nuovi primari, dalla Riabilitazione alla Nefrologia e presto arriverà il nuovo primario dell'Oculistica. Quindi – sostiene – non vedo problemi sulla programmazione dell'attività all'ospedale di Palmanova, anzi. Dire che la struttura ha risposto bene in termini di ricoveri, anche con il Covid, quindi la risposta sanitaria c'è, con o senza pandemia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli eletti di centrodestra disserteranno l'Aula
«È un'adunanza popolare per ottenere consensi
Noi non parteciperemo»

ANTONIO DI PIAZZA

Spiace dover constatare che il refrain è sempre lo stesso: la sinistra palmarina sa e può tutto, solo lei è in grado di “fare obbiettiva informazione”. Peccato che così non è. Per essere realmente obbiettivi, infatti, bisognerebbe partire dalla legge regionale 17/2013 quando l'allora presidente della Regione, Debora Serracchiani, e l'assessore alla Sanità, Maria Sandra Telesca, iniziarono il depauperamento della nostra sanità al grido “troppi soldi, poca gente”. Da allora si iniziò a parlare di tre ospedali hub (Udine, Pordenone, Trieste) e dell'integrazione tra medici di base, distretti e ospedali per “un'allocazione migliore delle risorse”. Per essere obbiettiva la sinistra palmarina dovrebbe dire che quando vi fu la dissennata unificazione tra l'azienda sanitaria di Gorizia e quella di Palmanova, che nulla hanno mai avuto a che fare territorialmente, si trattava di una compensazione di cassa dove Palmanova (più ricca ed economicamente efficiente) avrebbe supportato le casse di un'azienda sanitaria isontina economicamente esanime, ma, cosa strana, nessuno di coloro che oggi si ergono a paladini della “vera lotta per la sopravvivenza del nostro ospedale” ha battuto un colpo, ha alzato una voce, si è permesso contraddire i diktat che arrivavano da una “Regione amica”. Non un fiato, non un'adunanza, non un volantino.

A essere realmente obbiettivi nel volantino del sindaco, che straborda di populismo e dal non certo celato “gusto elettorale”, era giusto ricordare che contro il piano di riforma del Pd furono raccolte 2.559 firme per indire un referendum abrogativo. Era corretto ricordare che quale contropartita del mantenimento del punto nascita (in un periodo in cui le nascite erano e sono in rovinosa caduta) e la mera sospensione, non la definitiva chiusura, di quello di Latisana (forse subdoravano che quella non era la scelta più corretta) si cedevano i primari, che da sempre avevano avuto sede a Palmanova, accettando silenziosamente e supinamente, perché il Pd a loro amico governava la Regione, i primari a scavalco creando “corsie di ospedale lunghe cinquanta chilometri”, (tanta è la distanza tra l'ospedale di Latisana e quello di Palmanova) consci che l'uno doveva per forza di cose, prima o poi, subire maggiori danni dell'altro. Per essere obbiettiva la sinistra dovrebbe ricordare che il centrodestra organizzò un incontro al teatro palmarino ove sul palco salirono consiglieri regionali rappresentanti il Pd (tra tutti Paviotti) che non sapevano, o forse non volevano spiegare, cosa sarebbe accaduto alla nostra sanità. Un siffatto atteggiamento non può essere



Antonio Di Piazza

considerato obbiettivo, ha più le sembianze di una “chiamata alle armi” della cittadinanza mistificando pro domo propria la realtà.

A Palmanova sono stati chiusi dermatologia, diabetologia, otorino laringoiatria e altri ambulatori ma, prima del cambio al vertice regionale, gli stessi che oggi “gridano allo scandalo” non hanno mosso un dito. A mio avviso la sanità è una cosa seria sulla quale non si dovrebbero creare rotture, perché chi ne va di mezzo è la povera gente che necessita di una sanità pronta a risolvere i problemi, una sanità che sia efficiente e d'eccellenza, quindi non importa se per farmi curare debbo percorrere cento chilometri, ciò che conta è che il pro-

«La sinistra non fiata quando governavano Serracchiani e Telesca È necessaria serietà»

blema venga compreso, curato e risolto. Credo che questo è ciò che ognuno di noi (di destra o sinistra) vorrebbe.

L'impegno preso con i cittadini in campagna elettorale lo rispetteremo continuando a dialogare con il governo regionale a cui sono deputate le decisioni in materia di sanità. Strumentalizzare la sanità è la cosa più becera che si possa fare. È a mio avviso indispensabile sedersi tutti attorno a un tavolo e approfittare del futuro del nostro ospedale in modo serio e rispettoso, non con un occhio alle future campagne elettorali. Sedersi, discutere, ma uscire poi con una risposta chiara, precisa e puntuale su chi farà cosa e su come si affronteranno le prossime sfide sanitarie. Questo nulla centra con l'adunanza popolare, tesa solo a ottenere consensi ed è per questo, e non per il poco interesse alla problematica, come vorrebbe far passare la sinistra, che abbiamo deciso di non partecipare a un siparietto che nulla potrà risolvere. Coloro che oggi cercano di farsi vedere collaborativi ci hanno fin da subito fatto intendere che loro era il potere di decidere, visto che loro erano stati votati. Purtroppo qualcuno continua a ritenere che prima di lui ci fosse il nulla e che la verità in tasca l'abbia solo una certa parte politica. —

Capogruppo della civica di opposizione “Liberi”

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

AZIENDA AGRICOLA Livio Felluga cerca vendemmiatori, zona di raccolta Manzano, San Giovanni al Natisone, Cormons e Dolegna. Verrà riconosciuta una retribuzione lorda superiore a quella sindacale. Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17, il numero 3462680203.

TORVISCOSA

Trasporto pubblico: arrivano le nuove corse

Francesca Artico / TORVISCOSA

Corse suppletive del Trasporto pubblico locale a Torviscosa: da questa settimana i pullman del servizio extraurbano della linea Lignano–Latisana–Cervignano – Palmanova gestita da Arriva Udine, serviranno anche la cittadina industriale attuando delle fermate in centro: in via Marconi e via Vittorio Veneto. Restano immutate le fermate fuori

dal centro, in Stradone Zuino Nord. Come sottolinea il sindaco Enrico Monticolo «abbiamo ottenuto delle corse suppletive per raggiungere l'autostazione di Cervignano dove si troveranno le coincidenze per raggiungere Grado o le altre destinazioni, mentre in direzione opposta si raggiungerà l'autostazione di Latisana per avere la coincidenza per Lignano o altre zone». —

LIGNANO

Sfregiato al viso dopo l'aggressione di una banda

L'uomo è stato operato durante la notte, ricoverato l'amico che era con lui. Il gruppo, formato da giovani, è scappato

Elisa Michellut / LIGNANO

Due trentenni sono stati ricoverati all'ospedale, uno in gravi condizioni, dopo essere rimasti coinvolti in una violenta rissa scoppiata, per cause da chiarire, in piazza Rosa dei Venti, poco distante dalla chiesa, a Lignano. È successo nella notte tra mercoledì e giovedì,

tra le 4.30 e le 5. I due uomini, entrambi originari dell'Azerbaijan, sono stati aggrediti da un gruppo di cinque o sei ventenni, secondo le testimonianze di nazionalità italiana, che sono riusciti a scappare. Sono volati calci e pugni ed è spuntata un'arma da taglio, probabilmente un coltello o un tagliere. Non è chia-

ra la causa che ha scatenato l'aggressione. Le indagini sono in corso. Uno dei due trentenni, entrambi dipendenti stagionali di una pizzeria che ha sede nella località balneare, è stato sfregiato al volto con una coltellata e nella notte è stato operato all'ospedale di Latisana. La prognosi è di trenta giorni. Ferito alle braccia, ma in

modo meno grave, l'altro trentenne. Sono stati propri i due dipendenti stagionali a chiamare i soccorsi. Sul posto, oltre agli operatori sanitari del 118, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Lignano per ricostruire l'accaduto. I militari dell'arma stanno svolgendo indagini per identificare i responsabili, anche con

l'ausilio delle telecamere installate nella zona. I controlli da parte delle forze dell'ordine saranno ulteriormente rafforzati durante tutto il fine settimana. L'assessore alla polizia locale, Massimo Brini, commenta: «I controlli sono tanti. Le forze dell'ordine sono sempre al lavoro ma essendo il territorio molto vasto qualcosa resta sem-

pre scoperto. Sono episodi spiacevoli, che fortunatamente accadono di rado, a questo non ci deve far abbassare la guardia. Abbiamo intenzione di implementare il numero delle telecamere ad alta definizione per individuare coloro che commettono reati o illeciti amministrativi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ordinanza del sindaco

Lanterne cinesi vietate a Lignano Si rischiano multe fino a 5 mila euro

Giorgi: «Considerate la siccità e la pericolosità degli incendi abbiamo deciso di tutelare l'ambiente»

Sara Del Sal / LATISANA

Largo ai desideri espressi in queste serate di stelle cadenti ma divieto assoluto di affidarli alle lanterne cinesi nel cielo sopra Lignano nella serata di ferragosto e non solo.

IL DOCUMENTO

Il sindaco Laura Giorgi ha firmato un'ordinanza in linea con la tutela ambientale in un momento storico in cui l'assenza di precipitazioni rende particolarmente alto il rischio di incendio contro una delle nuove tradizioni di ferragosto. A Lignano, fino al prossimo 15 settembre non si potranno utilizzare le piccole mongolfiere alimentate da una fiamma nota anche come Khom Fai, pena una sanzione amministrativa compresa tra i 500 e i 5 mila euro.

IRISCHI

«Considerata la siccità e la pericolosità di incendi abbiamo

pensato che fosse importante tutelare l'ambiente anche da questa nuova usanza che si stava consolidando nel territorio» afferma il sindaco Laura Giorgi. «Ci è stato confermato che lo scorso anno sono state parecchie le lanterne avvistate e il rischio che le correnti del vento le sospingano verso la pineta è troppo alto. I divieti proposti dalla guardia forestale non avevano indicazioni relative a questo tipo di problematica e quindi abbiamo ritenuto opportuno tutelarci ulteriormente con questa ordinanza».

I CONTROLLI

E tra coloro che si sono dati più da fare affinché questo divieto venisse verbalizzato c'è anche la protezione civile. «Stiamo vivendo un momento in cui la situazione è considerata di massima pericolosità e questo ci impone l'obbligo di mantenere altissima l'attenzione», spiega Alessandro Bor-

L'ORDINANZA CONTRO GLI INCENDI

Il sindaco vieta ovunque

- L'uso di lanterne cinesi volanti alimentate a fiamma**
Sanzioni da 500 a 5.000 euro
Controlli affidati alle forze di Polizia

I consigli della Protezione civile

- Non gettare a terra sigarette o fiammiferi ancora accesi**
- Non parcheggiare**
sopra sterpaglie o foglie secche
- Non abbandonare i rifiuti**
- Non accendere fuochi**
in aree non attrezzate

In caso di incendi chiamare subito **800500300** (Protezione Civile) o il 112

Fonte: Comune di Lignano L'EGO - HUB

ghesan, responsabile operativo della Protezione civile di Lignano. «Noi stiamo costantemente monitorando le aree boschive del territorio con una vigilanza continua» mette in chiaro Borghesan. «Abbiamo inoltre scelto di inviare l'ordinanza relativa alle lanterne anche ai gestori delle spiagge comprese tra il Bell'Italia e le Foci del Tagliamento e a strutture come il Golf Club o il Grenn Village al fine di ottenere anche la collaborazione dei complessi turistici in questo momento» continua.

LE RACCOMANDAZIONI

Come Protezione civile, avverte Borghesan «teniamo alta l'attenzione sulla vicinanza di Ferragosto, una festività che spesso ha portato all'accensione di fuochi al di fuori dalle aree attrezzate per cucinare e invitiamo tutti a rispettare le regole base che possono aiutare in situazioni come queste». Viene chiesto di non gettare a

terra sigarette o fiammiferi ancora accesi, così come è preferibile non parcheggiare su sterpaglie o foglie secche e non abbandonare i rifiuti perché rappresentano degli ottimi combustibili. «Nel caso in cui ci si trovi nei pressi di un principio di incendio, chiediamo di chiamare tempestivamente i soccorsi al 112 oppure al numero 800500300, che è quello della protezione civile. Ci troviamo in una situazione estremamente pericolosa che non si è mai verificata prima, quindi chiediamo a tutti la massima collaborazione» conclude Borghesan.

FERRAGOSTO

Ma non sarà solo un Ferragosto solo di ordinanze o di divieti, come spiega il sindaco Giorgi. «Ci deve essere anche la giusta dose di divertimento e di spensieratezza oltre che di vacanza. Confidiamo nel buon senso di tutti i turisti affinché la giornata sia delle migliori». E la conclusione sarà da tradizione sul lungomare con lo spettacolo pirotecnico a partire dalle 23.30. Il 15 agosto a Sabbiadoro quelli comunali e il 16 agosto, alla stessa ora a Pineta, con il ritorno dell'Incendio del Mare, organizzato dagli operatori di Lignano Pineta. E con i fuochi che coloreranno il cielo, riflettendosi sul mare non ci saranno pericoli di incendio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA


Un migliaio di persone in piazza Indipendenza per Calici di stelle

Una serata che ha superato le più rosee aspettative degli organizzatori e che ha visto oltre un migliaio di persone gremire la centralissima piazza Indipendenza di Latisana. Calici di stelle si è confermato un appuntamento molto amato dal pubblico come racconta, entusiasta il vicesindaco Ezio Simonin. «All'inizio abbiamo temuto quando un vento fastidioso ha iniziato a soffiare sul centro, ma piano piano è calato e ci ha offerto una serata incantevole con la complicità della luna piena. Non si contano le prelibatezze pensate e preparate per la serata da alcuni abilissimi ristoratori che si sono affiancati ai produttori di vini. Ringraziamo tutti i partecipanti che hanno reso questa serata in successo».



Nella vita non contano i passi che fai né le scarpe che usi... ma le impronte che lasci nel cuore delle persone.

Ci ha lasciati



ALCIDE CANDUSSO (PUPO)

Ne danno il triste annuncio Nives, Simona con Loris e Emma, i fratelli, le sorelle, i cognati e i nipoti.
I funerali avranno luogo sabato 13 agosto, alle ore 17.00, nella chiesa parrocchiale di Moruzzo, giungendo dall'ospedale di San Daniele.
Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto di Medicina 2 dell'ospedale di San Daniele.
Il Rosario si terrà venerdì 12 agosto, alle ore 19.00, nella chiesa di Moruzzo.
Non fiori ma offerte all'A.I.R.C.

Moruzzo, 12 agosto 2022

Of. Michelutti Fagagna 0432/801396

Partecipano al lutto: - Alessandra e Giorgio

Sentite condoglianze per la perdita del vostro caro

ALCIDE CANDUSSO

La Direzione e tutti i colleghi di Cat Friuli.

Pavia di Udine, 12 agosto 2022

Of. Michelutti Fagagna 0432/801396

Titolari e maestranze della ditta Officine Nuove Srl sono vicini alla famiglia per la perdita del caro

ALCIDE CANDUSSO


Campoformido, 12 agosto 2022

La Ditta Off.M.A. si stringe al dolore di Nives, Simona e dei parenti tutti per la scomparsa del caro

ALCIDE

Moruzzo, 12 agosto 2022

La nostra cara mamma ha raggiunto il papà




ALBA BRONZIN ved. SANGALLI
di 98 anni

Lo annunciano i figli Paola, Gabriella e Federico con i consorti assieme ai nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 13 alle ore 12 nella chiesa di San Marco.
Un ringraziamento al personale medico e infermieristico 2 Medica Sez. A e B per le amorevoli cure.

Udine, 12 agosto 2022

O.F. Comune di Udine 0432-127277/8

Improvvisamente ci ha lasciati



ENEO ADAMI
di 75 anni

Lo annunciano la moglie Enrica, i figli Arduino, Luisa e Laura con le rispettive famiglie uniti ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 14,30 nella Pieve di Gorto ad Ovaro partendo dalla Casa Funeraria di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Muina di Ovaro, 12 agosto 2022

OF Piazza

ANNIVERSARIO

12-8-2006



NINO PETRI

Lo ricordano Daniela e Giovanni.

Spilimbergo, 12 agosto 2022

Paglietti, Spilimbergo

Ci ha lasciati



SILVANA DA ROLD TARONDO
di 65 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Tiziano con Marianna e Nicola, le sorelle Marinella, Annalisa e Antonella, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 13 agosto alle ore 10.30 nella Chiesa della SS. Trinità a Mortegliano, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Un Santo Rosario sarà recitato nella medesima Chiesa questa sera alle ore 18:30.

Udine - Mortegliano, 12 agosto 2022

O.F. ARDENS, via Colugna 109, Udine

Partecipano al lutto:
- Famiglia e collaboratori Autoscuola Zof - CISAL Udine

La squadra dei "3 amici calcio" è vicina a Tiziano e figli per la perdita della cara

SILVANA DA ROLD

Mortegliano, 12 agosto 2022

O.F. ARDENS, Udine Via Colugna 109

Fausto Chiappo assieme a tutti i suoi collaboratori è vicino a Tiziano e alla sua famiglia per la prematura scomparsa di

SILVANA

Moimacco, 12 agosto 2022

E' mancata all'affetto dei suoi cari



IVANA DEL FABBRO

Ne danno il triste annuncio il fratello Dario con Gloria, i nipoti Matteo con Sarah, Federico con Valentina, Elisabetta con Glauco, Anna con Gaetano e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 13 agosto alle ore 11:00 nella chiesa parrocchiale di Nogaredo di Prato, giungendo alle ore 10:45 per la recita del Santo rosario.
Un grazie di cuore a tutto il personale sanitario del servizio domiciliare per le amorevoli cure prestate.

Nogaredo di Prato, 12 agosto 2022

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio Faugnacco - Pasian di Prato

Ci ha serenamente lasciati



ERINO CANDOLINI
di 94 anni

Lo annunciano i figli Diego con Francesca, Mirella, Manuela con Ezio, Elena con Nicola, i nipoti Luca, Giulia, Alberto, Lara e i parenti tutti.
Il funerale si svolgerà sabato 13 alle ore 10.30 nella chiesa di San Giorgio in via Grazzano a Udine.
Il Santo Rosario verrà recitato questa sera alle 19.45 nella chiesa di Santa Lucia a Gemona.

Udine, 12 agosto 2022

O.F. Comune di Udine 0432-127277/8

V° ANNIVERSARIO

2017



MARIA LUCIA MATTIUSSI

Sei sempre con noi, ci manchi.
Giovanna ed i tuoi cari ti ricorderanno con una santa messa domenica 14 agosto, alle ore 11, nella chiesa di Magnano in Riviera.

Magnano in Riviera, 12 agosto 2022

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, Via Udine 35 - tel.0432 791385 www.benedetto.com

E' mancato all'affetto dei suoi cari



GIUSEPPINO BOZZO
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela, la figlia Elena, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 13 agosto alle ore 12.00 nella chiesa di Paderno, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Un sentito ringraziamento alle dottoresse Concina e Ricci per la loro disponibilità e a tutti coloro che si sono presi cura di lui.
Si ringrazia quanti vorranno onorare la cara memoria.

Udine, 12 agosto 2022

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481 www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto: - Famiglie Bernardi

Zia Agnese con Rita, Paolo e Vittoria sono vicini ad Angela ed Elena per la scomparsa del caro

BEPPINO

Udine, 12 agosto 2022

Improvvisamente ci ha lasciati



VITTORIO CIANI
di 75 anni.

Ne danno il triste annuncio la moglie Loretta, il cognato Franco, parenti e amici.
I funerali avranno luogo domani sabato 13 agosto alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dal cimitero locale.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorame la cara memoria.

Martignacco, 12 agosto 2022

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio Faugnacco - Pasian di Prato

A

VITTORINO

Ciao grande cuore alpino.
Cris e famiglia.

Carpacco, 12 agosto 2022

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio Faugnacco - Pasian di Prato

Dopo breve malattia si è spenta



ANNAROSA FRAGRANTE in DE MARCO
di 68 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Paolo, il figlio Marco e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 13 agosto alle ore 10.30 nella chiesa di Cussignacco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 12 agosto 2022

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481 www.onoranzemansutti.it

ANNIVERSARIO

2016



MARISA **NERINA**

Vi sentiamo, continuate a sorvegliarci.

Boavista - Plaino, 12 agosto 2022

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio Faugnacco - Pasian di Prato

LE 64 CASELLE IN FVG

In 350 si sfidano a Spilimbergo, da mercoledì torneo a Lignano

È iniziato il 20° Torneo Internazionale di Spilimbergo, organizzato dal Circolo Le Due Torri, con la partecipazione di più di 350 giocatori nei 4 tornei di fascia. Si giocherà nel centro sportivo La Favorita fino a ferragosto. Al terzo turno guidano la classifica del Master (over 2000 elo) quattro indiani: a 3 punti Dip-tayan Ghosh, Sayantan Das e il giovane Leon Luke Mendonca, seguiti a 2 punti e mezzo da N. R. Vignesh. I giochi sono ancora aperti sui nove turni in programma. Si possono seguire le partite

delle prime 12 scacchiere in diretta sul sito www.live-chess24.com fino a domenica alle 15.30 e lunedì alle 9.30. Nella stessa sede si è disputato anche il Campionato Rapid regionale con 7 turni a cadenza 10'+5" a cui hanno partecipato 60 giocatori. Ha vinto il titolo con 6 punti e mezzo l'iraniano Ardeshtir Sepehrkhoei, seguito – a un punto di distanza e spareggio tecnico – dal FM Giorgio Belli, da Emanuele Grandesso e da Leandro Zanussi. Conquistano i premi di fascia Nicolas Perossa, Luca Chiaran-



Spilimbergo: una fase del torneo internazionale e le premiazioni per il Rapid riservato agli Under18



dini e Gabriele Bozza (> 1700 elo), Luca Predan, Federico Budai e Matteo Fusè (1400-1700 elo), Alessandro Straulino, Giacomo Biz-zocco e Antonio Comisso (<

1400 elo). Nel parallelo Torneo Esordienti Rapid riservato agli under 18 invece sul podio sono saliti Anna Lisa Tis-sino, Matteo Tomaselli ed Eleo-nora Culot.

Si è concluso anche il Grande Slam d'estate, articolato in otto tappe disputate da metà giugno tutti venerdì sera in piazza a Palmanova, che ha visto la partecipazione

complessiva di più di 70 giocatori. Ha vinto il torneo organizzato da Palmascacchi il Maestro Federico Zuttioni, seguito da Federico Bernard, Luca Predan ed Enrico Perlin. I premi per la categoria giovanile sono andati invece a Lorenzo Marinig, Federico e Leonardo Budai.

Il prossimo torneo con rating standard sarà il 1° Festival internazionale Bella Italia, con inizio mercoledì 17 agosto a Lignano Sabbiadoro nell'omonimo villaggio turistico. Con 4 tornei di fascia e 6500 mila euro di montepremi, si giocherà fino al 23 agosto. Tutte le informazioni e le partite in diretta si trovano sul sito www.scacchilignano.it.

news@scacchifyg.it

LE LETTERE

Scuola
Per valutare i docenti servono studiosi

Il docente esperto che sarà valutato da docenti non esperti è l'ultima trovata "diseducativa" che un governo in smobilitazione ha inserito nell'articolo 39 del Decreto aiuti. I risultati pratici di cotale decisione li dovremmo vedere tra dieci anni ovvero quando "la carica degli ottomila" avrà superato positivamente tre corsi triennali alla fine dei quali riceverà 5.600 euro l'anno. Nel frattempo tutti i loro col-

leghi avranno messo i remi in barca poiché saranno gli altri, le teste pensanti del sistema scolastico, a dare a intendere al Paese che tutto va bene! Invece tutto, a mio avviso, andrà peggio! Tutti gli insegnanti, nessuno escluso, dovrebbero avere la possibilità di aggiornarsi in modo permanente e continuativo. Il mondo corre e i docenti, consapevoli, dovrebbero giocare d'anticipo. Ad aggiornarli però non dovrebbero essere i soliti, i cosiddetti "formatori" dei governi transeunti associati ai

sindacati di riferimento, inviati nelle scuole per indottrinare i docenti su quelle riforme e riformine che nel tempo hanno demolito la Scuola con tutta la mole di conoscenza che le era propria. Ad aggiornarli invece potrebbero essere degli studiosi qualificati nei vari ambiti disciplinari senza dimenticare l'approfondimento continuo in un campo dal quale non si può prescindere, quello tecnologico. Negli anni invece si è giocato al riduzionismo, ai diplomi facili, al vivi e lascia vivere di molti docenti "amiconi" e finiti buoni con il risultato di un impoverimento culturale generalizzato che gli ultimi an-

ni, di pandemia e di scuola da remoto, hanno vieppiù accentuato. Sono convinta che l'insegnante debba veramente insegnare mettendo in pratica, giorno dopo giorno, capacità empatica e comunicativa, competenza, passione e, non sembra strano, fascinazione. Quella sorta di attrattiva che deriva da un intelletto esercitato attraverso gli studi e la riflessione, quella luce che illumina lo sguardo di un docente quando ha un solido bagaglio professionale e generosamente lo mette a disposizione dei suoi ragazzi sostenendoli senza riserve. Ed essi lo rispetteranno non in quanto "docente esperto"

ma come \o colei che avrà consentito loro di affrancarsi dalla cosa peggiore: l'ignoranza.

Giovanna Calvo Di Ronco

Verso le elezioni
Sempre meno andranno a votare

In una estate in cui si boccheggia per il gran caldo e la maggior parte dei cittadini vorrebbe andare in montagna e al mare, ci tocca accontentarci di passarla in "campagna elettorale" ahimè da non confondere con qualche bel posto tra agriturismi, campi e filari di uva. Serviva fare questo ribaltone in questo particolare momento storico che stiamo vivendo? Per quale motivo si è voluto fare cadere un governo che riscuoteva consensi e credibilità nella persona del suo presidente? La primavera 2023 non era lontana bastava aspettare il normale decorso del tempo. Secondo me alle prossime elezioni anticipate si corre il rischio che a vincere sarà il partito del non voto, di coloro che non credono più nella politica e che non si recheranno alle urne. Sarebbe l'ennesima tornata elettorale che vedrà gli schieramenti spartirsi i rimanenti voti senza raggiungere una maggioranza che consenta loro di riuscire a governare serenamente. Prevedo un autunno caldo e speriamo che se a Draghi verrà chiesto di riformare un governo tecnico, il presidente uscente accetti perché il rischio che ciò accada, che ci si rivolga di nuovo a lui, è grande vista l'incertezza che c'è avvicinandoci alla data delle elezioni.

Fabrizio Cortolezzis
Treppo Carnico

La protesta
Caldo e acqua in fabbrica

Interessante e decisamente emblematica la testimonianza dell'ex segretario regionale Cisl Roberto Muradore (Messaggero Veneto del 13 luglio scorso) sulle condizioni dei lavoratori in alcuni reparti industriali, dove le temperature africane di questi giorni mettono a dura prova

la resistenza fisica e mentale degli operai. Normalmente le ondate di calore destano allarme per gli abitanti delle città, soprattutto anziani, il che è indubbiamente vero, ma a pochi vengono in mente le condizioni lavorative; gli operai non fanno notizia, come rileva lo stesso Muradore, come i lavoratori nei campi, salvo quando scendono in sciopero, come è avvenuto in questi ultimi giorni in alcune aziende friulane. Sono venuto a conoscenza di un episodio meno grave di quello denunciato da Muradore, ma emblematico anch'esso, che riguarda una importante azienda storica tolmezzina, la Cartiera (Mosaico srl), dove, in un reparto particolarmente accaldato, l'acqua corrente non funziona, se non a 40 gradi, per un guasto presente da mesi nella condotta. Ebbene di fronte alla richiesta di un rappresentante sindacale di intervenire sul guasto o provvedere a fornire acqua potabile fresca, la risposta di un alto dirigente è stata «Non se ne fa niente, fornitevi alle macchinette per aver l'acqua fresca» (a pagamento, si intende). Non ha invitato a portarsi l'acqua da casa, ma era implicita l'alternativa. Ora che nel 2022 si abbia una tale considerazione delle condizioni di lavoro lascia interdetti. Rifornire i reparti privi di acqua potabile evidentemente inciderebbe sulla situazione finanziaria dell'azienda, così come ovviare al guasto della condotta. Un inconveniente di poco conto, si dirà, quello denunciato dal rappresentante degli operai, ma la risposta del dirigente testimonia come siamo in alcuni casi fermi a una visione dei rapporti azienda-lavoratori del secolo passato.

Pasquale D'Avolio. Tolmezzo


Majano
Serve un limite per la velocità

Un grazie al Comune di Majano per questa strada ciclabile in via Zorutti dove abito. Un bellissimo lavoro ma occorre anche un limite di velocità visibile.

Margherita Lestani. Majano

ANNIVERSARIO

12-08-2021




VITO INGARGIOLA

Da un anno non ci sei più. Ho perso l'amore della mia vita. Rimarrai sempre nel mio cuore. Ringrazio colleghi, amici e parenti per le innumerevoli attestazioni di stima ed affetto tributate in quel giorno così doloroso e triste, al collega ed amico Vito. Ancora grazie, la moglie Antonietta.

Udine, 12 agosto 2022

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Fagnacco
Pasian di Prato

E' mancata all'affetto dei suoi cari




ROSSANA PRAVISANO
di 71 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Alexia, Marco e il nipote Ayrton, il fratello Fulvio ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13 agosto alle ore 9:00 nella Chiesa del cimitero urbano di Udine. Non fiori ma opere di bene.

Udine, 12 agosto 2022
Paglietti, Spilimbergo

Ci ha lasciati




AURELIA GOMBOSO
di 95 anni

Lo annunciano le figlie, i generi, i nipoti, Lidiya e parenti. I funerali saranno celebrati sabato 13 agosto, alle ore 10.00, nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria di Sclaunico.

Santa Maria di Sclaunico, 12 agosto 2022
O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

ANNIVERSARIO

16 AGOSTO 2021




LUCIANO TASSOTTO

Un anno è trascorso, sei sempre con noi. Ti ricordiamo con la santa messa di domenica 14 agosto, alle ore 11, presso il Santuario di Sant'Antonio a Gemona del Friuli La tua famiglia.

Osoppo, 12 agosto 2022
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funerbi
Gemona del Friuli, Via Cornugne 7 - tel. 0432 980973
www.benedetto.com

Ci ha lasciati




GIUSEPPE TASSI
"Bepo"
di 83 anni

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 10.30 nella Chiesa parrocchiale di Muzzana del Turgnano, giungendo dalla casa di riposo Chiabà di San Giorgio di Nogaro. Seguirà la cremazione. Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Muzzana del Turgnano, 12 agosto 2022
www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latissana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano

Ci ha lasciati



BRUNA CUSSIGH
in GIUSTO

Ne danno il triste annuncio i familiari e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 13 agosto alle ore 9 nella chiesa dei Rizzi.

Udine, 12 agosto 2022

CULTURE

Cinema

Terminate le riprese del documentario del regista monfalconese Massimiliano Finazzer Flory. Un'inchiesta sulla vita della gente attraverso 53 interviste come fece il grande scrittore

Nuovi comizi d'amore per analizzare i sentimenti usando il metodo Pasolini

L'INTERVISTA

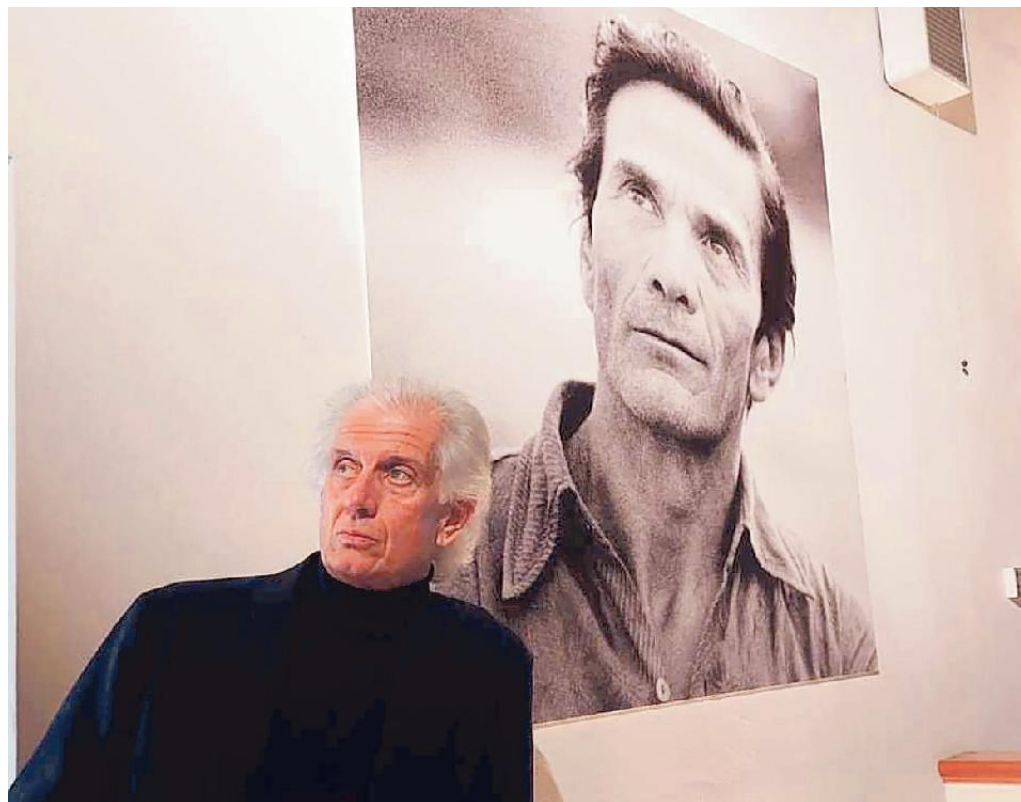
MARTINA DELPICCOLO

Un film documentario che riprende il "metodo Pasolini" per unirsi a quello di Massimiliano Finazzer Flory, ossia all'approccio appassionato dell'attore, drammaturgo e regista nato a Monfalcone, che vive e lavora tra Mi-

lano e New York. "Altri comizi d'amore", prodotto da Movie&Theater in collaborazione con Rai Cinema e Centro Studi Pasolini di Casarsa, ritorna sui passi dell'inchiesta svolta negli anni Sessanta a raccontarci il nostro tempo.

Un progetto che segue la scia della poesia. Tempo fa un omaggio a Baudelaire, a 150 anni dalla morte, ora a Pasolini. C'è un filo che li unisce?

«Ho scovato il punto in comune tra i due poeti mentre giravo quest'ultimo film: il cimitero – racconta il regista –. Camminando accanto alle



Il regista Massimiliano Finazzer Flory davanti a un'immagine di Pier Paolo Pasolini

due tombe, l'una a Casarsa l'altra a Parigi, ho trovato "la distanza dalla società", e "tutta la vita in mezzo alla morte", attraverso le quali la poesia si rigenera creando attesa. I versi partono sempre dalla ricerca di un corpo. In quest'ultimo lavoro, dal corpo dell'amore. All'ombra della poesia incontriamo l'alleato,

il silenzio, ferito e stuprato dalla nostra epoca, caratterizzata dall'assenza dell'udire, dell'ascoltare e del sentire la fisicità di una carta da scrivere, salvifica».

Un viaggio tra la gente che parte da Casarsa. Quale il suo legame con il Friuli?

«È il legame di uno stranie-

ro. La mia terra non ha più una tradizione. Va cercata nell'aria, nello spirito, in una ruga, in un calice di vino, nei "frammenti amorosi" di Barthes. Nel film interpreto la Solitudine, l'uomo solo che si muove nel museo di Casarsa tra oggetti e foto, da cui scaturiscono interviste, volti, luoghi, voci ed esperienze d'a-

more. Ho girato a Milano, a Roma, a Matera fino alla Grado del film "Medea". Lì, uomo solo, nel casone "vissuto da Pasolini", ho ripreso con le lenti della poesia la laguna, in orizzontale, ossia la terra, e in verticale, ossia la lingua».

Comizi al tempo dei social?

«Il film è una sfida di montaggio con Instagram. Ho dato voce e volto a storie d'amore attraverso un montaggio che segue l'estetica di Instagram, ma va nel luogo non percorso della riflessione: le mie storie sono montate poeticamente. Pasolini dice che per capire la gente bisogna amarla. Sono partito dalla gente, a cui manca l'amore e anche i comizi, il trovarsi in piazza con oratori che, attraverso la politica, parlano del paese. La relazione tra comizi e amore è la patria, il paese profondo che non c'è più. Si tratta di evocare quella sostanza-speranza che non c'è».

Quale realtà emerge dai 53 volti del film? E quando lo vedremo?

«La gente ha voglia di verità, di comizi e di amore – conclude il regista –. Queste sono le mancanze. Dovremmo ritrovare il valore della poesia, che è antieconomica perché richiede tempo, e del rito, che è attesa, appuntamento con il sacro che si compie nell'amore tra chi attende e chi è atteso. L'amore è eccedenza e abbandono, qualcosa in più e qualcosa in meno. Il cast è trasversale, dai transgender ai francescani e militari, dai bulgari ai friulani e ai vecchi del 1929 più giovani di tanti giovani. Volti sconosciuti o noti come Ornella Vanoni e Dacia Maraini. Il film verrà trasmesso su Rai Cinema il 2 novembre, anniversario della morte del poeta, e poi entrerà nei circuiti dei cinema d'Essai, partendo dalla prima a Casarsa con un comizio d'amore dal vivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'AMBIENTE CHE VIVE



Una collana che nasce dall'idea di raccontare la natura e i suoi legami con l'essere umano in una maniera innovativa, facendo ricorso al *Visual Thinking*: una tecnica di comunicazione visiva fatta di parole scritte a mano, infografiche, illustrazioni e simboli grafici che, in modo giocoso, gradevole e stimolante, rendono più facile la comprensione dei concetti, senza perdere nulla del rigore della scienza. Un'esperienza immersiva negli ecosistemi che ci circondano.

IL MARE
CHE VIVE

1ª USCITA
DAL 06 LUGLIO

IL BOSCO
CHE VIVE

2ª USCITA
DAL 13 LUGLIO

LA MONTAGNA
CHE VIVE

3ª USCITA
DAL 20 LUGLIO

CONSIGLIATO DA
GREEN&BLUE

IN EDICOLA
FINO AL
20 AGOSTO

A 11,90€ cad.
in più.

Messaggero Veneto
IL PICCOLO

SUL GRANDE SCHERMO

"Nel segno del giallo" questa sera a Udine

Torna questa sera "Nel segno del giallo" la rassegna di film ospitata al giardino Loris Fortuna a Udine. L'ultimo appuntamento è in programma alle 21.15: "7 donne e un mistero" è la gu-

stosa commedia proposta. Commedia tutto al femminile con un cast stellare da citare rigorosamente in ordine alfabetico per non far torto a nessuna delle grandi interpreti: Margherita Buy, Dia-



na Del Bufalo, Sabrina Impacciatore, Benedetta Porcaroli, Micaela Ramazzotti, Luisa Ranieri, Ornella Vanoni. Quanti segreti possono nascondere 7 donne? Vigilia di Natale. Le donne di una grande famiglia scoprono che l'uomo di casa, Marcello, è stato ucciso.

Non solo: fuori infuria una bufera di neve, i fili del telefono sono recisi e il cancello bloccato. Dovranno quindi confrontarsi fino a scoprire chi è l'assassina. Per la programmazione completa e per l'acquisto dei biglietti online consultare il sito www.visionario.movie.



Il regista monfalconese durante le riprese nella laguna di Grado, davanti al casone dove Pasolini ha girato Medea

IL CORTOMETRAGGIO

La storia della piccola Astrid così Anna Antonello parla della violenza sulle donne

La pordenonese premiata come miglior regista a Cannes
«Un tema che mi sta a cuore per la mia prima opera»

IL DEBUTTO

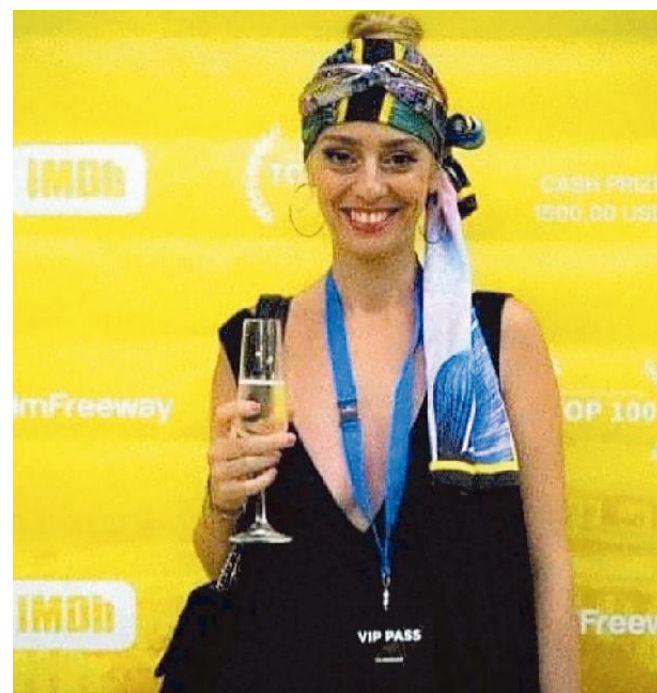
PAOLA DALLE MOLLE

Protagonista di una grande attenzione da parte del cinema, raccolte numerose nomination a livello internazionale, la fotografa pordenonese Anna Antonelli, ha vinto il premio come miglior regista donna al Festival Cannes film awards con il suo primo cortometraggio intitolato "Astrid".

Anna Antonelli già cantante, artista con la passione della fotografia, milanese per lavoro resta legata al territorio d'origine dove intreccia diverse collaborazioni artistiche. La sua prima opera cinematografica, firmata dalla casa di produzione televisiva e cinematografica Creations Factory, è nata da un'idea di Paolo Fittipaldi ed è stata prodotta da Valerio Fonseca.

"Astrid" è un film intenso, dedicato al tema della violenza sulle donne dove si racconta la storia di una ragazzina cresciuta all'ombra di un padre violento. Tra gli interpreti Astrid Lorenz, la piccola Amelie Terese Stephenson che ha recitato per la prima volta in questa occasione e Ricky Chiarioni.

«Con questo mio primo film ho voluto trattare un argomento importante cui tengo molto: la violenza sulle donne. L'ho voluto affrontare guardandolo da una prospettiva di speranza, at-



Anna Antonello brinda a Cannes dopo la comunicazione della giuria

traverso gli occhi di una bambina che nonostante le violenze subite, cresce, diventa donna e non si nasconde di fronte alla felicità».

L'idea del film è nata durante la pandemia, nei mesi del lockdown. «Quando ci sono situazioni spiacevoli, penso che spesso nascondano in realtà l'opportunità per mettersi alla prova - continua la regista -. E così la pandemia, per quanto sia stata stressante, in realtà l'ho vissuta come un momento in cui, costretta a stare a casa, avevo tempo libero per me, per fare quello che davvero mi piaceva. Così ho utilizzato quel tempo

per creare. Sono quindi nate due puntate pilota per due serie web per bambini, il cortometraggio, ho fondato la mia nuova azienda e si è creato un team di lavoro fantastico con cui spero di portare avanti molti nuovi progetti in futuro».

Fondamentale anche l'arrangiamento della colonna sonora firmato dal violoncellista udinese Mariano Bulligan, "Another day", la cui registrazione è stata realizzata nello studio di Udine di Francesco Marzona e vincitrice del Premio Silver award per la miglior canzone originale al Milano Gold award. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CINEMA

al VISIONARIO di Udine (Via Asquini 33)
Il nuovo misterioso film del regista premio Oscar Jordan Peele

un film di **Jordan Peele**

NOPE

AL CINEMA

al VISIONARIO di Udine (Via Asquini 33)
Torna in sala il capolavoro di Miyazaki

IL CASTELLO ERRANTE DI HOWL

UN FILM DI **HAYAO MIYAZAKI**

IL CONCERTO

Caparezza: «Cantate con me vi porto dentro la mia festa»

Il cantautore conclude il suo tour domani sul palco del Festival di Majano. Due ore e un quarto di spettacolo con oggetti di cartapesta e performer

ELISARUSSO

«Ho suonato diverse volte in Friuli, ma la vita da tour, fatta di palchi e hotel, non mi permette di visitare le città e godermi il territorio»: Caparezza chiude il suo “Exuvia estate 2022” al Festival di Majano domani alle 21.30. Il celebre rapper di Molfetta, al secolo Michele Salvemini, sarà accompagnato da Rino Corrieri (batteria), Gaetano Camporeale (tastiera), Alfredo Ferreiro (chitarra), Giovanni Astorino (basso) e Diego Perrone «che è il mio cantante sodale – spiega Caparezza – e quest’anno per la prima volta quattro performer che vengono dal musical: Pasqualino Beltempo, Brian Boccuni, Cristina Siciliano e Mariangela Aruanno».

Insomma, ha fatto le cose in grande?

«Mi sono speso tantissimo per questo concerto, dura due



Caparezza proporrà anche i brani del nuovo album “Exuvia”

ore e un quarto ed è pieno zeppo di cose che accadono, chi viene a vedere si ritrova catapultato nel mio mondo, ogni canzone ha qualcosa da dire che viene esplicitata anche da oggetti di cartapesta, dalla presenza dei quattro performer, da dei led particolari, con un impianto di regia mol-

to forte. Non è il tipo di show che nasce dall’oggi al domani, ha avuto lunga gestazione. Majano chiude il ciclo, è l’ultima possibilità di vederlo perché poi non ci sarà una ripresa invernale. Sarà la data conclusiva di un tour molto fortunato, una grande festa».

La scaletta?

«La parte del leone la fa “Exuvia”, il resto canzoni più o meno popolari della mia discografia ma tutte vanno a mischiarsi in un unico concept, nella trama dello spettacolo che è il rito di passaggio in una foresta».

Ha dichiarato che è l’album più sofferto della sua carriera, perché?

«Tendo ad annoiarmi con estrema facilità e non amo ripetermi: “Exuvia” è l’ottavo disco, non è semplice trovare nuovi argomenti, modi di rinnovarsi davanti al microfono nell’esecuzione musicale; ogni volta mi sembra di attingere da un pozzo sempre più piccolo. Il prossimo sarà per forza ancora più difficile, è un gioco al rialzo però questo stimolo mi fa andare avanti, sarebbe stato deleterio sedermi nella mia comfort zone e riciclare me stesso come se fossi il cantante della mia cover band».

Si può dire che è un disco cinematografico?

«Attinge in un immaginario che è felliniano, oltre che kafkiano nella letteratura. Dal cinema onirico di Fellini, in particolare da “8 e ½”: ho empatizzato con Guido Anselmi (Mastroianni), personaggio che è diventato un po’ lo spirito guida di “Exuvia”».

Che ne pensa del successo del rap italiano?

«Non ho mai capito se sono fuori o dentro il rap, la mia musica è crossover. Il momento d’oro del rap può solo farmi piacere, perché ha come punto di forza la scrittura».

Ha reso pubblico un suo problema di salute, come sta?

«Soffro di acufene e ipoacusia, due patologie che secondo me hanno una relazione fortissima col mestiere che faccio. Adesso ho fatto venti concerti per “Exuvia” ma un tempo ne facevo cento e anche più, sommiamo tutte le ore in studio a far le prove, a fare i dischi, ad ascoltare la musica nelle cuffie: come risultato abbiamo le orecchie prese a martellate dalla notte dei tempi. Il mio corpo a un certo punto mi ha dato un alt. Nel mio caso è molto frustrante perché io ci lavoro con le orecchie, a ogni modo devo anche tutelarmi e far sì che la cosa non peggiori per cui sono continuamente monitorato, alla fine di questo tour avrò delle visite mediche e man mano costruisco la mia vita artistica. Non ho mai parlato di un ritiro, ho semplicemente detto che dopo Majano non ci sarebbe stata una ripresa invernale di “Exuvia”».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Domani

Concerto del risveglio nel parco di Gorizia

Salutare il sorgere del sole con una selezione musicale particolarmente romantica e d’atmosfera, che aiuterà il pubblico a immergersi nel meraviglioso contesto naturale del Parco Piuma di Gorizia: questo il programma del concerto “Risveglio d’estate”, il nuovo appuntamento di “Palchi nei parchi”, che torna domani nell’affascinante cornice del parco goriziano nell’inedito orario delle 7.30 del mattino, Protagonista la giovane e talentuosissima pianista croata Mia Pečnik.

Questa sera

Folkest fa tappa a Udine e presenta Ruiz Antoine

Folkest presenta un evento speciale, oggi alle 21 a Corte di palazzo Morpurgo a Udine, a coronare la ricca e fortunata stagione 2022: celebra, infatti, il battesimo professionale del giovane cantautore italo-francese Antoine Ruiz. Figlio d’arte, spesso a contatto con figure di spicco della musica internazionale, Antoine ha appena pubblicato il suo primo album “Musica nell’anima”, mettendo in evidenza i segni di una duplice appartenenza culturale e musicale.

TORNA LA RIEVOCAZIONE

Grandi battaglie, musiche e danze. Così Palmanova rivivrà il Seicento

VIVIANA ZAMARIAN

Il tempo tornerà indietro di 400 anni. E Palmanova si risveglierà nel 1615. Rivivendo per tre giorni la storia rinascimentale della Fortezza. Dalla vita delle guarnigioni agli addestramenti delle milizie, dai duelli di cappa e spada ai mestieri. E poi la cucina, la sartoria, le musiche e le danze dell’epoca. Dal 2 al 4 settembre, andranno in scena grandi battaglie in campo aperto, accampamento delle milizie, osterie e mercato stori-

co, giochi, laboratori, didattici. La più grande rievocazione seicentesca d’Europa è stata presentata ieri nella sede della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Fvg, a Udine, alla presenza della soprintendente Simonetta Bonomi, del sindaco di Palmanova Giuseppe Tellini e dell’assessore alla cultura della cittadina Silvia Savi.

“Palma alle Armi” radunerà a Palmanova oltre 1.000 rievocatori, 60 gruppi storici, con il ritorno di quelli stranieri provenienti da Inghilterra, Slovac-

chia, Spagna, Ungheria con abiti e corredi fedelmente ricostruiti. Novità 2022 sarà l’Emporium Atestinum: sabato 3 e domenica 4, in Polveria Garzoni, ci saranno le botteghe del mastro cartaio e del tipografo con la stampa a caratteri mobili. Durante i giorni della Rievocazione, saranno attive l’Hostaria delle milizie, la Locanda nella Loggia di Bastione Garzoni e la Taberna vexillarii, sotto la Loggia di Piazza Grande, con i sapori della tradizione alla riscoperta di gusti antichi. «È l’evento più atteso



Da sinistra seduti al tavolo Bonomi, Tellini e Savi (FOTO PETRUSSI)

dell’anno a Palmanova – riferisce il sindaco – capace ogni anno di rinnovarsi e dunque di essere attrattivo. La città si trasforma e ritorna sotto la Serenissima Repubblica di Venezia. Rievocatori da tutta Europa arrivano in città, si accampano sui Bastioni, rivivono e fanno rivivere i primi anni dalla

fondazione di Palmanova. Uno spettacolo unico, per appassionati ma anche per famiglie. Tre giorni durante i quali entrare nella storia, nella vita civile e militare dell’epoca. Un’esperienza che, anno dopo anno, si arricchisce con nuovi allestimenti e nuove cose da vedere e imparare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNIARMONIE

Il piano di Venier rilegge le poesie di Pasolini

Questa sera alle 20.30 (ingresso gratuito) nella sala Cinema di Forni Avoltri, il pianista e compositore Glauco Venier, nel centenario dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, sarà protagonista per il festival Carniarmonie del concerto da lui ideato, creato e condotto: “Pier Paolo Suite”. Sarà un vero e proprio spettacolo, insieme a una rinnovata formazione, composto

da musica, recitazione e danza nell’insieme di una drammaturgia curata da Davide Rossi per la regia di Omar Giorgio Makhoulfi. A rileggere le poesie del poeta corsaro e di altri autori della poesia friulana come Giacomini, Tavan e Cantarutti, ci sarà il musicista di fama internazionale Venier assieme alla voce di Alba Nacinovich, al sax di Marcello Alulli e alla chitarra di Francesco Diodati. —

QUESTA SERA

L’orchestra Audimus a Paularo per il ricordo del maestro Canciani

Sarà una seconda metà anno carica di impegni quella che attende l’orchestra Audimus, che a giugno ha festeggiato i 10 anni di attività. Si parte oggi con il primo dei due eventi di agosto a ingresso libero. Alle 18.30, a palazzo Calice di Paularo, è in programma l’annuale concerto in memoria del maestro Giovanni Canciani (scomparso nel 2018) pro-

mosso da Pro loco Val d’Incarojo, Comune e Audimus, diretta dal maestro Francesco Gioia. Un concerto con ottetti di fiati di un autore boemo, František Vincenc Kramář, coevo di Mozart. Il 28, alle 20.30, l’orchestra Audimus si sposterà nella chiesa di San Giovanni Bosco, a Lignano, per proporre l’esecuzione del Requiem di Mozart con il coro Fl ensemble (diretto dal tenore

Federico Lepre e con il soprano Ivana Sant, il contralto Giovanna Pagnucco e il basso Giancarlo Tuzzi). «L’esecuzione intende restituire un’immagine liturgica del Requiem, meditativa, ispirata al senso di profonda religiosità che ha concepito questa immortale composizione – spiega il direttore di Audimus, Gioia –, rifuggendo uno stile esecutivo improntato al virtuosismo, che poco rispecchia la profondità della scrittura, della fede e dell’animo mozartiani». Il concerto sarà dedicato alle vittime della guerra in Ucraina e della pandemia.

In ottobre, l’8 l’orchestra friulana sarà al Candoni di Tolmezzo e il 9 a Pradamano riproporrà l’ “Eroica” di Beethoven (la sinfonia n.3) e il

concerto n. 4 per pianoforte con solista Sebastian Di Bin, talento pianistico made in Fvg. Il 23 dicembre, infine, l’Audimus sarà protagonista al Giovanni da Udine del concerto di Natale, ancora una volta in collaborazione con il Fl ensemble e con Alessio Domini, compositore friulano che scriverà un brano per l’occasione.

«L’orchestra Audimus – argomenta il direttore Gioia – si trova al centro del suo decennale di fondazione. Si sono fatti grandi sforzi per celebrare un’attività che è progredita fino a costituire una delle più belle giovani realtà della regione. L’orchestra dal 2012 ha dato spazio a più di 200 musicisti, realizzando quasi un centinaio di concerti».

Crucifreccia

Riconosci questo vip attraverso il filtro fotografico? Scopri chi è risolvendo il crucifreccia!

		Riassumi i dati acquisiti di una questione aperta	Cartilagine del ginocchio Vedi foto	È difficile per il timido Madonna... cantante	Rendono solido l'olio Fondo di piscina	Una sorella del Pascoli Proventi, guadagni
		Ritegno, pudicizia La Bellucci del cinema				Numero in breve Costose comodità
		Grossi cannoni Intrigo amoroso			Fu amato da Cibebe Svetta nel cantiere Sono pari nel paio	
Un vero... pezzo d'uomo	Nascosti, misteriosi		Ne consumano molta i burocrati	Si usa per dipanare Mossa di re e torre		Vecchie arpie
					In cima La Valli di Senso	
Violentissime tempeste	Pianta orticola affine al carciofo			Lo scrittore Zola (iniz.)	Dea della vendetta Il fisco	
I suoi semi sono detti carati				Film di Allen Sinistri poliziotti		
				Ampia veste indiana In mezzo alle fiamme		Mostri delle favole
Indizio... di malattia Precede il "Si gira!"			Regione del Canada Motivo d'opera			
Medico		Il nome di Teocoli	Impedire il rincaro dei prezzi			
				In fondo alla gamba	Il soggetto di... verso	Il musicista Gounod (iniz.)
Piccole imperfezioni Gestore di edicola			Bisonte della strada	Accompagna spesso il cappuccino		
						Quello... "fizz" si serve con ghiaccio

Crucipuzzle - Geografia

Trova e cancella nello schema tutte le parole sotto elencate, tenendo conto che possono essere disposte orizzontalmente, verticalmente o diagonalmente e che possono essere lette in tutte le direzioni possibili. A fine gioco resteranno inutilizzate alcune lettere: leggendole in ordine otterrai la chiave.



Chiave (9): studio delle catene montuose

E	A	T	A	C	S	A	C	A	N	A	L	E
M	T	D	O	I	Z	C	C	I	T	T	A	P
A	A	N	E	N	E	P	O	P	O	L	O	A
E	C	R	E	M	R	N	E	P	D	O	O	R
P	R	I	E	N	O	N	O	E	E	C	C	A
A	C	O	R	D	I	G	L	I	E	R	A	L
S	G	D	T	F	R	T	R	A	Z	T	T	L
S	R	R	N	A	A	A	N	A	S	A	E	E
O	F	O	F	S	U	O	L	O	F	I	N	L
O	C	I	L	A	V	Q	C	I	C	I	A	I
A	A	F	E	N	O	M	E	N	O	G	A	L

AFRICA
ASIA
CANALE
CASCATA
CATENA
CITTÀ
CONFINE

CONTINENTE
CORDIGLIERA
COSTA
DELTA
DEMOGRAFIA
EQUATORE
FENOMENO

FIORDO
LAGO
MARE
NAZIONE
OCEANO
PARALLELI
PASSO

POPOLO
SCIENZA
SCOPESTE
SIERRA
SUOLO
TOPOGRAFIA
VALICO

Trait illustrato

Osserva le quattro immagini proposte e, scegliendo tra le lettere sotto riportate, individua l'unica parola che le accomuna tutte.

A A
P O
V N
C B
C T
U D
E O
E I

Sudoku finestra

Riempi tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna, ogni settore 3x3 e ogni settore colorato contenga tutti i numeri da 1 a 9, senza alcuna ripetizione.

Livello ●●●

						9	3		
	2					8		5	
3		8					4		
8	6			2					
			8		5				
				3				8	1
		2					1		6
	3		4					9	
		9	2						

Soluzioni

Crucipuzzle

Orografia.

Sudoku finestra

5	4	6	7	1	9	3	2	8
1	2	7	3	4	8	6	5	9
3	9	8	5	6	2	4	1	7
8	6	4	1	2	7	9	3	5
2	1	3	8	9	5	7	6	4
9	7	5	6	3	4	2	8	1
4	8	2	9	5	3	1	7	6
7	3	1	4	8	6	5	9	2
6	5	9	2	7	1	8	4	3

Crucifreccia

Trait illustrato
Catena.

Ferragosto arteniese 2022

12-13-14-15-16 AGOSTO

Venerdì 12
Ore 18:00
apertura festeggiamenti
apertura cucina con **SPECIALITÀ ROAST-BEEF**
Ore 21:00
serata musicale con **ALVIO ED ELENA**

Sabato 13
Ore 8:00
Torneo di pallavolo con **DJ SET** fino a sera
Ore 18:00
apertura cucina con la partecipazione della **TRATTORIA OSTERIA "AL CASTELLO"**
che proporrà: gnocchi ripieni ai mirtilli con crema di frant,
straccetti di vitello agli agrumi con tortino di patate e altre specialità

L'EVENTO SI SVOLGERÀ NEL RISPETTO DI PROTOCOLLI E LINEE GUIDA DEL D.L. 52/2021 E DELLE VIGENTI NORMATIVE ANTI-COVID.

Info Pro Artega APS via Vicenza c/o Polifunzionale +39 351 8207775 (anche via sms e whatsapp)

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

L'Udinese riparte (per ora) da Deulofeu

Il catalano sarà il riferimento bianconero contro il Milan
Lui e Success davanti, centrocampio fatto, rebus in difesa

Stefano Martorano / UDINE

Con quella faccia un po' così, quell'espressione un po' così che ha Gerard Deulofeu prima di andare a San Siro contro il suo ex Milan, diventa difficile non credere che il catalano abbia già deciso di restare all'Udinese anche per questa stagione.

L'immenso Paolo Conte ci perdonerà se ci siamo serviti dei suoi celeberrimi versi, ma se il cantautore piemontese introduceva così la sua "Genova per noi", su quelle note è lecito anche chiedersi cosa vorrebbe dire per l'Udinese cominciare il campionato con un Deulofeu convinto di restare al 100% ancora in bianconero, così come sembra dire la sua fiera espressione in cui è stato fotografato per indicare il patch del cinquantesimo campionato di serie A per la Zebretta.

TESTIMONIAL

Parlandoci chiaro, non sarebbe una grande mossa di marketing scegliere Deulofeu, usandone l'immagine un giorno sì e l'altro pure come testimonial a cui rimandare la cifra tecnica dell'Udinese, per poi vendere il numero 10 magari all'ultimo

minuto, al calar del sipario del mercato fissato per le 20 del primo settembre. Il messaggio subliminale trasmesso ai tifosi porta quindi a una conferma avviata dopo la "sceneggiata" napoletana che per un buon mese e mezzo, da fine maggio, aveva portato il catalano sul Golfo, ma solo a parole. Altre pretendenti disposte a sborsare 20 milioni all'orizzonte non sembrano essercene (anche se il Marsiglia pare riprovarci) e quindi anche Andrea Sottil sta cominciando a credere che il 10 resterà al suo posto.

SFIDA DA EX

E il suo posto, domani a San Siro, sarà da leader dell'attacco bianconero, in tandem con Isaac Success, così come è nelle intenzioni del tecnico di Venaria Reale che sembra avere ben altri dubbi, rispetto all'attacco. Serviranno personalità e sfrontatezza contro Tomori e compagni, e Deulofeu non è certo tipo da farsi indietro. D'altronde, per uno che è cresciuto alla Masia del Barcellona facendo a gara di rigori con Leo Messi, e che ha giocato nel Milan, segnando 4 gol nelle 17 partite disputate nel 2016-17, que-

IL BORSINO DEL MARTO



SILVESTRI

Miracoli in precampionato, sa cosa aspettarsi a San Siro.



PEREZ

Al centro o a sinistra? Due dubbi non fan certezza.



WALACE

È diventato ancora papà, e quindi entusiasmo a mille.



SOPPY

Il duello contro Theo Hernandez potrebbe fargli venire il mal di testa.



SUCCESS

Sta bene, può far valere la sua struttura e innescare Deulofeu.



Gerard Deulofeu, 28 anni, per lui è la terza stagione in bianconero

ste sfide sono proprio il suo pane.

IDUBBI

Agli altri invece spetterà avere i denti per "mordere" il Milan, così come sta chiedendo Sottil da inizio settimana. Gli allenamenti sono serviti al tecnico per fare le sue valutazioni, scegliere i migliori dopo averne individuato anche la "garra", ma

è indubbio che qualcosa dovrà poi essere trovato cammin facendo sul prato del Meazza, e ci riferiamo alla tenuta difensiva. Ecco, proprio lì ieri Sottil ha verificato ancora, alimentando però un dubbio amletico legato alla scelta di due uomini su tre.

In plancia di comando ci sarà Bram Nuytinck o Nehuen Perez al posto di quel

L'INIZIATIVA

Maglia celebrativa per l'inizio del 50° torneo nella massima serie



Dal 1996 l'Udinese gioca consecutivamente nella massima serie del calcio italiano. Ma non basta, domani a San Siro, proprio al cospetto dei campioni d'Italia, e davanti a 70 mila spettatori, i bianconeri di Sottil inizieranno la loro cinquantesima stagione in serie A.

Sono, infatti, soltanto dodici le società che possono vantare un numero maggiore di partecipazioni dei bianconeri alla massima serie nella loro storia.

Il destino, poi, ha voluto che il taglio del nastro della stagione numero cinquanta in Serie A dell'Udinese, avverrà a San Siro laddove, il 10 settembre 1950, i bianconeri, allora guidati da mister Testolina, affrontarono il Milan del friulano Lorenzo Buffon, Grn e Nordhal. Ecco perché domani la squadra scenderà in campo con il nuovo home kit per la stagione 2022/2023 firmato Macron, impreziosito da una patch celebrativa con il numero 50 collocata sopra il logo dell'Udinese. Le maglie celebrative con la patch utilizzate in partita saranno, poi, messe in vendita sul sito store.udinese.it. Insomma, 28 campionati di fila in Serie SA (con 11 partecipazioni alle coppe europee nell'era Pozzo), 50 in tutto. Con San Siro protagonista come quel 10 settembre 1950.

Jaka Bijol apparso non pronto contro Chelsea e Feralpisalò? E a sinistra ci sarà l'addattato Adam Masina? Ecco i dubbi difensivi che non riguardano invece Rodrigo Becao, titolare a destra.

Tutto scritto invece in mediana, con Soppo e Udogie sulle fasce, Wallace preferito a Lovirc in mezzo, con Pereyra e Makengo interni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN 300 DAL FRIULI A SAN SIRO

Tra i settantamila fan del Diavolo anche uno spicchietto bianconero

Simone Narduzzi / UDINE

Circa trecento supporter bianconeri sfideranno domani caldo, traffico, pubblico avverso e pronostici. Tutto pur di mostrare il proprio sostegno all'Udinese nel primo impegno di campionato della Zebretta di fronte al Milan campione d'Italia che ieri peeraltro si è allenato a San Siro. Nella bolgia, annunciata, di San Siro, il manipolo di fedelissi-

mi farà così capolino dalla "piccionaia" del settore ospiti, provando, assieme alla squadra di mister Sottil, a uscire senza troppe scottature dagli inferi. Farà caldissimo, dopotutto, alla Scala del calcio. E non solo per via del clima: sono attesi, infatti, 70mila tifosi al seguito del diavolo nella serata che darà il via all'intera stagione di A.

In barba agli ostacoli, la risposta degli aficionados friu-

lani non si è fatta comunque attendere. A testimoniarlo, il Presidente dell'Associazione Udinese Club Giuseppe Marcon: «L'afflusso sarà discreto e, visto il periodo, lo possiamo senz'altro ritenere un buon inizio. Essendo a ridosso di Ferragosto, muovere masse diventa difficile: ma un riscontro, ad ogni modo c'è stato». A partecipare al mini-esodo, allora, gli Udinese club di Tarcento e Savorgnano di San Vi-

to al Tagliamento: due le corriere griffate Auc, battistrada per una flotta composta anche da furgoncini e automobili. Completano poi l'armata bianconera gli immancabili ultras e i sodalizi del Gruppo Udinese Club Autonomi. «Fra i nostri — spiega Dimitri Quaglia, numero uno del Guca —, il Club Friuli ha riempito un pullman. E non mancherà qualche furgonata. Ci saranno tante famiglie, nonostante i problemi riscontrati in fase di acquisto dei biglietti». Vista l'altissima richiesta di ticket registrata in casa rossonera nei giorni scorsi, infatti, l'acquisto dei tagliandi per l'accesso al terzo anello verde — riservato agli ospiti — era stata inizialmente subordinata alla presentazione di regolare tes-



Dopo le amichevoli estive via al campionato e alle trasferte vere

sera del tifoso. Questo per evitare intrusioni da parte del pubblico milanista. «Per fortuna — prosegue Quaglia — una ricevitoria di Udine è stata poi preposta alla vendita dei biglietti anche a chi era sprovvisto di tessera». Già operativo, il tifo organizzato si sta dunque muovendo anche in vista della trasferta a domicilio del Monza di venerdì prossimo. Prima, però, c'è un diavolo da affrontare: Non ci poteva capitare avversario peggiore — lamenta, quindi, Marcon —: loro sono nel pieno dell'entusiasmo, coi nuovi arrivi già ben inseriti nel gruppo. Ma noi siamo carichi: speriamo di vedere una bella prestazione da parte dei nostri, al di là del risultato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLONE
IN PILLOLE

Anche Chiellini entra nella squadra di Sky

Novità Chiellini nella squadra di Sky Sport. Uno dei difensori più vincenti della storia del calcio moderno, già capitano dell'Italia che ha trionfato a Wembley

agli ultimi Europei e capitano della Juventus, ora a Los Angeles nella Mls, sarà special guest negli studi del racconto del calcio su Sky, per condividere.



Trentalange: «Gli arbitri sono pronti alla sfida»

«I campionati che stanno per cominciare saranno difficili. Gli arbitri si stanno preparando con grande scrupolo, seguendo anche principi di etica, perché

dietro ad ogni fischio c'è una persona che ha diritto di sbagliare, come i calciatori». Così il presidente dell'Associazione arbitri (Aia), Alfredo Trentalange.



Serie A



L'ex direttore sportivo analizza la sua ex squadra alla vigilia dell'esordio
«La difesa migliorerà col tempo, Udogie, Makengo e Beto in vetrina»

Bonato ha le idee chiare: «Se la rosa resta questa l'Udinese può arrivare a ridosso dell'Europa»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

Occhio lungo e competenza. Nereo Bonato ha costruito la sua carriera da direttore sportivo su queste basi e se oggi l'ex ds dell'Udinese pronostica una Zebretta in grado di fare bella figura all'esordio di San Siro, e in grado di puntare a un campionato guardando all'insù, è perché la sua analisi comparata e disinteressata ha riconosciuto una discreta cifra tecnica nella squadra affidata a Sottit.

Bonato, il campionato è alla via col mercato che influirà per le prime quattro giornate. L'Udinese è stata costruita bene?

«Sì, perché a dispetto di altre società appartenenti alla fascia media, l'Udinese è quella che ha lavorato con più acume, perdendo pochi elementi, inserendo tasselli e puntando alla valorizzazione dei giocatori al secondo anno, come Udogie. Poi è logico che un bilancio andrà fatto a fine mercato, ma se la squadra dovesse restare questa, prevedo un campionato a ridosso della zona Europa».

Addirittura?

«Bisogna raffrontare l'Udi-

nese alle altre, e al momento non possiamo dire che il Verona, il Bologna, la Sampdoria e il Torino le siano superiori. Anche lo stesso Sassuolo, che tuttavia potrebbe riprendere quota recuperando Traorè e inserendo Pinamonti, non lo è al momento».

L'incognita può essere Sottit, esordiente in serie A...

«Vero, ma le premesse sono buone. L'ho seguito nelle ultime annate e devo dire che ha sempre fatto bene ovunque, e l'anno scorso a Ascoli ha fatto un finale di stagione importante. È un allenatore di prospettiva, un ex Udinese che conosce l'ambiente, e sa di giocarsi una carta importante. A mio parere si trova in mano una squadra equilibrata».

Tuttavia, Sottit ha sempre giocato con la difesa "a quattro". Ora gli viene chiesto di passare al 3-5-2.

«Credo che in questo momento la squadra abbia principi e sistemi di gioco ben definiti, frutto del lavoro degli ultimi anni, e starà più a Sottit l'onere di studiare certe situazioni per adattarsi al meglio. Non lo ritengo un problema, anche perché il modulo viene scelto in base alle caratteristiche dei giocatori».

Il precampionato non è stato esaltante. A suo pare-

MERCATO BIANCONERO

Udogie martedì firma con gli Spurs Samedò si avvicina

A San Siro giocherà ancora da bianconero al 100% Destiny Udogie, vista la decisione di rimandare a martedì le visite mediche e la firma col Tottenham. Solo successivamente al "nero su bianco" da apporre sul contratto da 25 milioni, l'ex veronese tornerà poi all'Udinese, in prestito fino al 30 giugno. Il bianconero friulano invece è vicino a indossarlo Vivaldo Samedò, l'attaccante classe 2005 per il quale la società dei Pozzo è ormai a un passo dall'accordo con lo Sporting Lisbona, in una operazione sui 3 milioni. Operazione che per l'Udinese non sta andando a buon fine per l'attaccante del Fluminense, il classe '03 Matheus Martins. Secondo "O Globo", il Tricolore avrebbe rifiutato 7 milioni per il 90% del cartellino. Dal Sudamerica è poi arrivato il presunto interessamento per il ventenne mediano equadoregno Marco Angulo, in forza all'Independiente del Valle. —

S.M.



Quale campionato per l'Udinese? L'ex ds Nereo Bonato è ottimista FOTOMETRUSSI

re dove bisogna migliorare?

«A mio parere qualche meccanismo difensivo va oleato perché oltre alla perdita di Pablo Marì sono arrivati nuovi giocatori da inserire, ma è normale adesso».

Analizzando le cessioni?

«Molina era un giocatore che è stato costruito ed è diventato importante, ma in casa c'è già il sostituto Soppy, dotato di grande forza fisica. Diciamo che era più difficile so-

stituire De Paul».

Udogie invece?

«Credo che prendere un giocatore a quattro milioni per rivenderlo a venticinque poi l'anno dopo si commenti da sé. Il fatto poi che il Tottenham non abbia necessità immediata, avendo Sessignon e Perisic, permetterà al ragazzo di fare un anno in più in serie A, a beneficio di tutti».

Quali saranno i bianconeri da cui aspettarsi una gran-

destagione?

«Udogie stesso, e poi Beto e Makengo. Sono loro in rampa di lancio».

Che campionato dobbiamo attenderci?

«Molto più competitivo nella fascia alta, dove tutte le grandi si sono rafforzate, mentre la fascia media si è indebolita. Poi ci saranno le sei squadre che si giocheranno la permanenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE TRATTATIVE

Barça in bolletta, Kessie lascia? Juventus e Napoli alla finestra

MILANO

La Juventus non intende fermarsi sul mercato e, dopo aver preso Kotic, monitora con attenzione la situazione di Depay. L'olandese è stato messo nella lista della Liga dal Barcellona, ma in realtà i contatti fra l'entourage del calciatore e il club blaugrana vanno avanti, con l'obiettivo di rescindere l'accordo. Risolta questa situa-

zione, Depay aveva intenzione di firmare un biennale con la Juve a 5 milioni all'anno, ma adesso avrebbe chiesto una pausa di riflessione. Dietro questa esigenza ci sarebbe il forte interessamento da parte del Tottenham. Intanto, in casa bianconera è imminente il passaggio di Luca Pellegrini all'Eintracht Francoforte. Tornando a Barcellona, Kessie è in attesa di conoscere il pro-

prio futuro. Il milanista è teoricamente un calciatore del Barça, che però è alle prese con una situazione economica molto complessa. Il presidente Laporta spera di sbloccarla cedendo De Jong al Chelsea per 70 milioni, ma se così non sarà il rischio che Kessie salti le prime gare della Liga è elevato. A quel punto l'ivoriano potrebbe decidere di sfruttare la clausola nel suo contratto e



Il Barcellona è in crisi economica, Kessie potrebbe svincolarsi

svincolarsi. Juve e Napoli seguono attentamente questa vicenda. La Roma deve cedere Shomurodov al Bologna prima di poter ingaggiare lo svincolato Belotti su cui però è

pioombato il Marsiglia. Per la difesa prende quota la candidatura di Tanganga del Tottenham già obiettivo del Milan. Tornando agli attaccanti, è fatta per Petagna al Monza, pre-

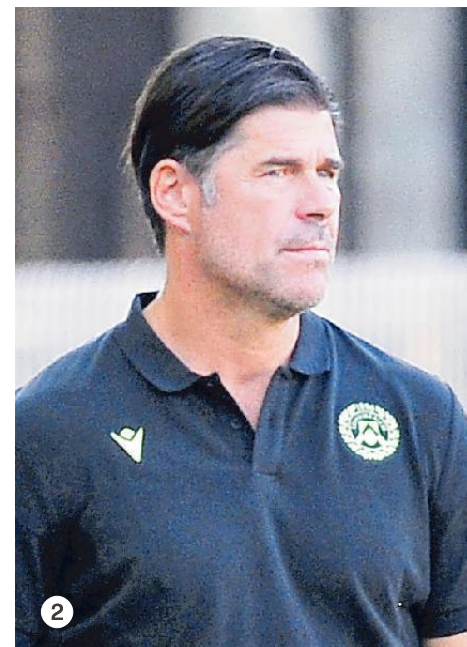
stato più obbligo di riscatto legato alla salvezza dei brianzoli, per 13-14 milioni. Così il Napoli chiuderà per Simeone: l'argentino firmerà un contratto di cinque anni da 1,7 milioni netti a stagione. Il Napoli, che comunque non ha rinunciato a Raspadori, con il Verona chiuderà l'operazione con un prestito oneroso con obbligo "condizionato". Intanto il Monza, che dopo il 20 del mese riproverà per Icardi, accantonato definitivamente dal Psg, dopo aver definito con il Juve la trattativa per Filippo Ranocchia ora sta prendendo anche Rovella, che arriverà alla corte dell'ad Galliani con la formula del prestito secco. La salernitana ha preso Candreva dalla Samp. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Serie A**

Il campionato secondo Reja

Il mister di Lucinico presenta la stagione attraverso il filo conduttore dei suoi colleghi
«Pioli col Milan parte favorito, alla pari con Juve e Inter. L'Udinese? Vedrete, farà bene»

**L'INTERVISTA****GIUSEPPE PISANO**

Sarà un campionato equilibrato e appassionante. Parola di Edy Reja, uno che la serie A la conosce come le sue tasche. Il tecnico goriziano, classe 1945 e attuale ct della Nazionale albanese, analizza per noi il torneo al via domani dall'alto della sua esperienza quarantennale in panchina: dall'esordio in serie D con i bolognesi del Molinella, nel 1979, alla guida di squadre di prestigio come Torino, Napoli, Lazio e Atalanta.

Lo abbiamo raggiunto al telefono per quattro chiacchiere molto piacevoli mentre in treno rientrava da Coverciano, dove ha assistito a un paio di amichevoli delle selezioni under 18 e under 19 albanesi.

Reja, non è neanche Ferragosto che riparte la giostra della serie A. Sensazioni?

«È una novità, ma ormai ci stiamo abituando a tutto: con le partite dal venerdì al lunedì il circo non si ferma mai. Quest'anno poi ci sono di mezzo i Mondiali a spezzare la stagione in due».

Domanda a bruciapelo: qual è la sua favorita per lo scudetto?

«Il Milan, che è campione in carica e ha cambiato pochissimo, ma allo stesso livello metto la Juve, che ha lavorato bene sul mercato, e l'Inter, che ha aggiunto Lukaku a un organico già competitivo. Mi piacerebbe si avvicinasse a loro il Napoli, mente la Roma può essere la sorpresa».

Pioli ormai ha conquistato tutti nell'ambiente rossonero. Il Milan può aprire un ciclo?

«Secondo me sì, sono arrivati alcuni giocatori funzionali al progetto. Pioli è umile, lavora bene e ha il grande merito di essere entrato in sintonia con il gruppo».

L'Inter di Inzaghi sembra un po' distratta dal mercato in uscita, non trova?

«Cercheranno di trattenere Skriniar, ma è una situazione strana. Non si può arrivare alla vigilia del debutto con un giocatore così importante in dubbio sulla permanenza. Mi pare strano che Marotta non chiuda la porta a una cessione dello slovacco».

Allegri alla Juve sta ancora trovando la quadratura

IL COMMENTO

ECCO PERCHÉ È UN GIGANTE DELLO SPORT FRIULANO

Settantasette anni in ottobre. Ama la bici, Edy Reja, ama il mare, le crociere in barca a vela. Ama la sua Lucinico, le vacanze a Grado. Eppure questo gigante dello sport friulano, perfetto interprete di una dinastia di grandi personaggi del pallone a Nord Est, passa questi caldi giorni di agosto a far crescere i giovani talenti del calcio albanese. Mentre i turisti prendono d'assalto i treni per Ferragosto lui va in missione a Coverciano. Riunione tecnica per scoprire i nuovi aggiornamenti di Var e diavolerie varie, un occhio all'Under 18 e 19 dell'aquila impegnata in una amichevole e via il ritorno in Friuli. Pensione? Macché, il mister non vuole sentirne parlare. Pensa ai Mondiali del 2026, quelli che, grazie a Dio, non si disputeranno "fuori stagione", sogna di portarci la "sua" Albania, dove è adorato. Sì, mister, lei è proprio un gigante. —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

del cerchio.

«La troverà, perché vuole vincere. Ha chiesto giocatori di qualità e stanno arrivando: Bremer è forte, Di Maria e Pogba idem. Poi ci sono Vlahovic e fra non molto anche Chiesa: se questi viaggiano come sanno, la squadra è da titolo».

La Roma di Mourinho sogna in grande, se lo aspettava?

«Sì, perché era già una squadra forte e ha aggiunto Matic, Dybala e Wijnaldum. In più ha recuperato Spinazzola. Mou ha stregato Roma, è entrato nella fiducia dei tifosi e attorno alla squadra c'è un entusiasmo incredibile».

Il Napoli ha perso giocatori importanti, Spalletti riuscirà a rimontare i pezzi?

«Penso di sì, Luciano è bravo e ha capito la piazza. I nuovi arrivi a me piacciono: Kim è un giocatore di valore, Olivera è l'esterno sinistro che mancava, Kvaratskhelia ha quali-



1- Edy Reja, 76 anni di Lucinico, esperienza da vendere con oltre quarant'anni di panchine ad alto livello; 2- L'allenatore dell'Udinese Andrea Sottili; 3- Il mister campione d'Italia uscente col Milan, Stefano Pioli; 4- Luciano Spalletti, ex Udinese ora al Napoli; 5- Josè Mourinho, il condottiero della Roma

«Mou ha stregato Roma, è entrato nella fiducia dei tifosi: c'è un entusiasmo incredibile»

Ci sono ancora un paio di trattative aperte (Simeone e Rapadori, ndr) e il dubbio persiste.

Sarri è al secondo anno alla Lazio. Riuscirà a fare il salto di qualità?

«C'è un problema: Sarri vorrebbe certi giocatori, la società tentenna. Con gli arrivi di Provedel, Casale, Romagnoli e Marcos Antonio può confermare per un piazzamento europeo, ma non è al livello delle big in lotta per il titolo. La chiave è proprio Sarri, deve entrare nella testa dei giocatori».

Anche Gasperini non è soddisfatto del mercato all'Atalanta.

«Sono andati via Freuler e

«Sottili mi sembra avere il piglio giusto. I tifosi friulani possono essere fiduciosi»

Miranchuk, se partono altri giocatori ha ragione: mi lamenterei anch'io al suo posto. Alla fine ci va sempre di mezzo l'allenatore. Però Gaspi ci ha regalato serate internazionali importanti, è una garanzia e può centrare un piazzamento europeo».

Italiano rappresenta la nouvelle vague degli allenatori. Saprà ripetersi alla Fiorentina?

«Ha fatto bene nelle ultime due stagioni, prima a La Spezia e poi a Firenze. Non c'è due senza tre, è uno che fa giocare bene le sue squadre, ha grande carica agonistica. L'obiettivo della Viola è l'Europa».

Cosa prevede per l'Udinese

«Asslani dell'Inter, "Kvara" del Napoli e De Ketelaere del Milan saranno le sorprese»

se guidata da Sottili?

«Ha cambiato poco, mi piace molto la coppia d'attacco formata da Beto, che ha buoni numeri, e Delofeu, giocatore chiave. L'Udinese il suo campionato lo fa sempre, Sottili mi dà l'impressione di avere il piglio giusto. I tifosi friulani possono essere fiduciosi».

Ci sarà da lottare con gli ex tecnici bianconeri: Cioffi al Verona e Gotti allo Spezia.

«Gotti ha fatto un buon pre campionato, mi sembra abbia un bel feeling con il gruppo. Cioffi a Udine ha dimostrato di essere bravo, ma Verona non è piazza facile e in più gli hanno venduto diversi giocatori di spessore. La lotta



salvezza coinvolgerà molte squadre, compresa la Cremonese del friulano Ariedo Braida».

Che ne dice del Monza di Berlusconi, che ha comprato quindici giocatori?

«Non penso rientri nella lotta salvezza, sebbene la squadra vada assemblata. Cragno, Pessina e Caprari sono giocatori importanti, altri come Ranocchia e Sensi portano esperienza. Conosco bene Stroppa, è un mio ex giocatore: farà bene».

Ci indica tre giocatori che potrebbero stupire i tifosi?

«Occhio all'interista Asslani, un 2002 che ho fatto esordire con l'Albania. Il rossonero De Ketelaere può esplodere, così "Kvara" del Napoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EUROPEI DI NUOTO

La staffetta con la Mizzau finisce ai piedi del podio Gargani, prima agrodolce

La codroipese e le giovani compagne non si superano L'udinese fuori nei 50 farfalla. Per l'Italia subito medaglie

Rosario Padovano

L'Italia comincia alla grande, subito con un titolo e diverse medaglie, gli Europei di nuoto al Foro Italico sotto il cielo di Roma. Ma fa male la medaglia di legno (il quarto posto) di Alice Mizzau in staffetta. Terza posizione ai primi 100 metri, Mizzau perde linea e direzione. Passaggio così così (1'29"39) ai 150 metri. Alla fine la codroipese migliora il tempo della mattina e in finale registra 2'00"58, ma chiude quinta. L'Italia tocca al quarto posto in 7'58"83: le altre staffettiste sono Linda Caponi, Noemi Cesarano, Antonietta Cesarano, tutte con tempi inferiori ad Alice. «Sicuramente potevamo fare qualcosa di più, ho fatto una stagione sempre in crescendo, venivo qui per fare bene. Sto gareggiando da tanto, dovevo confermarmi dai Giochi del Mediter-



Alice Mizzau al cambio FOTO ANDREA STACCIOLI / DBM

aneo. Non è una scusante», ha detto.. In mattinata fuori alle batterie Lorenzo Gargani nei 50 farfalla 19" in 23"79. Nella stessa gara il triestino Piero Codia è nono in semifinale, primo degli esclusi dalla finale. Gargani il giorno prima aveva "subito" il simpatico ruolo di matricola, facendosi ta-

gliare i capelli, in maniera un po' bizzarra al vero, dal veterano Matteo Restivo, che oggi va in vasca per le batterie dei 200 dorso. Punta a un risultato di prestigio. LE MEDAGLIE AZZURRE Nella finale del team technical di nuoto artistico Italia seconda dietro all'Ucraina: è questa



Gargani nelle mani di Restivo&co

la prima medaglia azzurra della rassegna continentale. Nella piscina Nicola Pietrangeli (proprio così, lo stadio del tennis trasformato in piscina), per l'Italia 90.3772 punti contro gli oltre 92 mila delle rivali. Alberto Razzetti si conferma talento indiscusso e vince l'oro nei 400 misti (4'10"90), trascinandosi il compagno Pier Andrea Matteazzi, bronzo. Italia argento stupendo, in rimonta, nella 4x200 stile libero Italia argento in 7'06"25 con Marco De Tullio, Lorenzo Galossi, Gabriele Detti, Stefano Di Cola 1'45"36. Un oro, due argenti, un bronzo: mica male l'inizio di questa Italia. Infine un po' di gossip: annunciata la data di nozze di Federica Pellegrini, la madrina degli Europei a 13 anni dai Mondiali che dominò, e Matteo Giunta, sabato 27 agosto a San Zaccaria a Venezia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

Manlio Moro col quartetto si gioca una medaglia nella rassegna continentale

Francesco Tonizzo

Cambiano gli uomini, cambia il livello di competizione, ma il quartetto dell'inseguimento italiano è sempre protagonista. E, almeno negli ultimi successi, ha sempre una spinta friulana. Agli Europei di pista al velodromo di Monaco di Baviera, l'azzanese Manlio Moro, clone designato di Jonathan Milan, assieme ai compagni Francesco Lamon, Liam Bertazzo e Davide Plebani, ha centrato ieri il terzo tempo nelle prove di qualificazione alle finali di oggi. Gli azzurri hanno fermato il cronometro sul tempo di 3'55"920, buono per prendersi il terzo posto, dietro alla Francia, prima con 3'54"125 e la Danimarca, seconda con 3'54"280. Proprio i danesi stasera saranno i rivali degli azzurri in semifinale. La sfida è la riproposizione del duello già visto alle ultime Olimpiadi, a Tokyo, lo scorso anno, dove l'Italia del ct Marco Villa, con Filippo Ganna, Jonathan Milan (entrambi impegnati domenica nella prova in linea su strada), lo stesso Francesco Lamon e Simone Consonni superò la Danimarca al termi-



L'azzanese Manlio Moro

ne di una gara entusiasmante. Chi vince stasera, tra Italia e Danimarca, va a giocarsi l'oro contro la vincente dell'altra semifinale, tra Francia e Gran Bretagna. Anche in caso di sconfitta, sarà importante in ogni caso timbrare uno dei migliori due tempi delle squadre escluse dalla finale per andare a giocarsi il bronzo. A caccia di medaglie anche la squadra femminile: il quartetto formato da Rachele Barbieri, Martina Fidanza, Vittoria Guazzini e Letizia Paternoster, con 4'16"610 hanno registrato il secondo miglior tempo, dietro alla Germania. Oggi, semifinale contro la Francia, terza in sede di qualificazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<p>CORSA EDITION 1.2 75 cv S&MT5 Emissioni C02 93 g/ km Anno 2020 - km 15.000 circa.Hill hold & start system, Lane keep assist € 14900 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia 0432284286</p> <p>ASTRA ST BUS. ELEGANCE Emissioni C02 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis, Esp con abs e hill start assist € 19500 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia 0432284286</p> <p>GRANDLAND ULTIMATE PHEV 16 At8 AWD - Emissioni C02 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati € 31900 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia 0432284286</p> <p>ABARTH 595 OFFERTA DEL MESE/NUOVO, 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV, Benzina, Manuale € 23500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>ALFA ROMEO GIULIETTA 07/2013, 4/5-Porte, Nero, 93.535 km, 77 KW / 105 CV, Benzina, Manuale € 10800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>AUDI A4 09/2017, Station Wagon, Bianco, 55.604 km, 90 KW / 122 CV, Diesel, Manuale € 23800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>BMW 116 02/2009, 4/5-Porte, Grigio scuro, 103.121 km, 90 KW / 122 CV, Benzina, Manuale</p>	<p>€ 8900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>CITROEN C3 04/2009, 4/5-Porte, Nero, 61.407 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale € 6500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>DACIA DUSTER 08/2018, Fuoristrada, Blu, 71.200 km, 80 KW / 109 CV, Diesel, Manuale € 14200 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT 500 OFFERTA DEL MESE/NUOVO, 2/3-Porte, Grigio, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale € 12900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT 500 06/2020, 2/3-Porte, Grigio scuro, 17.956 km, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale € 14300 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT 500 03/2008, 2/3-Porte, Bianco, 258.300 km, 51 KW / 69 CV, Benzina, Manuale € 0 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT 500 OFFERTA DEL MESE/NUOVO, 2/3-Porte, Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica, Automatico € 19560 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p>	<p>FIAT 500X OFFERTA DEL MESE/NUOVO, Fuoristrada, Rosso, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale € 17500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT BRAVO 10/2009, 4/5-Porte, Bianco, 134.600 km, 66 KW / 90 CV, Diesel, Manuale € 5500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT DOBLO 11/2012, Monovolume, Rosso, 187.454 km, 66 KW / 90 CV, Diesel, Manuale € 8800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT FIORINO 06/2017, Monovolume, Bianco, 175.800 km, 59 KW / 80 CV, Diesel, Manuale € 8500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT GRANDE PUNTO 11/2005, 2/3-Porte, Arancione, 178.500 km, 66 KW / 90 CV, Diesel, Manuale € 0 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT PANDA 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale € 0 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT PANDA 02/2009, 4/5-Porte, Argento, 126.400 km, 51 KW / 69 CV, Diesel, Manuale € 6900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p>	<p>FIAT PANDA 03/2010, 4/5-Porte, Verde, 162.500 km, 51 KW / 69 CV, Diesel, Manuale € 7900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT PANDA 06/2017, 4/5-Porte, Arancione, 96.235 km, 62 KW / 84 CV, Benzina, Manuale € 11900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT PANDA 06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km, 62 KW / 84 CV, Benzina, Manuale € 6700 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FORD EDGE 2.0 D AWD TITANIUM, 2019, PELLE, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM 29.454 € 33900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>JEEP COMPASS 2.0 MJT 4x4 LIMITED, NAVI, CRUISE, CAR PLAY, bluetooth, KM CERTIF € DA 26.500 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>JEEP CHEROKEE 4WD 2.2 MJT LIMIT., 2019, BLUETOTTH, XENO, NAVI, PELLE, KM 29.547 € 29500 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT 500X 1.3/1.6 MJT & 1.4 GPL 2016/18/19, BLUETOOTH, CRUISE, NAVI, KM CERTIF € DA 15.400 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p>	<p>MINI 1.5 COUNTRYMAN S PLUG-IN HYBRID, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, PELLE, KM 62.608 € 29400 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT TIPO 1.6 MJT 5P & S.W. 2016/19, NAVI SAT, BLUETOOTH, RETROCAM, CAR PLAY € DA 14.900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>BMW 318 I ADVANTAGE 2019, CAMBIO AUT, NAVI, LED, CRUISE, BLUETOOTH, KM 51.216 € 22990 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>JAGUAR XE 2.0 D PRESTIGE, 2019, CAMBIO AUT, PELLE, NAVI TOUCH, CRUISE, KM 38.392 € 29900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>RENAULT CAPTUR 1.5 DCI 90CV, 2017, CLIMA, CRUISE, LUCI LED, BLUETOOTH, KM 67.050 € 14500 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>LANCIA YPSILON 1.2 GPL ECOCHIC, 12/2019, CLIMA, RAC-DIO MP3, BLUETOOTH, KM 29.643 € 13900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>JEEP RENEGADE 1.6/2.0 MJT 4WD, 2016/18/20, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, CAR PALY € DA 18.900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p>	<p>A.R.GIULIA 2.2 TD 160/180CV 2018/19/20, PELLE, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERTI € DA 29.900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>A. R. STELVIO 2.0 T-B & 2.2 T-D 2017/18/19/20, PELLE, NAVI, CRUISE, XENO,KM CERTIF € DA 29.900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>BMW 116 D 5P MSPORT 2017, CAMBIO AUT, NAVI, CRUISE, CERCHI 18, FARI LED, KM 75.108 € 22500 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT TALENTO 1.6 MJT PC-TN FURG. 10Q, 2019, CLIMA, FEDI, BLUETOOTH, KM 75.800 € 17 900 + IVA Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>OPEL ASTRA 1.6 CDTi s.w. 2017, navi, bluetooth, cruise, clima aut, km 72.275 € 13900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>VOLVO XC90 D4 GEART. PLUS, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, PELLE, RETROCAM, KM 72.218 € 39900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT PANDA 1.3 MJT EASY 2017, CLIMA, RADIO,MP3, CRONOLOGIA TAGLIANDI, KM 49.989 € 10850 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p>
---	--	--	--	---	---

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Lo spilimberghese assistant a Cividale e a Udine lascia il Friuli
«È dura lasciare la famiglia Gesteco. L'Apu? Aspettiamo l'americano»

Coach Gerometta se ne va in Danimarca «L'avventura intrigante di insegnare basket»

LA STORIA

GIUSEPPE PISANO

Mentre mezza Italia si gode le vacanze, Giovanni Battista Gerometta prepara le valigie per una nuova avventura nel cuore del Nord Europa. Il 32enne di Spilimbergo, dopo le esperienze da assistente all'Apu prima e alle Eagles poi, si trasferisce in Danimarca per allenare nelle giovanili della Copenhagen Academy.

Gerometta, com'è nata l'idea di trasferirsi all'estero?

«Credo che nella formazione di ogni aspirante allenatore arrivi il momento di doversi confrontare con nuovi stili e nuovi approcci alla pallacanestro. Ho la fortuna di parlare

fluentemente l'inglese e di barcamenarmi in altre tre lingue: da qui l'idea di unire queste due cose e di puntare sull'estero».

Perché proprio la Danimarca?

«È un Paese in cui la pallacanestro è in fortissima crescita, i tesserati aumentano ogni anno e a livello giovanile c'è molto talento su cui lavorare. Nella decisione finale ha poi sicuramente pesato la location: Copenhagen è una città stupenda».

Quanto le pesa lasciare il progetto Eagles?

«Non è una separazione a cuor leggero: il rapporto che ho con Davide Micalich e tutta la grande famiglia Eagles va ben oltre il basket. Mi pesa parecchio, ma nulla toglie che in futuro possa tornare a Cividale da allenatore con un бага-



Giovanni Battista Gerometta, 32 anni di Spilimbergo andrà a lavorare a Copenhagen

glio di esperienza ampliato». **Il suo sogno da allenatore?**

«Intanto sogno di diventare un allenatore, ovvero un coach con una filosofia e un sistema di gioco. Nel frattempo, indipendentemente dal livello che raggiungerò, sogno che il mio lavoro faccia parlare di me come un professionista serio e leale».

Come giudica il mercato della Gesteco?

«Intrigante. La continuità va di pari passo con le scommesse: se andranno tutte a buon fine credo che a Cividale si vedrà un gran bel basket. Spendo una parola in più per Alessandro Cassese: credo che la sua capacità di essere un equilibratore, unita all'esperienza datagli dalle stagioni a Latina, saranno determinanti nelle fortune della Gesteco».

Cosa ci dice del mercato Apu?

«Senza l'ultimo tassello non è giudicabile. La squadra ha già una fisionomia, però non trovo corretto esprimersi su un roster incompleto. L'unica cosa che mi sento di dire è che essere profeti in patria è molto difficile, ma auguro ai friulani che hanno scelto di tornare in regione una stagione di alto livello in una piazza che sarà molto esigente con loro prima che con qualunque altro giocatore».

In passato ha visionato tanti Usa. Quale considera il migliore fra quelli arrivati all'Apu?

«Troy Caupain. La sua carriera parla per lui». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI OLD WILD WEST



Coach Boniciolli a Roseto

Boniciolli dà lezioni e conta le ore al raduno

UDINE

Anche per Matteo Boniciolli le vacanze sono praticamente finite: il coach dell'Apu è stato testimonial d'eccezione al camp della Roseto Basketball Academy. Boniciolli è stato inoltre "special guest" della 4ª edizione del Memorial Fossataro/Celommi, denominato "Gli incontri del sigaro". Il tecnico ha ripercorso le tappe più della sua carriera, all'interno di un evento dedicato al basket e dedicato a due figure storiche dello sport abruzzese. E da martedì al lavoro a Udine. —

G.P.

IN BREVE

Basket

C'è Italia-Francia primo test pre Europei

«La Francia è fra le tre squadre più forti al mondo. Una sfida impegnativa, che ci metterà di fronte a un ostacolo di spessore. Nella crescita di questo team, come nella vita, saper affrontare gli ostacoli è importante». Queste le parole del ct azzurro Gianmarco Pozzeco sulla gara amichevole fra l'Italia e la Francia, in programma all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno stasera alle 20.30 (diretta su Sky Sport Arena). È la prima gara in vista dell'Europeo d'inizio settembre.

Paraciclismo

È una super Aere: bronzo ai Mondiali

Katia Aere, atleta della Polisportiva Trivium di Spilimbergo, ha colto ieri il terzo posto nella gara a cronometro dei Mondiali di Paraciclismo, a Baie Comeau in Canada, riservata alla categoria Wh5. Oro all'americana Oksana Master, l'argento all'altra azzurra Anna Vitelaru. Quarto il rodeanese Federico Mestroni negli Mh3, vittoria di Paolo Cecchetto. Oggi, in corsa anche gli altri friulani Michele Pittacolo e Andrea Tarlao.



Toyota
Professional

FINO A 15 ANNI DI GARANZIA TOYOTA PLUS

Effettuando di anno in anno la regolare manutenzione presso la nostra rete.

TOYOTA SPEED SERVICE

Tagliando con due meccanici, un'ora, zero costi extra

TOYOTA PROACE KM ZERO



PROACE CITY 1.5 diesel Comfort short

TUO A
€ **16.800** + IVA
escluso passaggio di proprietà
DISPONIBILI 10 UNITÀ

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
carinauto.toyota.it

Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota PROACE CITY: consumo combinato 5,3 l/100 km, Co2 139 g/km, emissioni Nox 0,032 g/km. (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

PESISTICA

Titolo revocato per doping tutta colpa di una pomata

Il pordenonese Arena positivo allo steroide Clostebol
Il tecnico: «È stato uno sprovveduto». Un anno di stop

Massimo Pighin / PORDENONE

Christian Arena, atleta della Pesistica Pordenone che a luglio agli Assoluti di San Donato Milanese si era laureato per il secondo anno di fila campione italiano nella categoria +109 kg, è stato sospeso per un anno, il minimo della pena, dopo essere risultato positivo a un controllo antidoping: gli esami hanno accertato la presenza del Clostebol, uno steroide anabolizzante che si trova anche in creme cicatrizzanti utilizzate per curare abrasioni, ulcere cutanee o ragadi. Per la stessa sostanza, di recente, è stato sospeso in via cautelare il difensore dell'Atalanta José Luis Palomino. Ad Arena, che ha patteggiato, verrà revocato il titolo tricolore.

«Non sapeva che la sostanza contenuta nel cicatrizzante che aveva usato per una ferita ai piedi gli avrebbe provocato la positività – ha detto Dino Marcuz, storico maestro della Pesistica Pordenone –. Era in buona fede, tanto da aver dichiarato di aver utilizzato il cicatrizzante prima del controllo antidoping: il farmaco glielo aveva prescritto il medico. Purtroppo, è stato un po' sprovveduto: avremmo potuto consigliarlo nel modo giusto, non ci ha chiesto informazioni. Inutile cercare giustificazioni, la sostanza è stata trovata, ma, lo ribadisco, il nostro atleta era in buona fede. Gli verrà tolto il titolo italiano».

Marcuz si augura che la vicenda non abbia ripercussioni sull'immagine della Pesistica Pordenone.

«Lavoriamo con tanti ragazzini, con le famiglie abbiamo uno splendido rapporto: quello di Christian è stato l'errore commesso da un atleta che non ha voluto farsi consigliare».

Arena è stato difeso dall'avvocato Antonio Pedicini del foro di Pordenone. «Non si tratta di un dopaggio – ha sottolineato il legale –. Stiamo parlando di una pomata che ha effetto epidermico, come ho scritto nella memoria inviata alla Procura nazionale. Per pustole e ulcere resistenti è l'unica che riesce a cicatrizzare l'epidermide. Avrebbe potuto farsi autorizzare a usare la pomata, visti i problemi che aveva ai piedi e che sono stati certificati dal suo medico: è stato sprovveduto. Mi dispiace, perché è un bravo ragazzo, non ha usato sostanze dopanti e non lo ha mai fatto in passato: è capitato in questa situazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Christian Arena aveva vinto in luglio il tricolore della categoria 109 kg

BASKET FEMMINILE

Delser, ecco la sesta Dalla Sicilia arriva la giovanissima Tumeo

UDINE

Un'altra giovane di belle speranze per la Delser. Ludovica Tumeo, guardia siciliana classe 2005, è il sesto volto nuovo per le Women Apu che si raduneranno il 24 agosto: gli altri sono quelli di Turmel, Gregori, Ronchi, Bacchini e Penna. Tumeo è cresciuta nel settore giovanile dell'Alma Patti, sua città natale, e arriva a Udine in prestito dalla Virtus Eirene Ragusa, società di serie A1 femminile. È nel giro delle Nazionali giovanili e vanta già 20 presenze nella massima serie.

Il coach bianconero Massimo Riga “benedice” la giovane siciliana: «Nonostante la giovane età, Tumeo è una playmaker che l'anno scorso si è sempre allenata con Ragusa, confrontandosi quotidianamente con giocatrici di A1 e giocando in contemporanea anche in serie B. Ha un grande fisico ed è una ragazza molto volenterosa. Ha voglia di arrivare e ha voluto a tutti i costi provare un'esperienza fuori dal contesto nel quale ha giocato finora». «Ha chiesto di venire a Udine – chiosa Riga – ed è una scelta che ci riempie d'orgoglio: si-



Ludovica Tumeo, classe 2005

gnifica che abbiamo tracciato un percorso tecnico preciso, che viene riconosciuto».

Restando in tema di giovani di talento, ieri l'udinese Vittoria Blasigh ha visto evaporare il sogno medaglia agli Europei Under 18 in corso in Grecia. L'Italia è stata sconfitta nei quarti di finale dalla Francia per 71-48: fatali alle Azzurre i due quarti centrali, nei quali le transalpine hanno piazzato un parziale taglia gambe di 37-17. L'Europeo dell'Italia: il quinto posto vale la qualificazione al Mondiale Under 19 del 2023. Le Azzurre tornano in campo domani contro la Finlandia per la semifinale del gironcino 5°-8° posto. —

G.P.

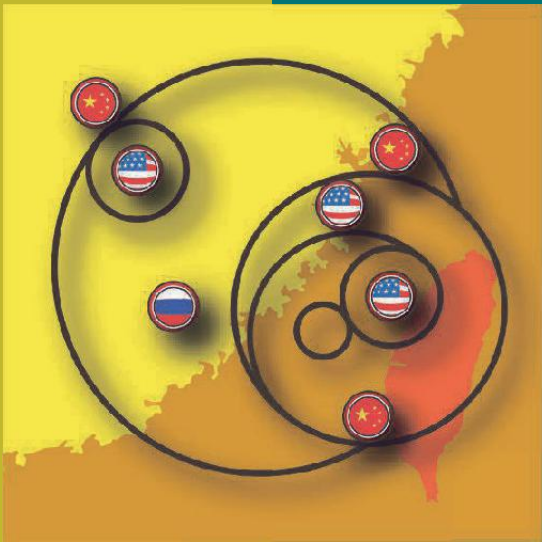
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Occidenti contro Cina e Russia
da Taiwan all'Ucraina e ritorno
Il Resto del Mondo siamo noi

LA GUERRA GRANDE

È ANCHE IN EBOOK E IN PDF • WWW.LIMESONLINE.COM



IL NUOVO VOLUME DI LIMES (7/22) È IN EDICOLA E IN LIBRERIA

Scelti per voi



Cavalli Di Battaglia

RAI 1, 21.25
Continua l'omaggio a **Gigi Proietti** con il suo show che lo ha visto esibirsi nei suoi "cavalli di battaglia", confrontandosi con repertori inediti, affiancato da tanti amici e colleghi del mondo dello spettacolo.



Lei è sempre la mia follia
RAI 2, 21.20
Bruce Kane, vive nel faro dove la studentessa Courtney (**Hannah Jane McMurray**) ha deciso di andare a nuotare. Dopo una fugace avventura, Courtney vuole sbarazzarsi di Bruce ma l'uomo...



Aspirante vedovo
RAI 3, 21.20
Alberto Nardi (**Fabio De Luigi**) prova a liberarsi della moglie miliardaria (**Luciana Littizzetto**) per poter ereditare la sua fortuna e diventare l'uomo che ha sempre sognato di essere. Ma...



Terzo indizio
RETE 4, 21.20
Barbara De Rossi conduce il programma che si occupa della cronaca che nel corso degli anni ha diviso l'opinione pubblica. Testimonianze, intercettazioni, analisi delle prove per cercare di ricostruire i fatti.



Grand Hotel - Intrighi ...
CANALE 5, 21.25
Julio, Alicia e Maite continuano le indagini risolvendo enigmi, fino a scoprire il cadavere di Sagrario. Andres, minacciato da donna Teresa, decide di fare una dichiarazione di innocenza alla stampa.



RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 Tgnotte Attualità	
9.00 TG1 L.I.S. Attualità	
9.05 Unomattina Estate Att.	
11.30 Camper Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Don Matteo Fiction	
16.00 Sei Sorelle Soap	
17.00 TG1 Attualità	
17.10 TG1 Economia Attualità	
17.20 Estate in diretta. Attualità, cronaca, costume e spettacolo con servizi sul territorio e collegamenti esterni in diretta dall'Italia e dal mondo con tanti ospiti.	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 TecheTecheTè Spettacolo	
21.25 Cavalli Di Battaglia Spettacolo	
0.40 Eccezzzionale... veramente Film Commedia ('82)	

RAI 2	Rai 2
6.00 Piloti Serie Tv	
6.10 La grande vallata Serie Tv	
7.00 Sea Patrol Serie Tv	
7.45 Heartland Serie Tv	
8.30 Tg2 Attualità	
8.45 Radio2 Happy Family Spettacolo	
10.10 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità	
10.55 Tg2 - Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 Dream Hotel - Malesia Film Commedia ('09)	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Tg 2 Eat parade Attualità	
13.50 Tg 2 Si, Viaggiare Attualità	
14.00 European Championships Monaco 2022 Nuoto	
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Lei è sempre la mia follia Film Dramm. ('21)	
23.00 The Blacklist Serie Tv	
23.45 Leggerissima Estate Spettacolo	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24 Attualità	
8.00 Agorà Estate Attualità	
10.00 Elisir - A gentile richiesta Attualità	
11.10 Doc Martin Serie Tv	
12.00 TG3 Attualità	
12.15 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Documentari	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Piazza Affari Attualità	
15.05 Rai Parlamento Attualità	
15.30 Ossi di seppia Documenti	
15.55 Italia: viaggio nella bellezza Documentari	
16.50 Overland 14 Lifestyle	
17.40 Geo Magazine Attualità	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.25 Viaggio in Italia Doc.	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.20 Aspirante vedovo Film Commedia ('13)	
22.55 TG3 Attualità	
23.05 Hudson & Rex Serie Tv	

RETE 4	4
6.00 Finalmente Soli Fiction	
6.25 Tg4 Telegiornale Att.	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.35 Kojak Serie Tv	
8.35 Agenzia Rockford Serie Tv	
9.40 Rizzoli & Isles Serie Tv	
10.40 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.25 Il Segreto Telenovela	
13.00 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità	
16.45 La Rivolta Dei Pretoriani Film Azione ('64)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Terzo indizio Doc.	
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Morning News Attualità	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.35 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv	
15.35 Un altro domani (1ª Tv) Soap	
16.35 My Best Friend's Wedding (1ª Tv) Film Commedia ('18)	
18.45 Avanti un altro! Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.25 Grand Hotel - Intrighi e Passioni (1ª Tv) Serie Tv	
0.40 Tg5 Notte Attualità	
1.15 Paperissima Sprint Spettacolo	

ITALIA 1	1
6.05 Suits Serie Tv	
6.45 Friends Serie Tv	
7.40 Sorridi, Piccola Anna Cartoni Animati	
8.10 Un oceano di avventure Cartoni Animati	
8.35 È quasi magia Johnny Cartoni Animati	
9.35 Dr. House Serie Tv	
11.25 C.S.I. New York Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.50 I Simpson Cartoni	
15.20 I Griffin Cartoni Animati	
15.45 Lethal Weapon Serie Tv	
16.40 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 N.C.I.S. Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
21.20 Chicago Med (1ª Tv) Serie Tv	
24.00 Contagious Film Horror ('15)	

LA 7	7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira - Estate Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari	
17.15 I segreti della corona Documentari	
18.15 Padre Brown Serie Tv. Padre Brown indaga sulla morte di un agricoltore, Alfred Tatton, ucciso dopo aver litigato con suo padre.	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari	
0.10 Tg La7 Attualità	
0.20 In Onda Attualità	

TV8	8
15.45 La ragazza dei fiori Film Commedia ('09)	
17.30 Un ranch per innamorarsi Film Commedia ('22)	
19.15 4 ristoranti Lifestyle	
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
21.30 I delitti del BarLume - Il battesimo di Ampelio Film Commedia ('18)	
23.15 I delitti del BarLume - Hasta pronto Viviani Film Commedia ('18)	
NOVE	NOVE
17.15 911: omicidio al telefono Lifestyle	
17.55 Professione assassino Lif.	
19.35 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
20.30 Deal With It - Stai al gioco Spettacolo	
21.35 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo	
23.10 Carta Cantà - Il quiz (1ª Tv) Spettacolo	

20	20	20
14.05 The 100 Serie Tv		
15.40 iZombie Serie Tv		
17.30 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv		
19.20 Chicago Med Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv		
21.05 Ghost Rider - Spirito di vendetta Film Azione ('11)		
23.05 Rush Hour - Missione Parigi Film Azione ('07)		
0.50 The Flash Serie Tv		
2.10 Containment Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
14.20 We die young Film Azione ('19)		
16.00 Scorpion Serie Tv		
16.40 Revenge Serie Tv		
18.10 Just for Laughs Serie Tv		
18.20 Hudson & Rex Serie Tv		
19.50 Criminal Minds Serie Tv		
21.20 Dalla Cina con furore Film Azione ('72)		
23.15 Kill Chain - Uccisioni a catena Film Thriller ('19)		
0.50 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
0.55 Supernatural Serie Tv		

IRIS	22	IRIS
12.55 Caccia al maschio Film Commedia ('64)		
14.50 Non mandarmi fiori! Film Commedia ('64)		
16.50 Prima di mezzanotte Film Commedia ('88)		
19.15 CHiPs Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv		
21.00 La stangata Film Commedia ('73)		
23.10 Michael Collins Film Biografico ('96)		

RAI 5	23	Rai 5
14.00 Animali genitori eccezionali Documentari		
15.00 Secrets of Skin Doc.		
15.50 Antonio e Cleopatra Spett.		
18.15 Composizioni per ottoni e percussioni Spettacolo		
19.10 Rai News - Giorno Att.		
19.15 My Name Is Ernest Documentari		
20.15 Prossima fermata, America Documentari		
21.15 Art Night Documentari		
23.00 U2 Live in London Spettacolo		

RAI MOVIE	24	Rai
14.00 Lo credevano uno stinco di santo Film Western ('72)		
15.45 I tre spietati Film Western ('64)		
17.30 Sandokan contro il leopardo di Sarawak Film Avventura ('64)		
19.05 Il ladrone Film Drammatico ('80)		
21.10 Closing the Ring Film Drammatico ('07)		
23.10 La corrispondenza Film Drammatico ('16)		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.15 Doc Martin Serie Tv		
15.55 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
16.00 Butta la Luna Soap		
17.45 Linda e il Brigadiere Serie Tv		
19.30 I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv		
21.20 Vite in fuga Serie Tv		
23.00 Mākari Fiction		
0.55 Crimini 2 Film Giallo ('10)		
2.40 Doc Martin Serie Tv		
5.00 Ricominciare Soap		

CIELO	26	cielo
16.15 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle		
17.00 Fratelli in affari Spett.		
17.45 Tiny House Nation - Piccole case da sogno Lifestyle		
18.30 Love it or List it - Prendere o lasciare Spett.		
19.15 Affari al buio Doc.		
20.15 Affari di famiglia Spett.		
21.15 Ninfa plebea Film Commedia ('96)		
23.15 Cougar: AAA toyboy cercasi Documentari		

TWENTYSEVEN	27	27
14.40 Chips Vi/B Telefilm		
16.50 La casa nella prateria Serie Tv		
21.10 Piccola peste torna a far danni Film Commedia ('91)		
23.10 Bowfinger Film Commedia ('99)		
1.05 Una mamma per amica Serie Tv		
2.45 A-Team Serie Tv		
4.05 Tgcom24 Attualità		
4.10 Chips Vi/B Telefilm		
5.35 Camera Café Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
19.35 In Cammino Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.50 Meteo Attualità		
20.55 Sanditon Serie Tv		
22.30 Effetto Notte - TV2000 Attualità		
23.05 La completa preghiera della sera Attualità		
23.30 Santo Rosario Attualità		

LA7 D	29	7d
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv		
15.35 The Good Wife Serie Tv		
18.15 Tg La7d Attualità		
18.20 Ghost Whisperer Serie Tv		
20.10 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.20 Miss Marple Serie Tv		
1.00 La cucina di Sonia Lifestyle		
1.30 La Mala Educaxxion Attualità		

LA 5	30	La 5
14.45 Riverdale Serie Tv		
16.45 Solo per amore - Destini incrociati Fiction		
18.55 L'onore e il rispetto Serie Tv		
21.10 Matricole dentro o fuori Film Commedia ('13)		
23.10 Questione Di Tempismo Film Commedia ('18)		
1.00 Solo per amore - Destini incrociati Fiction		
3.10 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela		
3.55 Tempesta d'amore Soap		

REAL TIME	31	Real Time
10.50 Cortesie per gli ospiti Lifestyle		
12.55 Catfish: False Identità Serie Tv		
13.50 Catfish: False Identità (1ª Tv) Serie Tv		
14.45 Abito da sposa cercasi Documentari		
19.00 Primo appuntamento Spettacolo		
21.20 Collezioni da pazzi Documentari		
23.10 Piedi al limite Lifestyle		

GIALLO	38	Giallo
13.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
17.10 Alice Nevers - Professione giudice Serie Tv		
19.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv		
23.15 Astrid et Raphaëlle Serie Tv		
1.25 Profiling Serie Tv		
3.30 Delitti di provincia Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 Major Crimes Serie Tv		
15.50 Detective Monk Serie Tv		
17.35 Colombo Serie Tv		
19.25 Major Crimes Serie Tv		
21.10 C.S.I. Miami Serie Tv		
22.05 C.S.I. Miami Serie Tv		
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		
0.45 Delitto a Albi Film Giallo ('21)		
2.35 Agatha Christie: caccia al delitto Film Giallo ('85)		
4.20 Tgcom24 Attualità		
4.25 Shades of Blue Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
14.10 A caccia di tesori Lif.		
16.05 Ventimila chele sotto i mari Lifestyle		
18.00 Vado a vivere nel nulla Lifestyle		
19.30 Nudi e crudi Spettacolo		
21.15 Escobar - L'oro dei narcos (1ª Tv) Documentari		
22.05 Escobar - L'oro dei narcos (1ª Tv) Documentari		
23.05 Per ordine del diavolo: la vera storia di The		

RAI SPORT HD	57	Rai
19.30 Italia - Serbia. Sardinia Cup maschile: Pallanuoto		
20.30 Quarti di Finale. Open Internazionale San Marino Tennis		
23.30 TG Sport Notte Attualità		
23.50 Quarti di Finale. Open Internazionale San Marino Tennis		
1.50 Gara 2. Mondiale MXGP Svezia Motocross		
2.50 Radiocorsa Rubrica		

RADIO 1	DEEJAY
15.05 Radio1 box estate	7.00 I Vitiello
17.05 La radio in comune	10.00 Rudy Zerbi
18.35 Zapping	13.00 Ciao Belli
20.30 Ascolta si fa sera	14.00 Andrea e Michele
20.35 Torcida Radio1	17.00 Gianluca Gazzoli
23.05 Radio1 All Music	20.00 One Podcast
RADIO 2	CAPITAL
12.00 Radio2 Hits	14.00 Capital Hall of Fame con Beppe Denitto
13.45 Siesta	17.00 Cose che Capital con Betty Senatore
16.00 Numeri Due	20.00 Capital Classic
18.00 CaterEstate	24.00 Capital Gold
20.00 Sere d'estate	
24.00 Radio2 Hits	
RADIO 3	M20
19.50 Radio3 Suite - Panorama	9.00 Marlen
20.30 Radio3 suite - Festival dei festival	12.00 Ilario
23.00 Radio3 suite - Festival dei festival: Torino Jazz Festival	15.00 Vittoria Hyde
	17.00 Andrea Mattei
	20.00 M20 Hot Summer
	23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI	RADIO REGIONALE
RAI 3 BIS (CANALE 810 DEL D.T.)	
14.20 "Tip il surisin: La verdure no le mangii!"	
21.20 "Sunsator - A torzone te musiche furlane: Loris Vescovo", di Massimo Garlatti-Costa	
RADIO 1	
07.18 Gr FVG	
11.05 Presentazione programmi	
11.10 Lis predics dal muini	
11.20 Un tranquillo weekend... da paura Estate: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione	
12.30 Gr FVG	
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: lis miôr pontadis	
15.30 Lusignis	
18.30 Gr FVG	

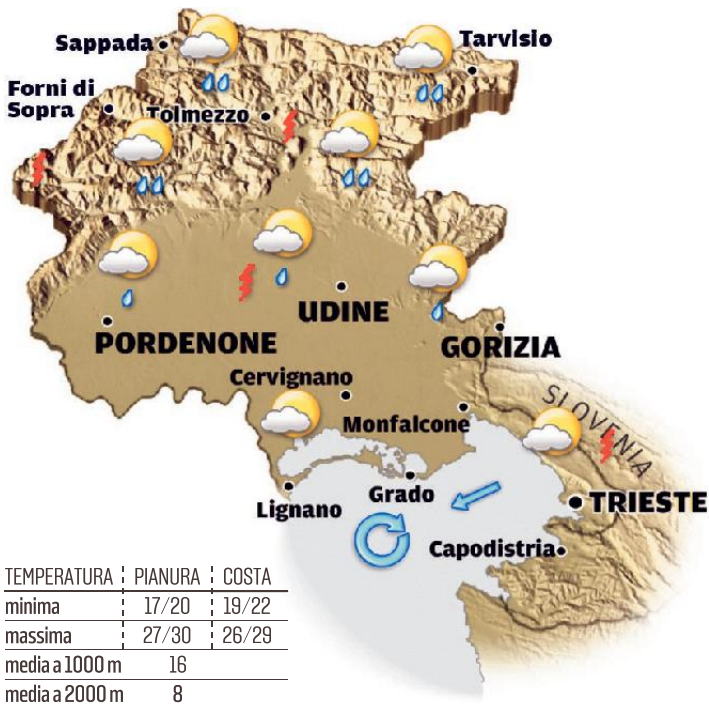
CANALI LOCALI	TELEFRIULI	IL 13TV	UDINESE TV
08.30 News	08.30 News	05.30 Sky Magazine	07.00 24 News - Rassegna - D
09.45 Economy FVG	09.45 Economy FVG	06.00 Il13 Telegiornale	07.45 Speciale Campagna Abbonamenti
10.45 Messede che si tache	10.45 Messede che si tache	07.00 Sanità allo Specchio	08.00 24 News - Rassegna
11.30 L'alpino / Screenshot	11.30 L'alpino / Screenshot	08.00 Io Yogo	10.30 Video News
12.15 Beker on tour	12.15 Beker on tour	08.30 Mi alleno in palestra	11.00 Speciale Tg Live Sportitalia
12.30 Telegiornale F.V.G. - diretta	12.30 Telegiornale F.V.G. - diretta	09.00 Mondo Crociera	12.00 TG 24 News - D
12.45 A voi la linea - diretta	12.45 A voi la linea - diretta	09.30 Missione Relitti	12.30 La Tv dei viaggi
13.00 Askaneews	13.00 Askaneews	10.00 Europa Selvaggia	13.00 TG 24 News
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi	13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi	10.30 Parchi Italiani	13.30 Magazine Serie A
13.30 Telegiornale F.V.G.	13.30 Telegiornale F.V.G.	11.00 Tv con Voi	14.00 Speciale Calciomercato
13.45 A voi la linea / Askaneews	13.45 A voi la linea / Askaneews	12.00 Forchette Stellari	16.00 TG 24 News - D
14.15 Telegiornale F.V.G.	14.15 Telegiornale F.V.G.	12.40 Amore con il Mondo	17.30 Magazine Serie A
14.30 Economy FVG / Community	14.30 Economy FVG / Community	13.00 Buon Agricoltura	18.00 Pomeriggio calcio
16.30 Tg flash - diretta	16.30 Tg flash - diretta	13.30 Beker on the tour	19.00 TG Sport
17.30 Tg flash	17.30 Tg flash	14.00 S4 - Sport Outdoor tv	19.15 TG 24 News - D
17.45 A voi la linea	17.45 A voi la linea	14.30 Missione relitti	19.45 TG 24 News Pordenone - D
18.00 Askaneews	18.00 Askaneews	15.00 Bellezza selvaggia	20.00 TG Sport
18.30 Maman - program par fruits	18.30 Maman - program par fruits	15.30 Parchi Italiani	20.45 Speciale Campagna Abbonamenti
19.00 Telegiornale F.V.G. - diretta	19.00 Telegiornale F.V.G. - diretta	16.00 Seven Shopping	21.15 Il Venerdì del Direttore
19.30 Sport fvg - diretta	19.30 Sport fvg - diretta	18.00 Santa Messa	22.30 TG 24 News - D
19.45 Screenshot	19.45 Screenshot	19.00 Il13 Telegiornale	23.00 Pomeriggio calcio
20.15 Telegiornale F.V.G.	20.15 Telegiornale F.V.G.	19.55 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan	
20.40 Gnovis	20.40 Gnovis	20.20 Controllare con Giorgio Coden	
21.00 Miss in onda 2022	21.00 Miss in onda 2022	21.00 Occidente Oggi: Vicini al baratro	
22.30 Screenshot	22.30 Screenshot	23.00 Il13 Telegiornale	
23.15 Beker on tour	23.15 Beker on tour	00.00 Film	
23.45 Telegiornale fvg	23.45 Telegiornale fvg		

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

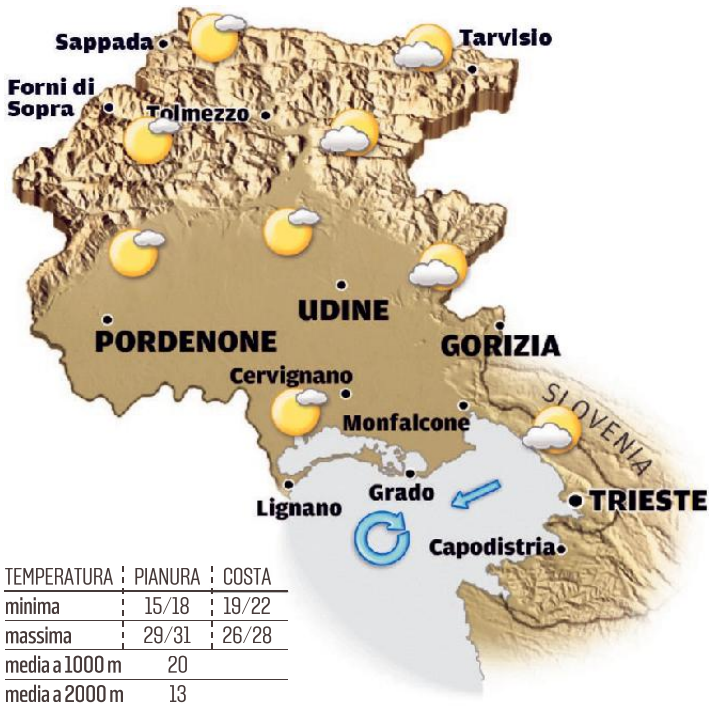


OGGI IN FVG



Nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite, più frequenti verso la costa, e annuvolamenti. In giornata saranno possibili locali piogge e qualche rovescio o temporale. Non si esclude che qualche isolato temporale sia più forte. Su pianura e costa soffierà Bora moderata specie dal pomeriggio.

DOMANI IN FVG



Di notte e prima mattina residua nuvolosità con possibili locali deboli piogge. In giornata cielo in genere poco nuvoloso. Soffierà Borino al mattino sulla costa, in giornata brezze anche localmente sostenute.

Tendenza per domenica: cielo in prevalenza sereno con brezza anche sostenuta, di pomeriggio, sulla costa. Temperature in aumento.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,4	29,8	33 %	54 km/h
Monfalcone	21,0	32,8	44 %	53 km/h
Gorizia	18,0	32,1	22 %	13 km/h
Udine	18,8	32,1	39 %	40 km/h
Grado	19,8	31,8	36 %	30 km/h
Cervignano	17,6	31,6	41 %	38 km/h
Pordenone	19,9	31,6	38 %	28 km/h
Tarvisio	8,8	24,9	59 %	27 km/h
Lignano	21,1	31,0	29 %	13 km/h
Gemona	15,7	30,2	45 %	34 km/h
Tolmezzo	18,5	30,8	48 %	24 km/h
Forni di Sopra	14,7	24,4	60 %	20 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	24,0	0,28 m
Monfalcone	calmo	24,5	0,13 m
Grado	calmo	25,9	0,24 m
Lignano	calmo	25,9	0,19 m

EUROPA								
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	17	30	Copenaghen	16	25	Mosca	15	25
Atene	23	32	Ginevra	15	33	Parigi	20	35
Belgrado	16	30	Lisbona	17	26	Praga	14	26
Berlino	18	29	Londra	19	32	Varsavia	15	25
Bruxelles	18	33	Lubiana	11	28	Vienna	16	29
Budapest	19	28	Madrid	24	36	Zagabria	16	30

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	16	32
Bari	22	30
Bologna	19	31
Bolzano	18	32
Cagliari	21	30
Firenze	19	33
Genova	23	31
L'Aquila	14	25
Milano	21	32
Napoli	22	32
Palermo	23	31
R. Calabria	23	31
Roma	21	31
Torino	18	32
Venezia	22	30

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: nuvolosità in aumento da Est con locali piogge e temporali dapprima su medio-basso Triveneto ed entro sera anche su parte del Nordovest.
Centro: parzialmente nuvoloso con instabilità in aumento dal pomeriggio sulle zone interne, locali piogge anche sulle coste.
Sud: instabile e a tratti temporalesco su Sicilia e Calabria, dal pomeriggio anche sulle interne peninsulari.
DOMANI
Nord: prevalenza di bel tempo.
Centro: ancora variabile con qualche fenomeno mattutino.
Sud: peggiora nel pomeriggio con rovesci e temporali anche intensi.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com

1	2		3	4	5	6	7		8	9
10			11						12	
13		14				15	16			
17				18		19		20		
21			22			23		24		
		25						26		
		27								
28	29		30					31		
32		33		34				35		
36			37			38				
39			40	41		42			43	
44										

ORIZZONTALI: **1** La figlia del sovrano - **10** Nel pane e nel sale - **11** Il dio coi calzari alati - **12** Frosinone per l'Ac - **13** Finestrino circolare - **15** Abito a falde - **17** Pronome personale - **18** Le batte il cucù - **20** Componimenti poetici - **21** La bocca per Orazio - **22** Voce del bilancio - **24** In fondo al rettilineo - **25** Il controesodo dei vacanzieri - **27** Gruppo di alpinisti in scalata - **28** Iniziali di Frassica - **30** La Punta a Palermo - **31** È amata senza uguali - **32** Un grido nell'arena - **34** Uccello sacro agli egizi - **35** Scampò da Sodoma - **36** La capitale del Perù - **38** Estremi della Terra - **39** Un giro in centro - **40** Visi... girati - **43** Il cuore... in gola - **44** Cenci usati per spolverare.

VERTICALI: **1** Presenta *Ciao Darwin* - **2** Gioco enigmistico - **3** Macchiolina epidermica - **4** Il cromo nelle formule chimiche - **5** Inafferrabili - **6** La testa del pescecan - **7** Il cardinale... di destra - **8** Si lanciano agli avversari - **9** Mammiferi detti anche "paridigitati" - **14** Le prime del liceo - **16** Aosta sulle targhe - **18** I dipendenti della fabbrica - **19** Intenso piacere dell'animo - **22** Signore veneziano - **23** Le belle che si studiano - **25** L'attore Crowe (iniz.) - **26** Le vocali in voga - **29** Breve relazione sentimentale - **31** Antica divinità cananea - **33** Sono in tema - **35** Articolo maschile - **37** Lontano predecessore - **38** La dantesca de' Tolomei - **41** Iniziali della Fallaci - **42** Tono senza pari.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Gli astri potranno dispensarvi una duplicità di favori: rendere più felice il vostro legame affettivo e offrirvi ottime opportunità dal considerevoli risvolti economici. Incontri.

LEONE
23/7 - 23/8



Nelle pause di lavoro della giornata dovete riflettere su una faccenda familiare che va assumendo dimensioni inaspettate. Dovete risolverla presto e bene.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



La giornata si prospetta favorevole alla soluzione di difficili e controverse questioni ereditarie. E' anche un buon momento per cambiare casa, vendere o acquistare.

TORO
21/4 - 20/5



Una collaborazione inizialmente accettata mal volentieri si rivelerà uno strumento prezioso per imparare cose nuove e utili per il vostro futuro professionale. Inviti.

VERGINE
24/8 - 22/9



Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



I dubbi e l'insicurezza non vi faranno vedere i vantaggi di una nuova proposta professionale e vi porteranno a rifiutare tale opportunità. Una delusione.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Ci saranno vivaci tensioni nel lavoro nel corso della mattinata. Non siate inutilmente intransigenti, se volete rapidamente giungere alla soluzione dei problemi.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Non offendetevi se qualcuno agirà in modo diverso da quello desiderato. Potrebbe non sapere quali sono le vostre aspettative e agire quindi in buona fede. Un po' di svago.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Dovrete essere molto prudenti e ponderati in tutto quello che farete oggi. Sarà infatti possibile una leggera sensazione di disorientamento e confusione di idee. Riposo.

CANCRO
22/6 - 22/7



Non perdetevi tempo prezioso in questioni di secondaria importanza. Dedicatevi al lavoro con la necessaria concentrazione. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



State elaborando importanti progetti da concretizzare in futuro. Per quanto riguarda l'amore, anche oggi non mancheranno colpi di scena e tuffi al cuore.

PESCI
20/2 - 20/3



Giornata nel suo insieme positiva, durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Solo dopo farete dei progetti. Sarete stimolati.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE



AIRTECH SERVICE s.r.l.

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202

info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Multi+
Acqua calda e climatizzazione con un unico sistema

Un grande vantaggio: la soluzione tutto in uno ad alta efficienza

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile:

Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; Cronaca di Udine: Alberto Lauber; Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271 email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna 40
35219 Padova

La tiratura dell'11 agosto 2022 è stata di 32.870 copie.
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914

Codice ISSN online PN 2499-0922



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: settemila € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWSNETWORKS.p.A.
Imprese n. 06598550587
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:

Gabriele Acquastapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini



www.apudine.it

2 3

2 0

2 2

2 0

T

N

E

A

M

B

B

O

N

A

G

N

A

P

A

C

A

M

P

A

G

N

A

B

B

O

N

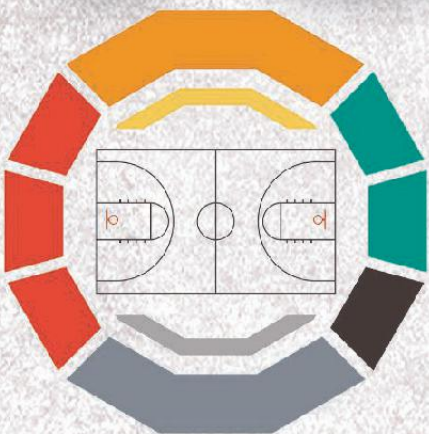
A

I WANT YOU

SERIE A 2022-23

LNP OLD WEST

@ PALACARNERA



SETTORI

VECCHI ABBONATI

25/7/22 > 30/8/22

INTERO RIDOTTO

VENDITA LIBERA

25/7/22 > 30/9/22

INTERO RIDOTTO

SPECIAL

SPECIAL UNDER 12

SETTORI	VECCHI ABBONATI 25/7/22 > 30/8/22		VENDITA LIBERA 25/7/22 > 30/9/22		SPECIAL	SPECIAL UNDER 12
	INTERO	RIDOTTO	INTERO	RIDOTTO		
CURVA OVEST	130€	80€	150€	100€	80€	50€
CURVA EST	130€	80€	150€	100€	80€	50€
TRIBUNA ARGENTO	160€	90€	180€	110€	-	-
TRIBUNA ORO	200€	110€	230€	140€	-	-
PARTERRE ARGENTO	300€	160€	330€	190€	-	-
PARTERRE ORO	360€	200€	400€	240€	-	-

VIVATICKET

ON LINE dal sito www.vivaticket.com

UDINE
Officina dello sport, Terminal Nord
UDINE
Tabaccheria Covassi, Via Pio V. Ferrari, 6
UDINE
Zuccola edicola tabacchi, Via Caccia, 53
UDINE
Angolo della Musica, Via L. da Vinci, 47
UDINE
Edicola Ricsvitoria Zulian, Via San Rocco 148
CIVIDALE DEL FRIULI
Cartolibreria News & toys, P.zza Zorutti, 2
REMANZACCO
Tabaccheria D'Arrigo, P.zza Paolo Diacono, 9
MARTIGNACCO
La zebretta, Via XXV Aprile 1945, 4
LATISANA
Tabaccheria Sclosa, Piazzale Osoppo 12
LIGNANO SABBIA D'ORO
Ricky Store, Via Tirrenia, 5
SAN GIORGIO DI NOGARO
Tabaccheria Menduni, Via Roma 16

INGRESSO RIDOTTO UNDER 16 E OVER 65. Ingresso gratuito per i bambini al di sotto dei 6 anni. **SPECIAL:** atleti delle associazioni affiliate al progetto Apu Young Stars; atlete tesserate alla Libertas Basket School; studenti universitari iscritti all'Università degli studi di Udine e all'Università degli studi di Trieste; abbonati all'Udinese Calcio per la stagione 2022-2023. **SPECIAL UNDER 12:** atleti U12 delle associazioni affiliate al progetto Apu Young Stars; atlete U12 tesserate alla Libertas Basket School; abbonati U12 all'Udinese Calcio per la stagione 2022-2023.